

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 35

28 AGOSTO - 3 SETTEMBRE 1966 L. 70



DUE TIGRI CHE SI CHIAMANO GINO E MARISA

Da tempo non vedevamo insieme sui teleschermi Bramieri e la Del Frate: ora il pacioso comico e la scattante « soubrette » sono tornati in un varietà che li vede di fronte, l'uno contro l'altro, a capo di avverse fazioni che si combattono: i giovani ed i meno giovani, gli italiani e gli stranieri, prosa e rivista, pelati e capelloni. La trasmissione è stata intitolata « Tigre contro tigre », forse sopravvalutando l'impegno delle baruffe, che non si risolvono certo con l'uso degli artigli, ma con un po' di maliziosa allegria, anche se le ragioni dell'uno o dell'altro sono sostenute da ospiti d'onore che, parti in causa, hanno tutt'altro che la vocazione del paciere.

28 - Domenica - S. Agostino vescovo confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Viviano vescovo e confessore, Ermete martire, Mosè anacoreta

Il sole a Milano sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,08; a Roma sorge alle 6,32 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 6,34 e tramonta alle 19,42.

Pensiero del giorno. La schietta natura non è mai ridicola, l'affettazione sempre. (Jacobi).

29 - Lunedì - S. Sabina martire

Altri santi: Candida vergine e martire, Adelfo vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,08; a Roma sorge alle 6,33 e tramonta alle 19,48; a Palermo sorge alle 6,35 e tramonta alle 19,40.

Pensiero del giorno. La passione e il pregiudizio governano il mondo, ma sotto il nome di ragione. (Wesley).

30 - Martedì - S. Rosa da Lima

Altri santi: Felice prete, Gaudenzia vergine e martire, Pietro confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,04; a Roma sorge alle 6,34 e tramonta alle 19,46; a Palermo sorge alle 6,36 e tramonta alle 19,39.

Pensiero del giorno. Il sussiego è un mistero del corpo, inventato per nascondere i difetti dello spirito. (La Rochefoucauld).

31 - Mercoledì - S. Raimondo Nonnato

Altri santi: Bonagiunta confessore, Paolino vescovo, Aristide.

Il sole a Milano sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,03; a Roma sorge alle 6,35 e tramonta alle 19,45; a Palermo sorge alle 6,36 e tramonta alle 19,37.

Pensiero del giorno. Una gravità continua è la maschera della mediocrità. (Voltaire).

1 - Giovedì - S. Egidio abate e confessore

Altri santi: Donato e Felice martiri, Costanzo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,01; a Roma sorge alle 6,36 e tramonta alle 19,43; a Palermo sorge alle 6,37 e tramonta alle 19,36.

Pensiero del giorno. Gridiamo tutto al pregiudizio: pure nessuno ne è esente. (H. Spencer).

2 - Venerdì - S. Stefano re d'Ungheria e confessore

Altri santi: Massima martire, Elpidio vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,46 e tramonta alle 19,59; a Roma sorge alle 6,37 e tramonta alle 19,41; a Palermo sorge alle 6,38 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. È proibito abbandonare il posto senza il permesso di colui che comanda: orbene il posto dell'uomo è la vita. (Diderot).

3 - Sabato - S. Pio X papa

Altri santi: Tecla, Eufemia e Dorothea vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,47 e tramonta alle 19,57; a Roma sorge alle 6,38 e tramonta alle 19,39; a Palermo sorge alle 6,39 e tramonta alle 19,33.

Pensiero del giorno. Soltanto nelle affannose ore di prova germoglia la palma che corona il vincitore. (Von Salis-Seems).

Servizio pronunzia



«Durante le partite disputate dall'Italia (Russia e Corea del Nord in particolare), alle altre evidenti ragioni di sofferenza si aggiungeva quella per i poveri telecronisti, costretti a fare i salti mortali con quei nomi che parlavano sigle misteriose, fatte apposta per confondere. Mi è parso, però, che se la siano cavata bene. Come hanno fatto? Si erano "allentati" in precedenza?» (Renzo L. - Roma).

Il problema della pronunzia esatta dei nomi stranieri ai Campionati mondiali di calcio non era di facile soluzione per i numerosi telecronisti e radiocronisti. Si è dovuto affrontarlo, anche tenendo conto delle frequenti critiche che pervengono, non solo in Italia, agli annunciatori radiofonici e televisivi. È facile infatti, che in una competizione seguita in tutto il mondo da decine di milioni di spettatori, era assolutamente necessario che fossero ben comprensibili i nomi di tutti gli atleti, e soprattutto che le diverse pronunzie venissero uniformate, per evitare confusioni: non dimentichiamo che per la prima volta era presente anche una nazione asiatica (tutti gli italiani se ne saranno accorti) la cui squadra, che pareva un vero e proprio scioglimento, è stata l'esercizio di fonetica più complesso della Coppa Rimet. A tal fine la BBC aveva organizzato un vero e proprio Servizio pronunzia, che ha funzionato in piena attività durante tutti gli incontri: un gruppo di funzionari, con a capo Miss Elizabeth Miller, ha fornito diligentemente istruzioni fonetiche agli annunciatori e commentatori inglesi ed esteri, che seguivano le partite da guardare dai risultati, è lecito concludere che l'iniziativa della BBC è riuscita a rendere famosi i giocatori del mondo i nomi di circa 60 calciatori giunti in Inghilterra da 15 diversi Paesi.

La storia

«Nella Rassegna di storia moderna a cura di Furio Diaz, è stata presentata l'opera del grande storico francese Lucien Febvre. Della conversazione mi ha colpito soprattutto una bellissima citazione, in cui erano indagati i principi della conoscenza storica, e che vi prego di pubblicare nella vostra rubrica, per fare cosa grata ad un vecchio professore» (Raffaele G. - Siracusa).

Di Lucien Febvre sono stati tradotti recentemente, a dieci anni dalla morte, gli splendidi studi su Riforma Rinascimento ed altri scritti sui problemi di metodo e di geografia storica, curati con fine senso critico da Delio Cantimori e Corrado Vivanti per l'editore Einaudi. In una rapida sintesi teorica delle sue minute e perfette ricerche, Febvre, tra l'altro, afferma: «...tutta la storia è scelta. E' tale per il fatto stesso che il caso qui ha distrutto e là ha salvato le vestigia del passato. Per il fatto che, quando i documenti abbondano, l'uomo abbrevia, semplifica, mette l'accento su questo, passa la spugna su quello. Soprattutto per il fatto che lo storico crea i suoi materiali, o, se si vuole, li ricrea: lo storico non si muove vagando a caso attraverso il passato, come uno straccivendolo a caccia di vecchiumi, ma parte con un disegno preciso in testa, con un problema da risolvere, una ipotesi di lavoro da verificare». Così la storia diviene davvero «scienza dell'uomo», scienza del perpetuo cambiamento delle società umane, del loro perpetuo e necessario adeguarsi a nuove condizioni d'esistenza materiale, politica, morale, religiosa e intellettuale. «Una scienza quindi che occorre «vivere», come Febvre indica ancora in uno dei suoi celebri passi: «Per fare storia volgiate risolutamente la schiena al passato e, innanzi tutto, vivete. Mescolatevi alla vita. Alta vita intellettuale, senza dubbio, in tutta la sua varietà. Storici, siate geografici. Siate anche giuristi. E sociologi. E psicologi. Non chiudete gli occhi dinanzi al grande movimento che trasforma dinanzi a voi una velocità vertiginosa le scienze dell'uni-

verso fisico. Ma vivete anche una vita pratica. Non accontentatevi di osservare oziosamente dalla riva quel che avviene sul mare in tempesta... Fra azione e pensiero non c'è separazione. Non ci sono barriere. Bisogna che la storia non appaia più come una nebulosa addormentata, dove soltanto ombre passano, prive di ogni sostanza. Bisogna che penetrati nel vecchio palazzo silenzioso in cui essa dorme, animati dalla lotta sostenuta, ricoperti dalla polvere del combattimento, dal sangue coagulato del mostro che avete vinto, e spalancando finestre, richiamando la luce e il rumore, risvegliate con la vostra vita giovane e bollente la gelida vita della principessa addormentata».

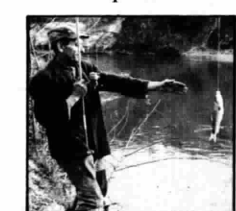
Passaporti

«Mi hanno detto che sono state emanate nuove norme, più agevoli, relative ai documenti necessari per recarsi all'estero. Mi pare una buona iniziativa. Inoltre trovo che la maniera migliore per superare le barriere nazionalistiche sia proprio quella di familiarizzarsi con le nazioni vicine, di conoscere la gente che le abita, le loro abitudini, la loro lingua. Una volta si consigliavano i lunghi viaggi a chi era afflitto da gravi preoccupazioni o da malanni immaginari. E viaggiare, a mio avviso, rimane sempre una cura efficace, se non per le difficoltà individuali, certo per le ansie e le incomprensioni che affliggono la civiltà moderna. Quali sono, dunque, queste nuove disposizioni per i passaporti ed i visti d'espatrio?» (Donato Risi - Forlì).

La Gazzetta Ufficiale ha dato notizia di un provvedimento governativo che consente di recarsi nei Paesi del MEC (Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania Occidentale) ed in Grecia, Austria, Turchia, Svizzera, Malta, muniti della sola carta d'identità, per i nazionalisti europei che abbiamo citato, infatti, non è più necessario il visto ed il timbro speciale della Questura, la cui abolizione vale sia per i viaggi a scopo turistico che per quelli di lavoro. Rimangono in vigore le

norme consuete che regolano l'espatrio: la carta d'identità non deve essere scaduta e vengono esclusi i giovani che non hanno ancora compiuto i diciotto anni, per i quali occorre il consenso paterno. Come si vede, è ora possibile viaggiare in larga parte dell'Europa centrale e mediterranea senza altra formalità che quella di controllare il proprio documento d'identità, e di stabilire il treno o l'aereo più adatti al programma delle nostre vacanze all'estero.

Licenza di pesca



«Durante l'autunno andrò a passare qualche settimana di vacanza negli Abruzzi, presso un meraviglioso lago che mi hanno detto assai pescoso. Io non sono un esperto di pesca, e dovrei quindi incominciare dalle nozioni più elementari, dalla licenza di pesca, ad esempio; quindi vi prego di spiegarmi le modalità necessarie per ottenerla» (Fabrizio R. - Roma).

Per esercitare la pesca nelle acque dolci bisogna essere in possesso della licenza, che ha la validità di un anno dalla data del rilascio. Per ottenerla occorre versare una tassa di concessione che varia a seconda del tipo di licenza. Esistono tre categorie, e cioè: A) per la pesca esercitata con tutte le reti e gli attrezzi consentiti dalle disposizioni vigenti; B) per la pesca esercitata con la canna ad uno o più ami, con la bilancia di misura non superiore a metri 1,50 per lato, con canna da lancio, con mulinello e con tirlandana; C) per la pesca esercitata con la canna ad uno o più ami e con la bilancia di misura non superiore a metri 1,50 per lato. Per ciascuna licenza sono stabilite le seguenti tasse di concessione governativa: A) L. 4000 ed una soprattassa di L. 500; B) L. 1500 ed una soprattassa di L. 400; C) L. 1000 ed una soprattassa di L. 200. Le tasse e le soprattasse devono essere pagate mediante distinti versamenti in conto corrente postale o con vaglia postale a favore dell'Ufficio del Registro; le ricevute dei versamenti vanno allegati alla domanda di licenza di pesca diretta al Presidente della Giunta provinciale. Le licenze di tipo A, per tutti gli attrezzi, sono richieste dai pescatori più appassionati o di mestiere; quelle di tipo B e C sono invece per i pescatori dilettanti. L'esercizio della pesca nelle acque dolci è un'attività sportiva che si va estendendo notevolmente in Italia, anche nelle regioni meridionali, con un numero di proseliti sempre crescente. Forse le interesserebbe conoscere le regioni con un più elevato numero di pescatori. Esse sono: la Lombardia, l'Emilia-Romagna ed il Piemonte al Nord; la Toscana ed il Lazio nell'Italia centrale; gli Abruzzi e Molise, la Campania e la Sardegna nel Mezzogiorno.

ARIETE — Saturno favorirà i progetti a lunga scadenza. Saranno risolti i legami con i vostri cari. Eccesso di ambizione che rischia di far crollare tutta una costruzione da voi faticosamente eretta. Giorni favorevoli: 28 e 30 agosto.

TORO — Incontri con persone anziane che daranno risultati positivi. Le questioni intellettuali saranno favorite. Soppilate approfittare dell'entusiasmo di una persona di elevate possibilità. Tenere in considerazione i giorni 30 agosto e 1 settembre.

GEMELLI — Se dovete convincere qualcuno a ritornare sui suoi passi, questo è il momento più adatto. Strano avvenimento, per la quale dovreste sapere comportare con destrezza. Calma per evitare del passo troppo affrettati. Giorni: 1 e 3 settembre.

CANCRO — Influsso favorevole agli spostamenti, ma contrario alle cose di lunga durata e di lento svolgimento. Allegria in cuore per una riconciliazione. Maneggi pericolosi, ma che coglieranno il segno. Approfittate dei giorni: 29 e 31 agosto.

LEONE — Situazione critica che si rischiara verso fine settimana. Evitare le discussioni domestiche per avere i nervi a posto, nelle questioni di maggiori importanza. Indiscrezioni che può far naufragare un programma. Giorni: 31 agosto e 2 settembre.

VERGINE — Fatti inattesi verranno alla luce per equilibrare i vostri intenti. Dichiarazione simpatica. Il vostro arrivo avrà successo a braccia aperte. Otterrete quello che da tempo desiderate. Saranno facili i contatti affettivi. Giorni: 2 e 3 settembre.

BILANCIA — Sarà opportuna una tattica prudente per ottenere quello che da tempo desiderate. Saranno fatti sforzi considerevoli che però serviranno come utile esperienza. Si concretizzeranno le promesse. Giorni: 28 agosto e 2 settembre.

SCORPIONE — Fiducia reciproca dopo un dono gradito. Da questo atto amichevole scaturiranno utili colloqui. Dovrete tenervi fermi nei propositi, ma apparentemente accodiscendendovi a quanto vi suggeriranno i amici. La compagine di sinceri amici sarà un vero balsamo per la vostra salute. Giorni: 29 agosto e 3 settembre.

SAGITTARIO — Nuove e più vaste possibilità di agire. La salute non darà fastidi, e aumenterà, di conseguenza, l'ottimismo per le realizzazioni progettate. Giorni fausti: 30 agosto e 1 settembre.

CAPRICORNO — Il vostro nervosismo sposterà una persona pronta a svelare il suo segreto. I nemici saranno bloccati dal vostro tempismo. Notizie da lontano, e perplessità per un viaggio da effettuare. Tutto vi risulterà più facile. Giorni fausti: 29 agosto e 2 settembre.

ACQUARIO — Sarete aiutati da una felice ispirazione. Una donna si mostrerà sincera e di sincera amica. La vostra immaginazione vi aiuterà nelle vostre aspirazioni segrete. Impegnatevi con fede e coraggio: avrete tutti i mezzi per arrivare dove volete. Giorni ottimi: 30 agosto e 3 settembre.

PESCI — Sopportate con pazienza ogni cosa che può dar fastidio alla vita sentimentale. Dopo avere modo di raccogliere le notizie preziose che vi necessitano. Riservate i lavori difficili alle ore del mattino. Operate di preferenza il 28, 29 e 30 agosto.

L. p.

Tommaso Palamidessi

con  **api** si vola!



**...E SI VOLA SICURI
CON**

apilube L'OLIO ATTIVO

**che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore**

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:

apilube supera le MS!

anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA

mondomotori

Arrivano i «guard rails»

Il comitato di esperti ha deciso: avremo i «guard rails» sulle autostrade. Convocato circa due anni fa dal ministro dei lavori pubblici Mancini il comitato in questione ha ora raccolto in un grosso volume (attualmente inedito) le conclusioni cui è pervenuto in tema di sicurezza sulle autostrade. A voi in sintesi i punti fondamentali del «documento» già sottoposto all'esame del ministro. Per le autostrade aperte al traffico (1814 chilometri alla data del 15 giugno 1966) e per quelle in fase di costruzione (il loro sviluppo è di circa altrettanti chilometri) verranno adottati, quale barriera di sicurezza a protezione del traffico sulle due opposte carreggiate, i «guard rails» metallici. Questi verranno posti in opera (dice il rapporto degli esperti) a una distanza di metri 0,30 dal limite della corsia di sorpasso mentre la zona tra tale limite e la barriera metallica sarà pavimentata. Le barriere saranno due, una per ogni direzione di marcia, mentre lo spazio fra i «guard rails» dovrà essere occupato da una siepe di verde con funzione antiabbagliante. Sulle autostrade ancora da costruire (circa 2000 chilometri) niente «guard rails»: si avrà una zona, specie di terra di nessuno fra una corsia e l'altra, di ben dodici metri di larghezza. Un'area spartitraffico sufficiente ad evitare gli scavalcamenti di corsia. La «terra di nessuno» avrà una sezione fortemente concava in modo da contribuire a contenere il moto della vettura che eventualmente irrompa sull'opposta carreggiata. La larghezza di dodici metri è stata decisa in base alle esperienze americane e agli studi compiuti dall'ANAS sulle sue strade-laboratorio di Cesano di Roma.

Naturalmente gli esperti non sono così ingenui da vedere nei «guard rails» la soluzione definitiva per ottenere un buon grado di sicurezza sulle autostrade. Con estremo realismo definiscono l'applicazione delle

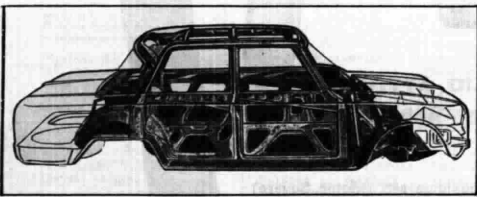
barriere metalliche semplicemente «un correttivo».

Il problema della sicurezza assoluta per evitare lo scavalco della corsia esigerebbe un più radicale intervento, quale quello delle corsie di marcia separate, lontane l'una dall'altra (come talvolta accade negli Stati Uniti) addirittura chilometri e chilometri. Ma per l'Italia ci sono di mezzo, come sempre, costi e finanziamenti. Comunque, non sottovalutiamo i «guard rails». Essi costituiscono, allo stato attuale delle cose, dispositivi di sicurezza efficienti e collaudati. C'è soltanto da augurarsi che all'attuazione pratica delle conclusioni degli esperti si arrivi al più presto. In realtà, malgrado il deciso interessamento del ministro Mancini, è facile avanzare qualche riserva. Ecco: sono già incominciate le polemiche, ad esempio, circa l'altezza da terra dei «guard rails», circa l'opportunità di adottare due barriere, una per corsia di marcia, o una sola centrale nella zona spartitraffico; e addirittura circa l'efficacia delle barriere stesse definite da qualcuno quasi uno strumento di offesa.

Il parafulmine di Franklin

Non vorremmo che discussioni del genere, senza dubbio utili in sede tecnica, ritardassero troppo il giorno dell'arrivo dei «guard rails» sulle nostre autostrade. Ci viene in mente a proposito il parafulmine di Benjamin Franklin. Quando l'ebbe scoperto tutti accettarono, in linea di principio, la sua invenzione; ma immediatamente ne acquiescevano le discussioni sul fatto che le punte aguzzate fossero migliori conduttori elettrici delle punte arrotondate. Specie in Inghilterra la polemica divenne infuocata: re Giorgio III apparteneva alla Scuola delle Punte Arrotondate mentre la Royal Society pendeva per quelle aguzzate. E così, quella bellissima cosa che è il parafulmine, per molto tempo non venne applicata.

Gino Baglio



La sicurezza, alla quale i progettisti dell'Alfa Romeo dedicano massima attenzione, è essenziale in una vettura da turismo. La caratteristica più importante della nuova Giulia 1300 T.I., al fine della sicurezza passiva, è la struttura portante a resistenza differenziata. Come mostra la figura, le parti inferiori e posteriori della carrozzeria sono state progettate in modo da assorbire la maggior parte della forza d'urto e attutire l'effetto sulla parte centrale abitata.

L'avvocato di tutti

Il riservato dominio

«Ho comprato, presso una ditta produttrice, una serie piuttosto complessa di apparecchi elettrodomestici, che credevo dovessero tutti servirmi per casa. Ho comprato a rate con patto di riservato dominio. Avuti gli apparecchi a casa, mi sono accorto, anche perché le mie condizioni economiche erano andate peggiorando, che non mi servivano più tutti. Fortunatamente, un mio parente, che abita in una città a 200 chilometri di distanza, mi ha offerto di rilevare alcuni degli elettrodomestici, prendendoli per sé, e, naturalmente, versandomi quel tanto di rata che servisse a ripagare il prezzo degli oggetti. Ho accettato con entusiasmo ed ho consegnato senz'altro gli elettrodomestici che non mi servivano al mio congenito, che li ha portati nella sua città. Purtroppo, dato che le mie condizioni economiche divenivano sempre più precarie, sono stato piuttosto irregolare nel pagamento delle rate, fino al punto che la ditta produttrice ha fatto scattare il patto di riservato dominio ed ha richiesto la restituzione degli elettrodomestici venduti. Dato che alcuni degli apparecchi non erano più presso di me e dato che il mio congenito, avendo il suo canto pagato puntualmente a me la quota di sua spettanza, non voleva restituirmi gli elettrodomestici stessi, mi vedo ora accusato di appropriazione indebita. Lei che ne pensa, avvocato?» (Angelo F. X).

Penso, francamente, che gli elementi della appropriazione indebita vi siano, o che, per lo meno, sia molto facile che i giudici ravvisino nel Suo operato la commissione del reato di appropriazione indebita. Infatti, anche se Lei non si è disdatto permanentemente di alcuni elettrodomestici acquistati, ma li ha rimessi ad un suo congiunto, sta di fatto che, col Suo comportamento, Lei ha manifestato in maniera inequivoca l'intento di agire nei riguardi degli elettrodomestici come se fosse stato un proprietario. Ora, è vero che Lei gli elettrodomestici (tutti) li aveva comprati, ma è altrettanto vero che, quando la compravendita è stipulata con patto di riservato dominio, essa non ha efficacia sino a quando il pagamento delle rate non sia stato completato. Per i termini Lei aveva tutto il diritto di usare per sé gli elettrodomestici, o anche di farli usare da qualche Suo congiunto in casa Sua o in un appartamento immediatamente adiacente al Suo, ma non poteva, almeno a mio parere, allontanarli tanto dalla Sua casa, anzi dalla Sua città, materialmente sottraendoli alle possibili ricerche del venditore e, soprattutto, affidandoli in modo praticamente definitivo a quel Suo congiunto che, probabilmente in buona fede, riteneva di pagare a Lei, sia pure a rate, il prezzo degli oggetti. A Sua consolazione, posso solo dirLe che l'argomento è discutibile e che, pertanto, la mia risposta può anche non essere esatta, ma che i dati di fatto (da Lei troppo sommariamente indicati) possono portare anche ad una Sua assoluzione.

a. g.

il tecnico

Problemi vari

«Il monoscopio nel mio televisore è leggermente deformato sia sul primo che sul secondo canale. Il tecnico mi ha detto che oltre un certo limite, la correzione non è possibile. Vorrei sapere se questo difetto dipende da imperfezione del televisore o da altre cause.

«Posseggo un giradischi con amplificatore transistorizzato: mi è stato consigliato di usare sempre lo stabilizzatore di tensione impiegato per l'apparecchio televisivo e ciò al fine di evitare danni all'amplificatore. Sarei perciò molto grato se volesse darmi spiegazioni esaurienti sulle modalità di impiego di detto stabilizzatore.

«Vorrei infine sapere perché in certi dischi, allorché la puntina rivelatrice percorre solchi non incisi, che precedono la registrazione, le prime note dell'inizio della composizione vengono in anticipo e come in lontananza» (Giovanni Acciai - Albisola Capo, Savona).

Rispondiamo al primo quesito segnalando che le imperfezioni geometriche del monoscopio sono associate ai circuiti di deflessione del televisore, poiché in trasmissione la geometria delle immagini è controllata con molta accuratezza.

I televisori contengono dei dispositivi per portare la deflessione a condizioni di linearità tali che eventuali distorsioni geometriche residue sono pressoché impercettibili all'osservatore. Ovviamente non si può pretendere l'assoluta perfezione nella geometria del monoscopio riprodotto poiché sarebbero necessari a questo scopo circuiti di deflessione molto costosi. Per poter stabilire se il regolatore di tensione è necessario, occorre conoscere se la stabilità della tensione di rete è inferiore ai limiti di tolleranza ammessi per la sua apparecchiatura. Se questa è ad alta fedeltà, sarà cor-

redata di un opuscolo contenente le fondamentali caratteristiche tecniche dalle quali si possono ricavare le tolleranze per la tensione di alimentazione.

Se si verifica che la rete ha sbalzi di tensione o instabilità superiori a quelle ammesse, è bene impiegare lo stabilizzatore di tensione.

Passando infine al suo ultimo quesito, pensiamo che l'eco anticipata che ella nota su alcuni dischi sia già presente sul nastro magnetico impiegato per l'edizione del pezzo musicale. Si verifica infatti facilmente il caso che fra due spire adiacenti del nastro magnetico avvolto su bobina, si abbia un accoppiamento magnetico con trasferimento del segnale dall'una all'altra.

Valvola ribelle

«Nel mio televisore si avverte durante il funzionamento, ad intervalli non regolari, un rumore dovuto a scariche nell'interno della valvola dell'alta tensione e nello stesso istante il video si scurisce per la durata di una frazione di secondo. Ho provato a sostituire la valvola, ma il difetto non cessa. Desidererei conoscere la causa di tale difetto» (D'Antonio Vincenzo - Molino di Vietri - Salerno).

Molto spesso la sostituzione di tale valvola non è sufficiente a far scomparire le scariche del generatore ad alta tensione del televisore che è notoriamente uno degli organi più delicati di tutto l'apparato. Quando le scariche si ripetono frequentemente e non scompaiono con la sostituzione della valvola, è necessario provvedere a cambiare l'intero complesso costituito dal trasformatore di alta tensione e da altri componenti; infatti le prolungate scariche possono avere danneggiato i materiali isolanti che proteggono tali organi.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.590	
	a giugno	1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
	a dicembre	4.085	3.245	
da settembre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
	a dicembre	2.045	1.625	
da ottobre	a dicembre	1.025	815	
	a dicembre			

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

dischi nuovi

Musica leggera

ERAVAMO STATI FRA I PRIMI, QUALCHE MESE FA, A SCONGIULARVI TOM JONES. Allora era uno sconosciuto che aveva al suo attivo soltanto il motivo conduttore dell'ultimo film di James Bond. Adesso, Tom Jones ha già un seguito notevole fra i giovanissimi che hanno potuto vederlo alla «Trotola» televisiva (dove ha cantato in italiano *Sei responsabile*) e che lo hanno decretato vincitore a «Bandiera gialla» e a «Disc Jockey», rispettivamente con *Memphis, Tennessee* e con *Once there was a time*.

Ora di Tom Jones sono stati editi in Italia oltre ai dischi con quelle canzoni (45 giri «Decella»), anche un microscolco intitolato «A-Tom-Ic-Jones», che permette di confermare il giudizio positivo sul cantante. Qui, anzi, si nota un notevole progresso che riteniamo dovuto all'esperienza acquisita da Tom Jones durante la «tournée» negli Stati Uniti. La sola canzone conosciuta delle quattordici contenute nel disco è *More*, che Jones interpreta con una sicurezza non comune. Gli altri pezzi, appena ascoltati, appaiono subito familiari, tanta è l'evidenza con la quale il cantante sa rendere la melodia. Il 33 giri (30 cm. nelle versioni monoaurale e stereofonica) è edito dalla «Decca».

LA FINE DELL'ESTATE E' TEMPO DI BILANCI. E, mentre già si pensa alle canzoni per l'inverno, si tirano le somme di quelle alle quali ha arrivato il maggior successo nei primi sei mesi dell'anno. Le Case discografiche lo fanno mettendo in commercio dei microscolchi antologici, destinati a rimpiazzare i 45 giri ormai consunti. La «Cetra», ad esempio, mette a disposizione un 33 giri (30 cm.) intitolato «Successi 1966», che contiene una buona scelta: c'è Girottondo intorno al mondo cantato da Endrigo, Prima c'eri tu, portata alla vittoria di «Un disco per l'estate» da Bongusto, c'è il ragazzo della via Gluck nell'edizione inglese interpretata da Chico Rio; c'è Jack Jones che canta 1-2-3, e ci sono molti ballabili, da Buonasera shake, a The Knack fino a Come una pietra che rotola eseguito dal complesso dei «Juniors».

DI GIPO FARASSINO, SOSIA NON SOLTANTO VOCALE DI

YVES MONTAND, avevamo già parlato all'epoca della fortunata canzone *L'appassionata*, traduzione italiana del pezzo di Guy Marchand. Ora Gipo Farassino, dopo ulteriori esperienze di «cabaret», si ripresenta con un microscolco che, a cavallo fra il folklore, la canzone dialettale e la musica leggera, inaugura un genere che è allo stesso tempo nuovo e una continuazione di quello che portò alla ribalta clamorosamente anni fa Fred Buscaglione. E, ancora una volta, c'è sotto Leo Chiosso, uno dei nostri più originali autori di riviste (e non soltanto di quelle: si ponga mente alle «Avventure di Laura Storm»), che non ha dimenticato il suo antico mestiere di paroliere, né la sua origine torinese, preparando una serie di canzoni che non sono soltanto un nostalgico omaggio pagato alla sua città, ma un quadro della Torino minore, della sua periferia, di personaggi che la caratterizzano. Chiosso, Farassino e Moretto, autore delle musiche, vivono ormai da tempo a Milano, ma la lontananza da Torino ha permesso loro di filtrare fatti e ricordi in modo da trarne l'essenziale. Ne sono così scaturite dodici canzoni che non hanno pretese intellettuali, che non cedono al populismo o all'estetismo: ma sono una genuina espressione di tradizioni antiche, di «humour», che, spesso, si risolvono in una comicità irresistibile. E come resistere a *T'in chiamavè prussot* (Mi chiamavi piccola pera), a *Ma mi sai mac che travaiò a la Fiat* (Io so soltanto che lavoro alla Fiat); come obiettare alla poesia di pezzi come *Camila* (Camilla) o *D la 'd al pònt d la feròvia* (Oltre il ponte della ferrovia)? C'è un'unica barriera: quella dialettale. Ma ha provveduto ampiamente a ridurla la traduzione che, di ogni canzone, appare in copertina. Il disco, che ha preso forma con gli arrangiamenti del maestro Enrico Simonetti, è stato inciso dalla «SIR» di Milano, con il titolo «Me cit Turin».

Gioielli classici

CINQUE «SONATE» DI BEETHOVEN sono state riunite in un solo disco «RCA» nella interpretazione di *Yves Nat*. Una soltanto, gli *Addii* op. 81, si ode frequentemente a concerto. Le altre, op. 54, 78, 79 e 90, forse a causa della forma insolitamente sintetica, sono trascurate dai pianisti. Ma il valore di queste quattro pagine, appartenenti alla maturità beethoveniana, è altissimo. L'op. 54, ad esempio, che comprende un tempo di minuetto e un allegretto, entrambi di concezione alquanto libere, sfugge alle definizioni. Così pure è per la Sonata op. 78, dedicata «a Teresa», in cui è ravvisabile, nel tema del primo movimento, l'autore dell'*'Appassionata*. Unica in tre tempi è l'op. 79, il cui movimento centrale è una specie di barcarola. L'op. 90 si impone soprattutto per l'ambiziosa frase del finale, che torna volentieri alla mente dopo l'ascolto. Sull'interpretazione dobbiamo esprimere un giudizio positivo, in quanto *Yves Nat* non manca di foga nel delineare i contrasti beethoveniani, ma soprattutto lodevole è la tecnica di registrazione.

CON «JEPHTE», «JONAS» E «IL GIUDIZIO DI SALOMONE» la «Angelicum» ci aveva rivelato la parte più nobile dell'opera di Carissimi, il grande maestro dell'Oratorio. Ora la stessa casa presenta una delle sue tredici Messe «a cinque et a novem», per due tenori, basso, coro e orchestra, l'unica scritta in uno stile influenzato dall'opera. E in realtà la partecipazione di soli e l'inclusione di recitativi e arioli, con-

ferisce a questa Messa uno straordinario vigore espressivo. Il canto segue lo svolgimento dei vari momenti liturgici, come negli oratori. E la tristezza dei «Crucifixus» fa pensare al coro finale di «Jephthe» e i cantanti dell'*'Angelicum* diretti da Alberto Zedda (maestro del coro Giulio Bertola) eseguono pure il mottetto «Super flumina Babilonis» dello stesso autore.

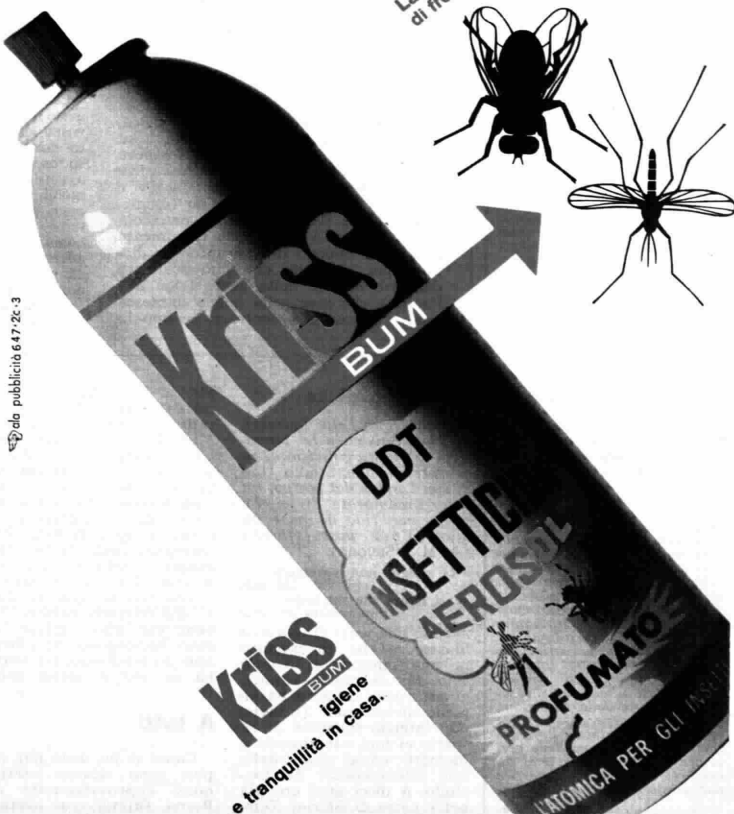
HL. FL.

Kriss

non perdona

(silenziosamente uccide)

stermina gli insetti più resistenti e molesti.
KRISS, insetticida "centrato":
immediato, persistente, profumato.
Lascia nell'aria un delicato profumo
di fresco e di pulito.



© Dato pubblico 647-2c-3

Kriss
BUM
Igiene
e tranquillità in casa.

FORMICA PER GLI INSETTI

«Ho ricevuto in questi giorni una richiesta di pagamento di L. 6125 per il secondo semestre di abbonamento alla televisione. Ritengo però di non dovere tale importo, in quanto all'inizio dell'anno ho versato L. 6125 sul conto corrente della televisione e L. 3400 su quello della radio. In totale quindi L. 9525 e poiché l'importo globale annuo è di L. 12.000 ritengo di dover versare la sola differenza. Desidererei però avere da voi assicurazione sul conteggio da me fatto» (O. L. - Lucca).

Il canone di abbonamento alla televisione, come abbiamo più volte avuto occasione di chiarire, è già comprensivo di quello radio e pertanto l'abbonato non deve scindere, a suo arbitrio, le due quote. Infatti, mentre l'importo corrisposto con il libretto TV viene registrato presso l'URAR di Torino, il versamento effettuato con il libretto radio viene registrato presso l'Ufficio del Registro che ha rilasciato il corrispondente libretto.

Fino a quando l'URAR di Torino non verrà a conoscenza del versamento effettuato per la radio, non sarà possibile regolarizzare la posizione amministrativa della partita TV e l'utente continuerà ad essere debitore presso l'URAR.

Scriva quindi all'URAR di Torino — Casella Postale 22 — utilizzando pure lo stesso avviso di pagamento che ha ricevuto; chiarisca la sua posizione e corrisponda al più presto, con il suo libretto TV, la differenza di L. 2725.

Naturalmente, se l'abbonamento radio non si riferisce ad autoradio installata su una sua autovettura; in tal caso l'abbonamento radio deve essere corrisposto indipendentemente da quello TV.

Se non si trova in quest'ultima situazione, il libretto radio che è ancora in suo possesso deve essere restituito all'Ufficio del Registro che lo aveva rilasciato, con l'annotazione degli estremi dell'abbonamento alla televisione.

«Sposerò verso la fine del mese di settembre e nella nuova casa porteremo due apparecchi televisivi per i quali sono già in corso due regolari abbonamenti. Uno dei due dovrà essere eliminato in quanto tutti sappiamo che con un solo abbonamento è possibile detenere più apparecchi nella stessa abitazione. A chi debbo rivolgermi?» (M. T. - Foggia).

Per evitare che debbano essere pagati due abbonamenti è necessario che gli apparecchi siano formalmente detenuti da una stessa persona. Pertanto uno dei due intestatari dovrà comunicare all'URAR di Torino l'essenziale all'atto del proprio apparecchio. Si tratta naturalmente di cessione d'uso e non di cessione di proprietà.

Per la cessione è necessario utilizzare l'apposita cartolina contenuta nel libretto avendo cura di citare esattamente anche il numero di ruolo dell'abbonamento intestato alla persona che viene in possesso del secondo apparecchio. Questa, da parte sua, dovrà comunicare, con la cartolina del proprio libretto, la variazione di indirizzo, se, come innanzitutto, gli apparecchi verranno installati in una nuova casa.

La denuncia della variazione di indirizzo deve essere fatta appena si verifica l'evento. Quella della cessione deve pervenire all'URAR entro il 31 dicembre; avrà effetto a partire dal primo gennaio successivo.

s.g.a.



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul «Radiocorriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Considerazioni balneari

Cari lettori, scrivo dalla terrazza di un grazioso alberghetto che si affaccia su Riccione dalla collina di Villa Alta. Di quassù lo sguardo abbraccia Riccione, Rimini e Cattolica e si spinge fino al lontano orizzonte del mare. Ma soprattutto sorvola, sottintende, oblia (sia pure attraverso un atto coercitivo, del tutto illusorio) quell'incredibile, allucinante carnaio umano, che formicola laggiù sulla spiaggia. Intorno, campagna, vigneti e silenzio se non fosse per l'abbaiare di un cane lupotto, giallo e nero legato ad una catena, sotto il mio terrazzo. I suoi padroni, lo vogliono far diventare il più feroce cane da guardia del litorale adriatico. C'è un pallone sgonfiato, nel suo recinto, un pallone che invano cerca di raggiungere. Il cucciolo già prova la sofferenza più terribile per gli esseri viventi: quella della cattività. Mi sto innervosendo. Appena terminato il «pezzo», scendo, entro nel recinto della «belva feroce», sgancio la inutile catena e metto in bocca al lupotto l'agognato pallone sgonfiato. Alla faccia di tutti i «sopraffattori» del mondo!

Tutto ciò per inquadrare, ai vostri occhi, la mia situazione. Mi trovo qui non come villeggiante, ma per una serie di «serate» pubblicitarie. Ho lasciato Roma da più di una settimana e non ho con me le lettere dei lettori. Ecco perché, prima di affrontare le poche che mi sono portate dietro nel momento di partire, mi lascio andare alla descrizione dell'ambiente, dell'atmosfera in cui mi trovo, e illudendomi che voi, amici lettori, mi seguitate con affettuoso interesse. Mi illudo, contro ogni logica, perché credo che, pur colloquiando su argomenti che nulla hanno a che vedere con le informazioni circa la musica leggera e i suoi addentellati, con la TV e i suoi Studio Uno, col fascino (ahimè, fallace!) che il mondo dello spettacolo esercita su tutti noi, si può egualmente creare un dialogo interessante. Un dialogo, per esempio, che può scaturire dall'osservazione della gente (cioè dell'uomo), che vive nella borgia dantesca qual è (tanto per rientrare, se non in

«argomento», almeno in «ambiente») l'arcinota catena di centri balneari che si stende ai miei piedi.

Non ho mai visto in vita mia (salvo negli stadi calcistici) tanti esemplari umani, ammucchiati gomito a gomito. Sopra la gente diventa «massa», e soprattutto massa disperatamente protesa nel tentativo di divertirsi ad ogni costo, chi — come me — non ha la fortuna di possedere un temperamento estroso e socievole, tende a giudicare piuttosto che a comprendere. Ma commette un grave errore. Quando scendo in centro e percorro in macchina via Ceccarini, decine di sguardi mi accompagnano, decine di voci mormorano o addirittura urlano il mio nome. Molti, spavalidamente, mi gridano «Ciao, Lelio!». Quando poi scendo dalla macchina i passanti si fermano e mi chiedono l'autografo, miracolosamente forniti di foglietti e di «biro». Tutto questo, ben inteso, in seguito al recente Studio Uno. Immaginatevi cosa accadrebbe, se al mio posto ci fosse Marcello Mastroianni! Vero è che, in mezzo ai cento volti sorridenti, appaiono gli sguardi ironici, talvolta sprezzanti, di veri e propri oppositori. Ma è anche vero che, tutto sommato, questa gente in ferie, che butta fuori tutto ciò che serviva in sé nella stagione del lavoro, che si fonde casualmente con il fragore dei «juke-box» e delle orchestre; questa gente, tra la quale stasera mi ritroverò (dopo aver slegato il lupotto) è viva, meravigliosamente viva. Senza saperlo mi aiuta a comunicare e a non crogiolarmi nella mia sterile solitudine, mi fa sentire meno inutile.

Cantanti, attori, dive del cinema, che avete il privilegio di venir «assaliti» dai vostri «fans» molto più spesso di quanto non accada normalmente all'umile sottoscritto, non sbuffate, durante tali assalti! Non tuffatevi nelle vostre automobili, scrollandovi di dosso le cento mani protese, con i loro foglietti e le loro «bire». Abbiate pazienza, firmate quanti più autografi potete, sorridete affettuosamente a quanti vi chiedono di stare un momento tra loro. Un giorno potreste rimpiangere amaramente questa stagione «gloriosa» e «ruggente» della vostra vita.

recenti esperienze fatte su queste spiagge popolese.

Cala la sera sull'enorme schermo panoramico antistante la mia terrazza; le case, i vigneti e il mare si stanno colorando di rosa. Mi piacerebbe tanto rimanere in «jeans» e scendere più tardi sulla spiaggia ormai deserta e rivolgere alle stelle i miei, i «nostri», eterni perché. Invece devo indossare l'abito nero-lucido, con relativo garofano (che sottrarrà dalla flora del giardino sottostante), per scendere fra la folla di un noto «night», dove reclamerizzo, come da contratto, un arcinoto aperitivo. Prima però scioglierò il lupotto, che continua disperatamente ad abbaiare per l'impossibile conquista del suo pallone. E' ancora cucciolo, e ha diritto ad averlo, il suo pallone.

Aritmetica del compleanno

«Sono una super-accanita lettrice del Radiocorriere-TV. Per me è il settimanale più interessante di tutti. Sono pronta a litigare con chi afferma il contrario. Adesso mi rivolgo a te per chiederti un favore. Il 27 di luglio Peppino di Capri ha compiuto ventisette anni. Vorrei che la mia lettera venisse pubblicata e che la Redazione del Radiocorriere-TV gli facesse (anche a nome mio) tanti auguri per il suo compleanno. Complimenti ancora per il Giornale e... continuate sempre così!» (Di Capri-maniaca).

Carissima, anzitutto il Direttore ti ringrazia caldamente per il tuo sincero attaccamento al nostro settimanale. Ma purtroppo, come vedi, ho aperto la tua lettera troppo tardi, per accontentarti tempestivamente. Vuol dire che Don Peppino (gli offro in eredità l'appellativo già appartenuto a un suo grande concittadino, recentemente scomparso, il mio caro, indimenticabile Giuseppe Marotta) accetterà i nostri auguri con un mese di ritardo. Che strano, il bravo cantante è nato il giorno ventisette e compie ventisette anni! E, siccome «trinum est perfectum», aggiungiamoci un altro ventisette (aprile), la mia data di nascita. $27 \times 3 = 81$. Don Peppino, come te non c'è nessuno!

Non rido di te

«Carissimo Lelio Luttazzi, sono di Savona e ho terminato la quinta ginnasio. L'ho sempre vista a Studio Uno e, con l'andar del tempo, mi sono innamorata di lei. La prego non rida di me e mi aiuti. Cosa posso fare?» (A. M. - Savona).

«Ti prego, non sorridere [di me, se ti giuro che mi sono innamorata di te.]»

Sono due anni di una mia filastrocca che ho eseguito in una puntata di Studio Uno. Ma la ragazza immaginaria della canzone ha almeno diciott'anni! Tuttavia, non intendo mancare di rispetto ai tuoi «sentimenti», memore come sono delle mie intemperanze da fanciullo. A dieci anni ero già bell'e cotto di Shirley Tem-

ple ed in seguito, via via, fui disperatamente innamorato di Virginia Bruce, di Alice Faye, di Eleanor Powell, di Ginger Rogers, e forse ancor oggi, vedendo un bel film, mi sento un po' innamorato della prima attrice. Ma si trattava e si tratta sempre di bellissimi esemplari della fauna femminile. Il fatto viceversa che tu rivolga la tua attenzione a una faccia come la mia mi fa davvero stupire. Va bene che nove ragazze su dieci sostengono che i belli non gli piacciono, ma tutto ha un limite, anima mia!

A tutti

Come vi ho detto più sopra, sono dovuto partire quasi improvvisamente da Roma. Quindi, pur avendo

con me un certo numero di lettere che ho scaraventato nella mia borsa, le mie fonti d'informazione relative alle domande specifiche (quelle di tipo, appunto, informativo) sono troppo lontane e inaccessibili, rispetto al luogo in cui mi trovo. Perciò mi scuso con quanti rimarranno, per questa volta, insoddisfatti e mi riprometto di aggiornare in futuro la corrispondenza inevasa. Ecco perché, in testa alla rubrica, mi sono attardato così a lungo sul problema della gente, ispirato dalle

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO DALLA GERMANIA OCCIDENTALE POWERHOUSE - P. M. OPTIK

I NUOVI BINOCOLI SPORTIVI 1966
A LUNGA PORTATA



BOXING



RACING



HUNTING

7 qualità importanti

- 1 una messa a fuoco perfetta vi consente una vista nitida e ravvicinata anche al diavolo della luna.
- 2 Il primo centrale regolabile vi consente di adattare il binocolo alla vostra distanza interoculare.
- 3 Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
- 4 Tubi di allungamento speciali anticromatici per una più facile e veloce messa a fuoco.
- 5 Le lenti giganti (50 mm) degli obiettivi vi permettono d'ottenere immagini grandi e di diametro ampio.
- 6 I spazzanebbia ripuliti, di grande profondità, proteggono contro l'abbagliamento solare.
- 7 Il sistema di lenti è accuratamente calibrato e tarato: tutte le lenti sono rettificata e lucidate con perfetta poltiglia da specialisti assai abili.

VENDITA DIRETTA: DALL'IMPORTATORE A VOI
Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi

ARRIVA ORA DALLA GERMANIA OCCIDENTALE - il nuovo binocolo POWERHOUSE perfezionato, edizione 1966, per i vari sport. Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDIMENTO adeguato, vista nitida, chiara e brillante - ed una portata straordinariamente lunga. E veramente il miglior modello POWERHOUSE che sia stato offerto da parecchi anni a questa parte. Esso aggiunge una nuova dimensione ai vostri sogni sportivi. Voi siete ora messi in grado di possedere questo modello perfezionato POWERHOUSE 1966 ad un costo sorprendentemente basso, direttamente dalla fabbrica tedesca. A Voi bastano L. 3.595 perché vi venga consegnato all'incirca di casa, compresa ogni tassa ed ogni spesa postale. Pensate un po' - con una spesa ridottissima basta diventare possessori di un autentico e potente binocolo tedesco. Ma, prima di acquistarlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente binocolo tedesco, a volontà, per ben 30 giorni, senza (alcuni) rischi.

È UN BINOCOLO CHE È STATO STUDIATO APPOSTA PER LO SPORTIVO D'OGGI

Il binocolo POWERHOUSE è robusto. È stato creato per l'uomo attivo. È diverso dai soliti stravaganti binocoli da campagna. Non presenta costose cromature e griglia d'oro - non è rivestito di pelle di iuvarelli. Tutti questi bagli e agguai fanno crescere l'investimento al prezzo dell'aggettivo, ma non aggiungono un bel nulla al suo potere d'ingrandimento ed alla sua caratteristica di funzionamento. La POWERHOUSE invece ogni Lira in caratteristiche che rendono efficace il funzionamento del binocolo. Questo è una buona ragione che vi spinge perché la POWERHOUSE VI SIA CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO PER RETTO E TOTALE ad un costo bassissimo.

IL NOSTRO BINOCOLO È MUNITO DI COSTOSE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E MOLATE

Nonostante il suo costo incredibilmente basso, il binocolo POWERHOUSE è equipaggiato con GENUINE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E CALIBRATE. Esse sono fabbricate col metodico processo usato per la costruzione di binocoli molto costosi. Naturalmente, queste lenti costano molto volte di più. Ma pensate un po' che il principio, in realtà.

ORA VI POTRETE GODERE DELLE VISTE CON FORTE POTERE D'INGRANDIMENTO E ARRIVI SERRATI (ALLE CORSE)

Naturalmente, questo binocolo Vi offre un potere d'ingrandimento veramente notevole, che è d'entità adeguata a tutti gli sport più popolari. Ma questo non è che il principio. In realtà

Voi avrete molto, molto di più: immagini nitide e vive, portate assai grande, campi d'arrivo assai estesi. E nessuno disordine delle immagini, niente mosse macchiette nere, nessuna riduzione d'immagine. Non vi capiteranno neanche delle Viste sfocate e ciò grazie al suo sistema di lenti calibrato ed al suo meccanismo di messa a fuoco completamente antirumore. Adesso, il prodotto di cui gli specialisti germanici che l'hanno creato sono fieri, può essere Vostro, ed essere ottenuto direttamente dalla fabbrica per sole L. 3.595.

UN MODELLO NUOVO E PERFEZIONATO PRODOTTO DA UNA FABBRICA DI TRADIZIONI SECOLARI

La leggendaria abilità tecnica della Germania Occidentale risulta in modo evidente da ogni particolare funzione di quest'apparecchio, costruito in una fabbrica che, anche da un secolo ed è rinomata per il livello della sua tecnica. Si pensi, per esempio, che ogni binocolo deve superare ben 57 differenti prove di collaudi prima di essere accettato. Gli obiettivi di 50 mm sono rettificati, molati e collaudi con accuratezza assai elevata in modo che possano raccogliere la maggior quantità possibile di luce. Questo binocolo GIGANTE è stato costruito per durare. La struttura è leggera e al tempo stesso resistente, e di notevole robustezza.

METTE A PORTATA DEI VOSTRI OCCHI DELLE MERAVIGLIE DELLA NATURA, DISTANTI DA VOI FINO A 25 KM!

Le meraviglie della natura, più a distanza di 25 km ed anche più, a seconda delle condizioni della visione, vengono messe ingrandite, alla portata della Vostra vista. Inoltre, il binocolo POWERHOUSE vi dà una nuova dimensione di piacere e di godimento eccezionale in ogni genere di sport! Le lenti giganti (50 mm) con i suoi obiettivi Vi permettono di abbracciare

**Godetevi
gratuitamente
per 30 giorni**

Ne venderemo
non più di due (3)
per cliente.
Il rinvio pubblicitario
finisce ad esaurire la
nostra scorta.

**OBIETTIVI
GIGANTI :
LENTI DA
50 mm.**

**NON PER
LIRE 8.000**

CHI PENSEREBBE
...MA CON QUESTO RITAGLIO
PUBBLICITARIO

**SOLTANTO
L. 3.595**

tutto compreso, franco consegna a casa Vostra.
Non c'è nessun supplemento da pagare!

tutta l'azione. Potrete sapere immediatamente se il Vostro cavallo è riuscito a farcela, anche se per una cortina nebulosa e per il sole e non si riesce a vedere la sua espressione dei pugili, ed a conoscere l'effetto reale di un colpo ben assestato. Non perdetevi mai l'effetto di un'improvvisa palla schizzata nel tennis, la scatta manovra di fondo campo nella partita di calcio, ecc. qualunque sia il posto in cui sedete, su pure nei posti scoperti di minor prezzo - potrete godere lo spettacolo come se foste in prima fila, senza dover pagare per questo.

IL BINOCOLO POWERHOUSE È ORMAI DIVENTATO POPOLARE PRESSO GLI SPORTIVI DI BEN 3 CONTINENTI

Oltre 1.000.000 di persone in 34 Paesi usano il binocolo POWERHOUSE negli sport, nella caccia, nel turismo, e per l'osservazione degli uccelli. Essi rappresentano uno strumento ideale per gli allevatori, i tecnici dei posti, per i turisti, ecc. per sorvegliare l'andamento dei lavori in tutte le imprese. E non c'è da meravigliarsi di ciò! Questo binocolo INGRANDISCE IN MODO ECCEZIONALE e vi dà immagini grandi e nitide e perfettamente a fuoco!

Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia. L'epoca di consegna ancora in vigore è di circa 15 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto L. 3.595 contro-assegno senza ulteriore spesa (si prega di non pagare anticipatamente). 1 anno di garanzia. (Ordinazione possibilmente in stampatello).

GARANZIA AL 100%, O VI RIMBORSEREMO AVVERTENZA - A causa della limitata quota di binocoli disponibili per il mercato italiano vi riserviamo il diritto legale di limitare i quantitativi delle ordinazioni. Per assicurarvi una pronta consegna, fate la Vostra ordinazione OGGI STESSO, scrivendo a:

OTTICA TEDESCA

DEPOSITO: M 24 VIA DEI SARDI 81-83 - ROMA

GARANZIA 1 ANNO

Ripetiamo: la costruzione gratuita entro l'anno dalla data d'acquisto, nell'eventualità di qualsiasi difetto di fabbricazione. Ogni binocolo viene sottoposto a 57 prove differenti per collaudarne l'efficienza. Questa garanzia vale per tutte le parti, comprese le lenti, il meccanismo di messa a fuoco ed i supporti. Nessuna spesa per i pezzi di ricambio o la manodopera.

OTTICA TEDESCA.

PROVATE VOI STESSI - PROVATELO GRATIS PER 30 GIORNI!

OTTICA TEDESCA

DEP. M 24 VIA DEI SARDI, 81-83 - ROMA

SPEDITEVI SUBITO IL VOSTRO BINOCOLO POWERHOUSE, mod. 1966 perfezionato, in prova gratuita per 30 giorni. Paga posteriormente per un mese intero, senza rischi. In caso di ritorno, il binocolo verrà restituito. Dovete essere completamente soddisfatti ed entusiasti, in tutti i sensi. Altrimenti, Vi fa restituire a RITA. Nota: Inteso che Voi spedirete il BINOCOLO contro-assegno di L. 3.595, senza ulteriore spesa. (Si prega di non pagare anticipatamente).

(SCRIVERE POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO)

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

PROVINCIA

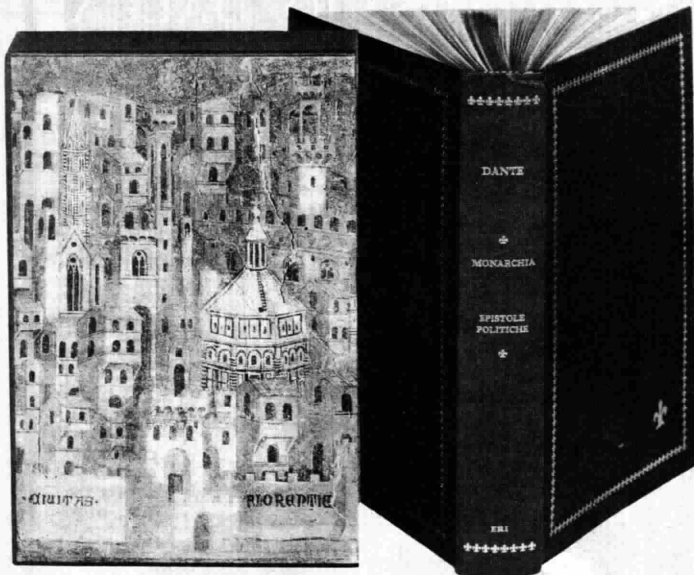
CITTA

SPEDITEVI IN

BINOCOLI



Gli ordini per posta devono pervenirci entro mercoledì.
Ritagliate ed incollate su cartolina postale.



DANTE MONARCHIA EPISTOLE POLITICHE

volume della collana d'arte - CXII + 308 pagine -
9 illustrazioni a colori - copertina durkplastic -
cofanetto a colori - prossimamente in vendita

Il volume ripropone al lettore il testo della « Monarchia » - la più originale delle opere minori di Dante - con le « Epistole » che si ricollegano ad essa per il contenuto politico. Il testo latino è tratto dalla recente e aggiornata edizione nazionale delle opere dantesche; edizione dedotta dal confronto di numerosi codici. La traduzione italiana, accanto al testo latino della « Monarchia », è dovuta ad Alessandro Ronconi, dell'Università di Firenze; quella delle « Epistole » a Giulio Puccioni. Un ampio saggio introduttivo di Francesco Mazzoni traccia la biografia, presenta la vita pubblica e il pensiero politico di Dante, inquadrato non solo nel tempo in cui fu espresso, ma soprattutto nell'evolversi delle circostanze storiche



edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale 21 - torino

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 35 - DAL 28 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE
Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'opinione pubblica di Furio Colombo	9-10
Campionati europei di atletica leggera di m. s.	10-11-12
I dimenticati signori della pista di Gigi Boccacini	12-13-14
Hovercraft: auto, aereo o nave? di r. m.	14-15
Nelle isole dove il tempo s'è fermato di Emilio Fede	16-17
Per voi giovani tutta l'estate a ritmo di « beat » di Renzo Arbore	18-19
Da Ariccia la festa degli sconosciuti decisi a perdere la « esse » di Giuseppe Tabasso	20-21-22
I film della Mostra del cinema di Venezia di Pietro Pintus	22-23-24
Ricordo di Massimo Pianforini di Lucio Ridenti	24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Laura Storm: Il tredicesimo coltello - Fantasia di canzoni napoletane	36-37
Lunedì: La pubblica opinione in America - Ariccia: la festa degli sconosciuti - Un film: « Schiavo della furia »	40-41
Martedì: Gary Cooper in « Aquile dal mare » - Concerto diretto da Efreim Kurtz - Canti e danze tradizionali di Israele	44-45
Mercoledì: I milioni dello zio Peteroff - Almanacco: La storia del Passatore - Mercoledì sport: ciclismo e atletica	48-49
Giovedì: Tigre contro tigre - Cantastampa: critici a giudizio - I pericoli nascosti nel mare	52-53
Venerdì: Prosa: « Il biglietto vincente » - India: un documentario di Rossellini - Quindici minuti con Michele	56-57
Sabato: La trottola - La natura e le sue meraviglie - Le forte in faccia	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Richter nell'« Eroica » di Mozart	25
L'orecchio di Dionisio - Edizioni celebri del « Tristano »	26
Le grandi Stagioni d'opera - Un varietà di gran classe	27
Tutti nel gioco di un industriale	28

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Mondomotori, L'avvocato di tutti, Il tecnico	4
Dischi nuovi	5
Sportello e Risponde Lelio Luttazzi	6
Leggiamo insieme	29
La donna e la casa	30-31-32-33-34-35
Vi parla un medico e Personalità e scrittura	33
Plante e fiori	34
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 41
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 47 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalle



Istituto
Accertamento
Diffusione

L'OPINIONE PUBBLICA

*I grandi quotidiani ed i grandi settimanali - Incontro con il direttore di «Newsweek»
Le ricerche statistiche di Gallup e la loro influenza - Un nuovo tipo di sondaggio,
il «feedback»: all'esperimento hanno partecipato centinaia di migliaia di persone*

Coloro che ricordano un certo tipo di film realistico americano nei primi anni del dopoguerra, non avranno dimenticato alcune scene drammatiche che rappresentavano in modo emblematico la potenza smisurata della grande stampa, dei grandi mezzi di informazione, sulla vita di ognuno, su ogni vicenda privata, e l'influenza sulla situazione, si potrebbe dire, sul destino sociale di tutti.

Ma anche al di fuori di quelle efficaci e impressionanti rappresentazioni della forza del cosiddetto «quarto potere», molte altre cose sono note della grande stampa americana: l'ossessione per la notizia, l'enorme quantità di notizie disponibili, la rigorosa distinzione fra notizie e fonti, fra opinioni e informazioni, fra editoriale e libera partecipazione del «columnist».

Un esempio famoso

Ad esempio, Walter Lipmann, il famoso commentatore politico, ha continuato per anni a esprimere nella propria «colonna» pareri politici radicalmente contrari a quelli espressi dalla direzione del giornale al quale collaborava (il «New York Herald Tribune» che recentemente ha cessato le pubblicazioni).

La stampa americana si è dunque meritata, nella tradizione e nella opinione del mondo, la fama di un mezzo estremamente potente, ma anche estremamente accurato, famoso per la sua penetrazione e diffusione (un americano su due, in certe regioni, uno su tre in altre, compra più di un giornale ogni giorno), ma anche per il senso di re-



Il famoso «columnist» americano Walter Lipmann: ha continuato per anni a esprimere pareri politici radicalmente contrari a quelli espressi dalla direzione del giornale al quale collaborava

sponsabilità democratica con cui l'importante funzione viene adempiuta.

Un documentario sulle opinioni nell'America d'oggi (la quarta puntata della serie televisiva *Dentro l'America*, dopo *I giovani*, *Le donne* e *I senatori*) doveva per forza cominciare di qui, da questo grande centro di formazione e informazione dell'opinione pubblica che è un grande giornale.

L'esempio scelto è stato quello di una rivista famosa nel mondo, che tira milioni di copie e che viene annoverata dagli esperti fra i giornali che formano non solo l'opinione, ma anche il gusto della gente. Si tratta del settimanale «Newsweek».

I sondaggi di Gallup

Il documentario si apre, appunto, con un incontro con il direttore di «Newsweek», Lensner. Come viene fatto un giornale di tali proporzioni e di tale potenza? Come sono scelti, tagliati, montati i moltissimi argomenti trattati nelle ottantamila parole disponibili ogni settimana per descrivere tutti gli eventi nel mondo? E soprattutto con quale criterio, attitudine e senso di responsabilità verso il pubblico il giornale fa le sue scelte?

A questa presentazione di una celebre e grande faccia della vita americana, si contrappone immediatamente un altro aspetto non meno radicato in quella tradizione: un uomo solo in una piccola comunità decide che la grande stampa non basta, che non può esprimere con sufficiente fedeltà e sensibilità le opinioni dei suoi concittadini. E, diventando al tempo stesso giornalista, di-

CAMPIONATI DI

rettore, editore, tipografo e giornalista, mette insieme i suoi risparmi e dà vita a un piccolissimo quotidiano locale.

Questi due aspetti diversi e complementari della vita americana sono un po' il reticolato dentro cui si muove e si svolge in seguito il documentario sulle opinioni. Si tratta infatti di un continuo confronto fra le voci alte e quelle sussurrate, fra i grandi mezzi e le piccole iniziative, l'esplorazione insomma di un paesaggio fitto di uomini e donne attivi, presenti alla realtà, instancabili nell'intervenire sui fatti, nel prendere iniziative quando non sono soddisfatti delle cose, nel reagire di fronte agli stimoli, occasionali o drammatici, di tutti i giorni.

Al centro del documentario c'è l'intervista più importante, quella con il dottor George Gallup, direttore e titolare del famoso istituto universitario (presso l'Università di Princeton) per le ricerche di opinione.

Cos'è il « feedback » ?

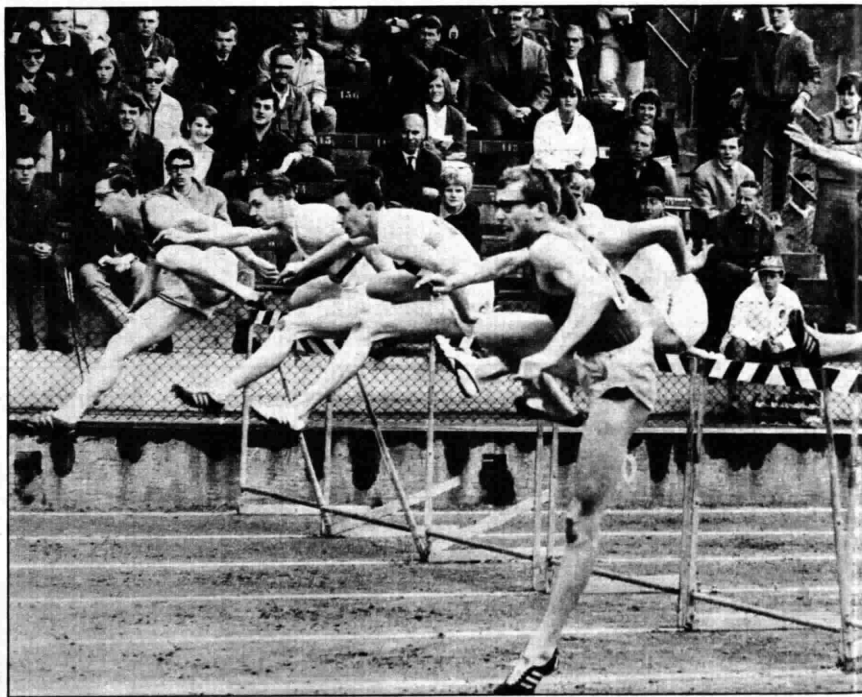
Con Gallup la conversazione mira a chiarire alcuni punti che molta gente ha sempre in mente quando si parla di statistiche. Per esempio: come è possibile poter pronunciare con certezza giudizi e previsioni tanto perentorie su fenomeni tanto imprecisi quanto le opinioni e le inclinazioni della gente? Oppure: non può darsi che l'annuncio del risultato di una inchiesta (per esempio: la maggioranza degli americani preferisce il candidato tale al candidato tal altro nelle tali elezioni) influenzi molta gente e la induca a fare una scelta che altrimenti non avrebbe fatto?

L'ultima parte del documentario mostra, nel suo svolgersi, un esperimento di sondaggio dell'opinione pubblica del tutto nuovo. Si chiama « feedback » ed è stato fino ad ora realizzato una sola volta, la volta appunto in cui è stato filmato per il nostro programma. Gli spettatori, di fronte ai teleschermi, vengono posti a confronto con una situazione politica e amministrativa, forniti di tutti i dati possibili per formarsi un'opinione. Poi vengono proposte alcune domande e gli spettatori che lo desiderano inviano per telefono o per iscritto la loro risposta alla stazione trasmittente.

L'esperimento che noi abbiamo filmato riguardava il sindaco di New York. Veniva chiesto agli spettatori di esprimere un parere su di lui dopo tre mesi di governo della città. Centinaia di migliaia di persone hanno volontariamente collaborato all'esperimento, una prova in più della estrema vitalità, della continua attenzione dei cittadini americani per le vicende pubbliche del proprio Paese.

Furio Colombo

La puntata di Dentro l'America dedicata alla pubblica opinione va in onda lunedì 29 agosto alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Tre stelle azzurre di primissima grandezza brilleranno nel grande spettacolo che — a Budapest — chiuderà questa estate agonistica.

Alla ribalta sportiva sono sfilati in questi ultimi tempi avvenimenti di grande interesse come i mondiali di calcio, i mondiali di sci, i mondiali di ciclismo (ancora in corso), gli europei di nuoto: adesso è la volta dello « sport principe » delle Olimpiadi, dello sport più nobile perché affonda le sue radici nel classico mondo dell'antica Ellade: l'atletica leggera.

Tre stelle azzurre

Tre stelle azzurre — dicevamo — saranno tra i protagonisti di questo imprevedibile ed appassionante « show » che si svolgerà sul prato dello Nép Stadion: un professore romano, uno studente della Val d'Aosta, un impiegato di Fiume.

Il professore romano è Roberto Frinolli, un giovane serio, piuttosto silenzioso, dotato però di una sottile vena umoristica che lo rende capace di imprevedibili battute,

cariche di brio romanesco. Roberto, specialista degli ostacoli bassi — quelli dei quattrocento metri, tanto per spiegarci meglio — correrà per raggiungere quella medaglia d'oro e quella affermazione di altissimo prestigio che nell'ultima edizione degli Europei fu già di un altro azzurro: Salvatore Morale. Impresa facile per Roberto nella prima parte, in quanto con il suo tempo stagionale di 50 secondi e con l'imbattibilità in campo europeo ed extra europeo, che da due anni distingue la sua carriera atletica, è nettamente in testa alla classifica dei migliori e quindi, sulla carta, senza avversari per il titolo di campione. Difficile a realizzare la seconda parte dell'impresa, toccare cioè il record del mondo: 49" e 1 decimo. Devo però dire che la condotta generale di gara di Frinolli è notevolmente migliorata da un paio d'anni in qua: non rompe più il suo ritmo dopo l'ottavo ostacolo e possiede una carica agonistica capace di farlo esplodere sul filo del record del mondo.

Lo studente valdostano invece è il biondino Edy Ottoz, un purosangue balzano ed estroso, un artista

EUROPEI ATLETICA LEGGERA



ci saranno ancora le soddisfazioni che ci potranno dare a Budapest i velocisti. Sui cento e sui duecento c'è un gruppo di scattisti niente male — Sguazzero, Giannattasio, Pretoni, Giani, Ottolina, Berruti — che occupa dei posti onorevoli nella classifica europea di queste specialità. Sono uomini da 10" e 3 decimi sui cento: come loro ce ne sono almeno un'altra quindicina in Europa. Stesso tempo, stesse possibilità. Li precede un gruppetto di sei velocisti che hanno già segnato 10" e 2 decimi. Il più quotato per la vittoria finale è il negro Bambuk di Guadalupe. Che c'entra con gli Europei il negretto delle Antille? C'entra, perché Guadalupe, con la Martinica, rappresenta quanto rimane del dominio coloniale francese: è uno dei due dipartimenti d'oltre mare che viene amministrato dalla Francia. Così non solo canna da zucchero, rhum, banane e ananas la madre patria importa dalle colonie ma anche velocisti. Fino a ieri, era l'algerino negro Seve, a nobilitare la velocità d'oltralpe, adesso è Bambuk, astro dei cento e dei duecento che può benissimo — data la sua forza (ricorda nello stile la « bomba » Bob Hayes, l'uomo del 10" netti) — precedere all'arrivo sovietici, tedeschi dell'Est e dell'Ovest e anche azzurri del Nord — il comasco Sguazzero — e del Sud — la « Fiamma d'Oro » Pasqualino Giannattasio.

Berruti e Ottolina

Di Livio Berruti e di Sergio Ottolina non si hanno indicazioni precise. Berruti sembra a corto di allenamento; Ottolina, angustiato da preoccupazioni famigliari non ha avuto molto tempo per prepararsi. Ma c'è di buono che Ottolina è tanto bizzarro ed estroso sia in senso negativo che positivo e può essere capace di sorprendere con un risultato a sensazione.

La figura più patetica degli Europei sarà il ventunenne saltatore in alto sovietico Valerj Skvortsov, il naturale erede del grande Valerj Brumel. Brumel era maestro di Valerj. E' anche il suo più grande amico. La sera in cui Brumel si infortunò c'era anche lui. Ha raccontato ad alcuni amici che Brumel aspettava da qualche giorno di cambiare l'automobile ed allora c'era un comune amico con la motocicletta che lo accompagnava a casa dallo Stadio. Una sera la motocicletta slittò sull'asfalto bagnato e i due caddero. Brumel rimase con una gamba sotto la moto e Skvortsov ricorda che toccandosi la testa, il petto, il bacino Brumel si rese conto che erano sani. Anche la gamba sinistra non aveva sofferto danni, ma la gamba destra era piegata in modo innaturale sot-

degli ostacoli: possiede una carica nervosa ed una capacità di concentrazione notevolissime e una classe forse unica al mondo. Edy ha appena iniziato il suo cammino, ha vent'anni, ma è già tra i grandi specialisti mondiali con il suo tempo — primo d'Europa da un anno — di 13" e 6 decimi. E' a 4 decimi dal record del mondo (che è anche europeo) del tedesco Lauer.

Il marciatore taciturno

Infine la terza stella: la più lucente di tutte: Abdon Pamich, il marciatore taciturno. Chiuso in un mondo nel quale possono entrare soltanto i poeti ed i romantici, Abdon Pamich supera, con una tenacia commovente ed una passione bruciante le prove più difficili, gli avversari più illustri. Medaglia d'oro a Tokyo, medaglia d'oro ai precedenti Campionati d'Europa, invitato da una lunga serie di stagioni, questo impiegato di Fiume e l'esempio più nobile che si possa indicare ai giovani perché capiscano che cos'è un atleta.

Per gli appassionati di atletica



Nella pagina a fianco: Ottoz (secondo da destra), è una sicurezza sui 110 ostacoli. Sopra: Carlo Lievore, qualche anno fa, ci regalò il record del mondo del giavellotto. Un incidente gli ha impedito di continuare a quei livelli: ma non è improbabile che possa tornare in forma. La sua partecipazione ai campionati europei è subordinata alle misure che saprà esprimere

Gli appuntamenti radio e TV

PROGRAMMI TELEVISIVI

Martedì 30 agosto

Programma Nazionale - Ore 19

Batterie 100 m. maschili e 400 m. femminili

Mercoledì 31 agosto

Programma Nazionale - Ore 22 (durante « Mercoledì Sport »)

Finali 100 m. maschili e femminili; semifinali 400 m. femminili; lancio disco maschile

Giovedì 1° settembre

Secondo Programma - Ore 19

Salto in alto - 1500 m. - finale 400 m. femminili - semifinali 400 m. ostacoli

Venerdì 2 settembre

Secondo Programma - Ore 22,40

Salto con l'asta - finale 400 m. ostacoli - finale 200 m.

Sabato 3 settembre

Programma Nazionale - Ore 18

Semifinali 110 m. ostacoli - salto in lungo - 50 km. marcia

Domenica 4 settembre

Programma Nazionale - Ore 16 (durante Pomeriggio Sportivo)

Finale 110 m. ostacoli - finale staffette

PROGRAMMI RADIOFONICI

Da martedì 30 agosto a domenica 4 settembre

Nel corso dei Giornali radio, di « Radiosera » e di « Musica e sport » notizie e cronache sull'andamento delle gare

to la coscia. Davanti a sé, per terra, Valerj Brumel, vide i pezzi della sua tibia. Li raccolse e tenendoli chiusi nella mano saltellò su di una gamba fino ad un'automobile che lo accompagnò all'ospedale dove, aprendo il pugno, consegnò al chirurgo i propri frammenti ossei.

Quando racconta questo episodio, Skvortsov, si ritrova con le lacrime agli occhi e aggiunge sottovoce: « Brumel ha perso le ali ». Vuole vincere a Budapest il giovane sovietico perché deve portare a Brumel la medaglia: « L'avrebbe vinta se fosse stato là. Nessuno poteva competere con un fuoriclasse come lui ». Anche noi abbiamo un saltatore giovanissimo in pedana: il salernitano Azzaro — record italiano 2,11 — vent'anni, studente. Azzaro cercherà soltanto un bel record che lo avvicini ancora all'aristocrazia europea del salto in alto, quell'aristocrazia che possiede i suoi più nobili rappresentanti nella Unione Sovietica dove pare che i saltatori capaci di volare oltre i due metri e quindici nascano come i funghi.

Tre giovani

Anche l'altro giovanissimo cresciuto sulle rive del Garda, Renato Dionisi, prodigo scontro e un po' bisbetico, del salto con l'asta, sarà presente per superare la misura dei cinque metri ed entrare così, lui pure, nell'olimpo degli « eccelsi » dove dominano sovietici e tedeschi. Nel disco ancora due giovani, Asta e Simeon, che si batteranno in crescendo con i grossi calibri ancora una volta dell'est europeo, polacchi, cecoslovacchi, sovietici.

Avevamo un grande lanciatore di giavellotto che ci regalò il record del mondo, Carlo Lievore, qualche anno fa, prima che la spalla destra incominciasse a fargli male. Adesso con una volontà caparbia e a volte cupa egli cerca ancora la grande vittoria. E' sempre scontento di sé, con una luce di inesplosa violenza negli inquieti occhi scuri,

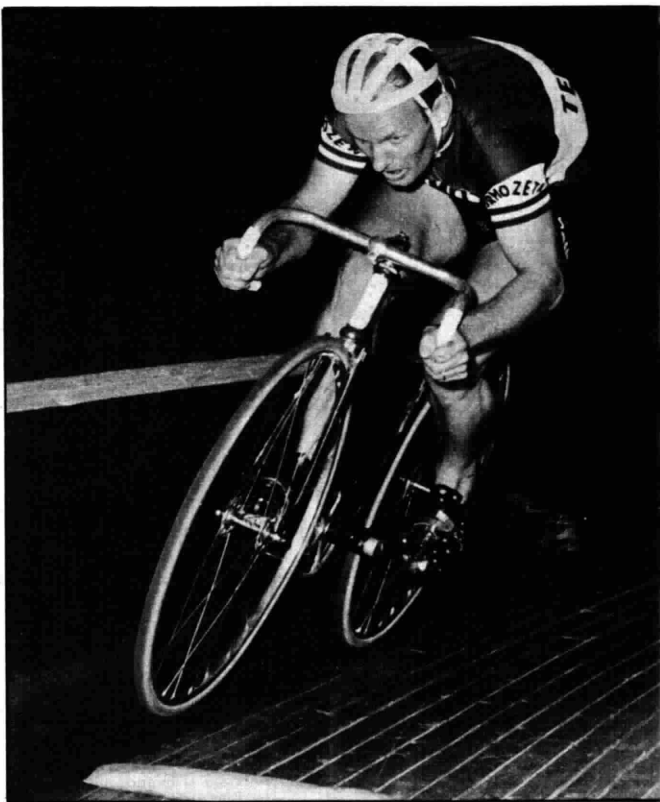
che dopo ogni lancio brillano come quelli di un antico capitano di ventura. Sono quasi pronto a scommettere che un giorno o l'altro, per una sorta di magico incantesimo, il giavellotto di Lievore salirà ancora alto e sicuro e filerà laggiù dove il prato dello stadio si discolora nella rossa pista, lontano, al vertice della curva. Sono pronto a scommettere che sopra gli ottanta metri, questo veneto di pochissime parole ma cocciuto, riuscirà ad arrivarci: una volta sola magari; ma ce la farà. La poesia dello sport olimpico è tutta qui: credere in qualcosa che può maturare dalla nostra volontà. Stringere nel pugno il giavellotto lucente e ricominciare, ogni volta che lo si scaglia, la lotta contro i propri limiti. Sarà una gara tutta da vedere questa del giavellotto alla quale parteciperà in pedana anche l'altro azzurro Rodighiero, forte, possente e pronto al risultato d'eccellenza. Ci saranno anche i sovietici, i polacchi e poi i finlandesi e gli svedesi un tempo gran maestri di questa specialità.

Sul prato dello Stadio Popolare di Budapest nei giorni 31 agosto e 1° settembre ci sarà ancora una figura che Edmondo De Amicis avrebbe fatto sua e immortalata nel libro « Cuore ». Un atleta buono e forte come Garrone: si chiama Franco Sar, decatleta. E' dietro, appena di un gradino, ai grandissimi del mondo: fu sesto a Roma, avendo battuto in alcune prove, nei centodieci ostacoli e nei millecinquacenti, i « favolosi » Johnson e Yang Chuan, il formosano. Sesto ai Giochi Olimpici di Roma, il pubblico italiano non dovrebbe perdersi lo spettacolo di questo nobilissimo e umile campione che cercherà con tutte le sue forze di regalare allo sport azzurro ancora una affermazione.

Campionati d'Europa all'insegna dell'incertezza. Uno spettacolo di prim'ordine, tutto da vedere che ci sarà raccontato da un telecronista profondo conoscitore dell'atletica leggera: Paolo Rosi.

m. s.

Mondiali di ciclismo SIGNORI



Leandro Faggin, campione in carica dell'inseguimento. Ha il dono di trovare la forma migliore al momento dei « mondiali » e chissà che non riesca a centrare il bersaglio anche questa volta

Capita, talvolta, che chi si interessa di sport pecchi di ingiustizia, trascinando dalla passione e dallo slancio del tifo.

In Italia, ad esempio, tutti guardano al ciclismo su strada, i nomi di Motta, di Giomondi, di Zilioli sono nomi famosi, quasi celebri, comunque ben noti anche per chi abbia del mondo della bicicletta conoscenza soltanto sommaria. Il ciclismo su pista, invece, rappresenta una specie di parente povero. Esistono pochi velodromi, le riunioni, nell'arco di un anno intero, sono scarse, scarsissime addirittura. I « pistards », spesso, menano vita grama, per far qualche quattrino sono costretti ad andar all'estero, in Francia ed in Belgio, in Olanda ed in Germania, di tanto in tanto valicano il mare, si affacciano in Australia, in

DIMENTICATI DELLA PISTA



Canada, negli Stati Uniti. Là, le riunioni in pista, « fanno » pubblico, ogni manifestazione raduna migliaia e migliaia di spettatori. Da noi, la desolazione, parlar di spettatori induce ad un malinconico sorriso: sono poche centinaia ed i loro ranghi si sfoliscono di stagione in stagione.

Sport negletto

Il quadro è poco allegro, ma scrupolosamente realistico. Del ciclismo su pista, in Italia, si parla semplicemente in occasione dei campionati del mondo. Giusto per accorgersi di una cosa strana ed inspiegabile, poiché uno sport così negletto e così trascurato, sforna, in casa nostra, fior di fuoriclasse. Saranno pochi — d'accordo — ma sono tremen-

damente in gamba. E, alla resa dei conti, si rivelano utilissimi, dal momento che riescono, quasi sempre, a far collezione splendida di maglie iridate. Quando tornano a casa, la gente gli batte le mani, poi si distrae. Bravissimi i « pistards » azzurri. Ma la folla, spentasi l'eco del trionfo, subito li dimentica. Undici mesi di oblio, in attesa di un altro torneo mondiale.

I « pistards » sono rassegnati: il gusto del pubblico costituisce una legge ferrea contro la quale non è lecito discutere. Sanno che è così e nemmeno più se ne chiedono i motivi. Hanno imparato ad accontentarsi del poco ed il poco è sufficiente per alimentare la fiamma di una passione che ordina sacrifici sempre più pesanti. Perché succede che gli avversari, seccati dalla nostra

superiorità, abbiano intensificato la preparazione nell'intento di darci lo sgambetto. I rivali, di anno in anno, diventano più numerosi e più forti. I nostri stringono i denti. Si allenano con volontà caparbia, si aiutano con gli scarsi mecenati che son rimasti. E, in genere, rinnovano il miracolo. Il miracolo di partire dall'Italia fra l'indifferenza generale e di rientrare in patria con qualche titolo in più, pur se, ogni volta, l'impresa è sempre più difficile.

A Francoforte

Quest'anno, l'appuntamento è fissato a Francoforte, in Germania. Scenderanno in gara anche le azzurre, però con pochissime speranze, lasciando ai « signori

Gli appuntamenti radio e TV

Domenica in gara gli assi della strada



Motta, Zilioli, Bitossi e Gimondi, quattro speranze della squadra azzurra al Nürburgring

PROGRAMMI TELEVISIVI

Domenica 28 agosto
Programma Nazionale - ore 10,15-11 e 16,30-18
Nürburgring: prova individuale su strada per professionisti

Lunedì 29 agosto
Secondo Programma - ore 22,35-23,30
Francoforte: prova a cronometro per dilettanti (cronaca registrata)

Mercoledì 31 agosto
Programma Nazionale - ore 22 (In « Mercoledì Sport »)
Francoforte: cronaca registrata di alcune fasi dei mondiali su pista

Sabato 3 settembre
Programma Nazionale - ore 16-17
Francoforte: prove inseguimento professionisti e tandem dilettanti: semifinali
Secondo Programma - ore 22,35-23,15
Francoforte: prove inseguimento professionisti e tandem dilettanti: finali (cronaca registrata)

PROGRAMMI RADIOFONICI

Domenica 28 agosto
Nel corso dei Giornali radio delle ore 10,30 e 13,30 (Secondo Programma) e delle ore 13 (Programma Nazionale): notizie sull'andamento della prova individuale su strada professionisti. In « Musica e sport » (ore 17,15-18,30 - Programma Nazionale): radio-cronaca diretta dell'arrivo della gara

Lunedì 29 agosto
Nel corso di « Radiosera » (ore 19,30 - Secondo Programma) e dei Giornali radio delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulla prova a cronometro per dilettanti

Martedì 30 agosto
Nel corso di « Radiosera » (ore 19,30 - Secondo Programma) e dei Giornali radio delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle gare su pista del giorno

Mercoledì 31 agosto
Nel corso di « Radiosera » (ore 19,30 - Secondo Programma) e dei Giornali radio delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle gare su pista del giorno

Giovedì 1° settembre
Giornata di riposo dei mondiali. Nel corso di « Radiosera » (ore 19,30 - Secondo Programma) e « Radiosport » (Programma Nazionale): notizie sugli atleti, commenti e previsioni

Venerdì 2 settembre
Nel corso dei Giornali radio delle ore 19,30, 21,30 e 22,30 (Secondo Programma) e delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle gare su pista del giorno

Sabato 3 settembre
Nel corso dei Giornali radio delle ore 16,30, 17,30, 18,30 e 19,30 (Secondo Programma) e delle ore 17 e 20 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle prove — semifinali e finali — su pista di inseguimento professionisti e tandem dilettanti



Beghetto, che si è laureato campione nella velocità a San Sebastiano, quest'anno vuol ritentare il colpo

uomini» l'incombenza di lottare per la vittoria. Saranno in pista professionisti e dilettanti.

Cominciamo dai professionisti, impegnati in tre specialità, velocità, inseguimento individuale e mezzofondo. Nella velocità, il titolo è nostro, a San Sebastiano, nel 1965, si è imposto un veneto, Beghetto. Nessuno, a dir la verità, se lo aspettava; i pronostici erano per Maspes, che di titoli mondiali, già ne aveva vinti sette e pareva certo che dovesse aggiungerne un ottavo alla sua serie eccezionale. Il milanese incappò in una giornata di brutta vena, venne battuto dopo un capitolino da far rabbrivire. Spuntò allora alla ribalta Beghetto, il rinalzo. E diventò campione, tra lo sbalordimento generale. Il «ruolo» gli è piaciuto, adesso ritenta il colpo.

A dargli man forte, altri due azzurri. Uno, in particolare, va seguito con attenzione. Si tratta di Gaiardoni. Quando, tempo fa, irruppe sulla scena, si ebbe l'impressione d'aver trovato un fuoriclasse irresistibile. Ma il ragazzo presto si rivelò soggetto agli alti e bassi. Venne umiliato da molte sconfitte cocenti, sino a sembrare un atleta finito. S'è rimesso al lavoro e, per lui, Francoforte rappresenta la grande occasione. Se gli va bene, torna d'incanto sulla cresta dell'onda. Se gli va male, è il «viale del tramonto».

Inseguimento. Il campione in carica è uno di famiglia. Si chiama Leandro Fag-

gin ed è un simpatico veneto ciarliero e sempre allegro che, nemmeno più tanto giovane, resiste in modo sbalorditivo all'usura della durissima specialità. Ha il dono di trovar la forma al momento dei «mondiali» e chissà che non centri il bersaglio pure questa volta, anche se è meglio non cullarsi in illusioni eccessive.

E, visto che accenniamo alle illusioni, non facciamo addirittura per quanto riguarda gli «stayers», in queste corse dietro motori, gli azzurri proprio non sanno portarsi sul livello di buone prestazioni. Abbiamo l'abitudine alle batoste. Non crediamo che il 1966 interromperà questa grigia abitudine.

I dilettanti

Dilettanti. Sei sono i titoli in palio, inseguimento a squadre di quattro corridori ciascuna, inseguimento individuale, velocità, tandem, chilometro lanciato e «stayers». In questo campo, l'Italia ha vantato sino a quattro o cinque anni or sono una superiorità schiacciante. Poi la realtà delle cose ha preso a farsi sentire. Entusiasmo in casa d'altri, disinteresse in casa nostra.

Cediamo la parola al signor Costa, che è il commissario tecnico degli italiani, un commissario tecnico che tutti ci invidiano. Costa, tra molte doti, possiede quella di non aver peli sulla lingua.

Dice: «La pista è in periodo di magra. La colpa di chi è? La colpa è di tutti. Chi è che invoglia i propri corridori a gareggiare su pista? Nessuno, o quasi. La strada è la regina, la pista è lo scarto».

Parole senza sottintesi, parole adatte a fotografare le circostanze attuali. Perciò, per gli azzurri, l'obiettivo è modesto. Disco rosso per gli «stayers» naturalmente.

Nella velocità, Turrini aspira ad un posto in finale, uguale ambizione per il tandem, composto ancora da Turrini e da Gorini. Nessuna speranza di trionfo per l'inseguimento individuale e per il chilometro da fermo. Qualche sogno accarezzato nell'inseguimento a squadre. Tutto qui.

E' poco? Preferiamo restar con i piedi per terra, preferiamo non farci forzar la mano da pronostici troppo rosei. Costa è un tecnico d'eccezione ma deve sbrigarsela con gli elementi di cui dispone. E, perciò si vede costretto ad accontentarsi dei piazzamenti. Arriverà qualcosa di più? Arriverà, per i dilettanti, una maglia iridata? Sarebbe il miglior sprone a convincere i responsabili della Federazione ad un proficuo lavoro, sarebbe il miglior invito al grosso pubblico perché si decida al palpitante di un reale e duraturo interesse. Il ciclismo su pista merita maggiori cure e maggiori preoccupazioni. Ha dato molto, spesso, in cambio, ha avuto poco.

Gigi Boccaellini

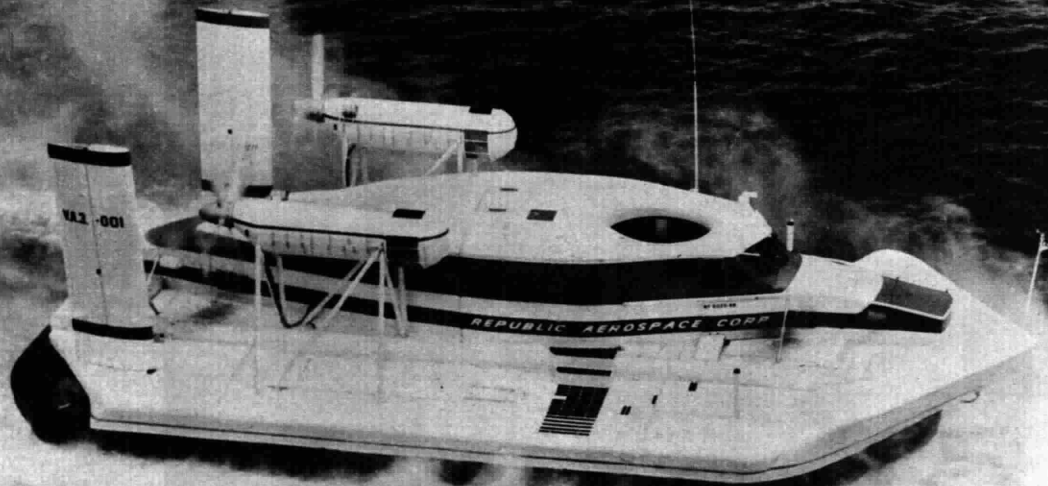
HOVERCRAFT: AUTO AEREO O NAVE?

Sapete più o meno tutti, ormai, che cos'è un «hovercraft»: uno strano veicolo (un po' goffo) che si muove sostenendosi su di un cuscino d'aria. Il nome deriva dal verbo inglese «to hover» che viene di solito applicato al volo in posizione quasi «ferma», al «librarsi» delle libellule e di certi insetti.

E' un mezzo terrestre, marino o aereo? La domanda è più importante di quanto possa sembrare. La Federazione internazionale dell'automobile ha deciso che l'«hovercraft» è ufficialmente un automezzo quando si sposta su terra (che non tocca); è un natante quando si sposta su acqua (che neppure tocca). E perché allora non classificarlo un mezzo aereo? Pare che questa sia proprio la questione sollevata dal ministero italiano dei Trasporti, in vista di una possibile linea di «hovercraft» tra Napoli e le isole; la competenza, quindi, spetterebbe all'Ispettorato dell'aviazione civile.

A parte le questioni burocratiche, il nuovo veicolo, per muoversi, ha bisogno della terra o dell'acqua, sia pure come sostegno «a distanza», cioè senza che esista un contatto.

Inventato dall'inglese Christopher Cockerell, al quale si riconosce tale paternità anche se ci sono stati, in altri tempi, tentativi sperimentali (addirittura uno, svedese, del



Un tipo recentissimo di «Hovercraft» costruito in America su licenza dell'inventore inglese Christopher Cockerell. Può trasportare ventiquattro passeggeri alla velocità di 120 chilometri all'ora e attualmente è in servizio di linea nella zona di Long Island

Settecento; più concreto il progetto, ma rimasto tale, di un austriaco del 1916), l'«hovercraft» è rivoluzionario nel senso che non si basa su alcuna ispirazione naturale. Sappiamo che l'idea della ruota è probabilmente sorta in un nostro avo nel momento in cui ha visto rotolare un tronco d'albero dalla montagna; e sulla ruota si basano i veicoli terrestri, a motore o no. Così un pezzo di legno galleggiante sull'acqua ha potuto suggerire l'idea dell'imbarcazione, come il volo degli uccelli è il lontano progenitore dei nostri «jets». Ma la trovata di far muovere un veicolo su di un cuscino d'aria non ha radici.

Non entriamo in spiegazioni tecniche, su come si ottengano i getti (violenti) d'aria che, proiettati contro il terreno o contro la superficie dell'acqua, riescano a sostenere un pesante veicolo (con motori e passeggeri); su come evitare che quest'aria compressa se ne sfugga tutta alla periferia, privando così il veicolo del «cuscino» che lo deve reggere; su come siano stati risolti (e non ancora del tutto) i problemi della velocità e della manovrabilità.

A proposito di questo argomento, diremo soltanto che l'«hovercraft» può spostarsi con deflettori dei getti d'aria, con normali eliche mosse da motori indipendenti, o con

turbogetti, mentre i cambiamenti di direzione sono dati da timoni di tipo aeronautico.

Il nuovo veicolo non è definitivo; in vari Paesi, oltre che in Inghilterra, continuano gli studi e i perfezionamenti. Circa cinquanta tipi di «hovercraft» sono però già in esercizio, un po' dovunque, e alcuni assicurano servizi regolari di traghetto. I più evoluti raggiungono velocità fra i cento e i centotrenta chilometri l'ora, superano senza risentire danni onde o ostacoli del terreno fino all'altezza di oltre un metro e possono trasportare qualche decina di passeggeri. Ci sono progetti per «hovercraft» giganti, capaci di velocità superiori ai centocinquanta chilometri orari e addirittura di seicento passeggeri.

E' in esperimento anche un treno monorotaia su cuscino d'aria che dovrebbe raggiungere la fantastica velocità di quattrocento-ottanta chilometri l'ora; in questo caso il motore dovrebbe essere elettrico, ma Cockerell ritiene che l'«hovercraft» sia l'unico mezzo che possa sfruttare in pieno l'energia nucleare.

Negli ultimi sette-otto anni si sono fatti notevoli progressi, ci sono state persino gare di «hovercraft», si è arrivati alla costruzione casalinga con la spesa di mezzo milione o poco più, si sono interessati del

nuovo veicolo i tecnici militari, che lo considerano un ottimo mezzo di sbarco; ma c'è ancora parecchio da perfezionare.

Un impiego indubbiamente interessante è quello delle esplorazioni su terreni desertici, ghiacciati o paludosi (l'«hovercraft» non ha bisogno di strade); così sono previsti impieghi in campo agricolo e come mezzo di soccorso e antincendio. Qualcuno (come Clarke, nel suo libro *Le nuove frontiere del possibile*) vede in questa goffa macchina il veicolo dell'avvenire; altri credono, al massimo, in utilizzazioni specifiche e limitate. Una risposta ce la darà il futuro prossimo.

Agli «hovercraft», alle loro caratteristiche, ai vari tipi è dedicato un ampio servizio nella trasmissione *Il mondo a motore* di martedì 30 agosto.

Il settimanale, a cura di Giuseppe Bozzini e Bruno Ambrosi, comprende naturalmente numerosi altri servizi su novità, curiosità e personaggi della motorizzazione terrestre, aerea e acquatica.

r. m.

Il mondo a motore va in onda martedì 30 agosto, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



DOVE

Nell'ultimo tratto della salita la nostra guida si fermò per farci riprendere fiato. Era sparita anche la traccia del sentiero e bisognava aprire il varco tra i cespugli. Facevamo tutti fatica a trovare il passo giusto. Dietro veniva il gruppo dei portatori con le macchine da ripresa, casse di pellicola, il registratore e il parco lampade. La guida, un vecchio del posto, considerato dagli abitanti dell'ultimo villaggio un uomo saggio e colto, ci spiegò con un miscuglio di dialetto amarico, inglese e italiano, che il grande fiume era vicino.

Il «Grande Padre»

Riprendemmo a salire serpeggiando fra arbusti e cespugli fioriti e profumati. A cento metri dalla sommità sentimmo di colpo il fragore delle cascate che esplose poi in un boato assordante non appena superammo il dosso e raggiungemmo un piccolo spiazzo.

Di fronte a noi lo spettacolo suggestivo delle grandi cascate del Nilo Azzurro, che gli etiopici chiamano «Grande Abbai», cioè Grande Padre. L'acqua precipita con salti di circa cento metri sollevando un pulviscolo che ha i colori dell'arcobaleno. Poco più sotto, inizia la vegetazione tropicale con grandi alberi di ogni tipo, palme e sicomori, baobab e vasti prati di ninfee. La guida, Taddassè, avanzò di qualche metro seguito dai portatori e insieme si inchinarono pregando di fronte al Grande Abbai cui il sole a picco conferiva incredibili contorni.

Eravamo alle sorgenti del Nilo Azzurro, quelle stesse sorgenti che nei secoli passati nessuno era mai riuscito a scoprire tanto che, per gli antichi, era divenuta espressione proverbiale dire «caput Nili quaerere». Cambise inviò tutto un esercito

Una delle isole più grandi del Lago Tana, conosciuta col nome di «Isola delle anime». Qui, secondo la leggenda, la Madonna si fermò tre mesi e dieci giorni per riposare durante la fuga in Egitto. E' abitata da un centinaio di persone che vivono nel tucul sorti intorno a una chiesa in cui si conservano affreschi del Seicento. C'è un solo uomo bianco, l'italiano Antonio Morelli, venuto qui con la spedizione del Duca degli Abruzzi

e i monaci del Lago Tana

NELLE ISOLE IL TEMPO S'È FERMATO

alla ricerca delle sorgenti, Alessandro Magno organizzò inutilmente una spedizione di soldati e studiosi, mentre Giulio Cesare, secondo la narrazione di Lucano, disse che avrebbe rinunciato alle guerre se avesse avuto la certezza di vedere lui, per primo, la « testa del Nilo ». Chi seppero però le prime notizie precise fu Tolomeo ed il primo europeo a visitarle fu Padre Pais nel diciottesimo secolo. « Visione di meraviglia questo fiume che deriva da un lago che sembra mare e qui chiamano Lago Tana » scrisse il religioso nel suo diario.

Con l'operatore Ennio Meccchi, il tecnico del suono Sergio Gardellini e l'elettricista Valentino Collauto abbiamo poi lasciato le sorgenti del « Grande Padre » per girare intorno al Lago Tana.

Il nostro viaggio proseguì parte in macchina e parte a piedi e infine con imbarcazioni risalendo il fiume nella parte navigabile fino al villaggio alla periferia di Gorgora, un centro che si affaccia sul Tana che gli etiopici chiamano anche « il lago sul tetto dell'Africa ». Si trova infatti a 1840 metri circondato da montagne di natura vulcanica e costellato di isole: ce ne sono quarantatré.

Ma la parte più avventurosa e sorprendente del viaggio cominciò proprio lì, a Gorgora. Ci aspettava un italiano, Mario Buschi di Piacenza conosciuto da tutti come il « Leone del Tana ». Buschi vive da diciassette anni nella zona e, durante questo tempo, ha esplorato ogni angolo del « grande mare » e organizzato anche una piccola flottiglia per il tra-

sporto delle merci e di eventuali passeggeri. Questi ultimi sono pochi, perché gli abitanti delle isole preferiscono le antiche piroghe fatte di papiri anziché sentire il rumore dei motori e subire passivamente la velocità delle moderne imbarcazioni.

L'« Isola delle anime »

La prima tappa fu l'« Isola delle anime », una quieta oasi verdissima abitata da un centinaio di persone che ci avevano accolto raccogliendosi sotto un albero secolare attratti e incuriositi dalla nostra presenza. Gente umile che vive nel « tucul » sorti attorno ad un'antica chiesa copta nella quale si conservano affreschi del Seicento. L'abate ci venne incontro festoso, strinse a tutti la mano, invitandoci a sostare quanto più a lun-

go possibile sull'isola « dove — disse — c'è tutto per essere felici ». I giovani misero a disposizione le loro piroghe per navigare intorno all'isola.

Le coste presentano uno spettacolo suggestivo: foreste di papiri, giganteschi sicomori si protendono verso l'acqua. Sugli alberi tribù di scimmie giocavano a rimpiattino, lanciando continui urli senza però fuggire.

Sull'« Isola delle anime » abbiamo poi fatto il più curioso incontro di questo viaggio: un italiano, Antonio Morelli, che vive qui dal 1927. Era venuto in Etiopia al seguito del Duca degli Abruzzi per guidare una « Isotta Fraschini » inviata dal nostro Governo quale dono all'imperatrice Zauditu. Rimase in Africa come istruttore, poi si trasferì nell'interno dove ha trovato lavoro e serenità.

Quando lasciammo l'« Iso-

la delle anime » tutti vennero a salutarci e qualcuno per dono ci offrì delle uova. I personaggi che avevamo intervistato erano stati concordi nel dire che quel lembo di terra nel « mare » era una vera oasi di pace. Sul lago abbiamo visitato altre isole, una delle quali sede di un convento di monaci che vivono fra i ruderi di un antico castello, le cui pietre sono considerate sacre dagli etiopici. Ovunque vegetazione fitta e varia. Bottego aveva scritto in proposito che « è di tanta ricchezza che vince ogni immaginazione ».

Nell'isola dei monaci, di rito copto naturalmente, nessuna donna può sbarcare: la vita patriarcale sembra ferma a duemila anni fa. Degli ottantatré monaci uno, che aveva combattuto con le nostre truppe in Tripolitania, parla perfino italiano. Ci ha detto: « Vivia-

mo di preghiera e lavoriamo per procurarci il cibo. Coltiviamo questa piccola terra che non è ricca ma sufficiente a non farci morire. Soprattutto preghiamo ».

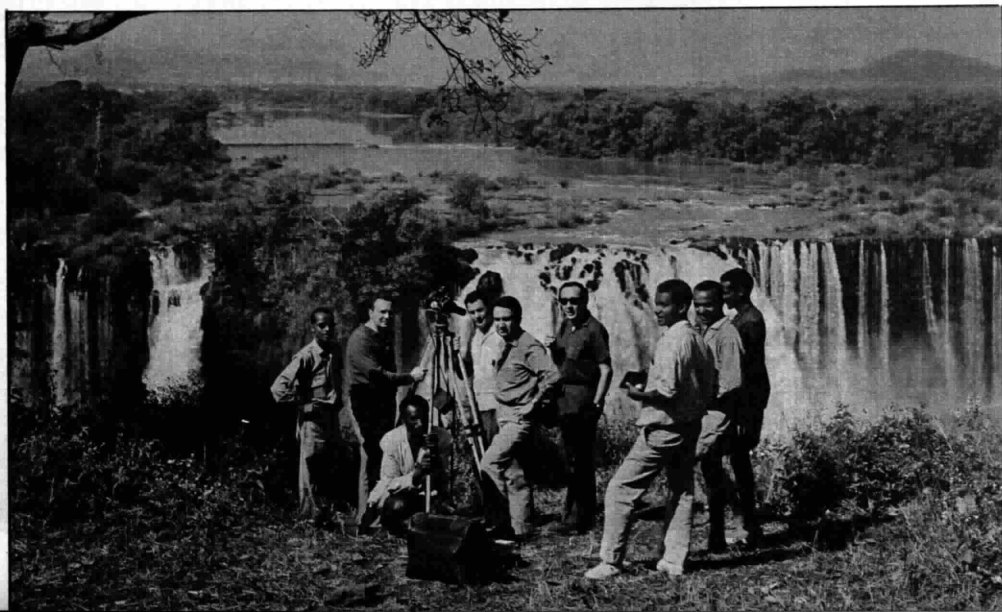
Non ci accompagnarono tutti perché era l'ora di recitare il ringraziamento della sera. Però sentimmo le loro voci che intonavano una litania e i rintocchi della campana antica mentre la nostra barca si allontanava dall'isola. Era un affettuoso arrivederci, una incredibile melodia di pace con la quale ho pensato di chiudere il documentario televisivo iniziato con il frangere delle sorgenti del Nilo.

Emilio Fede

Il documentario I monaci del lago Tana va in onda mercoledì 31 agosto, alle ore 22,30, sul Secondo Programma televisivo.



I monaci copti che vivono in clausura nell'isola « Nessuno come lui ». Alle donne è vietato sbarcare



La « troupe » della RAI, che ha girato il documentario nel cuore dell'Etiopia dove nasce il fiume più lungo del mondo, davanti alle cascate del Nilo Azzurro



PER VOI TUTTA A RITMO

È stata l'estate dei giovani. E non è ancora finita. Così anche la radio continuerà, ancora per tutto settembre, a mandare in onda il programma speciale dedicato tutto ai giovani, intitolato, appunto, Per voi giovani.

All'inizio le perplessità erano molte; si trattava di dedicare ad una importante categoria di ascoltatori-consumatori di musica leggera circa due ore giornaliere di canzoni, inframmezzate da brevi divagazioni su argomenti, fatti e personaggi particolarmente interessanti i giovani stessi. Due ore, interrotte solo da una rubrica dedicata agli automobilisti e par-

Renzo Arbore ed Enrico Roda curano la trasmissione giornaliera dedicata ai cantanti d'oggi ed alle nuove canzoni. Sono di obbligo, naturalmente, personaggi come Caterina Caselli (sopra) che ha monopolizzato, dal Festival di Sanremo in poi, le simpatie dei giovani, e l'Equipe 84, il quartetto modenese che emula gli assi di Liverpool



GIOVANI L'ESTATE DI «BEAT»

ticolarmente attuale in questa stagione: Buon viaggio, e dal Giornale radio.

E gli altri? I non più giovani? Tollereremo — si diceva — questa lunga passerella di canzoni in prevalenza vivaci e adatte al ballo? O sceglieranno il semplicissimo sistema di protesta che consiste nello spegnere l'apparecchio?

La «vecchia» radio, quest'anno più che mai armata di coraggio, ha voluto tentare l'esperimento. Perché di «esperimento» si tratta, se si tengono presenti i particolari problemi di una radio nazionale; non ultimo, per esempio, l'estrema eterogeneità del pubblico dei radioascoltatori.

Un esperimento

E' riuscito, questo «esperimento»? Non spetta a noi dirlo, ma crediamo di sì. Come si scriveva tempo fa su queste stesse colonne, oggi, infatti, l'ascolto radio è notevolmente cambiato. E' un ascolto più specializzato, questo è vero, indirizzato cioè, volta a volta, programma per programma, ad un pubblico ben definito. Ma è anche un ascolto — soprattutto quello estivo — occasionale e distratto, così come occasionali e distratti sono i possessori-ascoltatori delle autoradio o delle radioline a transistori. E' quindi anche a questo pubblico (e non solo a quello dei giovani) che speriamo piaccia il programma.

Ma vediamo un po' di che si tratta. Occupandoci personalmente della scelta musicale — a Enrico Roda spettano i commenti e le divagazioni — mi è più facile, naturalmente, parlarvi di quest'ultima.

Dirò innanzitutto che cercare di accontentare i gusti dei giovani ai quali il programma è destinato e, nello stesso tempo, salvaguardare la qualità dei brani da trasmettere, non è compito facile. Nel mondo della «pop-music», così variabile, fluttuante e incerto, è difficile oggi distinguere a prima vista il buono dal cattivo, il vero dal falso.

Le canzoni sono molte, troppe, e, per questo motivo, spesso mancano di originalità e di buon gusto. Inoltre, lo stesso pubblico dei giovani è vario e muta addirittura i propri gusti con una piccola differenza di età. Non per

niente una fortunata rubrica radiofonica, Bandiera gialla, è dichiaratamente rivolta (anche abbastanza perentoriamente) ai «giovannissimi», intesi come categoria a sé stante.

Da almeno un anno, poi, è in corso anche da noi una pacifica «rivoluzione» musicale che, dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, è dilagata fin qui. Una «rivoluzione» che, come ormai tutti sanno, ha i suoi ispiratori in personaggi che si chiamano Bob Dylan, Joan Baez, Beatles, Rolling Stones e che ha modificato moltissimo il gusto degli appassionati di musica leggera.

A questi appena citati, altri nomi si sono aggiunti nel corso della passata stagione musicale. Basti ricordare l'inglese Sandie Shaw, l'americana Nancy Sinatra, il francese Hervé Vilard e l'italiana Caterina Caselli, senza dimenticare i complessi «beat» italiani, Equipe 84 in testa.

I «vecchi» in gamba

Ma, «rivoluzione» a parte, sono anche da tener presenti ed, anzi, da sostenere, gli altri cantanti, italiani e stranieri, che, pur resistendo ancora saldamente nelle simpatie dei giovani, riescono graditi anche ai non più tali: Frank Sinatra, per esempio. La «Voce» è ritornata quest'anno in vetta alle classifiche discografiche di vendita con una bella e melodicissima canzone, a trent'anni dal suo debutto canoro. E i nostri Tenco, Endrigo, Mina, Pavone, Morandi, Adamo, Carmen Villani, Bobby Solo.

Ancora un compito delicato, poi: tener d'occhio e segnalare le nuove leve di cantanti che saranno probabilmente le stelle di domani. Perché non proporre con un po' d'anticipo al pubblico degli appassionati i nomi dei bravi Lucio Dalla, Rita Monico, Maurizio Graf?

E perché, qualche volta, non coinvolgere anche quel simpatico giovane di sessantasei anni «suonati» (è proprio il caso di dirlo) che si chiama Louis Armstrong?

Renzo Arbore

Per voi giovani va in onda la domenica alle 18,35 sul Nazionale radiofonico e negli altri giorni, escluso il sabato, alle ore 16,35, sul Secondo Programma.



Nancy Sinatra, figlia del grande Frank, iniziata la sua carriera come cantante ritmo-melodica, sta ora incontrando i suoi maggiori successi con il genere «beat». Anche lei è stata una delle protagoniste della trasmissione «Per voi giovani»

DA ARICCIA LA DEGLI SCONOSCIUTI A PERDERE LA



I «magnifici sedici» di Teddy Reno sul palcoscenico eretto nella piazza di Ariccia durante la «Festa degli sconosciuti» che ha più il carattere di una sagra popolare che d'un festival

L'estate, si sa, è la stagione più propizia alle manifestazioni canore, ma tra tutte quelle di cui l'anagrafe festivaliera riesce a tenere il conto, la «Festa degli Sconosciuti», organizzata dal Teddy Reno ad Ariccia, sui Castelli romani, ha una singolarità e un peso specifico che le deriva innanzitutto dall'ormai leggendario «lancio», della «Rita nazionale». Che era, come tutti sanno, la sconosciuta per definizione e che poi — come preconizza lo «slogan» istituzionale del concorso di Ariccia ai suoi candidati — ha «perduto la S», uscendo così da un oscuro anonimato, grazie alla semplice e magica sparizione di quella serpentina consonante. Intanto, questa degli sco-

nosciuti, è una festa e non, si badi, un festival: la differenza vuole avere un significato, nemmeno troppo latente, di ripudio mondano-borghese, e quindi con cornice agreste, sinonimo di «popolare», e contorno di porchetta, ingrediente classico della scampagnata romana fuori porta. Ma è bensì un ripudio momentaneo perché lo «slogan» di quel talentaccio, o, per dirla più fine, «talent-scout» del Teddy Reno («Sconosciuti, perdetevi la S!») è in fondo l'equivalente di un appello primordiale: «dalla porchetta al caviale». Teddy Reno, che conosce come pochi il suo mestiere e ha studiato Socrate, ha insomma applicato al mondo della canzone la «maieutica»,

cioè l'arte di far scoprire da sé e mettere in luce le verità latenti. C'è un divo in Te, ma un Destino avverso e rettile (la «S») t'impedisce di farlo venir fuori.

Strapaese-beat

Ciò non toglie che la fortunata festa organizzata da Teddy Reno ad Ariccia, secondo la formula di uno strapaese-beat con appello all'inconscio, non abbia una carica umana prepotente e forse maggiore di quella che tradizionalmente si riscontra, a livelli sfarzosi, sulla ribalta perennemente fiorita di Sanremo, che richiama alla mente lo smoking e il Casino, l'epopea canora nazionale e il divo, trepidante

per l'immane lotta, ma arrivato (cioè già liberato dal peso di quella vergognosa «S»).

La festa di Ariccia ha dunque una sua storia. Nel 1962, anno primo e condizionatore delle fortune future, esplode il «fenomeno» Rita Pavone: è il «colpo tutto d'oro» di Teddy Reno, che fa segnare una vera e propria svolta nel mercato discografico nazionale.

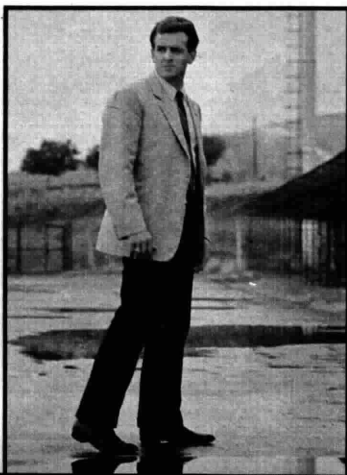
L'«exploit» della Pavone è irripetibile, tuttavia l'anno dopo ad Ariccia si afferma Dino, un giovanissimo cantante veronese, allora appena sedicenne, ora lanciato persino nel cinema, che gli studenti di un gruppo di scuole romane proclamano vincitore di un re-

FESTA DECISI «ESSE»



ferendum diretto a designare « il tipo più nuovo e simpatico » tra i giovani leoni della musica leggera.

Gli anni seguenti la festa è costretta a segnare un po' il passo: con una capostipite come la Rita è sempre più difficile « perdere la S ». La terza edizione è infatti aggiudicata al diciottenne romano Mario Anzidei, mentre la quarta, quella dell'anno scorso, va a Loredana Bufalieri (e a Gianni Mazza, per la categoria « cantautori »). Nomi, come si vede, che hanno stentato, almeno fino ad ora, ad imboccare decisamente la strada che — stando alle promesse del « patron » di Ariccia — avrebbe dovuto condurli a brillare tra gli astri più splendidi del firmamento



I due vincitori della « Festa degli sconosciuti ». Sopra, Titti Bianchi che, contro ogni tradizione teatrale, ha indossato un abito viola. A sinistra, l'agente della polizia stradale Emilio Roy che ha lasciato la divisa per dedicarsi al canto. Ha una voce del tipo di quella di Elvis Presley



Teddy Reno con la prima « sconosciuta » di Ariccia che ha perduto la sua « S »: Rita Pavone. Per Teddy Reno è sempre più difficile scoprire dei talenti paragonabili alla cantante torinese

canoro. Ma eccoci all'edizione di quest'anno, la quinta, conclusasi qualche settimana fa sulla piazza di Ariccia.

Teddy Reno affila le armi per ridare nuova grinta alla sua festa, pensa alla musica « pop », a Carnaby Street, alla moda « op », a Ringo e agli « agenti segreti » con chitarra elettronica al posto della pistola con silenziatore. Porta in finalissima sedici ragazzi (uno dei quali in smoking, gli altri in maglietta e capelli moderatamente lunghi) e li battezza « I magnifici sedici ». Tra costoro ci sono i suoi due assi nella manica: Titti Bianchi, per la categoria « femminile », e Emilio Roy per quella « maschile ».

Titti in viola

Diciassettenne, nativa di Salsomaggiore, ma residente a Parma, Titti Bianchi ha studiato canto fin da bambina e, da quattro anni, è alle prese con la chitarra: a detta dei critici presenti ad Ariccia ha « una musicalità stupefacente », « una personalità notevole », « una voce duttile » ed è apparsa sicura vincitrice fin dalle prime eliminatorie. Con notevole spregio della tradizione teatrale che vuole il violando bandito dalle tavole del palcoscenico, Titti non ha esitato ad adottare per il suo debutto una minigonna di questo colore.

Ma il vero trionfatore della festa è stato Emilio Roy, al secolo Emilio Cicerone, agente della polizia stradale nel Compartimento Lazio. Pare che all'origine della scoperta del dinamico « cantagente » (come è stato subito soprannominato) ci sia una multa appioppata con irrimovibile cipiglio per eccesso di velocità al signor Ferruccio Ricordi, alias Ted-

dy Reno, che, al volante della sua « Jaguar E », pensava di farla franca. Ma nel momento stesso in cui pagava la multa, il « talent-scout » comprava colui che gliela infliggeva. Quella specie di Ringo in motocicletta con gli occhi chiari, pistola, cinturone, casco bianco e profilo deciso gli stava proprio bene come personaggio, quando poi scoprì che il tipo aveva pure la passione per il canto, fu subito l'affare, la possibilità di una nuova scoperta. Si è « talent-scout » in ogni circostanza, anche nei rapporti con i tutori della legge. Si sa come vanno queste cose: « Ma lei non è Teddy Reno, quello... », « Sì, proprio io. Che lei canta, per caso? », « Eh... ».

Così venne la prima audizione. La voce c'era: ora bisognava reinventarla, sfruttando la sua considerevole estensione dai toni bassi a quelli acuti, per farne un Elvis Presley (cioè un Bobby Solo) con reiterati « ritornelli » di tipo « beat ». L'operazione, a quanto pare, è perfettamente riuscita, se poi i critici hanno parlato del fraseggio canoro di Emilio Roy in termini di « rughe musicali ».

Staremo ora a vedere, e la ripresa televisiva in onda questa settimana ce ne darà una testimonianza diretta, se il simpatico « cantagente », che ha invero tutti i numeri per colpire l'immaginazione popolare, perderà in futuro la sua « S » di sconosciuto. Intanto Emilio Roy ha perso il cognome: ma come si fa, oggi come oggi, a chiamarsi Cicerone?

Giuseppe Tabasso

La Quinta Festa degli sconosciuti va in onda lunedì 29 agosto, alle ore 21,45, sul Programma Nazionale televisivo.



Gli obbiettivi di « Zoom » e i microfoni

I FILM DELLA DEL CINEMA DI VENEZIA



Julie Christie (a sinistra), è l'interprete del film di Truffaut « Fahrenheit 451 ». Sopra: Rosemarie Dexter in una scena da « Un uomo a metà » di Vittorio De Seta

della radio alla rassegna d'arte cinematografica

MOSTRA

Jane Fonda
sarà presente
a Venezia col
film che Vadim
ha tratto
da « La curée »
di Emilio Zola



La Mostra d'arte cinematografica di Venezia è giunta alla sua ventisettesima edizione; le polemiche sorte sulla rassegna in questi ultimi anni non sono del tutto sopite ma la realtà è questa, in fondo: su scala mondiale Venezia registra quella che è una crisi generale del cinema contemporaneo.

E' inutile volersi bendare gli occhi, oppure tirare in ballo lo scontentissimo — e ozioso — dilemma, se cioè una mostra cinematografica debba o non debba parallelamente ospitare quei frammenti di divismo che anco-

ra il cinema porta con sé, e se perciò di conseguenza sia « doveroso » inquadrare la rassegna in una cornice cosiddetta mondana. L'importante è che, obiettivamente, si facciano vedere a Venezia quei film che, in un modo o nell'altro, in maniera consapevole, testimonino del progredire — faticoso o meno — dell'arte cinematografica; e che le sezioni parallele — come del resto è stato fatto più che lodevolmente in questi ultimi anni —, informativa, retrospettiva, ecc., ricordino al mondo che Venezia è veramente l'unica Mostra d'arte

cineamatografica, e non un festival come tanti altri: di festival, da molti anni a questa parte, da maggio a dicembre ce ne sono persino troppi.

Zoom, naturalmente, seguirà la manifestazione attraverso i suoi inviati: ne darà conto settimanalmente, cercando di allargare il più possibile il discorso, proprio per far capire quanto ai giorni nostri si sia agli antipodi da quella concezione, chiamiamola così, cineclubistica che dà solo un'idea parziale dell'argomento e che sembra confinare il cinema — quello « d'arte » — in un terreno

riservato unicamente agli iniziati.

Il cinema riflette, in modo forse più ancora diretto delle altre arti, le inquietudini e i problemi del mondo d'oggi, le strade difficili da intraprendere o da lasciare, le contraddizioni implicite quasi sempre in ogni avvenimento culturale. Del resto la nostra rubrica è nata proprio con questo scopo: non con il proposito di occuparsi di Arte con la A maiuscola e della Cultura posta in cattedra, ma con l'intento di dimostrare che la cultura è un patrimonio comune, che ci riguarda tutti; che « noi facciamo cul-

ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

tura» anche quando leggiamo un giornale a fumetti, quando ci impossessiamo del linguaggio che impiegano i tecnici per commentare una partita di calcio, o quando vediamo da vicino le ragioni per cui si fa un genere di canzone rispetto ad un altro.

I lavori in concorso

Quest'anno la Mostra dei film in concorso ospita alcune opere che, almeno sulla carta, sono di grande interesse: il film di Pontecorvo *La battaglia di Algeri*, *Un uomo a metà* di Vittorio De Seta (l'autore di *Banditi a Orgosolo*), l'ultima opera di un maestro del cinema, il francese Bresson (di cui si è visto un ciclo in televisione), *Au hasard Balhazar*; il film che Vadim ha tratto da *La curée* di Emilio Zola, protagonista Jane Fonda, *Les créatures* di Agnès Varda, *Fahrenheit 451* di Truffaut (tratto da un famoso testo di fantascienza, *Gli anni della Fenice* di Ray Bradbury). In totale quattro film francesi, anche se quello di Truffaut batte bandiera inglese (protagonisti Julie Christie e Oskar Werner). Molto attesi il secondo film della svedese Maj Zetterling, *Giochi di notte*, l'opera prima sovietica *Il maestro*, il film americano di Roger Corman, *Gli angeli selvaggi*, che offre perlomeno la curiosità di allineare tre figli di personaggi famosi, Nancy Sinatra, il figlio di Fonda e la figlia di Alan Ladd.

La retrospettiva

Ma forse l'elemento di maggiore interesse è fornito dalla imponente retrospettiva (trenta film scelti su novanta, molti dei quali inediti o pressoché, anche se ingiustamente, dimenticati) dedicata al decennio americano 1920-1930 e che si arresta appunto alle soglie del «sonoro». Ha come titolo *America allo specchio*, e nella straordinaria antologia vedremo o rivedremo, al suono di una pianola, le immagini silenziose di Greta Garbo, Joan Crawford, Theda Bara e Constance Bennett, Carol Lombard e Gloria Swanson: una testimonianza fondamentale per vedere quali anticipazioni si possano trovare — in registi come De Mille e Sternberg, Capra e Vidor — dei «generi» che avrebbero poi trionfato nell'età d'oro di Hollywood, dopo l'epoca delle flappers e la grande fiammata degli Anni Ruggeri.

Pietro Pintus

La trasmissione di Zoom, dedicata alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia, va in onda giovedì 1° settembre, alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo. Alla Mostra è inoltre dedicato un servizio di Nino Vascon in onda domenica 28 agosto, alle ore 23,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

Era stato il primo annunciatore della radio



Massimo
Pianforini
al
microfono.
Erano
i tempi
eroici
della radio

RICORDO DI MASSIMO PIANFORINI

Una voce bellissima, pastosa ed armoniosa, gradevole all'immaginazione — oltre che all'udito — degli ascoltatori. Diciamo immaginazione perché parliamo del «principe azzurro» della prima generazione di radioamatori. Un tempo che ora viene definito come «degli anni trenta», un'epoca che non era più del tutto romantica, ma che del romanticismo serbava il fascino melodioso delle canzoni napoletane: almeno tre volte al giorno la radio diffondeva in tutte le case Dicitencello vuie...

La radio di allora consisteva praticamente — almeno per quanto riguardava le conversazioni abbondantissime e le trasmissioni di dischi — in una cameretta non più grande di un comune ingresso, ma dal soffitto bassissimo, trattandosi di un ammezzato, del palazzo della SIP in via Bertola a Torino, con un ingresso quasi nascosto in via Stampatori.

Dalla prosa alla radio

Quel bugiattolo si ornava di una finestrella che dava sul cortile, ed il suo arredamento consisteva in una tavola comune, una lampada, un giradischi e in una specie di strano arnese, simile ad una scatola rudimentale con infissa una grossa chiave da orologio: era l'«uccellino», il primo segnale radiofonico, allegro, simpatico, cinguettante. Chi scrive aveva funzioni di conversatore, cronista, tappabuchi di molte altre cose che avevano attinenza con quel microfono. Annunciatore — il primo «speaker» — Massimo Pianforini, attore. Ci univa un'affettuosa amicizia perché eravamo stati compagni d'arte con Ermete Novelli.

Pianforini è morto l'11 agosto a Fano, a 76 anni, era nato a Serrugarina in quel di Pesaro, figlio d'un medico, il 2 febbraio 1890. Aveva frequentato regolarmente gli studi classici, poi la passione lo aveva portato in Arte, diremmo con diritto, perché dell'attore aveva tutte le qualità: quella voce melodiosa, suadente, non meno aristocratica della sua figura, un volto espressivo dai lineamenti regolari che dovevano poi risultare eccezionalmente fotografici.

I suoi primi passi nel teatro di prosa furono spediti, le sue prestazioni notevoli: si impose

rapidamente sostenendo ruoli giovanili con soddisfazione. Di triennio in triennio, come usava allora, e poi di anno in anno, tutte le maggiori Compagnie lo ebbero fra i migliori, da Irma Gramatica a Praga per la Stabile di Milano, da Ruggeri alla Melato. Non grandi voli, ma sempre una spiccata personalità, un interesse continuo e quel successo dell'ottimo attore, del comico eccellente, continuamente ricercato, che lascia la porta spalancata alla speranza.

Ma poiché Pianforini aveva «la più bella voce dell'arte», appena fu necessario alla radio — allora si chiamava EIAR — un annunciatore, molti furono ascoltati, ma Pianforini prevalse di molte lunghezze. Bastò questa interruzione, durata anni, per alienare la sua attività: tra microfono, teatro e cinema. Ogni tanto lo chiamavano per una parte, e la radio glielo concedeva per non perderlo. Perfino Copeau lo volle al Maggio fiorentino del 1938 in Boboli, per Come vi garba di Shakespeare. E sempre per la sua bella voce e la prestanza fisica, ogni rappresentazione all'aperto lo ebbe tra i primi, da Siracusa ad Erba, da Pompei ad Ostia: i registi se lo contendevano con sua grande soddisfazione. Ma alla radio ritornava, anche come attore, ed a poco a poco ne fece la sua vera vita.

La voce dell'uccellino

Quando eravamo insieme nell'ammezzato della SIP, l'annuncio del mio nome ed il titolo della conversazione lo faceva con un certo sussiego amichevole ed ammirativo, creando un involontario «birignao» che in gergo comico sta per recitare con affettazione. E poiché d'estate in quell'ambiente si soffocava, usciva per prendere aria nel cortile, ma non dimenticando di mettermi sotto gli occhi un biglietto (se me lo avesse detto temeva lo dimenticassi) con scritto, ben chiaro in stampatello: «Quando hai finito, gira l'uccellino». Dovevo, cioè, dare una avvitata alla chiave dello strano arnese, dal quale veniva fuori quel dolce e gentile gorgheggio, che fu il primo segnale radio. Qualcuno quel cinguettio lo ha ancora negli orecchi.

Ricordiamo il primo «speaker», Pianforini, con affettuoso rimpianto.

Lucio Ridente

Musica - lexicon

Il «Concerto Brandeburghese n. 6» di Bach

Il sesto ed ultimo Concerto Brandeburghese, in «si bemolle maggiore» fu composto da Johann Sebastian Bach a Cöthen e, insieme con i precedenti cinque concerti, dedicato, con lettera del 24 maggio 1721, al margravio Cristiano Lodovico di Brandeburgo: «A Sua Altezza il Margravio di Brandeburgo, dall'umile e fedele servo Johann Sebastian Bach».

A differenza degli altri concerti, l'orchestra è qui priva di violini, così che la sonorità risulta quasi sempre piuttosto ombra. L'organico strumentale è il seguente: due viole da braccio, due viole da gamba (sostituite talvolta da due violoncelli), violoncello, contrabbasso e clavicembalo. Il tema dell'Allegro iniziale è dato dalla prima viola, cui segue, immediatamente, a breve distanza, la seconda viola con le medesime note della prima, formando quindi un canone interessantissimo. Gli altri strumenti, intanto, accompagnano quest'ingegnosa rincorsa con decisi accordi ribattuti. Il tema pastorale del secondo movimento, un delizioso Adagio ma non troppo, è intonato dalla seconda viola da braccio (le viole da gamba tacciono in questo tempo), seguita, dopo quattro battute, dalla prima viola, mentre al violoncello è affidata una scorrevole melodia. Il Finale (Allegro) è collegato senza interruzione al movimento precedente. E' una giga nello stile italiano, il cui motivo fondamentale è presentato nella maniera più semplice, cioè senza alcun trattamento polifonico. Le incisioni discografiche del sesto Concerto Brandeburghese sono molte. Tra le migliori quelle con l'Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Münch, con la «Pro Arte» di Monaco (Redel), con l'Orchestra da camera di Basilea (Sacher) e con la «Schola Cantorum Basiliensis» (Wenzinger). Partitura tascabile nelle edizioni Ricordi.

L. F.

Il Concerto Brandeburghese n. 6 di Bach viene trasmesso domenica alle 13,30 sulla Rete Tre.

Il grande pianista russo solista nel concerto diretto da Lorin Maazel

RICHTER NELL'«EROICA» DI MOZART

«Questo Concerto in mi bemolle è l'«Eroica» di Mozart», scrive Alfred Einstein, analizzando lo stupendo lavoro, contrassegnato nel catalogo di Köchel con il numero 271, composto dal Salisburghese nel gennaio del 1777. In quei giorni, Mozart, il «Konzertmeister» del Colloredo, festeggiava il suo ventunesimo compleanno ed era in attesa di «andare — sono parole sue — a cercar fortuna altrove».

L'elegante stile sinfonico di queste pagine, dedicate ad una leggendaria figura di donna, che le avrebbe ispirate, una certa Mlle Jeunehomme («Jenny», la chiamava Mozart), gli equilibri sonori tra pianoforte e orchestra ivi racchiusi, talvolta originalissimi, alcune novità strumentali, audacissime sia nelle espressioni affidate al solista, sia in quelle dell'intera orchestra (nessuno avrebbe potuto prevederle, conoscendo le partiture mozartiane dell'anno precedente), e qualche passo di virtuosismo, magistralmente celato per non cedere in alcun modo alle gratuite curiosità plateali, fanno del Concerto in mi bemolle una grande rivelazione dell'interiorità e delle intime eccitazioni mozartiane.

Un'esecuzione storica

E sono proprio i nobili sentimenti del Maestro, la sua profonda spiritualità, l'incessante e stretto rapporto tra pianista e orchestra a mettere a dura prova gli interpreti. Il pianista, soprattutto, teme che la ricchezza dei colori, dei disegni, dei contrappunti affidatigli perda, al momento dell'esecuzione, la sua maggior vitalità, forse perché accompagnato troppo sbrigativamente dal direttore d'orchestra. Si capisce, così, perché Sviatoslav Richter, tra i pianisti europei più richiesti e al quale preme di donare al pubblico l'autenticità di un'opera d'arte, abbia desiderato che per il 3 luglio scorso, al Festival di Touraine, si invitasse il bravissimo Lorin Maazel (il direttore che a soli trentasei anni è considerato il rivale di Herbert von Karajan) a salire sul podio.

In programma figurava appunto il Concerto in mi bemolle maggiore, K. 271. Ne è nata un'esecuzione storica, che ora tutti potremo conoscere e valutare, nella quale tutto concorre a soddisfare anche il più esigente degli ascoltatori.

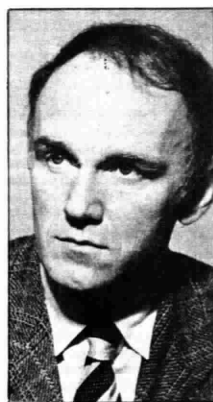
Dopo l'eccezionale saggio di affiatamento tra solista e orchestra, ecco nella trasmissione, sempre al Festival di Touraine, la Quint

ta Sinfonia in si bemolle maggiore di Franz Schubert, un capolavoro che sta indubbiamente a cuore a Lorin Maazel: melodie e armonie legate ai ricordi d'infanzia. Poco prima di incominciare la carriera del bambino prodigio, il piccolo Lorin non si stancava infatti di ascoltare le Sinfonie di Beethoven e di Schubert, sonate dai suoi genitori nella riduzione per pianoforte a quattro mani. Maazel, che — come ha recentemente detto un giornalista — ha diretto a Vienna la Carmen «con la foga di un torero», ha ora l'occasione di mostrare, invece, tutta la grazia, quasi mozartiana, di questa Quinta, la cui forma — precisa autorevolmente il Tovey — è come «un delizioso bambino, che abbia raggiunto una perfetta dolcezza di comportamento, non per timore o presunzione, ma per istintivo desiderio di dare gioia».

Aprire la trasmissione Le Tombeau de Couperin di Maurice Ravel, un altro pezzo forte di Maazel, pagine concepite tra il 1914 e il '18 in omaggio, prima di tutto, al sommo clavicembalista francese e, in secondo luogo, in memoria di alcuni amici di Ravel, caduti nella prima guerra mondiale. La poesia de Le Tombeau de Couperin si addice alla mente geniale di Lorin Maazel, che ha ereditato in famiglia lo straordinario amore per la musica: il padre, attore e cantante; la madre, pianista, nipote di un maestro di cappella degli zar.

Seguiremo, dunque, Maazel nel suo ennesimo trionfo.

Luigi Falt



Sviatoslav Richter, che interpreterà giovedì il «Concerto in mi bemolle maggiore» per pianoforte e orchestra K 271 di Mozart

Il concerto diretto da Maazel viene trasmesso giovedì alle ore 17,25 sul Progr. Nazionale

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,30, Rete Tre - Riascolteremo alcune preziosissime interpretazioni del direttore d'orchestra russo-americano Serge Koussevitzki, nato a Vishny Volotchok nel 1874 e morto a Boston nel 1951. L'arte di Koussevitzki, che fu anche un formidabile virtuoso di contrabbasso e che per regalo di nozze aveva chiesto al suocero (ricchissimo commerciante di tè) un'orchestra sinfonica (e l'ottenne di ben 75 elementi), rivivrà con Bach (Concerto Brandeburghese n. 6), Mozart (la deliziosa Serenata «Eine kleine Nachtmusik»), Brahms (la Terza Sinfonia) e infine con l'Autore suo più caro, Ciaikovski (la Serenata in do maggiore, per orchestra d'archi e la Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36).

17, Progr. Naz. - Collegamento con Salisburgo, con uno dei più famosi Festival musicali europei. Il concerto, nel nome di Mozart, è affidato alla prestigiosa bacchetta di Karl Böhm. In programma le tre ultime sinfonie del Salisburghese, in «mi bemolle maggiore, K. 543», in «sol minore, K. 550» e in «do maggiore, K. 551» (la cosiddetta «Jupiter»), tutte composte nell'estate del 1788.

MARTEDI'

17,25, Progr. Naz. - Ottavo concerto del «IX Luglio musicale di Capodimonte». Il ventiseienne violinista spagnolo Victor Martin, vincitore di parecchi concorsi, tra i quali, ambizioso, il «Sarasate», nel 1965, è l'interprete del famosissimo Concerto in re maggiore, op. 35, per violino e orchestra di Ciaikovski. Sul podio Ottavio Zilino, attualmente direttore artistico e direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. Al maestro Zilino sono ora affidati altri importanti lavori: un'interessante opera giovanile di Vincenzo Bellini, il Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi (nella revisione di T. Gargiulo e con la partecipazione del solista Elio Ovinicoff, che è primo oboe dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli) e le grandiose Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132 di Max Reger, composte nel 1914.

MERCOLEDI'

13,55, Rete Tre - Il pianista Aldo Ciccolini, nato a Napoli nel 1925, in alcune sue brillanti esecuzioni: il Concerto in re minore, K. 466, per pianoforte e orchestra di Mozart, il Secondo Concerto di Prokofiev e il Primo, in «si bemolle minore», di Ciaikovski. Alla direzione dell'orchestra, rispettivamente, P. Strauss, F. Scaglia e C. Silvestri.

GIOVEDI'

15,20, Rete Tre - Musiche cameristiche di Franz Schubert. Il pianista André Krust interpreta la Sonata in la maggiore, op. 120; Josef Greindl canta due bellissimi Lieder («Sehnsucht» e «Der Tod und das Mädchen») e il Quartetto Filarmonico di Vienna esegue, infine, il Quartetto in re minore, op. post. «La morte e la fanciulla». Il tema del secondo movimento del Quartetto è lo stesso del secondo Lied affidato, in questa trasmissione, al bravissimo Greindl.

VENERDI'

21, Progr. Naz. - Concerto dei premiati al III Concorso internazionale Ciaikovski di Mosca. Musiche di Ciaikovski, Saint-Saëns e Verdi. Solisti (tutti primi premi) Victor Tretiakov (violino), Karine Georghian (violoncello), Grigori Sokolov (pianoforte), Jane March (soprano) e Vladimir Atlantov (tenore).

SABATO

21,30, Terzo Progr. - L'Orchestra Filarmonica di Berlino, ospite del Festival di Salisburgo, esegue, sotto la direzione di Karl Böhm, l'Ottava Sinfonia di Bruckner, dedicata all'imperatore Francesco Giuseppe, nelle cui battute (dura un'ora e mezzo) l'Autore raggiunge — come afferma Otto Schumann — «la sfera spirituale beethoveniana».

L'orecchio di Dionisio

Il XIV Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo»

L'attività dei cori polifonici di amatori, così fiorente in altri Paesi, non ha purtroppo grande diffusione in Italia. L'eccessivo individualismo, l'inadeguatezza dell'insegnamento della musica nelle scuole ed altri fattori contribuiscono a determinare questa manchevolezza, questa assenza di uno strumento musicale e sociale di non trascurabile importanza. Tanto più apprezzabili sono perciò gli sforzi che da qualche parte si fanno per cercare di colmare la lacuna. Da quattordici anni opera in questo senso l'Associazione Amici della Musica di Arezzo, promotrice del Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo». Sorto ad imitazione di analoghe iniziative straniere, il Concorso di Arezzo raccoglie ogni anno, verso la fine di agosto, cori provenienti da molte nazioni e gareggianti fra loro in diverse formazioni.

Il Concorso comprende quattro categorie: cori misti di non oltre quaranta voci e non meno di ventiquattro; cori maschili di non oltre trenta voci e non meno di quindici; cori femminili di non oltre trenta voci e non meno di quindici; cori misti o maschili o femminili di non oltre quaranta voci e non meno di quindici, che eseguono trascrizioni per coro «a cappella» di canti popolari della propria nazione.

I cori partecipanti alle prime tre categorie sono tenuti a preparare pezzi d'obbligo di illustri polifonisti (quest'anno tali pezzi sono di Tommaso Ludovico da Victoria, Giaches de Ponte, Giovanni Matteo Asola, Thomas Weelkes, Giovanni Animuccia, Claudio Monteverdi) e composizioni polifoniche originali di libera scelta. Ad evitare un dilettantismo di bassa lega, possono partecipare alla quarta categoria soltanto cori che partecipino anche ad una delle prime tre. C'è anche una competizione facoltativa di canto gregoriano.

Le varie categorie sono dotate di premi, che vengono assegnati da una giuria internazionale. Tutte le gare sono pubbliche.

a. p.

Giovedì alle 22,10 il Nazionale trasmette il Concerto dei premiati al XIV Concorso «Guido d'Arezzo».

Il poema wagneriano dell'amore e della morte dal Teatro di Bayreuth

EDIZIONI CELEBRI DEL «TRISTANO»

Più vivo ed attuale che mai, il *Tristano e Isotta* di Wagner appare universalmente come uno dei culmini della storia musicale e teatrale. Sarebbe superfluo insistere sulla perfezione con cui si realizza in esso la concezione del dramma musicale wagneriano, sarebbe stucchevole, dopo tante pagine scritte sull'argomento, indugiarsi ad esaltare la sublimità dell'inno d'amore e di morte in esso contenuto.

Si tratta ormai di dati acquisiti, che nessuna polemica antiwagneriana ha potuto scalfire. Ma, poiché ogni generazione tende a vedere con i suoi occhi i capolavori tramandati, può essere interessante osservare la maniera in cui la cultura e il gusto odierni si avvicinano alla rimeditazione dell'opera, di questo «vero opus methafisicum di tutta l'arte», per usare l'espressione nietzschiana. Giova allo scopo esaminare come il *Tristano* venga presentato al Teatro di Bayreuth, il quale costituisce sempre il principale punto di riferimento per quel che riguarda la continuità e la evoluzione dell'interpretazione scenico-musicale dei drammi wagneriani.

Il *Tristano* fu dato a Bayreuth per la prima volta dopo la morte del compositore, nel 1886. Precedentemente esso era stato eseguito a Monaco, per l'appassionato interessamento del re Luigi II di Baviera, nel 1865, sei anni dopo che era stato terminato; ed a Monaco era stato ripreso nel 1869 e nel 1872, passando poi sulle scene di altre città.

Un giudizio di Wagner

L'eccellenza dell'edizione del 1865 è legata particolarmente alla direzione di Hans von Bülow e all'interpretazione dei coniugi Schnorr. Lo stesso Wagner, ringraziando gli Schnorr, scriveva: «Ciò che avete fatto è incomparabile! Se un giorno la gloria dell'arte più pura e più tedesca maturasse il frutto che io porto nel mio spirito e che dovrebbe sorpassare in profondità e in bellezza ciò che mai una nazione ha creato per propria gloria, siate certi che voi, carissimi, rimarrete indimenticabili, poiché dalla vostra azione illuminata data la primavera che ha riscaldato la mia opera e ha conferito alle mie ispirazioni forza e luce!».

Assai importante fu anche l'edizione di Monaco del 1872, che vide accorrere gran numero di direttori di

teatri tedeschi e vide tramontare l'assurda tesi che l'opera fosse scenicamente irrepresentabile. Ma il successo enorme, travolgente, destinato a propagarsi in tutto il mondo, si ebbe con la rappresentazione di Bayreuth del 1886, alla quale hanno fatto seguito, sempre a Bayreuth, numerosissime edizioni-modello, sino alle più recenti, nelle quali si è potuta notare la tendenza a penetrare nella sostanza della creazione wagneriana, mirando ad un attutimento e ad uno sfoltoimento dei suoi aspetti più vistosi, in odio alla retorica, alle sovrastrutture, alle stantie convenzioni spettacolari.

Gli interpreti

L'edizione bayreuthiana di quest'anno è affidata a un direttore della statura di Karl Böhm e ad interpreti di alta classe, quali Wolfgang Windgassen nella parte di Tristano, Birgit Nilsson nella parte di Isotta, Martti Talvela, Christa Ludwig, Eberhard Waechter, rispettivamente nelle parti di Re Marke, Brangana e Kurwenald. Ciò fa ritenere che si avrà una esecuzione vocalmente ineccepibile e caratterizzata da profonda intensità e interiorità, in una concezione scenica ispirantesi a criteri di sobrietà e contenutezza. Concezione scenica, invero, che è assicurata dalla presenza come regista di Wieland Wagner, già più volte cimentatosi nel *Tristano*.

Il principio cui si ispira la regia e la scenografia dei due nipoti di Wagner è noto: eliminazione del naturalismo illustrativo del teatro ottocentesco in favore di una simbolistica essenzialità, per cui la «melodia infinita» wagneriana trovi un corrispettivo scenico più ap-



Il celebre direttore tedesco Karl Böhm che ha concertato l'oderna edizione del «Tristano e Isotta» di Wagner

propriato in sommari effetti plastico-luministici anziché in un esteriore decorativismo.

Il *Tristano*, con la limitazione dei suoi personaggi e la staticità dell'azione, cui fa riscontro la vastità della concezione poetico-musicale, invita in particolare modo ad un superamento della messinscena naturalistica. E la realizzazione di Wieland Wagner raccoglie lodevolmente l'invito, anche

se certi suoi risultati, in precedenti edizioni dell'opera, hanno potuto suscitare qualche perplessità soprattutto per l'audace simbologia degli scarni elementi scenografici e per qualche intrusione sforzata.

Alberto Pironti

Il *Tristano e Isotta* viene trasmesso domenica alle ore 19,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

15,35, Sec. Progr. - Un concerto operistico con il soprano Gianna D'Angelo e il baritono Rolando Panerai. Dirige l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI il maestro Arturo Basile. In programma: tre arie di Mozart dal *Don Giovanni* («Madamina, il catalogo è questo»), dal *Ratto dal serraglio* (Aria di Costanza) e dalle *Nozze di Figaro* («Aprite un poco gli occhi»); dalla *Somnambula* di Bellini: «Come per me sereno»; dall'*Ernani* di Verdi: «Oh, de' verd'anni miei»; dalla *Figlia del reggimento* di Donizetti: «Par le rang et par l'opulence»; dal *Barbiere di Rossini*: «Largo al factotum»; e ancora da Verdi (*Rigoletto*): «Caro nome». Con la sola orchestra Arturo Basile dirigerà una pagina celeberrima di Wagner: «Incantesimo del venerdì santo».

MERCOLEDÌ

20,45, Progr. Naz. - Patricia Kern, Monica Sinclair, Pauline Tinsley e Alexander Young sono i principali interpreti dell'*Agrippina* di Georg Friedrich Haendel. Dirige Charles Mackerras. Orchestra Sinfonica della Radio Belga. L'opera in tre atti, composta in Italia (basterono tre settimane per portarla a termine!) su libretto del cardinale Vincenzo Grimani, viceré di Napoli, fu data la prima volta a Venezia, il 26 dicembre 1709 e replicata per ben ventisette sere consecutive.

Le grandi Stagioni d'opera

Il Real di Madrid

L'ultimo teatro con il quale si concluderà lunedì 29 agosto il ciclo dedicato a Le grandi Stagioni d'opera è il Real di Madrid, oggi purtroppo chiuso al pubblico degli appassionati di lirica per lavori di ricostruzione da lungo tempo iniziati e non ancora prossimi a conclusione. L'attività musicale a Madrid conobbe sempre vita florida, fin dal 1561 anno in cui Filippo II trasferì in questa città la corte reale. Numerose furono allora le rappresentazioni sceniche accompagnate da musiche appositamente composte, i concerti, le esecuzioni in genere che per lo più avevano luogo nella Camera Reale e nelle case patrizie. In seguito, vennero costruite sedi adatte ad ospitare tale genere di spettacoli e, con la nascita dei primi teatri veri e propri, ecco ripetersi la solita storia del predominio italiano: Boccherini, Broschi, Falconi, D. Scarlatti... Numerosi sono i nostri connazionali che a Madrid divulgano la conoscenza della musica e della scuola italiana. Infine, nell'Ottocento, due grandi avvenimenti si verificano in questa città: l'apertura del primo Conservatorio spagnolo nel 1830, e — nel 1850 — la inaugurazione del Teatro Real, con l'opera La Favorita di Gaetano Donizetti. Con il Liceo di Barcellona, il Real di Madrid è il principale teatro lirico spagnolo. Malauguratamente, la pericolante stabilità dell'edificio consigliò — nella primavera del 1925 — la sua chiusura definitiva, per consentire lavori di restauro. Nella trasmissione di lunedì rievocheremo una stagione particolarmente felice (quella dell'anno 1916) con alcuni dischi scelti ancora una volta nella collezione Gadotti. Riascolteremo così il tenore Manfredi Polverosi in «Mefistofele» («Giunto sul passo estremo»); il soprano francese Geneviève Vix nel «Cour de la Reine», un'aria dalla Manon di Massenet; il tenore spagnolo Francisco Viñas ripeterà per noi il «racconto» del Tannhäuser, mentre Mattia Battistini interpreterà da par suo l'aria «Vieni meco» dell'Ernani.

g. m.

La trasmissione Le grandi Stagioni d'opera va in onda lunedì alle 18,15 sul Nazionale.

Lo spettacolo della domenica presentato da Johnny Dorelli

UN VARIETÀ DI GRAN CLASSE

Spettacolo della domenica: così è definito, nel sottotitolo, il *Gran Varietà* che ha per presentatore e, diciamo, «catalizzatore» Johnny Dorelli. Lo spettacolo ha, infatti, tutte le caratteristiche per piacere agli ascoltatori di un giorno festivo: un po' di tutto, ma ad alto livello e, soprattutto, tonnellate di musica con cantanti di primissima grandezza.

Come nella cucina per preparare una buona pietanza ci vogliono buoni ingredienti, così nel varietà (e non soltanto in quello radiofonico) se si vuol far centro bisogna ricorrere ai grossi nomi. E' ciò che ha fatto, appunto, il Servizio Rivista della RAI, decidendo di offrire un programma veramente eccezionale a grossa partecipazione e scegliendo il meglio, in ogni campo.

Il cartellone parla chiaro. C'è, come si è detto, Johnny Dorelli, famoso ormai nella sua triplice qualità di presentatore-attore-cantante; ci sono, per protagonisti fissi, Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli; ci sono, in continua alternanza, i migliori esponenti della musica leggera e i complessi più acclamati. Gli ingredienti, perciò, non difettano davvero. Ma uno spettacolo di varietà ha bisogno anche di autori, anzi questi ultimi sono la spina dorsale per uno spettacolo valido. In questo caso è stata scelta la coppia Amurri-Jurgens, un tandem che in fatto di rivista sa il fatto suo.

Il «Supermicrocab»

Gran Varietà dura ottanta minuti con un intervallo di cinque minuti per il Giornale radio delle 10,30. Il via alla trasmissione è dato da un'invitante sigla di Carlo Alberto Rossi; poi Dorelli prende le redini dello «show» con una divertente descrizione (quasi una parodia) delle «presentazioni» televisive, nelle quali i titoli di testa scorrono su elaboratissime coreografie.

Lo spettacolo vero e proprio ha inizio con uno «sketch» comico (un varietà senza il suo bravo «sketch» sarebbe inconcepibile), al quale segue una prima chiacchierata di Dorelli con un cantante famoso per introdurre la prestazione musicale. Dialoghi semplici, il meno retorici possibile, che Dorelli ha mostrato di saper condurre sul piccolo schermo con tanta spontaneità.

A questo punto scatta un altro elemento essenziale

della Rivista moderna: il «cabaret», in questo caso il «Supermicrocab», che volutamente prescinde dagli elementi intellettualistici di questo genere; anzi, si può quasi affermare che si tratta di una parodia della parodia. Interviene quindi puntualmente Alberto Lupo, il noto attore e protagonista di tanti romanzi sceneggiati presentati in TV. Compito di Lupo: recitare un madrigale bonariamente pungente su fatti e personaggi noti.

Altra parentesi musicale è di scena Rina Morelli, l'attrice che confessa il suo debole per il teatro di rivista (l'abbiamo vista tempo fa con Paolo Stoppa nella commedia musicale *Oh che bella guerra*). Rina Morelli è la doppiatrice di Judy Holiday ed ha in un certo senso confermato in *Gran Varietà* questo suo ruolo di «nataieri» che, però, la sa lunga. E' una moglie in vacanza

che scrive al marito Eleuterio rimasto in città, con quella serena incoscienza delle mogli al mare, le quali, spesso senza cattive intenzioni, mettono i consorti in un mare di guai.

Il «dialogatore»

Il ruolo di Paolo Panelli è invece quello di «dialogatore» col pubblico: domande imbarazzanti e risposte ancora più imbarazzanti delle domande. Dorelli stesso conclude la prima parte del programma con un intervento canoro e con la riduzione italiana di *Strangers in the night*, il grande successo di Sinatra, tradotto in italiano col titolo di *Solo più che mai*, che fa da sigla.

La seconda parte ha per protagonisti due nomi eccezionali: Walter Chiari e Mina, personalità grosse che bastano evidentemente a

riempire tutta la ripresa che è di venticinque minuti. A presentarli, oltre a Dorelli, ci sono due siglette che, come le altre musiche originali dello «show» sono opera del M° Marcello De Martino, mentre la sigla di chiusura, cantata dalla stessa Mina, è stata composta dal M° Canfora.

Come si vede si tratta di un vero rilancio della radio nel campo della rivista, particolarmente notevole per l'impegno della regia di Federico Sanguigni e per l'orario festivo mattutino, quando cioè a chi è al mare, in montagna o già di ritorno in città, un varietà di gran classe è sempre gradito, come un «cocktail» estivo.

Renzo Nissim

Il Gran Varietà va in onda ogni domenica alle 9,35 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 14, Progr. Naz. - *Scacciapensieri*. Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'Orchestra diretta da Piero Umiliani.

18,35, Progr. Naz. - *Per voi giovani*. Canzoni di successo e motivi «beat» a cura di Renzo Arbore. Negli altri giorni della settimana, *Per voi giovani* va in onda ogni pomeriggio sul Secondo Programma.

20,25, Progr. Naz. - *Terra '70*: Giancarlo Cobelli se la prende ironicamente con tutti, dai festival alle imprese spaziali, dalla moda «op» ai «teen-agers», dal traffico ai concorsi di bellezza.

LUNEDÌ 10,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo*: dialogando con un misterioso interlocutore muto, Renzo Nissim presenta brani musicali di particolare interesse.

20,25, Progr. Naz. - *L'ora del jazz*: la puntata di questa settimana è dedicata alla Chicago degli anni venti e a Duke Ellington.

MARTEDÌ 11,30, Progr. Naz. - *I grandi del jazz*: l'odierna trasmissione è dedicata al celebre trombonista Jay C. Higginbotham che, dopo aver suonato con Fletcher Henderson e Louis Armstrong si affermò negli anni '40 con l'orchestra di Red Allen.

20, Sec. Progr. - *Serata con il paroliere*: di turno questa sera Umberto Bertini, uno dei massimi esponenti della cosiddetta «canzone all'italiana».

MERCOLEDÌ 10,35, Sec. Progr. - *Disc Jockey*: le più fresche novità discografiche dall'Italia e dall'estero presentate da Adriano Mazzeotti.

20, Sec. Progr. - *La Turbocarletto*: una nave in viaggio di piacere con uno spiritosissimo comandante-entertainer impersonato da Carlo Dapporto.

GIOVEDÌ 20,25, Progr. Naz. - *Antologia d'eccezione*: la trasmissione è dedicata ad un eccellente Trio, quello di Peter, Paul e Mary e in modo particolare al repertorio della «folk-music».

VENERDÌ 10,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: il numero comprende oggi tre rubriche: «Piccola storia della commedia musicale americana», «Il medico e le vacanze» e «L'arte di vivere».

SABATO 10,35, Sec. Progr. - *Ventiquattro in gara*: torneo di voci e canzoni presentato da Enzo Tortora. Partecipano a questa nona trasmissione: Silva Balanza, Ivana Cosetta, Mara Danesi, Gabriella Marchi, Giorgio Noacco e Anna Silva.

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: Gianni Boncompagni presenta novità «beat» votate in studio da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: nel «Recital» che conclude il programma potremo riascoltare l'indimenticabile Nat King Cole in una registrazione dal vivo effettuata a Las Vegas. Nel corso della trasmissione c'è anche una esibizione del celebre sassofonista Paul Desmond. La canzone «dai molti volti» che verrà eseguita in differenti versioni orchestrali è la celebre *I should care*.

Edmonda Aldini e Tino Carraro nella commedia di Codignola «Il giro d'Italia»

TUTTI NEL GIOCO DI UN INDUSTRIALE

Ad apertura di pagina della sua prima commedia, *Il gesto*, che venne rappresentata con successo ed anche radiotrasmissa, Luciano Codignola (fino ad allora conosciuto come intelligente saggista e preparato critico teatrale) aveva apposto una citazione del filosofo francese Merleau-Ponty che ci pare opportuno trascrivere: «Mai come oggi gli uomini hanno sperimentato che il corso delle cose è sinuoso».

spinge fino ai limiti della caricatura, un linguaggio asciutto e fortemente ritmato, a volte perfino martellante.

E dove Merleau-Ponty invocava il necessario ricorso all'audacia, puntualmente la maggior parte dei personaggi di Codignola si appoggia alla prudenza: i più carichi di istinto vitale (che assai spesso è un istinto egoistico di conservazione) trovano una via di salvezza nel classico rotto della cuffia.

Scrivete Gerardo Guerrieri nella sua prefazione a *Il gesto*: «Siamo al bivio tra una drammaturgia della derisione e una della comprensione. Siamo tra la demistificazione da una parte e l'attenzione a ciò che è, dall'altra. La derisione attira in quanto sport, tiro a segno; la comprensione come necessità e responsabilità vitale». Si tenga presente inoltre che Codignola, estremamente attento alle esperienze più avanzate dell'avanguardia europea, ne ha appreso la sostanza della lezione, cercando di sconnettere le ragioni alla radice e di assorbitarle, restituendole attraverso un linguaggio dram-

matico autonomo ed inquietante.

L'azione del *Giro d'Italia* (che sarà trasmesso questa settimana con la regia di Luciano Mondolfo e l'interpretazione di Edmonda Aldini, Giusi Raspani Dandolo, Tino Carraro, Antonio Pierfederici e Franco Parenti) si svolge in un piccolo paese che vive grazie al lavoro di una grande fabbrica, la Vais: protagonisti ne sono i personaggi che ruotano attorno all'attuale proprietario, il professor Ignazio. Apparentemente aperto ad ogni sollecitazione e privo di pregiudizi, cordiale e alla mano, il professor Ignazio ha, fra l'altro, fatto diventare dirigente un ex operaio, Attilio, la cui figlia, Irene, dopo aver studiato all'estero, è diventata la direttrice dell'ufficio psicologico della fabbrica.

Ad un certo momento, senza alcun preavviso, tor-

na al paese Alex, l'unico figlio del professore, che anni prima aveva lasciato la fabbrica per sottrarsi al dominio paterno (il professore è vedovo). Alex, che all'inizio manifestava propositi di pronta ripartenza, giorno dopo giorno si lascia riconquistare dalla vecchia atmosfera: la sua presenza fa rinascere in Ignazio il proposito di un matrimonio fra il giovane e Irene.

Il destino di Bebi

Ma un giorno Irene, esaminando un ragazzo che aveva chiesto di essere assunto, il sedicente Bebi, un semianalfabeta figlio di braccianti veneti, gli scopre un indice di intelligenza altissimo. Subito, nel giro di pochi giorni, tutti si appassionano al ragazzo (e Irene in un modo del tutto femminile): Ignazio decide di av-

viare Bebi agli studi per farlo diventare ingegnere e utilizzarlo nella fabbrica.

Travolto, sballottato, Bebi reagisce dapprima con un sano istinto, poi poco a poco anche egli si strumentalizza, tanto più che attorno a lui il giro degli altri personaggi si chiarisce fino alla crudeltà. E' infatti per non perdere Bebi che Alex decide di fidanzarsi con Irene. Ma il destino di Bebi è ormai inesorabilmente legato al filo retto dalla mano di Ignazio: questi, proprio alla fine, saprà con un ardito rimescolio di carte disporre ancora una volta della vita del giovane e di quella di tutti gli altri.

a. cam.

La commedia *Il giro d'Italia* viene trasmessa lunedì alle 21,20 sul Terzo Programma.

Satira e grottesco

In effetti, tanto in quella commedia quanto nella successiva, *Il giro d'Italia*, per non parlare del radiodramma *La scatola*, il corso delle cose è abbondantemente sinuoso e i personaggi dentro la storia hanno abbastanza ambiguità e disponibilità per muoversi con disinvoltura: però Codignola mette in gioco tutta la sua razionale lucidità per illuminare il grottesco di quelle situazioni, adoperando senza remore una volontà satirica che talvolta si



Edmonda Aldini interpreta il personaggio di Irene nella commedia di Luciano Codignola «Il giro d'Italia»

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 18,30, Terzo Progr. - *Tetti di Savona*, racconto di Lavos Mesterhazi (traduzione di Umberto Albini). L'incontro di un giovane ungherese e di una ragazza italiana alla vigilia dell'ultima guerra.

LUNEDÌ 17,25, Progr. Naz. - *Pelle di zigrino* di Honoré de Balzac, adattamento di E. Pannunzio e G. Montesanto. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Amerigo Gomez. Quarta puntata (venerdì, la quinta ed ultima). Una pelle magica soddisfa ogni desiderio del giovane che la possiede, ma si accorcia, e gli accorcia la vita, ad ogni soddisfazione richiesta.

18,50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Il ballo dei sapienti» di Maria Corti, a cura di Walter Pedulla e Pietro Butti. Un romanzo sul mondo della scuola, che si inserisce nella narrativa italiana più avanzata e responsabile.

19, Terzo Progr. - *La conquista spagnola d'America: cronache indigene* a cura di Visto Segala. Il punto di vista storiografico dei conquistati. La quarta trasmissione è dedicata al «mondo inca-quechua».

MARTEDÌ 20,25, Progr. Naz. - *Il mondo della noia* di Edouard Pailleron. Interpreti principali: Jone Morino, Nella Bonora, Lia Curci, Stefano Sibaldi, Mario Feliciani, Nico Pepe. Regia di Guglielmo Morandi. Il mondo elegante della Parigi fine secolo in una finissima satira.

22, Terzo Progr. - *Decadenza della corrente non figurativa in pittura?* Partecipano al dibattito: Marziano Bernardi, Luigi Carluccio, Enrico Paolucci, Giuseppe Bertasso, Gianterio Vattimo.

MERCOLEDÌ 19,50, Terzo Progr. - *Novità librarie*: «Storia della Repubblica di Weimar 1918-1933» di Erich Eyek. E' la storia più completa del periodo tra la fine della prima guerra mondiale e l'avvento di Hitler in Germania. L'autore che è un liberale, immigrato in Inghilterra, ha vissuto direttamente l'esperienza democratica della Repubblica. Testo di Alberto Aquarone.

GIOVEDÌ 22,15, Terzo Progr. - *Poeti marchigiani del Novecento*. Sono ventitré poeti, raccolti in un'antologia dell'editore Bucciarelli di Ancona. Scopo dell'antologia fissare la «reazione» poetica su una realtà così complessa e discorde qual è quella delle componenti umane di una regione. Fra i poeti i nomi più noti: Ugo Betti, Bruno Barilli, Luigi Bartolini, Libero Bigiaretti, Paolo Volponi. Testo di Marcello Camilucci.

VENERDÌ 19, Terzo Progr. - *La Rassegna*: «Cultura indiana» a cura di Lakshman Prasad Mishra. La più celebrata figura della cultura sanscrita è indubbiamente Kalidas, vissuto nel terzo secolo dopo Cristo. Autore della «Shakuntala», fu giudicato da Goethe poeta di una tersa e squisita umanità.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *La donna al balcone* di H. von Hofmannsthal, traduzione di Leone Traverso. Interprete principale: Valeria Moriconi; regia di Vittorio Sermonetti. Un dramma «lirico» di fortissima suggestione, scritto dal poeta austriaco nel 1897.

SABATO 20,25, Progr. Naz. - *Dubrovskij* di A. Puskin, adattamento di Naro Barbato. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un epico affresco dell'autore dell'*Onegin* e della *Figlia del capitano*.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica*: «L'Italia nella poesia straniera contemporanea» a cura di Elio Pagliarani. VIII: Rainer Maria Rilke. Nell'opera del poeta l'Italia è un motivo ispiratore di primo piano, specialmente per le «Elegie di Duino».

La «seconda creazione» della poesia

Sul tema del tradurre poesie c'è tutta una letteratura di discussioni che è inutile e anche difficile qui evocare, tanto si è oggi infoltita (non a caso, perché lo scambio poetico fra poeti di ogni nazione è diventato il più assiduo esercizio letterario e un motivo non di second'ordine di cultura e di accrescimento spirituale, anzi una ricerca, nel mondo di tecniche esaurite, di nuove sollecitazioni verbali e fantastiche). Mi contento, perché «in nuce» è tutto quanto mi par giusto pensare, di queste poche parole incontrate in una lettera di Pavese del '31: «Ci sono due generi di traduzione: l'uno, quello da me scelto; l'altro, il metodo "scientifico" ed allora l'ideale è, senza mezzi termini, la versione interlineare che serva agli studenti. O la traduzione precisa, fredda, impersonale, ed allora, se pure è possibile ottenerla, il pubblico ci capirebbe poco davvero, o una traduzione che sia una seconda creazione, esposta ai pericoli di ogni creazione e soprattutto conscia del pubblico a cui parla». Nel primo caso, della cosiddetta traduzione interlineare, mi pare che ci sia qualcosa da correggere: e cioè che le traduzioni per gli «studentini» non sono quelle che interessano la cultura o l'arte, ma ci sono altre traduzioni che hanno una dichiarata intenzione filologica, e sono una sorta di scavato commento, di continuata parafrasi, e queste hanno la loro dignità di essere. Nell'altro caso, quello della «seconda creazione», anche qui c'è qualcosa da correggere, perché una traduzione che sia «soprattutto conscia del pubblico a cui parla» subisce una limitazione, sostituendo al servizio della fedeltà quello dell'opportunità. Una «seconda creazione» è un'autonoma opera d'arte. Ma fino a che punto lo è e lo può e lo deve essere? La discussione torna ad aprirsi. Manara Valgimigli, che fu dei lirici greci (anche) impareggiabile traduttore, scrisse una volta: «Io per me chiedo alle Cariti e alle Muse di poter leggere ancora, umilmente e semplicemente, i miei poeti; e da questa lettura di poter cogliere e avere e dare altrui, senza inquadare, senza sviscerare, senza esaurire, alcuna almeno di quelle vibrazioni innumerevoli per cui le parole di un poeta diventano parole e suoni e immagini di poesia, di quella poesia, di quell'unico poeta».

E allora, se occorre salvare l'unicità di una poesia e di un poeta, la «seconda creazione» non è portata, per la sua generosa superbia, a tradirla? Ma, ripeto,

non riprendiamo qui un inesauribile discorso. Qualcosa di mezzo c'è tra fedeltà e libertà, come in ogni cosa della vita, come nella morale stessa della vita; e solo il poeta autentico in veste di traduttore, così come l'uomo autentico, sa risolvere il problema.

Tutto questo preambolo (un po' alla superficie, a dire la verità) è per dire che Beniamino Dal Fabbro, poeta per conto proprio e per conto, o riflesso altrui, cioè traduttore di poesia, è dell'avviso che «è necessario essere poeta per tradurre poesia» — e cita giustamente il caso di certe personali traduzioni di Ippolito Nievo, recentemente raccolte in un libretto da Iginio De Luca per l'editore Einaudi — e insomma afferma la possibilità «seconda esistenza» di una poesia attraverso la sua originale ricreazione in altra lingua. E drasticamente poi inibisce a chi è consapevole di non avere per sé il «sorriso degli dei», cioè il dono poetico, di cimentarsi con i testi dei poeti stranieri, che sarebbero, nell'intimo, stranieri a lui stesso.

Si leggano nella prefazione a *La sera armoniosa* (ed. Rizzoli) la storia del suo essere divenuto traduttore, da almeno venticinque anni, le ragioni del suo dedicarsi particolarmente ai simbolisti (in largo senso) francesi e le certezze teoriche che si è venuto creando.

E' un libro, *La sera armoniosa* — il titolo gli viene dalla stupenda poesia di Baudelaire — che con gli anni si è accresciuto: ricordo la prima sua apparizione e, per non dir altro e per citare un evidente esempio di «seconda creazione», so di dovere a Dal Fabbro la conoscenza della poesia di Essenin *Lettera alla madre*, e di non aver accettato mai altra traduzione di quella, pur sapendo che era elaborata su una traduzione francese.

I lettori facciano il resto,

cioè apprezzino queste traduzioni di Dal Fabbro e si applichino se così piace, a confrontarle con altre, che certamente non mancano. Faccio un esempio: del *Cimetière marin* di Valéry, gloriosissimo poema, ci sono almeno altre sei traduzioni (cito a memoria) e nominano come di primo piano quella di Mario Praz e, recentemente apparsa nelle edizioni Einaudi, quella di Mario Tullio. (Ma perché Dal Fabbro traduce il verso 142, «Envolez-vous, pages tout éblouies!» con «Pagine impallidite - volate via!»? Non «impallidite» ma «abbargliate», come traduce il Praz, anche se non ci soddisfa molto: traducendo «impallidite» si ha una stonatura poetica. Le note al non facile testo, tanto quelle del Praz quanto le altre, lucide e finissime come sempre, del Lugli, aiutano a comprendere il congedo altamente gioioso del *Cimetière*.

Ma le prove di Dal Fabbro sono quasi tutte di pregio, e talora anche alto, e anche la sua scelta è non comune: si leggano, a titolo di esempio, le canzoni del «Vecchio Natale inglese», o le traduzioni da Moréas e da Mistral. Dal Fabbro ha una tastiera vasta, diversa, da Rimbaud a Mallarmé, da Shelley alla Achmatova: non tutto vi suona come preferireste, ma chi ha tradotto meglio di lui una famosa, breve e intensa lirica della Dickinson? «Morii per la bellezza. Nella tomba - ero appena calata che attiguo qualcuno - mi fu deposto, morto - per la verità. - M'interrogò sommessamente che cosa - fossi caduta. - "Per la bellezza" gli risposi. "E io - per la verità. Sono - la stessa cosa, noi siamo fratelli". - E come consanguinei che s'incontrano - nella notte, parliamo - dall'una all'altra tomba - sino a che a entrambi il muschio - chiuse le labbra e ricoperse i nomi».

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Racconti. Milena Milani: «*Emilia sulla diga*». Anche questo libro della tanto discussa autrice è scritto in prima persona, ulteriore dimostrazione che essa cerca di identificarsi con i suoi personaggi. Più di un libro di racconti, questo è la storia di una ragazza d'oggi, sullo sfondo di un mare trionfale che leviga i corpi mentre il sole li abbrunisce. Dove ragazzi e ragazze hanno la bellezza dei loro freschi anni, l'innocenza e la gioia di scoprire a ogni minuto che passa il mondo nuovo da conquistare. (Ed. Longanesi, 277 pagine, 1600 lire).

Gialli. Donald Hamilton: «*Matt Helm spia speciale*». Matt Helm è un personaggio diventato di colpo famoso in tutto il mondo attraverso l'interpretazione di Dean Martin nel film *Il silenzio*. Come James Bond, Matt Helm è eternamente alle prese con organizzazioni criminali nelle più svariate zone del mondo. Ma, se Bond è strettamente inglese, Helm è americano al cento per cento. Questa volta l'eroe dell'avventura è impegnato in una missione di spie «speciale» in Svezia. Il volume fa parte della collana «Week-End». (Ed. Sugar, 166 pagine, 800 lire).

Volume di 280 pagine, rilegato in imit. con sovraccoperta plastificata - 21 illustrazioni - L. 2500

L'Europa fra le due guerre

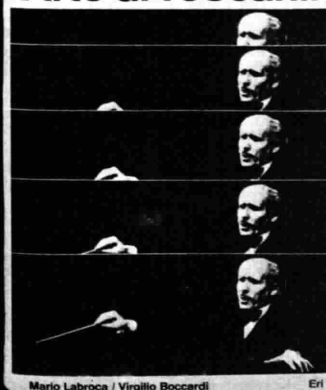


Mario Toscano ★ René Albrecht-Carrié ★ Ettore Ancheri ★ Rodolfo Mosca ★ Alan John Percival Taylor ★ Gian Luca André ★ Robert H. Ferrell ★ Pierre Renouvin ★ Edmund Robertson ★ Margaret Lambert ★ Hugh Thomas

L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE

Volume di 358 pagine, rilegato in tela con sovraccoperta plastificata - 19 illustrazioni - L. 3200

Arte di Toscanini



Mario Labroca ★ Virgilio Boccardi

ARTE DI TOSCANINI



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 22 al 27 agosto)

Buon appetito con Milkana

POLPETTINE MILKANA - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata, 3 formaggi MILKANA ORO, 50 gr. di mortadella di Bologna tritata, un uovo intero, prezzemolo tritato, sale, pepe. Se l'impasto risultasse troppo morbido, aggiungete una cucchiaiata di pangrattato. Formate delle polpettine, infarinatele e fatele dorare in burro o margarina vegetale imbionditi. Spruzzatele di vino bianco secco e quando questo sarà evaporato, unite qualche cucchiaino di brodo e continuate la cottura per circa 20 minuti.

RISOTTO MILKANA CON VERDURE - In 50 gr. di burro o di margarina vegetale fate leggermente rosolare un trito di sedano, carota e cipolla, poi unitevi una manciata di piselli, due zucchine a dadini, e quando queste verdure si saranno insaporite, aggiungete due pomodori, privati della pelle e dei semi, tritati. Lasciate cuocere per 15 minuti, poi unite 400 gr. di riso e poco alla volta, 1 litro e mezzo circa di brodo. Prima di togliere il risotto dal fuoco mescolatevi 2 o 3 formaggi MILKANA ORO. Il risotto in questo modo diventerà cremoso e ben amalgamato.

FAGIOLINI CON BESCIA-MELLA - Fate lessare al dente in acqua bollente salata 600 gr. di fagiolini. Scolateli e disponeteli in un tegame. Durante la cottura dei fagiolini preparate la besciamella in questo modo: fate rosolare 50 gr. di burro o margarina vegetale, con 40 gr. di farina, versatevi 1/2 litro di latte, unite sale, pepe e poco tritato, mescolando ogni tanto, lasciate cuocere per circa 15 minuti. Togliete la besciamella dal fuoco e unitevi 3 o 4 formaggi MILKANA ORO. Versate la besciamella sui fagiolini e terminate lentamente la cottura, rimastando ogni tanto.

Sapori con Calvé

UOVA SODE RIFIENE DI FEGATINI - Dopo aver rasognato delle uova, sgusciatele, tagliatele a metà nel senso della lunghezza e togliete i tuorli. Fate cuocere velocemente dei fegatini di pollo in margarina vegetale, spruzzate di marmala, salate e pepate. Passateli o schiacciateli con una forchetta e mescolateli con il sugo ristretto di cottura e i tuorli d'uovo, pure schiacciati. Con il composto ottenuto riempite i mezzi bianchi e coprite le uova con della maionese CALVÉ mescolata a piacere con senape.

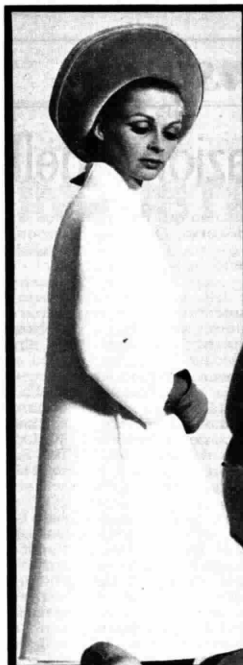
INSALATA DI POLLO - Dissodate e tagliate del pollo lessato a listarelle, poi mescolatelo con dei funghetti sott'olio e dei cetriolini sott'aceto tagliati a fettine sottili e condite il tutto con olio, sale, pepe e succo di limone. Disponete il composto a cupola sul piatto da portata, copritelo di maionese CALVÉ e guarnitelo con carciofini sott'olio aperti come in fiore.

ANTIPASTO FANTASIA - Fate bollire 500 gr. di patate, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a dadini e conditele con olio, aceto, sale e pepe. In una scodella sbattete 150 gr. di margarina vegetale, 150 gr. di tonno passato al setaccio, sale e pepe. Sul piatto da portata fate uno zoccolo rotondo ed alto di patate, appoggiateci a forma di cono la spuma di tonno, sulla quale disporrete delle sardine sott'olio nel senso dell'altezza. Guarnite il bordo del piatto con delle fette di pomodoro condite con olio, arricchite da una fetta di uovo sodo e da un tondino di cetriolino. Decorate tutto con della maionese CALVÉ.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.



Sarli propone un completo
di abito e mantello
in lana bianca
con motivi
di impunture in rilievo.
Il cappello di velluto
e i guanti
sono color albicocca

autunno inverno: anteprima da Roma

Nella foto sopra il titolo:
un mantello di Biki
in lana double-face
cammello e verde.
Si indossa
su un due pezzi verde
completato
da un maglioncino
color cammello

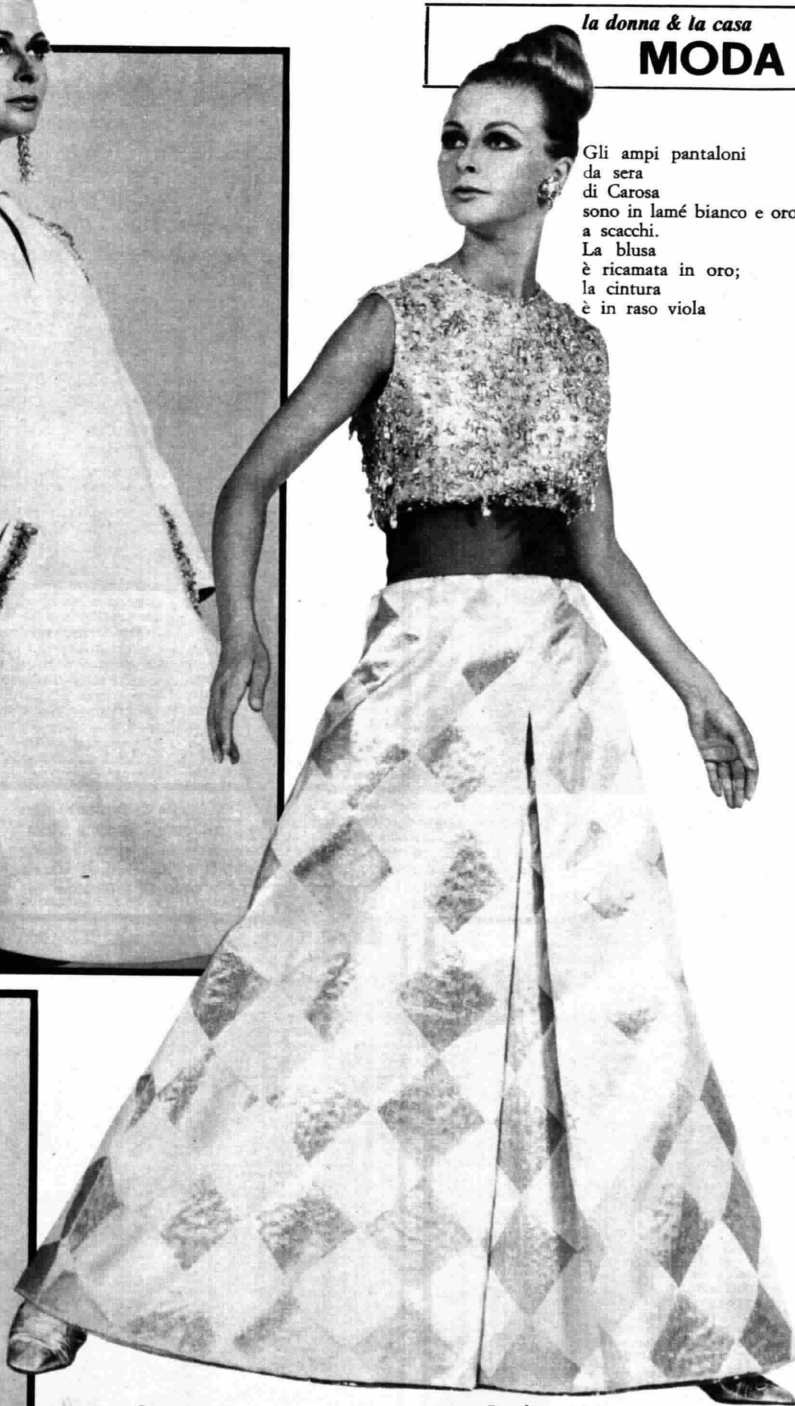
SERVIZIO FOTOGRAFICO A CURA DELL'ENTE ITALIANO DELLA MODA

Estate 1965. Dopo le sfilate romane della «haute couture» italiana, accanto alla parola «moda» sono di rigore aggettivi di sapore vagamente avveniristico come «spaziale», oppure esotici e addirittura un po' oscuri, come «op» e «pop». Estate 1966. Deciso colpo di spugna sui tagli spaziali e sui tessuti op: si riparla di linea «femminile» e l'aggettivo «romantico» riesce, sia pure timidamente, a reinserirsi nel linguaggio della moda. Per il prossimo autunno-inverno adotteremo quindi una linea fluida, che avvolge la persona senza nasconderla, con spalle piccole, punto di vita non più totalmente ignorato, gonne al ginocchio. I tessuti sono morbidi, soffici. Per il giorno trionfano i «double-face», per la sera le stoffe preziose, di fibre naturali o artificiali, spesso ricamate. Fra i colori prevalgono il viola, il rosso, l'arancio, il giallo, con molte combinazioni anche audaci. Limitato, dopo il forse eccessivo sfruttamento delle stagioni passate, il nero, mentre il bianco è presente soprattutto nei modelli da sera.

cl. rs.

la donna & la casa
MODA

Gli ampi pantaloni
da sera
di Carosa
sono in lamé bianco e oro
a scacchi.
La blusa
è ricamata in oro;
la cintura
è in raso viola



Qui accanto:
la redingote
in breitschwanz indiano
color grafite
ha sul dorso
un motivo appena
accennato
di martingala (Fendi).
La cuffia
è in pelle argentata

In alto a sinistra:
lineare abito da cocktail
in lana bianca
con maniche a campana
e ricami
di paillettes e cristalli.
Notare l'orlo
arrotondato (Fontana)

PRIMI ANNI

LE CAREZZE DELLA MAMMA
PRIMO LEGAME D'AFFETTO



Immersa nel suo bagno personale, Giulia controlla: è proprio il suo sapone, il « Sapone Delicato Primi Anni ». Davvero buono.



Mamma è proprio brava. Giovane e moderna ha un sistema « morbido » per pulire Giulia senza dovere sempre ricorrere all'acqua. Versa su un batuffolo di cotone un po' di « Latte di Pulizia Primi Anni » e lo passa sulle parti sporche. Pulisce, rinfresca in maniera simpatica.



Sdraiata sul pancino Giulia sta buona buona. Ora mamma le fa tante carezze: passa sul cuoletto e sulle cosce la « Crema Primi Anni ». Infatti per evitare gli arrossamenti...



...assieme ad una spolveratina di « Polvere Assorbente Primi Anni » stende uno strato protettivo che impedisce il contatto diretto con la pipì. Evviva! A Giulia piace sentirsi tutta fresca e pulita.

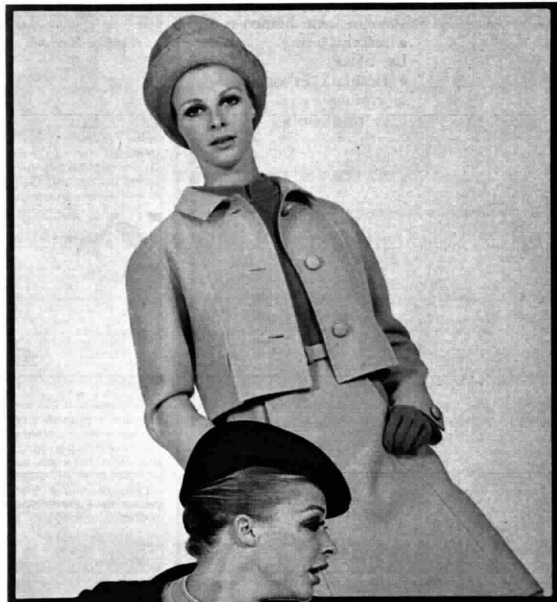


ECCO ORA SIAMO FELICI IN DUE!

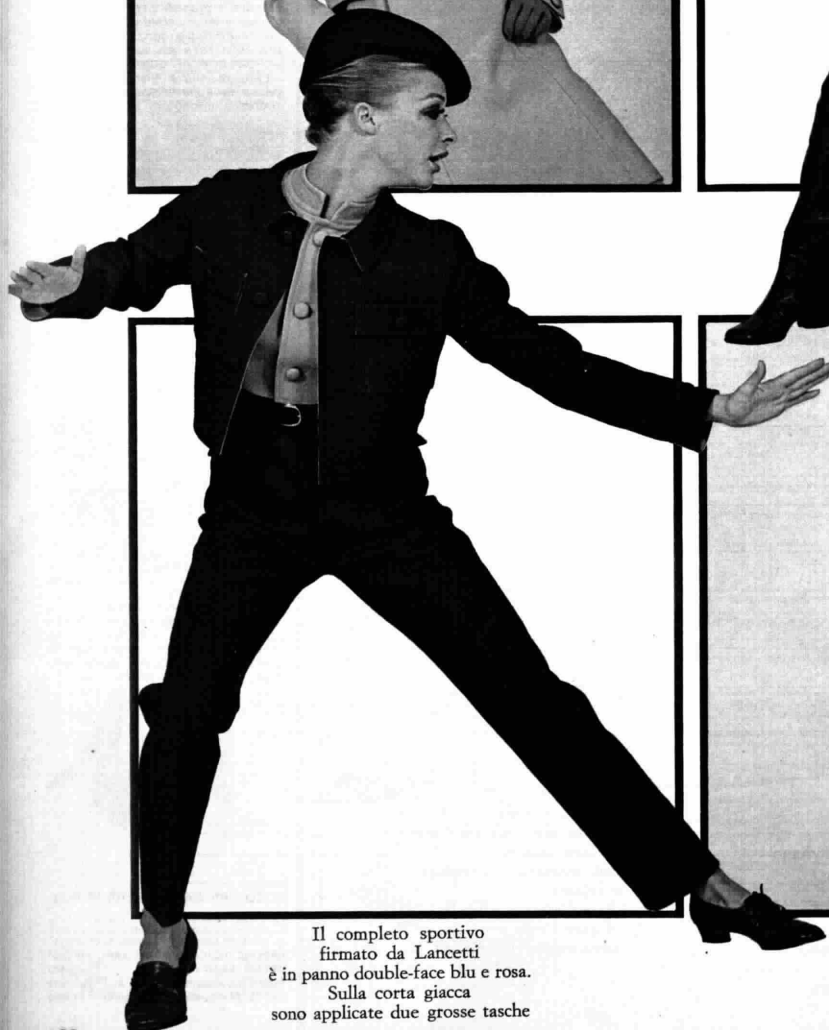
La linea « PRIMI ANNI », studiata dalla Farmaceutici Dott. Ciccarelli, è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese:
SAPONE DELICATO PRIMI ANNI lire 400
CREMA PRIMI ANNI " 500
POLVERE ASSORBENTE P. A. " 400
LATTE DI PULIZIA PRIMI ANNI " 1000

**autunno
inverno:
anteprima
da Roma**

Il tailleur sportivo-elegante
di Lancetti,
in lana double-face senape e turchese,
è completato
da un corpino in lana turchese



Il mantello di Barocco a righe
orizzontali verdi e viola
si indossa su abito in jersey
di lana viola. Gli alti stivali
sono di Colombo



Il completo sportivo
firmato da Lancetti
è in panno double-face blu e rosa.
Sulla corta giacca
sono applicate due grosse tasche



Un mantello presentato da Baratta.
E' in lana double-face cammello e corallo.
Il cappello in renna
color corallo
è di Pina Cerrato

Il cuore e le aritmie cardiache

Dalla conversazione radiofonica del professor Alessandro Beretta Anguissola, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Torino, in onda venerdì 26 agosto alle ore 9,25 sul Programma Nazionale radiofonico.

Una notizia da cardiopalmologo, una gara da cardiopalmista e altre comuni espressioni del genere hanno una certa esattezza anche dal punto di vista strettamente medico. Qualcosa che fa «venire il cardiopalmista» vuol dire, in sostanza, qualcosa che fa battere il cuore, e il termine medico «cardiopalmista» significa infatti avere la fastidiosa sensazione del pulsare del cuore, sensazione che normalmente non s'avverte, a meno di compiere uno sforzo notevole. Perciò si parla di cardiopalmista quando si sentono i battiti cardiaci anche a riposo, senza un motivo apparente. Un altro modo di esprimere questa condizione è quello di «palpitazioni cardiache».

E' opportuno dire subito che il cardiopalmista non sempre, anzi raramente, indica che il cuore sia ammalato. Come disse oltre un secolo fa un famoso cardiologo inglese, il Williams, per interpretare questo disturbo bisogna tenere conto più del sistema nervoso che del cuore stesso. Infatti il cardiopalmista è l'espressione d'un aumento della sensibilità nervosa, di un'eccitazione del cuore, più che di un'alterazione effettiva di questo.

Vi sono però casi nei quali il cardiopalmista è veramente un indice d'una alterazione del cuore. Per esempio quando esiste una aritmia, cioè un'irregolarità nel ritmo delle pulsazioni cardiache, si ha sovente il cardiopalmista. Ciò avviene nella tachicardia parossistica, ossia nell'improvviso aumento del numero dei battiti, per qualche minuto o anche per qualche ora, accompagnato da una penosa sensazione al cuore, da una angosciata palpitazione.

Un'altra forma di aritmia che provoca il cardiopalmista è la cosiddetta extrasistole. Il paziente ha una sensazione di arresto del cuore, seguita da un battito violento. Questa irregolarità è accompagnata, più o

meno secondo la sensibilità individuale, da senso d'oppressione al petto, di tuffo al cuore, di mancamento, e nei casi più accentuati da ansietà, pallore, sudore freddo. Però, dato che le extrasistoli compaiono più frequentemente a riposo che durante l'attività, è evidente che esse, almeno nella grande maggioranza dei casi, non rappresentano un indice di lesione del cuore.

In un minor numero di soggetti il cardiopalmista è determinato da altre forme d'aritmia le quali, a differenza delle precedenti, sono invece indicative (seppure non sempre) d'una vera lesione del cuore. Queste aritmie hanno nomi diversi, per esempio, «flutter», «fibrillazione». Esse devono venir controllate e curate. Perciò, in conclusione, quando si ha una sensazione di cardiopalmista conviene ricorrere alla visita del medico, ma con serenità, senza preoccupazioni fuor di luogo dato che, come si diceva in principio, nella grande maggioranza dei casi il cuore non è malato. I metodi diagnostici attuali permettono di chiarire con esattezza la natura del cardiopalmista, quindi valgono quasi sempre a tranquillizzare il paziente, il quale per lo più è semplicemente un soggetto emotivo ed eccitato, che beve troppi caffè e fuma troppe sigarette.

Alla visita medica il cuore di queste persone non presenta alcuna alterazione, né alcuna aritmia. Il cardiopalmista, insomma, è spesso il segno più caratteristico della cosiddetta nevrosi cardiaca, e presenta in questo caso un solo pericolo, di essere sopravvalutato diventando fonte di allarme e di preoccupazione eccessiva. Trattandosi di soggetti ipersensibili lo stesso elettrocardiogramma può presentare qualche lieve alterazione provocata dall'emozione dell'esame, ma il medico esperto non si lascerà trarre in inganno. Per queste forme nervose di cardiopalmista basterà ridurre caffè e fumo, prendere qualche calmante e soprattutto eliminare qualsiasi apprensione sullo stato del cuore, per ottenerne la scomparsa definitiva.

Dottor Benassi

ARREDARE

La tavernetta

Questo vasto salone è stato ricavato dallo scantinato di una villa nella collina torinese. La villa è fornita di sale e salotti: lo scantinato è stato quindi studiato appositamente per ricevere gli amici alla buona, familiarmente.

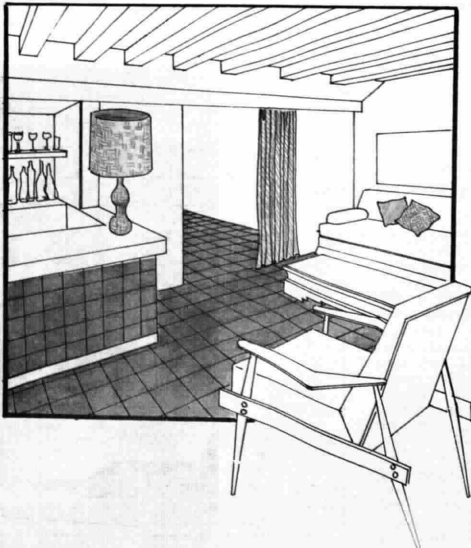
Lo si è perciò concepito rusticamente, un po' come una tavernetta di montagna, con il soffitto a travi, il pavimento in cotto, le pareti semplicemente imbiancate a calce. Il bar in muratura con le pareti rivestite in cotto, e il piano di appoggio in legno di quercia, ha qui un valore preciso mentre non avrebbe senso in una casa convenzionale.

Nel salone trovano posto un giradischi, un apparecchio televisivo, un proiettore, qualche tavolino da gioco: un luogo di raduno, quindi, puramente dedicato allo svago e al gioco.

Tutti gli accessori della tavernetta sono rustici. I tavoli in quercia o castagno, i tessuti che ricoprono poltrone e divani scelti tra le canape, i velluti a coste, le ruvide lane tessute a mano.

L'illuminazione è parzialmente diffusa dal soffitto, dove le fonti di luce sono nascoste dalle travature: in parte affidate a lampade a stelo, con paralumi in paglia intrecciata.

Achille Molteni



personalità e scrittura

Le nostre cose non potranno vedersi verso la

Milly 1946 — Mi sarei sbagliata sulla sua età senza l'indicazione fornita. Perché i suoi vent'anni sembrano pochi in confronto ad un tipo di grafia da persona matura, che già abbia avuto molto più tempo ad acquistare saggezza, equilibrio, volontà e ponderazione. Dev'essere formata in ambiente educativo serio e saldo, che ha contribuito a temprare il carattere, comunque disposto di per sé alle migliori resistenze contro gli ostacoli della vita. Per questo si accoppia felicemente all'altro carattere, che presenta pure le qualità necessarie, difensive e volitive, a costruirsi una posizione sicura. Il suo fidanzato trova certo in lei la donna ideale per un'unione radicata sulle tradizioni, sulle leggi morali, sull'onestà dei propositi, sull'ordine familiare-sociale; senza il minimo dubbio sulla fedeltà, costanza, perseveranza ad un programma bene organizzato. Sono entrambi lavoratori eccellenti, più adatti ad eseguire ordini che ad iniziative personali, indipendenti. Non creano legami con leggerezza, sanno misurare le conseguenze delle decisioni: non essere soggetti a violente contraddizioni del genere; se dovessero durare a lungo farebbero (per così dire) a brani l'individuo, tante sono le forze contrastanti che se lo contendono. Per quanto la riguarda la crisi non è in profondità; si sente respinta fuori del mondo dallo scacco sentimentale subito, ma è vivo in lei il desiderio di una rivincita, l'ansietà di ricuperare lo slancio propulsivo antecedente. Il fermento attuale, fatto evidentemente di odio, amore, ostilità, eccitazione, depressione, pessimismo, timori, orgoglio offeso, rancore, indecisione, la induce ad un comportamento quanto mai incoerente ed inconsistente, che può essere tollerabile senza grave danno ma solo fino ad un certo limite. Perciò ora deve far leva sulle risorse di ripresa che possiede per ristabilire l'ordine indispensabile per vivere secondo ragione e non a capriccio degli istinti. E' una creatura semplice e buona; sappia scegliere l'uomo adatto a lei, e non perda la fede nella vita.

per forte timore

Raffaella — Lei passa un periodo di sbandamento che disturba l'equilibrio orientativo, come succede in seguito a pene o delusioni che scombussolano l'intero piano di vita. La scrittura, tutta a zig-zag, riflette uno stato d'animo interiore che non è normale; l'ansietà di ricuperare lo slancio propulsivo antecedente. Il fermento attuale, fatto evidentemente di odio, amore, ostilità, eccitazione, depressione, pessimismo, timori, orgoglio offeso, rancore, indecisione, la induce ad un comportamento quanto mai incoerente ed inconsistente, che può essere tollerabile senza grave danno ma solo fino ad un certo limite. Perciò ora deve far leva sulle risorse di ripresa che possiede per ristabilire l'ordine indispensabile per vivere secondo ragione e non a capriccio degli istinti. E' una creatura semplice e buona; sappia scegliere l'uomo adatto a lei, e non perda la fede nella vita.

conseguenza attuando con

Federico Sarandì 777 — « Il motivo propulsore » nel richiedere un responso è, per lo meno, di curiosità; ma lei, forse, vi è stato indotto per motivi più complessi anche se essi sfuggono al suo giudizio. E' appena alle soglie della giovinezza con molti riflessi ancora dell'adolescenza, perciò è naturale che abbia dubbi circa la sua « vera » personalità. Nello stesso modo che le sarebbe difficile discernere in mezzo ad una molteplicità di abbozzi la forma definitiva di un'opera. Chi può dire, ad esempio, se il processo evolutivo associato alla pressione degli eventi esteriori accentuerà le sue ambizioni letterarie spingendolo a lottare per un ideale, o la disporrà ad una « routine » di modesto ma pratico risultato? Per ora, nella grafia s'incontrano segni di aspirazioni superiori, ed altri di tendenza alla semplificazione; segno che in rapporto ai domani tutto è probabile ma niente vi è di certo. Non ha profitti scolastici « eccezionali » perché l'intelligenza è esercitata soltanto nelle materie che sente congeniali alla sua mentalità; dipende da un tipo di carattere che prende interesse soltanto a date cose, riducendo tutto il resto al puro indispensabile. Non si crea complicazioni né in campo morale, né sentimentale; scansa volentieri i problemi di ardua soluzione. E questo è tutto, in rapporto alla fase in cui si trova.

dr. Laura Latta Oliva

Decia — Lei crede nella grafologia; ma c'è forse qualcosa che non la interessi di conoscere solo che valga a fornirle qualche nozione utile, che ancora manchi alla sua esperienza? Rifugge soltanto dalle cose frivole e vane senza serietà, per i vari disordini del suo carattere, rigido nell'osservanza dei doveri fondamentali della vita, e per lungo esercizio alla disciplina del lavoro e del sacrificio. Indubbiamente ha educato i figli alla propria scuola morale, infondendo anche in loro il culto del ben operare, della rettitudine, della lealtà, della giustizia; ed anche dell'amore generoso nelle sue forme più contenute. Ha uno spirito di dedizione ad oltranza, un forte senso della responsabilità, un'ansia di prodigarsi che non le concede scose, o mollezze, o rinvii del programma giornaliero, incurante della fatica che le costa, e di cui già si avverte qualche stancante, come ripercussione sfavorevole sul fisico stanco. Voglia bene anche un po' a se stessa, non pensi esclusivamente agli altri. Qualche durezza nel comportamento ed un po' di nervosismo possono creare piccoli urti familiari; la sua bontà è ammirabile ma non sempre si esplica con indulgenza e con la necessaria flessibilità mentale nel comprendere l'animo altrui e nell'adattarsi alle esigenze moderne.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » • Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 • Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro 15 giorni dallo spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Come conservare le piante di gardenia

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asiago, 3 - Roma.

Molti lettori ci hanno scritto per sapere come si conservano le piante di gardenia che, generalmente, dopo pochi giorni che vivono in una casa incominciano a deperire. Per fare cosa gradita a tutti questi nostri lettori ed ascoltatori de « La TV degli agricoltori » riassumiamo alcune regole generiche che aiuteranno i possessori di gardenie a mantenere questa pianta in vita.

Per tentare di conservare una pianta di gardenie non disponendo di serra calda né di casone, bisogna anzitutto ricordare quali sono le necessità della pianta. In conseguenza si cercherà di mantenere il vaso nelle condizioni rispondenti alle necessità che la pianta ha per vegetare e fiorire.

Luce — La gardenia è una pianta che non sopporta bene i raggi diretti del sole. Si dovrà quindi mantenere il vaso in posizione tale che la pianta riceva molta luce, ma sempre indiretta. Se quindi la tenete presso una finestra, durante le ore di sole, dovete interporre una tenda o uno stuoio, perché i raggi non colpiscano le foglie.

La posizione della pianta è bene sia mantenuta costante, quindi non rimuovetela quando arriva il sole, ma calate una tenda che impedisca il passaggio dei raggi, ma non della luce.

Terriccio — La gardenia è pianta calcifuga, quindi non dovete metterla in una terra qualunque che contenga molto calcare. Si usa terra d'erica (o di brughiera) e terra di castagno grossetta. Il miscuglio può essere fatto per un terzo con terra d'erica e due terzi con terra di castagno. Si può aggiungere un po' di sabbia. Si debbono aggiungere sostanze fertilizzanti, come sangue di bue secco, e dare beveroni di pecorino o di concime chimico azotato al due per mille.

Innaffiamento — Deve essere molto ben regolato ed effettuato solo quando la pianta ne abbisogna. Per regolarsi si saggia con un dito se la terra in superficie è secca e pulverolenta. Allora si immergono i vasi per dieci minuti circa in recipiente con tanta acqua da giungere a due-tre dita dal bordo del vaso.

La gardenia ha bisogno di innaffiature, naturalmente, ma quello che le occorre in modo assoluto è l'ambiente umido. Questo è difficile ad ottenere in un appartamento e, nell'estate, anche in giardino. Per questa difficoltà succede che le piante anche se riescono a superare il periodo della fioritura, poi appassiscono e muoiono.

Per superare questo ostacolo si consiglia di immergere la pianta in un grande recipiente contenente sabbia o segatura umida la cui evaporazione creerà, intorno alla pianta, quell'ambiente costantemente umido che le abbisogna.

Questo può esser fatto sia nel periodo invernale quando i vasi vengono posti a riparo in un magazzino illuminato o in appartamento (sem-

pre in posizione molto illuminata come detto prima) sia quando la pianta si porta all'aperto in posizione ombreggiata. L'ombra all'aperto può essere fornita da un albero o da stuoie opportunamente tese.

Se l'acqua con cui innaffierete le vostre piante dovesse essere troppo calcarea, farete bene a conservare acqua piovana e con questa innaffiare.

Cure annue — In aprile, cambierete la terra in superficie e solo per qualche centimetro in modo da non disturbare le radici. Sostituirte la terra tolta con il solito miscuglio di castagno e brughiera. Ogni tre anni converrà alleggerire il pane di terra come si è detto per le azalee (vedi Radiocorriere-TV n. 23 del 5-11 giugno 1966) e potare.

Si svasa (in inverno), si tagliano con attrezzo molto affilato le radici per un terzo circa nella parte bassa e tutto intorno. La pianta si torna a mettere in un vaso della stessa grandezza di quello che già la conteneva (in genere da venti-venticinque) colmando col solito miscuglio e lasciando il colletto a due-tre centimetri dal bordo del vaso.

Quando in primavera la pianta comincerà ad emettere nuovi getti, si concimerà con beverone di pecora o di concimi azotati al due per mille (due grammi in un litro). In estate si daranno soluzioni nutritive con sangue di bue al due per mille con aggiunta di una punta di cucchiaino di solfato ferroso per ogni litro. Questo eviterà l'ingiallimento delle foglie.

Malattie — La più comune è la cocciniglia nera. Frequentemente anche l'afide lanigero che si insinua tra calice e corolla e fa cadere il fiore prima che si apra. Si combattono con oli miscibili ed esteri fosforici.

Potatura — Si esegue in genere in estate per avere le talee. Ma deve essere molto limitata.

Per le altre cure, le solite alle piante calcifughe.

UNA MAGNOLIA

La signora Pierina Milocco vuole sapere cosa deve fare per avere un albero di magnolia.

1) Comperare una pianta di qualche anno in vaso e passarla in piena terra, così avrà fiori presto.

2) Preparare in primavera una margotta su di un ramo di 1 o 2 anni lignificato, avendo cura di tagliare un anello di corteccia alto 2 cm. e coprire con sfagno (musco) umido a sua volta « incartato » in plastica ben legata agli estremi. Dopo un anno vedrà le radici sporgere dallo sfagno e potrà passare in vaso la barbatella. Dopo due o tre anni potrà dal vaso passare in terra.

3) Può seminare, ognuno in vasetto, i semi rossi che producono le « pigne » delle magnolie e aspettare che siano germogliati e arrivati alla terza foglia, per passarli in vasi più grandi ed infine in terra.

La TV degli agricoltori

la donna & la casa OGGETTI D'USO

Fine estate, si ritorna a casa rinnovati dalle vacanze e si vorrebbe che tutto, intorno, fosse a sua volta rinnovato, allegro, accogliente. Non occorre molto per ottenere anche in città un'atmosfera che prolunghi il ricordo dei giorni passati: un bicchiere colorato sulla tavola, una suppellettile insolita sulla vecchia credenza, una semplice stuoia accanto alla poltrona della siera quotidiana possono creare un'illusione quasi perfetta. Un'illusione che quasi sempre ci viene regalata dalle mani e dalla fantasia di un artigiano. Chi è ancora in vacanza potrà quindi sbizzarrirsi a cercare nelle botteghe tipiche disseminate lungo tutta la penisola gli oggetti che vorrà avere accanto a sé al suo ritorno. Quelli che presentiamo in questo servizio sono stati esposti a Torino durante l'ultimo Salone delle Arti Domestiche



CERAMICHE E
RAME SBALZATO

Due ceramiche opache di Renzo Igne (Castellamonte). La caffettiera è una tipica creazione dell'artigianato canavese

l'artigianato



BROCCA E BOCCALI

Servizio di brocca e boccali decorato a motivi geometrici incisi sul fondo in ceramica (Fioravante Pirri - S. Marco Argentano). L'allegria stuoia multicolore è abruzzese (Paganelli - Castel di Sangro)



italiano per fare bella la casa

GLI OGGETTI DI LEGNO

Nella pagina di sinistra: tipicamente alpini sono il portafiori ricavato da un ramo grezzo e la ciotola in legno naturale tornito (Ente Valdostano Artigianato Tipico - Aosta)

BICCHIERI E CARAFFA

Qui accanto: semplici motivi di bordi e di righe colorate spiccano sui capaci bicchieri in ceramica bianca e sull'alta caraffa coperta (Fioravante Pirri - S. Marco Argentano)

PER LA BAGNA CAÛDA

A destra: per la bagna caôda, una delle ricette più tipiche della cucina piemontese, un rustico servizio in terracotta dipinto a mano in verde e giallo (F.lli Ricci - Vetralla)



questa sera in
CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

con **AVA** bucato....doppio risparmio!!

T'risparmio = il tessuto dura di più!

2°risparmio = i Doni del Concorso!

ELEMENTI E BATTERIE

SUPERPILA

PER RADIO



più ore d'ascolto...
e migliore!

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e PLEURITI
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donne, extrofori per uomo,
riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 8
CIFO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de
**"LA GRANDE
PROMESSA,"**
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

**FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI**

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
QUOTA minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

TV

DOMENICA

NAZIONALE

9,30 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Nuerburgring
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO

Gara su strada per professionisti
(Fasi iniziali)
Telecronista Adriano De Zan

11-12 Dalla Colonia «Regina del mare» in Calabrone (Pisa)

SANTA MESSA
Celebrata da Mons. Abramo Freschi, Presidente della Pontificia Opera di Assistenza, in occasione della chiusura delle colonie e dei soggiorni estivi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Nuerburgring
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO

Gara su strada per professionisti
(Fasi conclusive)
Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti
Regia di Lino Procacci

Pomeriggio alla TV

19 — LARAMIE

I fuorilegge

Racconto sceneggiato - Regia di Lesley Selander
Prod.: N.B.C.
Int.: John Smith, Robert Fuller, Hoagy Carmichael, Robert Crawford, John Mc Intire, James Best

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Rio Tappalpa - Shampoo VO 5 - Girmi Gastronomo - Locatelli - Tide - Industria Dolciaria Ferrero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cubetto Liebig - Cynar - Lavatrici Castor - Olio Bertolli - Nescafé - Dentifricio Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Bertelli - (2) Ava Bucato - (3) Brandy Stock 84 - (4) Wafer Maggiora - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Organizzazione Pagot - 3) Cine televisione - 4) Massimo Saraceni - 5) Roberto Gavioli

21 — LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque

con Lauretta Masiero

IL TREDICESIMO COLTELLO

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:
Laura Storm

Lauretta Masiero
Carlo Stenì Aldo Giuffrè
Ernesto Ferretti

Stefano Sibaldi
Cristiano Minello
Michelino Colnaghi

Oreste Lionello
e

(in ordine di appizione)
Ramon Carlo Giuffrè
Marietta Brunella Bovo
Il brigadiere Nello Riviti
Caroline Chérie

Isabella Biagini
Il commendatore

Giuseppe Pagliarini
Rosa Pezzetti Nietta Zocchi
Mister Harrison

Franco Volpi
Fagioletti Nuto Navarini
ed inoltre: Sergio Gibello,
Pietro Recanatesi, Ezio

Rossi

Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Delegato alla produzione
Andrea Camilleri

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Mastrocinque

22 — QUINDICI MINUTI CON MARISA BRANDO

Presenta Daniele Piombi

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LAURA STORM:

nazionale: ore 21

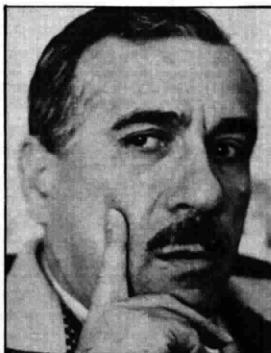
Va in onda questa sera la seconda parte del racconto **Il tredicesimo coltello** della nuova serie di avventure di Laura Storm.
Margo e Roman facevano coppia: lei, ballerina, era, ad un certo momento, il bersaglio; lui, ballerino-acrobata e per di più lanciaatore di coltelli, le disegnava il contorno del corpo con i ferri acuminati. Margo è stata uccisa proprio alla fine di questo numero; uccisa da un tredicesimo, misterioso coltello. L'accusa contro Ramon appare ovvia. Ma Laura non l'accetta e cerca di difendere lo spagnolo in attesa di raccogliere elementi per arrivare alla completa verità.

Uno di questi elementi è rappresentato da un elegante costume che Margo doveva indossare la sera dello spettacolo e che invece consegnò, senza alcun motivo plausibile, ad una sua amica. Protetta dal commissario Ferretti e coadiuvata dal fotografo Michelino, Laura ne inventa di tutti i colori. Si improvvisa, perfino, attrice di varietà, in uno spettacolo di beneficenza, pur di indossare l'ormai famoso costume. A questo punto il meccanismo scatta. E' vero che Laura passerà minuti terribili, e che il commissario Ferretti dovrà ricorrere a tutto il suo sangue freddo per salvarla, ma sarà lei a risolvere l'enigma.

FANTASIA DI

secondo: ore 21,15

Anche quest'anno la Settimana Motonautica di Napoli, giunta alla sua sedicesima edizione, si è conclusa, nella suggestiva cornice dell'Arena Flegrea, con uno spettacolo a carattere benefico patrocinato da un quotidiano locale. Il suo titolo, Tiriti-Tiritomola, è lo stesso di una celebre composizione di Salvatore di Giacomo, musicata da Eduardo di Capua, con la quale si apre appunto la trasmissione di questa sera: il brano, interpretato da Nunzio Gallo e Lucia Valeri (con il Coro delle Voci Nuove e con il Balletto Parigino di Fer-



Peppino De Filippo e Totò prendono parte questa sera al-

IL TREDICESIMO COLTELLO



Isabella Biagini, che interpreta la parte di Caroline Chérie, con Leo Chiosso autore, con Camillo Mastrolcinque, della nuova serie di avventure di Laura Storm

CANZONI NAPOLETANE

nando Rego), narra le pene di un giovane spasimante per la bella proprietaria di una « cantina ». Tutto lo spettacolo, del resto, è una « kermesse », di intramontabili melodie napoletane ed ha i due suoi maggiori punti di forza nella partecipazione di Totò e di Peppino De Filippo, da una giuria di giornalisti precedentemente designati « napoletani dell'anno ». I due popolarissimi attori si presenteranno in veste di poeti: Peppino reciterà infatti tre sue composizioni: *Cuntrora*, *Ingenuità* e *L'uovo*; Totò due suoi brani intitolati *Acquaiola* e *A livella*. Alla trasmissione, presentata

da Pippo Baudo con la collaborazione di Enzo Berri e ripresa dinanzi ad un pubblico di circa diecimila persone, intervengono alcuni tra i nomi più popolari della canzone napoletana. Eccone, nell'ordine, la successione: Monica dal Po, una napoletana di origine ferrarese, interpreta la celebre *Ncopp'a l'onne* di Bovio-Lama; Pino Mauro Nuttata 'e sentimento; Wilma de Angelis presenta *Cerasella*, un motivo da lei portato al successo con Gloria Christian in un Festival napoletano di alcuni anni or sono; il giovane Mari Merola si esibirà in *O mare 'e Mergellina*, mentre Lucia Valeri riproporrà il capolavoro di Fusco e Falco *Dicitencello vuie*. Sarà quindi la volta di Nunzio Gallo in *Sciuldezza bella*, una vecchia melodia giustamente tolta dal dimenticatoio in cui era caduta. Un omaggio alla memoria del compianto Michele Galdieri sarà poi *Munasterio 'e Santa Chiara*, interpretata da Donatella Morretti; quindi Tullio Pane canterà un'altra classica melodia partenopea, *O paese d' 'o sole* di Bovio e d'Annibale. Ascolteremo quindi Gloria Christian in *Paese mio* di Peppino De Filippo e un inedito Bobby Solo in *Torna a Surriento*. Ancora Mario Abbate in *Luna rossa*, Miranda Martino in *Lilli Kangy*, un'estrosa composizione di Capurro-Gambardella, Michele Juliano (giovannissimo vincitore insieme a Nello Ferrara del concorso « Due voci nuove per Napoli ») in *Malefemmina* di Totò e infine, a chiusura di spettacolo, Sergio Brunì presenterà *Suonno a Marechiaro*.



la trasmissione per la « Settimana Motonautica » di Napoli

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Oransoda - Lansefina - Insetticida Kriss)

21,15

TIRITI' -

TIRITOMMOLA'

Rassegna di celebri melodie napoletane

a cura di Aldo Bovio con la partecipazione di Peppino De Filippo e Totò

Presenta Pippo Baudo Orchestra diretta da Mario De Angelis

(Ripresa effettuata dall'Arena Flegrea in Napoli a conclusione della « XVI Settimana Motonautica » organizzata da « Il Mattino »)

22,40 COSI' COSTRUIVANO I ROMANI

Una trasmissione di Claudio Stella

III - L'architettura dei Cesari

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Mann mit der Kamera

« Mexikanisches Abenteuer »

Prod.: ABC

20,30-21 Als Verlobte grüssen...

Eine Ballett-Studie in vier Bildern von Michael Braun und William Millie Regie: Michael Braun Prod.: BAVARIA TV - Programm

★

programmi svizzeri

16,30 In Eurovisione da Nuerburg: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA. Categoria professionisti. Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo

18 CINE-DOCUMENTA: « Disegni animati », « Africa di oggi - obiettivo sul Barotseland », un programma realizzato dal comandante Attilio Gatti, a cura di Rinaldo Giambonini; « Il centratore », documentario

20 DOMENICA SPORT. Primi risultati 20,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

21 TELEGIORNALE

21,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

21,40 MIA MOGLIE SI SPOSA. Lungometraggio interpretato da Claudette Colbert e Mac Donald Carey. Regia di Richard Salt

23 In Eurovisione da Berna: IPPICA: CAMPIONATI MONDIALI DI ADDOSTRAMENTO. Servizio speciale

23,30 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matieuzi

0,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli

0,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



come risolvere
il problema
dei capelli
bianchi

siate giovani! siate moderni!
eliminate i capelli grigi o bianchi
con CUBANA, la brillantina anticanizie
che ridona ai capelli il colore della giovinezza
CUBANA non macchia, non unge, è innocua

CUBANA

brillantina anticanizie



La Aly Mariani & C. vi ricorda,
inoltre, lo SHAMPOO CUBANA, la
CREMA BRILLANTINA CUBANA e
JOHN'S BARN la COLONIA dal gusto classico

ALY MARIANI & C. - ROMA

STASERA MAGGIORA
PRESENTA

"IL NONNO RACCONTA"



CAROSELLO
WAFERS
MAGGIORA

RELE

RADIO

28 agosto

DOMENICA

N NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
6.35 * Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — * Musica per archi

FRA 3 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

- 9.15** Dal mondo cattolico
9.30 SANTA MESSA IN RIO ROMANO
 In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini
10.15 IL MONDO DEL DISCO ITALIANO
11.25 Musica in piazza
12 — * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLA SCHERMO
13.55 Giorno per giorno
14 — SCACCIAPENSIERI
 Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

- 14.30** Le orchestre della domenica
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 ABBIAMO TRASMESSO
17 — CONCERTO SINFONICO diretto da Karl Böhm
 Mozart: 1) Sinfonia in sol minore K. 550; a) Allegro molto, c) Minuetto (Allegro), (Allegretto), d) Allegro assai; 2) Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543; a) Adagio-Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro); 3) Sinfonia in do maggiore K. 551: «Jupiter»; a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto)
 Orchestra - Die Wiener Philharmoniker
 (Registraz. effett. il 24 agosto dalla Radio Austria in occasione del «Festival di Salisburgo 1966»)

- Bollettino per i naviganti
18.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore
19.30 LA GIORNATA SPORTIVA
19.45 Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 TERRA '70
 Un programma di Cobelli e Badessi
 Regia di Gennaro Magliulo
21 — Concerto del foggiatista George Zuckermann, del pianista Bruno Canino e del violoncellista Umberto Egaddi
 Galliard: Sonata in fa maggiore per fagotto, clavicembalo e violoncello: a) Andante, b) Allegro, c) Adagio, d) Finale (Presto) - Telemann: Sonata in fa minore per fagotto, clavicembalo e violoncello (Realizz. del basso di Edith Weissmann); a) Andante cantabile, b) Allegro moderato, c) Andante, d) Vivace - Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 292 per fagotto e violoncello: a) Allegro, b) Andante, c) Rondo (Presto)
21.45 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti
22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso
22.30 Musica nella sera
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti
 XXVII Mostra Internazionale d'arte cinematografica
 Servizio di Nino Vascon
 I progr. di domani - Buonotte

- ri, Alberto Lupo e Paolo Panelli
 Regia di Federico Sanguigni
 Prima parte
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 GRAN VARIETA'
 Seconda parte
11 — Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
11.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12-12.30 I dischi della settimana
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Amaro Cora)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
 QUADERNO A QUADRETTI
 Teatrino in bianco e nero di Franco Turilli
 con Gino Bramieri
 Regia di Pino Gilioli
14 — Giro del mondo in musica
14.30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15 — Celebri orchestre americane
15.45 Tempo di canzoni
16.30 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti
 Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolli ed Enzo De Bernardi
17.15 (Esso Standard Italiana) MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Campionati mondiali di ciclismo - Da Adenau: Arrivo della gara individuale per professionisti
 Radiocronisti Enrico Ameri e Sandro Ciotti
 Impica: Dall'Ipodromo delle Botteghe al Gran Premio Città di Varese - Radiocronaca di Alberto Giubilo

- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
21 — POLTRONISSIMA
 Contrototale della settimana, a cura di Mino Dellei
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 In giro per l'Italia



Mina è fra i partecipanti al «Gran Varietà» che viene trasmesso alle ore 9,35 sul Secondo Programma

- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
21 — POLTRONISSIMA
 Contrototale della settimana, a cura di Mino Dellei
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 In giro per l'Italia

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti
 Direttore Eduard van Beinum:
 Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)
 Soprano Virginia Zeani:
 Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Ardon gli incensi» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Glandanera Gavazzeni)
 Violoncellista André Navarra:
 Florent Schmitt: Introsito, Récit et Consé (pf. Jacqueline Dusol)
 Basso Alfred Poell:
 Gustav Mahler: Dai «Lieder aus letzter Zeit», su testi di Friedrich Rückert: Ich bin der Welt abhanden gekommen - Um Mitternacht (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)
 Artista Nicanor Zabaleta:
 Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André)
 Tenore Walter Luwig:
 Franz Schubert: Da «Die schöne Müllerin», ciclo di Lieder op. 25 su testi di Wilhelm Müller: Ungeduld - Morgen-gruss (pf. Michael Rauchslein)
 * Jacques Offenbach: Les

- 12.30** Un'ora con Franz Liszt
 Tasso (Lamento e Trionfo), poema sinfonico (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri); Variazioni sul tema di un basso continuo di Johann Sebastian Bach (pf. Inre Haymasy); Parafraasi da concerto del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi (pf. Thomas Vassily); Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (sol. Geza Ando - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Otto Ackermann)
13.30 CONCERTO SINFONICO diretto da Serge Koussevitzki
 Johann Sebastian Bach: Concerto Brandenburgese n. 6 in si bemolle maggiore: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro (Joseph De Pasquale e Jean M. Cauhaup, v.le - Orch. Sinf. di Boston) - Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 «Eine kleine Nachtmusik»: Allegro - Romanza - Minuetto - Allegro (Orch. d'archi di Boston) - Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro - Peter Iljich Ciaikovski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi: Pezzo in forma di Sonatina (Andante, Allegro moderato) - Valse - Elegia - Finale: Tema russo (Allegro); Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con animo - Andantino, in modo di Canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. di Boston)

- 15.55** Niccolò Paganini
 Quartetto in si maggiore per archi e chitarra: Allegro moderato - Allegretto (Minuetto) - Larghetto - Andante mosso (Polacca) (Vittorio Emanuele, v.l.; Emilio Berengo-Gardin, v.r.; Bruno Morrelli, vc.; Mario Gangi, chit.)

- 16.10** Musiche di ispirazione popolare
 Benjamin Britten: Quattro Canzoni popolari francesi: La Noël passée - Voici le printemps - Le Roi s'en va-t-en guerre - La belle est au jardin d'amour (René Defraiteur, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)
16.30 Domenico Cimarosa
 Il Maestro di cappella, intermezzo giocoso (Revis, di Maffeo Zanon) (Il Maestro di cappella: Mario Basilio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

- Contes d'Hoffmann: «Il était une fois à la cour d'Eisenach» (Orch. e Coro del Teatro di Stato del Württemberg dir. da Ferdinand Leitner)
 Pianista Andor Foldes:
 Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore
 Sestetto vocale Luca Marrenzio:
 Luca Marrenzio: «Donò Clinzia a Damone», madrigale a sei voci; «Amor, ritema», villanella; «Zeiro torna», madrigale a quattro voci
 Violinista Ivry Gitlis:
 Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore per violino e basso continuo: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, Allegro assai (pf. Antonio Beltrami)
 Soprano Wilma Lipp:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Il Ratto dal Serraglio: «Ach ich liebe» - «Traurigkeit ward mich zum Lause» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Josef Krips)
 Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:
 Emmanuel Chabrier: Trois Valses romantiques
 Direttore Rudolf Kempe:
 Hugo Wolf: Scherzo e Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

- 12** — Musiche per organo
 Girolamo Frescobaldi: Toccata n. 5 - Toccata n. 3 (org. Anton Heiller) * Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in do minore (org. Helmut Walcha) * Christian Manen: Choral, «L'espérance» - Fugue dans l'espérance (org. l'Aure)

- 12.30** Un'ora con Franz Liszt
 Tasso (Lamento e Trionfo), poema sinfonico (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri); Variazioni sul tema di un basso continuo di Johann Sebastian Bach (pf. Inre Haymasy); Parafraasi da concerto del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi (pf. Thomas Vassily); Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (sol. Geza Ando - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Otto Ackermann)

- 13.30** CONCERTO SINFONICO diretto da Serge Koussevitzki
 Johann Sebastian Bach: Concerto Brandenburgese n. 6 in si bemolle maggiore: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro (Joseph De Pasquale e Jean M. Cauhaup, v.le - Orch. Sinf. di Boston) - Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 «Eine kleine Nachtmusik»: Allegro - Romanza - Minuetto - Allegro (Orch. d'archi di Boston) - Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro - Peter Iljich Ciaikovski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi: Pezzo in forma di Sonatina (Andante, Allegro moderato) - Valse - Elegia - Finale: Tema russo (Allegro); Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con animo - Andantino, in modo di Canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. di Boston)

- 15.55** Niccolò Paganini
 Quartetto in si maggiore per archi e chitarra: Allegro moderato - Allegretto (Minuetto) - Larghetto - Andante mosso (Polacca) (Vittorio Emanuele, v.l.; Emilio Berengo-Gardin, v.r.; Bruno Morrelli, vc.; Mario Gangi, chit.)

- 16.10** Musiche di ispirazione popolare
 Benjamin Britten: Quattro Canzoni popolari francesi: La Noël passée - Voici le printemps - Le Roi s'en va-t-en guerre - La belle est au jardin d'amour (René Defraiteur, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)
16.30 Domenico Cimarosa
 Il Maestro di cappella, intermezzo giocoso (Revis, di Maffeo Zanon) (Il Maestro di cappella: Mario Basilio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

S SECONDO

- 6.30** Segnale orario
 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio

- 8.45** (Omo)
 Il giornale delle donne
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Amurri e Jurgens
 presentano:
 GRAN VARIETA'
 Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chia-

Giovanni Battista Pergolesi
Il Maestro di musica, opera buffa in due atti (Revis, trascrizione e recitativi di Filippo Caffarelli), (Laurate, Emilia Ravaglia); Lamberto: Gino Simbergli; Colagiani: Renato Cesari; Dorina: Tina Fossano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi

17.45 Franz Schubert
Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte a quattro mani (p.f.) Susan Starr e Kenneth Amanda)

Ludwig van Beethoven
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e strumenti a fiato: Grave, Andante assai - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Allegretto (Susan Starr, p.f.; Susan Morris, f.; Edward Marks, clar.; Sue Willoughby, fu.; William Capps, cr.)

TERZO

18.30 Tetti di Savona
Racconto di Layos Mesterhazy
Traduzione di Umberto Albini
Lettura

18.45 Giuseppe Valentini
Concerto grosso in re minore op. 7 n. 3 (Revis, di Guido Turchi); Grave, Allegro - Adagio e Fuga - Giga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

Baldassare Galuppi
Tre Sinfonie a quattro con trombe da caccia: in sol maggiore; Allegro assai - Andantino - Allegro assai; in re maggiore; Allegro - Andante - Allegro; in mi maggiore: Presto - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogni)

19.15 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Ettore Lo Gatto

19.30 TRISTANO E ISOTTA
Opera in tre atti di Richard Wagner
Tristano

Wolfgang Windgassen
Isotta Birgit Nilsson
Re Marke Martti Talvela
Kurwenal Eberhard Waechter

Melot Claude Heuter
Brangiana Christine Heuter
Un pastore Erwin Wohlfahrt
Un marinaio Peter Schreier
Un timoniere Gerd Nienstedt
Direttore Karl Böhm
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
Maestro del Coro Wilhelm Pitz

(Registraz. effetti il 4 agosto dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del Festival di Bayreuth 1966)

Nell'intervallo (ore 20,50 circa):

Rivista delle riviste

Il Giornale del Terzo

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 395 e dalle stazioni di Coltellata O.C. su kc/s. 6000 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

23,15 Invito alla musica - 24 Luna park: breve giostra di mo-

tivi - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Musica delle Gligi Cichello - 1,36 Cantare è un po' sognare - 2,06 Musiche di Burt Bacharach - 2,36 Canzoni napoletane - 3,36 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Cantata Yves Montand - 4,36 Musica senza spartito - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3)

SARDEGNA

8,30-9 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 e Sassarì 1 e stazioni MF I della Regione)

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 "L'uccellino dell'ascoltatore", appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Cio che si dice della Sardegna - 12,55-13,15 "E il calcio" - giornale di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di gallo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e Sassarì 1 e stazioni MF I della Regione)

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e Sassarì 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA
19,45-20 Musica leggera (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento: Giovanni Comelli - 9,45 Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per organo - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casasima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Indir Gialdino (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie d'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 Musica richiesta - 15-15,30 "E il calcio" - giornale di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Melodie di G. P. Testi - Soprano Giovanna Maioli (Rete IV).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 "n' giro al Sas" - Settimo giorno Sport (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica, W. A. Mozart: 1) Serenata notturna in re magg. K. 239; 2) Sinfonia n. 39 in mi bem. magg. K. 543 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Romano in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Lisandrini, 12,50 Nasa nedelja s Kristusom, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Weekly Concert of Sacred Music, 20,35 Orizzonti Cristiani. Notiziario: Incontri con la Divina Commedia, a cura di Claudio Casoli, 21,15 Parole pontifiche, 21,30 Discografia di musica religiosa, 22 Santa Messa, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Cristo in vanguardia, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 338)
(Kc/s 1277 - m. 245)

17,25 J. Offenbach: "Opérhous aux enfers" opera lirica in due atti diretta da Marcel Cariven, 18,45 Primavera a Praga 1966. Concerto dell'orchestra filarmónica ceca diretta da Karel Ancerl, violinista Shmuel Ashkenasi, Hindemith: "Nobilissima visione", Ciaikovski: Concerto in re magg. per violino, op. 35; Janacek: Sinfonietta, 20,40 Dialogo con un giovane sconosciuto (2) di Maria Le Har-

douin, 21 Festival di musica a Mentone, Quintetto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, J. Chr. Bach: Quintetto in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e vibra; Friedrichmann Bach: Duo in fa maggiore per flauto e oboe; W. A. Mozart: 1) Quartetto in do maggiore per flauto e trio d'archi, K. 285; 2) Quartetto in fa maggiore per oboe e trio d'archi, K. 370; Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore in un solo movimento; G. Rossini: Quartetto in si bemolle maggiore per flauto e trio d'archi, 22,15 Echi del grande secolo di Lily Sious; Madame de Prie; di Pierre Sabatier, 23,20 Pezzi scelti, di Jean Page, Marcel Jouhandeau s. 0,30 Dischi classici.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19 A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi min., op. 95, "dal mondo", Orchestra Sinfonica di Colonia diretta da Joseph Keilberth, 20,30 "Gianni Schicchi", opera comica in un atto di Giacomo Puccini, diretta da Richard Kraus, 22,30 Notiziario, 23 L. van Beethoven: Serenata in re magg. per violino e trio d'archi, op. 8, Trio Gunther, 23,30 Musica leggera, 24 Harald Baner con la sua orchestra, 24,15 Concerto notturno, in melodia, 1,15 Concerto notturno, Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra, op. 61; Orchestra Sinfonica di Colonia diretta da Franz-Paul Decker, Arthur Gold e Giacomo Puccini, pianoforti; Michel Schwalbe, violino, 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

18,15 La Domenica popolare, di Sergio Maspoli, 19,15 Te danzante, 19,30 Sport, 20 Alessandro Borodin: "Nelle steppe dell'Asia centrale", Orchestra sinfonica diretta da Leopoldo Stokowski, 20,15 "L'ultima volta", "L'America dei cow-boys", Le Acque della luna, tre atti di Norman C. Hunter, 23,30 Panorama musicale, 23,50 - 24,15 Notiziario-Sport, 0,20-0,30 Serenata siciliana.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 28 agosto al 3 settembre
dal 4 al 10 settembre
dall'11 al 17 settembre
dal 18 al 24 settembre

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) e Napoli (103,9 Mc/s) per tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

J. C. BACH: Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra - vl. V. Hübner, violoncello N. Hübner, Barile Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher; F. DANZI: Sinfonia concertante per clarinetto, fagotto e orchestra (Revis, di W. Hoffmann) - cl. G. Sinigaglia, fg. U. Benedetti, Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI, dir. J. Rodriguez Fauré

8,35 (17,35) Sonate moderne

B. MARTINU: Sonata per violoncello e pianoforte - vc. M. Sadlo, pf. H. Boschi

8,55 (17,55) Pagine da «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli

A te questo rosario - msopr. E. Stignani, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Votto - O monamento - br. E. Bastianini, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzoni - Pescatore: affonda l'isca, barcaiora - br. B. Franci, Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. C. Sabajno - Cielo e mare - ten. G. Di Stefano - Laggiù nelle nebbie remote - msopr. R. Elias, ten. G. Di Stefano, br. L. Warren, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. P. Previtali - Stella del marinar - msopr. G. Simonato - L'amo come il fulgor del creato - sopr. A. Cerquetti, msopr. G. Simonato - Si, morire ella dee - ms. di S. Siepi, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzoni - Danza delle ore - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. G. Apollonio - Sinfonia - sopr. M. Callas, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. A. Votto

9,55 (18,55) Complessi d'archi con pianoforte

W. A. MOZART: Trio in si bemolle maggiore K. 502 - pf. A. Jambor, vl. V. Aitay, vc. J. Starkner; E. Bloch: Quintetto - vl. B. Gimpel e T. Hübner, violoncello S. Kamasa, vc. A. Clechanski, pf. W. Szpilman

10,55 (19,55) Un'ora con Antonio Vivaldi

Sonata in la minore op. 14 n. 3 per violoncello e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. C. Zecchi - Concerto in re magg. per liuto, archi e clavicembalo (Trascriz. di R. Rapp) - liuto R. Rapp, Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano, dir. R. Rapp - Sonata in sol minore per violino e clavicembalo, da «Il pastor lupo» op. XIII, fl. S. Gazzelloni, clavi. M. De Robertis - Te Deum, per soli, coro e orchestra - sopr. A. Giebel, contr. M. Höffgen, Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia, dir. V. Negri, M° del Coro C. Mirandola

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

F. SCHUBERT: Sinfonia n. 7 n. 10) in do magg. (1) - 1. Sinfonia - 2. Sinfonia - 3. Sinfonia - 4. Sinfonia - 5. Sinfonia - 6. Sinfonia - 7. Sinfonia - 8. Sinfonia - 9. Sinfonia - 10. Sinfonia - 11. Sinfonia - 12. Sinfonia - 13. Sinfonia - 14. Sinfonia - 15. Sinfonia - 16. Sinfonia - 17. Sinfonia - 18. Sinfonia - 19. Sinfonia - 20. Sinfonia - 21. Sinfonia - 22. Sinfonia - 23. Sinfonia - 24. Sinfonia - 25. Sinfonia - 26. Sinfonia - 27. Sinfonia - 28. Sinfonia - 29. Sinfonia - 30. Sinfonia - 31. Sinfonia - 32. Sinfonia - 33. Sinfonia - 34. Sinfonia - 35. Sinfonia - 36. Sinfonia - 37. Sinfonia - 38. Sinfonia - 39. Sinfonia - 40. Sinfonia - 41. Sinfonia - 42. Sinfonia - 43. Sinfonia - 44. Sinfonia - 45. Sinfonia - 46. Sinfonia - 47. Sinfonia - 48. Sinfonia - 49. Sinfonia - 50. Sinfonia - 51. Sinfonia - 52. Sinfonia - 53. Sinfonia - 54. Sinfonia - 55. Sinfonia - 56. Sinfonia - 57. Sinfonia - 58. Sinfonia - 59. Sinfonia - 60. Sinfonia - 61. Sinfonia - 62. Sinfonia - 63. Sinfonia - 64. Sinfonia - 65. Sinfonia - 66. Sinfonia - 67. Sinfonia - 68. Sinfonia - 69. Sinfonia - 70. Sinfonia - 71. Sinfonia - 72. Sinfonia - 73. Sinfonia - 74. Sinfonia - 75. Sinfonia - 76. Sinfonia - 77. Sinfonia - 78. Sinfonia - 79. Sinfonia - 80. Sinfonia - 81. Sinfonia - 82. Sinfonia - 83. Sinfonia - 84. Sinfonia - 85. Sinfonia - 86. Sinfonia - 87. Sinfonia - 88. Sinfonia - 89. Sinfonia - 90. Sinfonia - 91. Sinfonia - 92. Sinfonia - 93. Sinfonia - 94. Sinfonia - 95. Sinfonia - 96. Sinfonia - 97. Sinfonia - 98. Sinfonia - 99. Sinfonia - 100. Sinfonia - 101. Sinfonia - 102. Sinfonia - 103. Sinfonia - 104. Sinfonia - 105. Sinfonia - 106. Sinfonia - 107. Sinfonia - 108. Sinfonia - 109. Sinfonia - 110. Sinfonia - 111. Sinfonia - 112. Sinfonia - 113. Sinfonia - 114. Sinfonia - 115. Sinfonia - 116. Sinfonia - 117. Sinfonia - 118. Sinfonia - 119. Sinfonia - 120. Sinfonia - 121. Sinfonia - 122. Sinfonia - 123. Sinfonia - 124. Sinfonia - 125. Sinfonia - 126. Sinfonia - 127. Sinfonia - 128. Sinfonia - 129. Sinfonia - 130. Sinfonia - 131. Sinfonia - 132. Sinfonia - 133. Sinfonia - 134. Sinfonia - 135. Sinfonia - 136. Sinfonia - 137. Sinfonia - 138. Sinfonia - 139. Sinfonia - 140. Sinfonia - 141. Sinfonia - 142. Sinfonia - 143. Sinfonia - 144. Sinfonia - 145. Sinfonia - 146. Sinfonia - 147. Sinfonia - 148. Sinfonia - 149. Sinfonia - 150. Sinfonia - 151. Sinfonia - 152. Sinfonia - 153. Sinfonia - 154. Sinfonia - 155. Sinfonia - 156. Sinfonia - 157. Sinfonia - 158. Sinfonia - 159. Sinfonia - 160. Sinfonia - 161. Sinfonia - 162. Sinfonia - 163. Sinfonia - 164. Sinfonia - 165. Sinfonia - 166. Sinfonia - 167. Sinfonia - 168. Sinfonia - 169. Sinfonia - 170. Sinfonia - 171. Sinfonia - 172. Sinfonia - 173. Sinfonia - 174. Sinfonia - 175. Sinfonia - 176. Sinfonia - 177. Sinfonia - 178. Sinfonia - 179. Sinfonia - 180. Sinfonia - 181. Sinfonia - 182. Sinfonia - 183. Sinfonia - 184. Sinfonia - 185. Sinfonia - 186. Sinfonia - 187. Sinfonia - 188. Sinfonia - 189. Sinfonia - 190. Sinfonia - 191. Sinfonia - 192. Sinfonia - 193. Sinfonia - 194. Sinfonia - 195. Sinfonia - 196. Sinfonia - 197. Sinfonia - 198. Sinfonia - 199. Sinfonia - 200. Sinfonia - 201. Sinfonia - 202. Sinfonia - 203. Sinfonia - 204. Sinfonia - 205. Sinfonia - 206. Sinfonia - 207. Sinfonia - 208. Sinfonia - 209. Sinfonia - 210. Sinfonia - 211. Sinfonia - 212. Sinfonia - 213. Sinfonia - 214. Sinfonia - 215. Sinfonia - 216. Sinfonia - 217. Sinfonia - 218. Sinfonia - 219. Sinfonia - 220. Sinfonia - 221. Sinfonia - 222. Sinfonia - 223. Sinfonia - 224. Sinfonia - 225. Sinfonia - 226. Sinfonia - 227. Sinfonia - 228. Sinfonia - 229. Sinfonia - 230. Sinfonia - 231. Sinfonia - 232. Sinfonia - 233. Sinfonia - 234. Sinfonia - 235. Sinfonia - 236. Sinfonia - 237. Sinfonia - 238. Sinfonia - 239. Sinfonia - 240. Sinfonia - 241. Sinfonia - 242. Sinfonia - 243. Sinfonia - 244. Sinfonia - 245. Sinfonia - 246. Sinfonia - 247. Sinfonia - 248. Sinfonia - 249. Sinfonia - 250. Sinfonia - 251. Sinfonia - 252. Sinfonia - 253. Sinfonia - 254. Sinfonia - 255. Sinfonia - 256. Sinfonia - 257. Sinfonia - 258. Sinfonia - 259. Sinfonia - 260. Sinfonia - 261. Sinfonia - 262. Sinfonia - 263. Sinfonia - 264. Sinfonia - 265. Sinfonia - 266. Sinfonia - 267. Sinfonia - 268. Sinfonia - 269. Sinfonia - 270. Sinfonia - 271. Sinfonia - 272. Sinfonia - 273. Sinfonia - 274. Sinfonia - 275. Sinfonia - 276. Sinfonia - 277. Sinfonia - 278. Sinfonia - 279. Sinfonia - 280. Sinfonia - 281. Sinfonia - 282. Sinfonia - 283. Sinfonia - 284. Sinfonia - 285. Sinfonia - 286. Sinfonia - 287. Sinfonia - 288. Sinfonia - 289. Sinfonia - 290. Sinfonia - 291. Sinfonia - 292. Sinfonia - 293. Sinfonia - 294. Sinfonia - 295. Sinfonia - 296. Sinfonia - 297. Sinfonia - 298. Sinfonia - 299. Sinfonia - 300. Sinfonia - 301. Sinfonia - 302. Sinfonia - 303. Sinfonia - 304. Sinfonia - 305. Sinfonia - 306. Sinfonia - 307. Sinfonia - 308. Sinfonia - 309. Sinfonia - 310. Sinfonia - 311. Sinfonia - 312. Sinfonia - 313. Sinfonia - 314. Sinfonia - 315. Sinfonia - 316. Sinfonia - 317. Sinfonia - 318. Sinfonia - 319. Sinfonia - 320. Sinfonia - 321. Sinfonia - 322. Sinfonia - 323. Sinfonia - 324. Sinfonia - 325. Sinfonia - 326. Sinfonia - 327. Sinfonia - 328. Sinfonia - 329. Sinfonia - 330. Sinfonia - 331. Sinfonia - 332. Sinfonia - 333. Sinfonia - 334. Sinfonia - 335. Sinfonia - 336. Sinfonia - 337. Sinfonia - 338. Sinfonia - 339. Sinfonia - 340. Sinfonia - 341. Sinfonia - 342. Sinfonia - 343. Sinfonia - 344. Sinfonia - 345. Sinfonia - 346. Sinfonia - 347. Sinfonia - 348. Sinfonia - 349. Sinfonia - 350. Sinfonia - 351. Sinfonia - 352. Sinfonia - 353. Sinfonia - 354. Sinfonia - 355. Sinfonia - 356. Sinfonia - 357. Sinfonia - 358. Sinfonia - 359. Sinfonia - 360. Sinfonia - 361. Sinfonia - 362. Sinfonia - 363. Sinfonia - 364. Sinfonia - 365. Sinfonia - 366. Sinfonia - 367. Sinfonia - 368. Sinfonia - 369. Sinfonia - 370. Sinfonia - 371. Sinfonia - 372. Sinfonia - 373. Sinfonia - 374. Sinfonia - 375. Sinfonia - 376. Sinfonia - 377. Sinfonia - 378. Sinfonia - 379. Sinfonia - 380. Sinfonia - 381. Sinfonia - 382. Sinfonia - 383. Sinfonia - 384. Sinfonia - 385. Sinfonia - 386. Sinfonia - 387. Sinfonia - 388. Sinfonia - 389. Sinfonia - 390. Sinfonia - 391. Sinfonia - 392. Sinfonia - 393. Sinfonia - 394. Sinfonia - 395. Sinfonia - 396. Sinfonia - 397. Sinfonia - 398. Sinfonia - 399. Sinfonia - 400. Sinfonia - 401. Sinfonia - 402. Sinfonia - 403. Sinfonia - 404. Sinfonia - 405. Sinfonia - 406. Sinfonia - 407. Sinfonia - 408. Sinfonia - 409. Sinfonia - 410. Sinfonia - 411. Sinfonia - 412. Sinfonia - 413. Sinfonia - 414. Sinfonia - 415. Sinfonia - 416. Sinfonia - 417. Sinfonia - 418. Sinfonia - 419. Sinfonia - 420. Sinfonia - 421. Sinfonia - 422. Sinfonia - 423. Sinfonia - 424. Sinfonia - 425. Sinfonia - 426. Sinfonia - 427. Sinfonia - 428. Sinfonia - 429. Sinfonia - 430. Sinfonia - 431. Sinfonia - 432. Sinfonia - 433. Sinfonia - 434. Sinfonia - 435. Sinfonia - 436. Sinfonia - 437. Sinfonia - 438. Sinfonia - 439. Sinfonia - 440. Sinfonia - 441. Sinfonia - 442. Sinfonia - 443. Sinfonia - 444. Sinfonia - 445. Sinfonia - 446. Sinfonia - 447. Sinfonia - 448. Sinfonia - 449. Sinfonia - 450. Sinfonia - 451. Sinfonia - 452. Sinfonia - 453. Sinfonia - 454. Sinfonia - 455. Sinfonia - 456. Sinfonia - 457. Sinfonia - 458. Sinfonia - 459. Sinfonia - 460. Sinfonia - 461. Sinfonia - 462. Sinfonia - 463. Sinfonia - 464. Sinfonia - 465. Sinfonia - 466. Sinfonia - 467. Sinfonia - 468. Sinfonia - 469. Sinfonia - 470. Sinfonia - 471. Sinfonia - 472. Sinfonia - 473. Sinfonia - 474. Sinfonia - 475. Sinfonia - 476. Sinfonia - 477. Sinfonia - 478. Sinfonia - 479. Sinfonia - 480. Sinfonia - 481. Sinfonia - 482. Sinfonia - 483. Sinfonia - 484. Sinfonia - 485. Sinfonia - 486. Sinfonia - 487. Sinfonia - 488. Sinfonia - 489. Sinfonia - 490. Sinfonia - 491. Sinfonia - 492. Sinfonia - 493. Sinfonia - 494. Sinfonia - 495. Sinfonia - 496. Sinfonia - 497. Sinfonia - 498. Sinfonia - 499. Sinfonia - 500. Sinfonia - 501. Sinfonia - 502. Sinfonia - 503. Sinfonia - 504. Sinfonia - 505. Sinfonia - 506. Sinfonia - 507. Sinfonia - 508. Sinfonia - 509. Sinfonia - 510. Sinfonia - 511. Sinfonia - 512. Sinfonia - 513. Sinfonia - 514. Sinfonia - 515. Sinfonia - 516. Sinfonia - 517. Sinfonia - 518. Sinfonia - 519. Sinfonia - 520. Sinfonia - 521. Sinfonia - 522. Sinfonia - 523. Sinfonia - 524. Sinfonia - 525. Sinfonia - 526. Sinfonia - 527. Sinfonia - 528. Sinfonia - 529. Sinfonia - 530. Sinfonia - 531. Sinfonia - 532. Sinfonia - 533. Sinfonia - 534. Sinfonia - 535. Sinfonia - 536. Sinfonia - 537. Sinfonia - 538. Sinfonia - 539. Sinfonia - 540. Sinfonia - 541. Sinfonia - 542. Sinfonia - 543. Sinfonia - 544. Sinfonia - 545. Sinfonia - 546. Sinfonia - 547. Sinfonia - 548. Sinfonia - 549. Sinfonia - 550. Sinfonia - 551. Sinfonia - 552. Sinfonia - 553. Sinfonia - 554. Sinfonia - 555. Sinfonia - 556. Sinfonia - 557. Sinfonia - 558. Sinfonia - 559. Sinfonia - 560. Sinf

Bando di concorso per artisti del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- MEZZOSOPRANO (1 posto)
- CONTRALTO (1 posto)

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

Bando di concorso per batteria, vibrafono, xilofono e accessori con obbligo dei timpani presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI CON OBBLIGO DEI TIMPANI presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

Bando di concorso per viola di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- VIOLA DI FILA presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18 — a) **ADDIO, LADY!**
Film - Regia di William Wellman
Prod.: Warner Bros
Int.: Walter Brennan, Phil Harris, Brandon De Wilde
- b) **LA CASA DELL'UOMO**
a cura di Mario Tedeschi
Quarta puntata
Il Medioevo
Regia di Elisa Quattrocio

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Gulf Italiana - Fratelli Branca Distillerie - Aspro - G6 - Mobili Salvarani - Lux sapone)

SEGNAL E ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Persil 3 - Birra Prinz Bräu - Invernizzi Milione - Shampoo VO 5 - Kodak Instamatic)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Alka Seltzer - (2) Rhodiatoce - (3) Durban's - (4) Cynar - (5) Esso Extra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Adriatica Film - 5) Recta Film

21 — **DENTRO L'AMERICA**

di Furio Colombo
Quarta puntata
Le opinioni

21,45 5ª FESTA DEGLI SCOSCIUTI '66

Spettacolo musicale realizzato da Arrigo Montanari (Ripresa effettuata dalla Piazza della Repubblica di Ariccia)

22,30 S.O.S. POLIZIA

L'evasione
Racconto sceneggiato - Regia di Virgil W. Vogel
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Willia Phipps, Tyler Mc Vey

23 — **TELEGIORNALE** Edizione della notte

FRA 2 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

LA PUBBLICA

nazionale: ore 21

La puntata di stasera affronta il problema della pubblica opinione in America nei suoi diversi punti di vista. Da un lato ci sono i grandi giornali, i vasti, articolati e potenti mezzi di informazione e di formazione delle opinioni. Fra i tanti esempi è stato scelto il noto settimanale *Newsweek* che tira molti milioni di copie e che, subito dopo *Time* e con una formula simile, è uno dei grandi veicoli di orientamen-

ARICCIA: LA



Rita Pavone, ospite della manifestazione di Ariccia che la rivelerà nel 1962, interpreterà « Pianissimo »

UN FILM:

secondo: ore 21,15

Il capo di una terribile «gang» di San Francisco — un certo Rick — per evitare il proprio arresto fa cadere i sospetti sul compagno John che viene arrestato e condannato. Ma l'amica di Rick, la bionda Pat, che ama in segreto John, riesce a farlo evadere dalla prigione. Per sfuggire alle ricerche degli agenti, l'uomo si rifugia presso la segretaria del suo avvocato, la graziosa Ann che nutre per lui un segreto affetto. La ragazza, sapendolo innocente, vorrebbe che egli si consegnasse alla polizia, ma John è ormai vittima del suo destino. Fugge con Pat portandosi appresso anche Ann e con vari stratagemmi e grazie alla complicità di alcuni amici riesce a far perdere le proprie tracce. Durante la fuga John e Ann si confessano il proprio amore. Ma l'uomo, braccato dalla polizia e convinto che non potrà più vivere una vita onesta, decide di non legare la ragazza alla propria sorte. Si stacca da lei e si prepara a partire con Pat per l'America del Sud. Ma quan-



Per la serie «S.O.S. Polizia» va in onda alle 22,30 il racconto sceneggiato «L'evasione». Nella foto, l'attore Lee Marvin che interpreta la parte del tenente Ballinger

OPINIONE IN AMERICA

to del pubblico medio americano. Sarà il direttore di *Newsweek* a raccontare il suo lavoro e il rapporto che un giornale di tali proporzioni riesce a stabilire con i milioni di lettori a cui si rivolge. Ma subito dopo il documentario mostra un aspetto simile eppure completamente diverso della vita americana: un piccolissimo giornale di provincia fatto da un uomo solo, direttore, redattore, stampatore e giornalista, per il bisogno di esprimere e di far conoscere la propria opi-

nione accanto a quella dei grandissimi organi di informazione. E' infine con altri esempi di questo tipo, l'uno opposto all'altro, che il documentario cerca di illustrare il gioco che a vari livelli compone il vasto meccanismo dell'informazione in America. Al centro del programma c'è l'intervista con il grande esperto dell'opinione pubblica, George Gallup, che traccia un ritratto dell'America d'oggi dal punto di vista della eccezionale qualità e quantità di dati di cui dispone.

FESTA DEGLI SCONOSCIUTI

nazionale: ore 21,45

Alla singolare e ormai popolare «Festa degli Sconosciuti» che Teddy Reno ha organizzato quest'anno, per la quinta volta consecutiva, dedichiamo un servizio in altra parte del giornale. Nel corso della trasmissione in onda questa sera, ripresa sulla piazza di Ariccia, vedremo apparire una buona metà dei cosiddetti «magnifici sedici», cioè dei concorrenti che sono riusciti a superare le eliminatorie preliminari e a entrare nella finalissima del concorso. La vittoria è andata, con la canzone *Amerai solo me*, a Titti Bianchi, una giovanissima e promettente cantante parmigiana, e a Emilio Roy, un atletico agente della Polizia Stradale, nato 27 anni fa a Rieti, che ha «sfondato» con un best-seller d'oltreoceano dal titolo *Come back Clementine*. Al secondo posto si è piazzato Carmelo Pagano, un ragazzo palermitano le cui «chances» hanno dato filo da torcere al vincitore: lo ascolteremo questa sera in due motivi. Questa volta è *Thunderball*, il noto motivo conduttore dell'ultimo film di James Bond che presenta difficoltà interpretative non lievi, soprattutto per l'inevitabile confronto con la celebre versione originale.

Si alterneranno inoltre sul palco di Ariccia: James Iotti in *Io ho in mente te e Riderà*; Ketty Gangi in *Brucia e Congratulazioni a te*; Angela Cracchiolo in *Vivirò*; Patrizia Meoni in *Una casa in cima al mondo*; Luisella Ronconi in *Chi non ha mai sbagliato* e, infine, Rita Pavone la quale non poteva mancare sgabliato il suo quinto «Disco d'oro» (vale a dire cinque milioni di dischi venduti soltanto sul mercato nazionale); un «record» mai conquistato prima d'ora da un cantante italiano. Ma per Rita c'è anche un altro e forse più lieto motivo di festeggiamento: quello del suo ventunesimo compleanno che è caduto proprio in questi giorni, il 23 agosto. In chiusura di trasmissione l'ormai maggiorenne Pel di Carota interpreterà uno dei suoi ultimi successi, quello dal titolo *Pianissimo*.

«SCHIAVO DELLA FURIA»



Claire Trevor è fra i protagonisti del film di stasera

do viene a sapere che Ann è caduta nelle mani di Rick rivede i suoi piani. Si reca al covo della banda ed affronta a mano armata Rick uccidendolo e restandone mortalmente ferito. Tipico film del filone gangsters, *Schiavo della furia* (a Raw Deal, 1948) reca la firma di un certo talento so-

prattutto nelle storie poliziesche e nei western (da *T-Men* contro i fuorilegge a *Winchester 73*). Protagonista è Dennis O'Keefe, Marsha Hunt e Claire Trevor sono le due donne che se lo contendono. Ma gli spettatori avranno la sorpresa di scoprire, nella parte del gangster, Raymond Burr, più noto come Perry Mason.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Erbadol - Campari soda - Rez - Kraft - Dentifricio Colgate)

21.15

SCHIAVO DELLA FURIA

Film - Regia di Anthony Mann

Int.: Dennis O'Keefe, Claire Trevor, Marsha Hunt

22.35 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Francoforte
CAMPIONATI MONDIALI
DI CICLISMO

Gara a cronometro per dilettanti

Telecronista Adriano De Zan

(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20.15-21 Hallo Paichen
Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Harald Vock
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantionali a cura del servizio sportivo della TSI

20.55 TV-SPOT

21.10 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 NEL MONDO SOTTOMARINO. 9. «Il mistero delle navi affondate», documentario a cura di Hans Hass

21.40 TV-SPOT

21.45 UN ROSSETTO COLOR LAVANDA. Telefilm della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins. Regia di James Sheldon

22.35 CANZONI DI UN ANNO. Panorama musicale con la partecipazione di Bobby Solo, Ery, Gino Bramieri, Edmondo Vinello, I Rockies, Paola Pizzi, Sandro Tuminelli, Gino, Ricky Shayne, Anna Identit, Nini Rosso, Wilma De Angelis e Domenico Modugno. Presenta Maestra Cantoni. Allestimento di Fausto Sassi

23.20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e replica del Telegiornale

DAL VIDEO CON SIMPATIA

Barilla e Mina

Vi danno appuntamento
per lunedì sera 29 Agosto
in Arcobaleno.



Dentiere alla mano per chi applica giornalmente Orasiv. La super-polvere dal gusto leggero e delicato elimina vibrazioni alle gengive. Nelle farmacie.

ORASIV

questa sera in TIC-TAC alle ore 19,50 circa



Publicità Salvarani 66

appuntamento con

...una signora
in cucina...



piccola orchestra: Allegro non troppo - Andante moderato - Poco allegro (Italo Toppo, oboe); Giovanni Graglia, Armando Gramigna, vl.; Giuseppe Ferrari, vc. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi; Quintetto da camera per pianoforte e archi: Poco allegro - Andante - Allegretto - Allegro moderato Quintetto da camera Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brenola, Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leone, vc.; Lino Di Ippoliti, vc.; Doppie Concerti per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo, Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rafael Kubelík

14 - RE TEODORO IN VENEZIA

opera semiseria in tre atti di Giovanni Casti - Musica di Giovanni Paisiello (Revis. di Barbara Giuranna)

Lisetta Cecilia Fusco
Bellina Rukminet Sukmenati
Gafforio (Garbolino)
Florindo Andreoli
Sandrino Nicola Monti
Teodoro Sesto Brucantini
Acmet Mario Basola jr.
Taddeo Paolo Pedrini
Messer Grande Angelo Tosatti
I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano

16.10 Maurizio Pollini interpreta musiche di Frédéric Chopin

Mazurka in do diesis minore op. 50 n. 3; Impromptu in sol bemolle maggiore op. 51; N. 1; Polacca in do minore op. 48 n. 1; Polacca in fa diesis minore op. 44

16.40 Claude Debussy

Rapsodia in si bemolle maggiore per clarinetto e piano - Leicht bewegt Thema in ac - Abwandlungen (Orch. della Radio di Berlino) dir. da Robert Whittney

17 - Gottfried von Einem

Meditazione, due pezzi op. 18 per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whittney)

Conrad Beck

Sinfonia «Aeneas Silius»: Ruhig, aber nicht zu langsam - Leicht bewegt Thema in ac - Abwandlungen (Orch. della Radio di Berlino) dir. da Erich Schmidt

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Alfredo Casella

Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Largo, Ampio, Solenne, Allegro molto vivace - Adagio ma non troppo, Alquanto solenne, Assai tranquillo - Rondò, Tempo di giga, Allegro vivace ma non troppo - Oracella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfitheof, vc. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

19 - La conquista spagnola d'America: cronache indigene, a cura di Amos Segala

IV - Il mondo inca-quechua

19.30 Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): Der Freischütz: Ouverture (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Rafael Kubelík) - Paul Hindemith (1895-1963): Kammermusik op. 36 n. 4 per viola e orchestra: Presto - Lento - Moderatamente svelto - Variazioni - In moto di marcia militare - (sol. Dino Ascolia - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Sergio Celibidache) - Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - «Riforma»: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto, Allegro maestoso (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) Nell'intervallo (ore 20.05 circa):

La Rassegna

Cultura francese a cura di Maria Luisa Spaziani

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 IL GIORNO D'ITALIA

Due tempi di Luciano Colognola

Agostino, braccante - Ugo Carbone

Maddalena, sua moglie - Giusti Raspanti Dandolo

Bebi, figlio di Maddalena - Alberto Tervani

Attilio, dirigente industriale - Franco Parenti

Ignazio, imprenditore - Tino Carraro

Irene, figlia di Attilio - Edmonda Aldini

Alex, figlio di Ignazio - Antonio Pierfederici

Regia di Luciano Mondolfo

22.50 Michio Mamiya

Deux Tableaux per orchestra (Orch. Sinf. della Nippon Hoso Kyokai dir. da Yuzo Toyama)

(Registrazione della Radio Giapponese)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.5 Mc/s) - Milano (102.5 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.5 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Delle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. kc/s. 6060 parti a m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31.53.

23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Vedettes internazionali: Trini Lopez - 0.36 Tasteria per pianoforte - 1.06 Motivi in voga - 1.36 Giro del mondo in microscopo - 2.06 Appuntamento con l'autore: Rix Ortolani - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di operette - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Soggiorno in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Rita Pavone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Tradition and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De due in die - 12.25 Piccoli complessi - 12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Selezione da operette - 14.35 Motivi sudamericani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica jazz - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.10 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13.15 Festival regionale «Canzoni d'estate» (dalla registrazione effettuata il 27 agosto 1966 al Parco delle Rose di Gorizia - 13.40 Viaggio Adriatico, dalla descrizione di Marco de Casotti - Zara 1840 - di Guido Miglia - V.le trasmissione: «Arbe, Pago, V.le» - Trieste).

14.25-15 (23.25-24) Musiche di ispirazione popolare

P. POULENC: Coardes, canzoni popolari su testi Jean Cocteau, per orchestra strumenti - ten. P. Munteanu, tr. W. Battaglia, tr. E. Verzelli, vl. C. Ferraresi, percuss. S. Samiratti e R. Rovero, D. Minerva; Suite francese - «Canzoni d'estate» di Napoli della RAI, dir. P. Strauss

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. HONIGER: Sinfonia n. 4 «Delicieux bastien» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Münch; F. JINERICH: Concerto per violoncello e orchestra - P. Maggio Ormezzowski - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

17 (13.19) Fantasia musicale

Oliver: Opus one; Mogol-Scotti: Chi ci sarà dopo di te; Arlen: Get happy; Modugno: Dio come ti amo; Falt: Nervous gaito mambro; Gallo: Surf time; Casini: Linea sciummi; Evans: Lady of Spain; Specchia-Leuzzi: Guarda cosa fai; Tosoni: Venezia; Tenco: Se sapessi come fai; Creamer: After you've gone; Rodgers: We're a long way heart; Pallavicini-Kramer: Stringimi più forte; Noble: Cherokee

7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 28 agosto al 3 settembre dal 4 al 10 settembre dall'11 al 17 settembre dal 18 al 24 settembre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Storia del balletto (7) di Serge Lifar. 20 Giornale delle vacanze di Michel de Bernieres Latour.

20.15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo di Jean-François Noël e Jean Chouquet. 20.40 Giornale delle vacanze (28 parte).

21 «Il canarino muto», un atto di Georges Ribemont-Dessaignes.

22 Orchestra filarmónica dell'I.R.T.F. diretta da Charles Bruck solista violinista Christian Ferras.

Beethoven: Coriolano, ouverture; Brahms: Concerto per violino e orchestra; Berlioz: Sinfonia fantastica. 23.40 I grandi colloqui: Jacques Audiébert con Georges harmonier (1).

24 Musica da camera. 8. Britten: «Metamorfosi di Ovidio», obista Clément Zaffini; Villa Lobos: Pezzi per pianoforte; a) A. Prolo; da Bebe; b) Chorus n. 5; F. Sebastiani: Preludi n. 2 e 4, pianista Pia Sebastiani. P. Hindemith: Suite per viola e orchestra, op. 11 n. 5, violista Renée Benoit.

GERMANIA

AMBURGO

18.30 Dischi di musica leggera. 20.15 Concerto sinfonico diretto da Hans Zander. Pianista Andrej Eschaj. Aranc. Cachtarian. Sinfonia n. 1 op. 12; Andrej Eschaj: Concerto per pianoforte e orchestra; Rodion Schtschedrin: «Pezzi impertinenti», concerto sinfonico per orchestra. 22.30 Notiziario. 23 Jazz con l'orchestra Kurt Edelhagen. 24 Musica varia. 1.20 Musica da ballo da Hilversum. The Skymasters diretti da Ben Rowold. 2.05 Musica finit al mattino.

SVIZZERA

MONTENECRI

17.05 Sir William Walton: 1) Concerto per violino e orchestra. Orchestra di Ginevra. 2) Concerto per violino e orchestra di Eugene Ormandy - solista Zino Francescatti. 2) Partita per orchestra. Orchestra di Cleveland diretta da George Szell. 17.50 Arte antiche. 18 Radio Giove. 19.05 Musiche per attori. Johann Vierhand. Capriccio. Helmut Hunger, Marco Piazzi e Mirto Sanvi. Ch. Frehde: Fantasia per tre trombe. Harald Kruse: Concerto in si bemolle op. 5 n. 2 per tromba, corno e trombone in modo dodecatonico. Helmut Hunger, tromba; Valentin Bilenko, corno; Mirko Kravitz, trombone. 19.30 Scacciapensieri. 19.55 Diario culturale. 20 Orchestra sinfonica di Berna. 20.15 Ballando il tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 «Caccia proibita», operetta in tre atti di Enrico Dasso. 22.15 Notiziario. 22.35 Casella postale 220. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. 24 Notiziario. 0.20-0.30 Nove nella notte.

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 20.15 The Field Near and Far. 20.35 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «Dialoghi della Fede» a cura di Giuseppe Lizza, con la partecipazione di Giotto Tempestini ed Enrico Urbini. Istanfanees sul cinema, di Giacinto Ciaccio. Pensiero della sera. 21.15 La nouveauté de l'Evangile. 21.45 Worte des Heiligen Vaters. 22.25 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.35 Prejsni teden na Konciliu. 22.45 La Iglesia en el mundo. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Malcolm Sargent; sopr. Kirsten Flagstad; Quintetto Chigliano; bs. Mark Reizen; cl. Reinhold Kell e pf. Joel Rosen; msopr. Fiorenza Cossoli; pf. Maurizio Asakura; contr. Mario Del Monaco; dir. Hans von Benda

10.25 (19.25) Musiche per organo

G. PRESCOBALDI: Toccata e Canzona in re minore, dalle «Sonate di intavolatura» - Org. J. J. Gruenewald; J. G. REINBERGER: Sonata n. 7 in fa minore op. 127 - org. E. Power Biggs

10.55 (19.55) Un'ora con Franz Schubert

Quintetto in do maggiore op. 163 postuma, per archi - vl. I Stern e A. Schneider, vl. M. Katims, vc. P. Casals e P. Tortelier - Minuetto e Finaide in fa maggiore, per strumenti a fiato - Complesso di strumenti a fiato «Pierre Poulteau» - obi. C. Maisonneuve e A. Chevalier, cl. G. Deplux, F. Nauvais, fg. A. Rabot e A. Sonnedat, cl. A. Fournier e R. Navasse

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Georg Solti

P. I. CHAIKOWSKI: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; E. Barock - Concerto per orchestra - Musica per archi, celesta e percussioni - Tanz Suite - Orch. Sinf. di Londra

14.05 (23.05) Musica da camera

F. J. HAYDN: Quartetto in do maggiore op. 74 n. 3 per archi - vl. G. Mass, vl. L. Hartogh, vl. L. Logie, vc. R. Pouzelee

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano

Lyr: Voce e eu; Van Heusen: Polka dots and moonbeams; Almaran: Historia de amor; Pain: That old feeling; Capó: Piel canela; Mc Hugh: Exactly like you; Kenton: Sunset tower

8.39 (14.39-20.39) Istanfanees musicali

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microscopo

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: John Barry

Barry: The knock; Bricusse-Barry: Goldfinger; Barry: Bent for beatniks; Barry: Thunderbolt; Barry: Kiss kiss bang bang - Teel Tommy I Miss Hip - Barbara's theme - The reason - London theme

9.51 (15.51-21.51) Motivi italiani e stranieri

10.15 (16.15-22.15) Selezione di operette

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

Specchia-Russell: Come ti vorrei; Endrigo: La dolce estate; Endrigo: C'è una voce; Tenco: Angela; Miglicci - Enriquez: Che m'importa del mondo; Maresca - Pagano: Quando vado sulla riva; Paoli: Anche se; Leva-Reverber: Beretta: Sono un simpatico

12.15 (18.15-0.15) Incontro con Ray Conniff

12.39 (18.39-0.39) Concertino

IL «GIORNALE RADIO TELEFONICO» ESTESO ANCHE A PALERMO

Dal 1° settembre entrerà in funzione nella città di Palermo il servizio «Giornale Radio Telefonico».

Com'è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Fidenza, Firenze, Forlì, Genova, L'Aquila, Macerata, Milano, Modena, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Terni, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza.

Gli utenti telefonici della città di Palermo formando con il disco combinatore il n. 190 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e precisamente alle 6,30, 10,45, 13,45, 15,45, 18,45, 20,30 e 24 ed otto volte la domenica e precisamente alle 6,30, 11,45, 13,45, 17,15 (solamente da ottobre a marzo), 18,15, 19,15, 20,30 e 24.

Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

I nuovi impianti di Palermo sono stati realizzati in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria SIP.

TV

MARTEDÌ 30

NAZIONALE

La Tv dei ragazzi

18 — RAGAZZI IN CAMPO
Programma di giochi all'aperto

Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

19 — INTERVISIONE - EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

UNGHERIA: Budapest
CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA
Telecronista Paolo Rosi

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dizionario per lavatrici - Polaroid - Acqua Sangemini - Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick - Balsamo Sloan)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Fibra sintetica Leacril - Vecchia Romagna Buton - Linetti Profumi - Olistia Star - Motta - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

DOMANI, 31 AGOSTO, è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Jane Wyatt e Gary Cooper in una scena del film « Aquile dal mare » che vedremo questa sera alle ore 21 sul Nazionale per la serie « I grandi interpreti del cinema »

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Biscotto Montefiore - (3) Helene Curtis - (4) Acqua minerale Crodò - (5) Superinsetticida Grey

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Vinder Film

21 — I grandi interpreti del cinema

GARY COOPER

a cura di Gian Luigi Rondi

AQUILE DAL MARE

Film - Regia di Delmer Daves

Prod.: Warner Bros

Int.: Gary Cooper, Jane Wyatt, Walter Brennan

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

GARY COOPER IN «AQUILE

nazionale: ore 21



Walter Brennan che appare stasera con Gary Cooper in « Aquile dal mare »

Ancora un film di guerra di Gary Cooper. In *Aquile dal mare* (« Task Force ») diretto nel 1949 da Delmer Daves, il popolare attore interpreta il ruolo dell'ammiraglio Scott che, tenace assertore fin dai ruggenti anni venti dell'impiego delle portaerei nelle guerre moderne, ha avuto la soddisfazione durante il conflitto con il Giappone, di veder premiati il suo intuito e la sua tenacia. Sul punto di lasciare il servizio attivo Scott rievoca gli episodi salienti della sua carriera. Nel 1921 egli è un giovane tutto preso dalla passione per il volo, e partecipa ai primi rischiosi esperimenti di decollo e di atterraggio su rudimentali portaerei che sono funestate dalla tragica morte del suo amico Morgan. Convinto assertore della nuova arma aereo-navale, è chiamato a Washington, ma — uomo schietto ed esuberante

CONCERTO DIRETTO DA

secondo: ore 22

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Efrem Kurtz, ci fa ascoltare, stasera, una delle opere più riuscite di Paul Hindemith, la *Suite* tratta dal celebre balletto *Nobilissima visione* (episodi della vita di San Francesco d'Assisi), composto nel 1938. La *Suite* si articola nelle seguenti parti: *Introduzione e rondò*, *Marcia e pastorale*, *Passacaglia*. In queste battute, scritte secondo uno stile sinfonico e non secondo quello del balletto ordinario, si avvertono la nobiltà e l'austerità di un linguaggio scultorio, tipico degli artisti tedeschi del Medioevo, così che la rievocazione di alcuni episodi della vita del Poverello d'Assisi, ci sembra evidente, anche senza il fasto della coreografia. L'atmosfera raccolta della *Nobilissima visione* induce a pensare ad altri lavori contemplativi hindemithiani, quali la *Marienberg* (1924) ed il *Mathis der Maler* (1934).

Nel corso del mistico lavoro sembra di rivedere il giovane Francesco, vestito alla moda trovadorica, che serve, nella

bottega del padre Bernardino, clienti facoltosi; mentre non tollera che un mendicante entri a chiedere l'elemosina. Lo scaccia, infatti, in malo modo. Penitente, rincorre il povero e gli dà del denaro. Si batte poi con un cavaliere. Sconfitto, decide di imparare ad usar meglio le armi. Si fa soldato. Ma lo nauseano subito le rozze maniere dei compari. Ha quindi un'esperienza di tre donne, che rappresentano la Castità, l'Obbedienza e la Povertà. La conversione è fatta. Nonostante le forti tentazioni della spensierata vita di trovatore, egli vuol donare tutto ai poveri, mentre sopporta pazientemente le derisioni dei compagni. La sua vita cambia radicalmente. Vicino ad Assisi, dove è ormai considerato un santo, ammansisce un lupo, che inseguiva alcuni suoi amici. Festeggia, infine, le mistiche nozze con la Povertà. Il banchetto è pronto: pane e acqua. Molti sono i seguaci del Poverello. Ecco sfilare un corteo di monaci francescani, votati agli ideali del loro Santo.

La trasmissione si apre con il *Concerto grosso*, op. 6, n. 4, in la minore di Haendel.

CANTI E DANZE TRADIZIONALI

secondo: ore 22,40

Questa prima puntata delle due realizzate dalla Bavaria Atelier sui canti e danze di Israele e presentate da Vittoria Ottolenghi, oltre ad un valore di documento musicale importante (specialmente per quanto riguarda i canti e le danze tradizionali), serve a dimostrarci la vasta gamma di stati d'animo di un popolo fortemente tormentato come quello ebraico. Ce lo dimostra attraverso le forme più semplici e spontanee che sono, appunto, la musica e la danza. Si potrebbe pensare a qualche cosa di necessariamente melanconico, frutto di quell'angoscia ance-

strale che il popolo d'Israele si è portato con sé attraverso i dolorosi secoli della sua esistenza. Invece non è così: il popolo ebraico dimostra proprio attraverso le sue espressioni più elementari di essere anche e specialmente allegro, spensierato, vivacissimo. Per la verità la sua musica e i suoi balli si manifestano diremmo così, per estremi: quando sono tristi, lo sono profondamente; quando poi vogliono esprimere gioia, si tratta di una gioia incontenibile, ma anche qui c'è sempre un velo di malinconia. Musica e danza fanno da specchio ad un popolo di indole e natura estremamente adattabili agli alterni even-

AGOSTO

DAL MARE»

— provoca, nel difendere vivacemente le sue idee, un incidente con l'ambasciatore giapponese e viene trasferito per qualche tempo a Panama. Ritornato poi alle portaerei, resta ferito in un incidente di volo. Mentre è all'ospedale rivede la vedova del suo amico Morgan, se ne innamora e la sposa. Dopo aver contribuito come comandante di accademie aeronautiche alla formazione di numerose leve di piloti, Scott passa finalmente al comando di una portaerei e partecipa a tutti i combattimenti sostenuti dalla marina nella guerra con il Giappone fino alla battaglia finale di Tokio. Realizzato, con larghi mezzi, secondo i più spettacolari schemi hollywoodiani, *Aquile dal mare* presenta, al di là di facili motivi propagandistici, una delle più corpose interpretazioni di Gary Cooper. Gli sono accanto Jane Wyatt, Walter Brennan, Jack Holt e Bruce Bennett.

EFREM KURTZ



Il direttore d'orchestra Efrem Kurtz. Nato in Russia, è cittadino americano

D'ISRAELE

ti della storia: all'amarezza dei momenti difficili fa riscontro l'esultanza di quelli lieti. La prima puntata di questa breve serie ci offre otto numeri. Apre il programma la «Danza nel Kibbutz», alla quale fa seguito un canto e ballo dedicato al giorno di lavoro. Poi vediamo ragazzi e ragazze impegnati rispettivamente in due balli giovanili pieni di gaia spensieratezza. Il sesto numero del programma raggiunge toni di velata tristezza: è una danza cantata di pastori. Il successivo, è ripreso da un lamento ebraico. La puntata si conclude con il motivo conduttore del film «Exodus», di Ernest Gold.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Lavatrici Candy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano - Caltez Italiana - Sis Cavallino rosso)

21.15

IL MONDO A MOTORE

Giornale per chi va in auto, moto, aereo, barca

22 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Efrem Kurtz
Georg F. Haendel: *Concerto grosso op. 6 n. 4 in la minore*: a) Larghetto affettuoso, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; Paul Hindemith: «Nobilissima visione», suite per orchestra: a) Introduzione e Rondò, b) Marcia e Pastorale, c) Passacaglia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

22.40 CANTI E DANZE IN ISRAELE

nell'interpretazione dei «Karmon Israeli Dancers»
Parte prima
Presentazione di Vittoria Ottolenghi
Coreografie di Jonathan Karmon
Supervisione musicale di Bert Grund
Regia di Rolf Von Sydow
(Produzione di Harry E. Henkel - Bavaria Atelier GmbH)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Südamerika

heute
Fernsehbericht in sechs Folgen von Thilo Koch 6. Folge: «Brasilien»
Regie: Hans H. Hermann
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

16.30 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta
20.25 INFORMAZIONE SERA
20.30 IL FIERO PAGLIACCIO. Telefilm
20.55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21.15 TV-SPOT
21.20 IL REGIONALE
21.40 TV-SPOT
21.45 La TSI presenta la «Compagnia dei cinque» in: LA GRAMMATICA di Eugène Labiche
22.30 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA. Opera di Baldassarre Galuppi su libretto di Carlo Goldoni
22.30 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca differita delle principali gare della giornata
0.25 INFORMAZIONE NOTTE



domenica
4
settembre

occhio
alla
schedina

la
schedina

Totocalcio

e'
una
carica
di
speranza
e'
una
realta'
in
cifre:

256 miliardi distribuiti - 8 milioni e mezzo di vincitori - 34.000 milionari - 39 milionari alla settimana - monte premi di oltre 600 milioni - 18 miliardi di schedine

un libro per voi
e per
i vostri ragazzi

AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

L. 1.800

è una piacevole lettura su fatti e problemi d'interesse scientifico

ERI
edizioni rai
radiotelevisione italiana

via arsenale, 21
torino

SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irruzione alla radice di speciali super-nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li riscalda, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova gioventù. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H («normale o special for coiffeur»). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

RADIO

30 agosto

MARTEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accadde una mattina
8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, res. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Musica da trattenimento
8.45 (Invernizzi)
 *Canzoni napoletane
9 - Operette e commedie musicali
9.25 Edoardo Caldera: Le nostre vacanze

DOMANI, 31 AGOSTO, è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

9.30 Carl Maria von Weber
 1) Jabel-Ouverture op. 59 (Orch. Sinf. della Rube Boema dir. da Rafael Kubelik);
 2) Konzertstuck in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra (sol. Friedrich Gulda - Orch. del Filarmoonici di Vienna dir. da Volkmar Andrae)
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
10.30 Musicisti italiani del nostro secolo: Antonio Veretti (18)
 all'opera Burlesca: Sinfonia (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Umberto Cattini); b) Una favola di Andersen, versione sceneggiata e musicata da Antonio Veretti - La piccola: Cinzia Bruno; L'immagine della mamma: Nelly Fucci (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
11.10 Margherita Ubaladini: Lettere di ieri
11.15 (Sapone Lux)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: Jay C. Higgybotham
11.45 Canzoni alla moda
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 *Arclecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zip-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 *CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Orchestra diretta da Piero Soffici
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Antologia operistica
 Bellini: Norma: «Casta diva» (sopr. Maria Callas - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin)
 *Verdi: Don Carlo: «Dormirò sul nanto mio regali» (bs. Cesare Sola - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) *Gordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (bar. Ettore Bastianini - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni) *Puccini: Turandot: «Signore ascolta» (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede) *Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga - Preludio (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)
16.30 Progr. per i ragazzi
 Davy Crockett
 Romanzo di Mario Vani
 Terza ed ultima puntata
 Regia di Dante Raieteri
17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Dalla Reggia di Capodimonte

Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretto da OTTAVIO ZINO con la partecipazione del violinista Victor Martin (1° Premio «Ysaye» 1962)
 Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi (revis. e rielabor. di Tenzio Gargiulo); a) Maestro e deciso-larghetto cantabile, b) Allegro (alla polonese) c) Elio Ovinicoff - Reg. Variazioni e fuga per orchestra su tema di Mozart op. 132 * Ciaikovski: Concerto in mi maggiore op. 35 per violino e orchestra; a) Allegro moderato-Moderato assai-Allegro giusto, b) Canzonetta (Andante), c) Finale (Allegro vivacissimo)
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
18.45 Tasteria internazionale
19.05 SCIENZA E TECNICA
 Il fenomeno dei terremoti a cura di Gianluigi Poli
19.25 Sui nostri mercati
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL MONDO DELLA NOIA
 Tre atti di Edouard Pailleron
 Traduzione e adattamento di Gaspare Goffi
 Bellac Stefano Sibaldi
 Ruggero di Ceran Mario Colli
 Paolo Raymond
 Riccardo Cucchiola
 Toulouner Angelo Calabrese
 Il generale di Briga
 Mario Feliciani
 Virot Michele Malaspina
 Francesco Giotto Tempestini

Il signore di Saint Reault
 Renato Commetti
 Galac Fernando Solieri
 Melchiorre di Boines
 Des Millets Edoardo Toniole
 La duchessa di Raville Nico Pepe
 Jone Morino
 La signora di Loudan
 Lia Curci
 Giovanna Raymond
 Gemma Griarotti
 Lucy Watson
 Maria Teresa Rovere
 Susanna de Villiers
 Adriana Parrella
 La contessa di Ceran
 Nella Bonora

La signora Arriego
 Graziella Maranghi
 La signora di Boines
 Silvana Fabbri
 La signora di Saint Reault
 Leonarda Bettarini
 Musiche originali di Nino Rota
 Regia di Guglielmo Morandi
 (Registrazione)
22.10 Musica nella sera
23 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
6.33 Diverimento musicale
7.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Los Indios Tabajaras
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Mario Pezzotta al trombone
9 - (Crème Caramel Royal)
 c) Canta Caterina Valente
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
9.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Didella-Monti-Zauli: La vita continua - Sabatino: Se tu fossi un vero amico * Ciampini: Sulla cresta dell'onda * Rossi-Pidencio: File d'automobili * Zappa-Mazza: Pensaci * Bigazzi-Del Turco: Quanto amore * Magri-Cristoforo-Balotta: Domani penserai a me

10 - *Ouverture e Intermezzi da opere
 Beethoven: Fidelio: Ouverture (Orch. Filarmoonica di Vienna dir. da Clemens Krauss)
 Britten: Peter Grimes: Due intermezzi marini: Moonlight - Storm (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum) * Gluck: Una vita per lo Zar: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
10.25 (Milkana)
 Gazzettini dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ
 - Tempo di jets
 - La moda allo specchio
 - Zenone, apprendista stregone
 - In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rezona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sido)
 Il brant
12 - (Doppio Brodo Star)
 *Oggi in musica
 Ross-Kaufman: Dumb dumb * Beretta-Del Prete-Pockriss-Vance-Celentano: Tar and Clements * Thomas: Black and white charleston * Thibaut-Hallyday: Cheveux longs, idées courtes * Sigman-Bécoud: What now my love
12.15-12.20 Segnale orario
 Notezie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (Soc. Grey)
 13 - Se il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre paesi
 20' (Galbani)
 Prezzi a mulo e zoccoli Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano a cura di Lilli Cavassa
16 - (Henkel Italiana)
 *Rapido
 - Delicatamente
 - Sempre in voga
 - Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notezie del Giornale radio
18.35 Acquarelli italiani
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zip-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 - SERATA CON IL PAROLIERE: UMBERTO BERTINI
 a cura di Nelli e Vinti

21 - Novità discografiche inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

10 - Musiche clavicembalistiche
 Thomas Tomkins: Pavana in la minore (clav. Elisabeth Goble) * Bernardino Pasquini: Partite diverse di folia (clav. Egida Giordani Sartori)
10.10 Antologia musicale: compositori slavi
 Bedrich Smetana: Libussa: Ouverture (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Arthur Rother); La Sposa venduta: Ich weiss euch einen lieben Schatz (Anny Schlemm, sopr.; Paul Kuen, ten. - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann) * Leoš Janacek: Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Allegretto (Andante) (sol. Pietro Scarpini - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
 Chopin: Sei Melodie polacche dall'op. 74: Smutna rzeka - Gdzie lubi - Dumka - Poet - Precz z moich oczu - Dwojaki koniec (Alina Bolechowska, sopr.; Sergiusz Nadgryzowski, pf.)
 Bohuslav Martinu: Quartetto n. 3 per archi: Allegro - Andante - Vivo (Quartetto di Praga: Bratislav Novotny, Karol Potby, Hubert Simacek, vln.; Zdenek Konicek, vc.) * Karol Szymanowski: Conti del Muezzin folle per tenore e pianoforte (Petre Munteanu, ten.; Antonio Beltrami, pf.) * Milan Ristic: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Allegro vivace - Andante mosso - Presto, Assai lento - Presto - Andante - Allegro assai (Introduzione e Fuga) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)
 Mendelmen: Jeux, ciclo di Lieder su testi di Vasko Popak, per baritono e orchestra (Or. Pierre Mollet Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Farina)
 * Joseph Suk: Quattro pezzi per violino e pianoforte: Quasi ballata - Appassionato - Un poco triste - Burlesca (Edith Peinemann, vl.; Witold Lutoslawski: Jeux éniénies, per orchestra da camera
 Orch. Filarmoonica di Cracovia dir. da Andrea Markowski) * Anton Dvorak: La Rusalka: «Du lieber Mond» - Elfride Trötschel - Orch. del Filarmoonici di Monaco dir. da Robert Heger; Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch)
12.55 Un'ora con César Franck
 Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Allegretto molto moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso - Andante (Laudel, vl.; Antonio Beltrami, pf.); Corale n. 2 (org. Marcel Dupré); Le Chasseur maudit, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André)
13.55 Recital del Duo Lana-Lessona
 Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38; Allegro non troppo - Allegretto, quasi Minuetto - Allegro; Sonata in fa maggiore op. 99; Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto * Sergej Prokofiev: Sonata n. 19: Andante grave, Moderato animato - Moderato - Allegro ma non troppo (Libero Lana, vc.; Lodovico Lessona, pf.)
15.15 Trascrizioni
 Luigi Boccherini: Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra (Trascriz. di Gaspar Cassadó dal Concerto in si bemolle maggiore per violon-

cello e orchestra): Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto. Più mosso («Andrés» - Regolia, Art. Symphony Orchestra di New York dir. da Enrique Jordà).

15.40 Nicolai Rimski Korsakov
Schérazade, suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del Principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad - Il Mare, Il Naufragio, Conclusione (Orch. dell'Opera di Stato di Mosca dir. da Hermann Scherchen).

16.25 Momenti musicali
Claude Debussy: *Estantes*; Pagodes - Solrée dans Grenade - Jardins sous la pluie (pf. Albert Ferber); Ernest Chausson: *Le Temps des lilas*, op. 19 (Gérard Souzay, bar.); Jacqueline Bonneau: *Pf. di Jacques Winiawski*, *Pologne brillante* (Aldo Ferraresi, vl.); Riccardo Castagnone, pf.).

17 Università Internazionale
Le Guglielmo Marconi (da New York).
René Dubos: Aspetti e problemi di biologia umanistica.

17.10 Arthur Honegger
Sonata per viola e pianoforte: Andante, Vivace - Allegretto molto moderato - Allegro non troppo (Lina Lana, vl.; Piero Guarino, pf.).
Jean Rivier

Sinfonia n. 2 in do: Allegro molto - Adagio - Molto vivo - Ritmico (Orchestra Sinfonistica di Napoli della Rai dir. da Ugo Rapalo).

17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale).

TERZO

18.30 Robert Schumann
Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello: Con energia e dolore - Vivace ma non troppo presto (Orchestra Sinfonica di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zantovitch, vl.; Libero Lana, vc.).

19 La Rassegna
Cinema
a cura di Tullio Kezich

19.15 Concerto di ogni sera
François Chautour (1540-1600): *Fantasia* («una canzone «Une jeune fille») - Complesso strumentale «Concensus Musicus» - Jean-Marie Leclair (1697-1764): *Concerto in la maggiore* op. 7 n. 6 per violino e archi: Allegro ma non troppo - Aria Giga (sol. Charles Cyroculnik - Orch. da camera dir. da Maurice Hewitt) - Hector Berlioz (1803-1869): *Sinfonia fantástica* op. 14: *Réveries, passions* - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Danse d'une nuit de Sabbat (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum).

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):
Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri.

20.50 Rivista delle riviste

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Le Canzoni profane di Johann Sebastian Bach
a cura di Carlo Marinelli
IX - Canzonte canoniche (1^a) *Canzante n. 21*: «Schweigt stille, plaudert nicht» («Tacete, non chiacchierate») per soprano, tenore, basso, clavicembalo e continuo (Lipsa, 1732-1734) (Lisa Ott, sopr.; Josef Traxler, ten.; Dietrich Fischer Dieskau, bar. - Orch. Filarmónica di Berlino dir. da Karl Forster).

22 Decadenza della corrente figurativa in pittura?
Dibattito con la partecipazione di Marziano Bernardi, Luigi Carlucci, Enrico Paucelli, Giuseppe Bertasso, Gianterio Vattimo.

22.40 LA MUSICA, OGGI

Charles Chaynes: *Trois Etudes Linéaires* per 13 strumenti, timpani e percussioni (Ensemble Ars Nova di Parigi dir. da Marius Constant); *Ode pour une mort tragique* (Orch. Sinf. della Radio di Strassburgo dir. da Charles Bruck); *Commentaires concertants* per violino e orchestra (sol. Liana Iskakhadze - Ensemble Ars Nova di Parigi dir. da Marius Constant).

(Programma scambio con l'O.R.T.F.).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari m. 355 e dalle stazioni di Calannetia O.C. su kc/s, 845 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 23,45 Gli assenti della canzone - 0,05 Appuntamento con l'autore: George Gershwin - 0,36 Antologia di successi italiani - 1,06 Complessi d'archi - 1,36 Canzoni della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara - San Vito - Ili e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. Chopin: *Dodici Studi* op. 25 - pf. F. Mannino; L. Van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore* op. 106 «Hammerklavier» - pf. Y. Nat.

9,10 (18,10) Musiche di Ernesto Halffter
Eschiche
Concertino per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. O. Alonso - *Canções españolas* per voce e orchestra - mosp. T. Berganza, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. dall'Autore - *Tre Danze* per pianoforte - pf. F. Santos - *Sinfonietta in re maggiore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. La Rosa Parodi.

10,15 (19,15) Complessi d'archi
L. Boccherini: *Quartetto in si minore* op. 38 n. 4 - New Music Quartet; V. B. Erle, M. Raimondi, v.l.a. W. Trampler, v.c. D. Soyev; M. Reuzi: *Settetto in fa maggiore* op. 118 per due violini, due viole e due violoncelli - v.l.e. Giaccone e R. Valesio, v.c. Pozzi, U. Cassiano, v.c.l. B. Mazzacurati e G. Ferrari.

11,05 (20,05) Un'ora con Anton Dvorak
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra - sol. D. Oistrakh, Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Kondrasin - *Serenade in re minore* op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi - Orch. Sinf. della Radio di Amburgo, dir. H. Schmidt Isserstedt.

12,05 (21,05) Concerto sinfonico: solista André Navarra
F. J. Haydn: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella; R. Schumann:

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences Italian Customs, Tradition and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Sauro Sili e la sua orchestra - 12,50 *Notiziario della Sardegna* (Cagliari) - 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestra - 14,35 Canzoni di successo (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Armando Sciascia e il suo complesso - 19,45 *Gazzettino sardo* durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Isola e di Fiume) - 16 il pensiero religioso - Rassegne di stampa italiana - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

SICILIA
7,15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale (12,25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,43 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Supermarket» - Radiogiornale venerdì 13 di Lino Cignini e Mariano Faraguna - Regia di Federico Sanguigni - 14,15 «La Fanciulla del West» - Opera in tre atti di Gualfr. Cignini e Carlo Zangarini - dal dramma di David Belasco - Musica di Giacomo Puccini - Edizione Ricordi - atto I Personaggi e interpreti: Minnie: Magda Olivero; Jack Rance: Lino Puglisi; Dick Johnson: (Ramer) - Gatto: Lirimir; Nick: Mario Carlin; Ashby: Enzo Vioro; Sonora: Claudio Gombi; Trini: Romano Bello; Teghelli: Sid; Bruno Ferlati; Bello: Ono Mucchiutti; Harry: Giuseppe Bortol; Jose: Gino Sarti; Happpy: Renato Zantovitch; Edizione Ricordi - Billy Jackrabbi: Mario Frosini; Jack Wallace: Vito Susca;

Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. Karaciolo: Concerto per violoncello e orchestra - Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonne di Parigi, dir. P. Dervaux.

13,20 (22,30) Lorenzo Perosi
Concertino per orchestra per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimprati, mosp. G. Fiorini, ten. E. Fernandi, bs. R. El Age, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M. del Coro N. Antonelli.

14,25 (15,25-24) Fantasie
R. SCHUMANN: *Fantasia in do maggiore* op. 17 - pf. A. Fischer.

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
- Ben Webster al sax tenore
- Musica per archi
- The Boys Choir of Vienna
- Roger Williams al pianoforte

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
- Evans: *Lady of Spain*; Rodgers: *If I loved you*; Sebastian: *Etude à la flamenco*; Gualfr. Cignini: *Passione*; Rodgers: *Slaughter on tenth avenue*; Caymmi: *Samba de minha terra*; Rodgers: *The lady is a tramp*; Burke-Kennedy: *Midnight sun*; Mann: *Bossa valde*; Engrigo: *Adesso si*; Porter: *Love for sale*.

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

Un postiglione: Nicolò Macillis - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Arturo Basile - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi) di Trieste (il 6 marzo 1965) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia - dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 *Rassegna dei Circoli italiani di cultura* - Coro musicale del Circolo Italiano di Cultura di Valle di Fiemme - Timoteo Barbieri e Coro della Società Artistico Culturale «Lino Mariani» di Pola diretto da Nello Milotti (dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gualfano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Isola e di Fiume) - 16 il pensiero religioso - Rassegne di stampa italiana - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnerino - 19,45-20 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Resina IV - Bolzano 2 - Bolzano - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 *Trasmisione per i Ladini* (Reina IV - Bolzano 2 - Bolzano - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II).

18,55 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rad. 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 «In giro al Sas» - I quarant'anni del Coro della SAT, a cura di Augusto Giovannini e Luigi Lambertini - Terza trasmissione (Pagnella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - G. F. Händel: *Feuerwerk*; F. Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* - *Incompiuta* (Pagnella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 *Trasmisioni estere*, 20,15 *Topic of the Week*, 20,30 *Orizzonti Cristiani*: *Notiziario* - *A Cathedral d'Europa* a cura di Pietro Borraro: Siena, di Roberto Pil-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 28 agosto al 3 settembre dal 4 al 10 settembre dall'11 al 17 settembre dal 18 al 24 settembre

la - Silografia - Pensiero della sera, 21,15 *Le missioni missionaire*, 21,45 Heimat und Weltmission, 22 Santo Rosario, 22,15 *Trasmisioni estere*, 22,45 *La parola del Papa*, 23,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA

FRANCE CULTURE

17 Sergei Prokofiev: «La storia di un uomo autentico», opera tratta dal romanzo di Boris Polevo, Orchestra del teatro Bolshoi di Mosca diretta da Mikhail Ermler. 20 *Giornale delle vacanze*, 20,15 *Giornale di un uomo onesto* del XX secolo, 20,40 *Giornale delle vacanze* (2^a parte), 21 «Ballata della prigione di Reading» di Silvio Scubette di Valdes, 23,40 *Grandi colloqui* Jacques Audoubert con Georges Charbonnier, 24 *Cori misti a cappella* di Pierre Arma da tema popolarizzato e stranieri. Il Complesso Madrigale dell'O.R.T.F. diretto da Jean-Paul Kieder, 0,18 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 E. Grieg: *Sonata in fa maggiore* per violino e pianoforte, op. 8; A. Dvorak: *Trio in si bemolle maggiore* per pianoforte, violino e violoncello, op. 21. Sackso Grawiloff, violino: Erich App, pianoforte: di Trio M. M. Heim. 18,05 *Musica dopo il lavoro*, 20,25 *Jazz intimo*, 22 Dischi. 0,15 *Musica da camera contemporanea*, 22,40 *Quartetto Kroll e quartetto Fine Arts*, 1,20 *Musica da ballo*, 2,05 *Musica fino al mattino* da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Radio Gioventù, 19,05 *Mario Robbiani* e il suo complesso, 19,30 *Santa montagna*, 19,45 *Diano culturale*, 20 *Orchestra del 101 violinisti*, 20,15 *Notiziario*, 20,45 *Punto a Brooklyn*, 21 *Tribuna musicale*, 21,40 *Ascona*. Il Bath Festival Orchestra, Direttore solista: Yehudi Menuhin (violino) - *Trasmisione da camera* prima parte del concerto sinfonico del Collegio Papio di Ascona, 23,05 *Notizie del mondo nuovo*, a cura di S. C. 23,30 *Capriccio notturno* con Fernando Paggi e il suo quintetto, 24 *Notiziario*, 0,20-0,30 *Motivetti romantici*.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. Chopin: *Dodici Studi* op. 25 - pf. F. Mannino; L. Van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore* op. 106 «Hammerklavier» - pf. Y. Nat.

9,10 (18,10) Musiche di Ernesto Halffter
Eschiche
Concertino per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. O. Alonso - *Canções españolas* per voce e orchestra - mosp. T. Berganza, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. dall'Autore - *Tre Danze* per pianoforte - pf. F. Santos - *Sinfonietta in re maggiore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. La Rosa Parodi.

10,15 (19,15) Complessi d'archi
L. Boccherini: *Quartetto in si minore* op. 38 n. 4 - New Music Quartet; V. B. Erle, M. Raimondi, v.l.a. W. Trampler, v.c. D. Soyev; M. Reuzi: *Settetto in fa maggiore* op. 118 per due violini, due viole e due violoncelli - v.l.e. Giaccone e R. Valesio, v.c. Pozzi, U. Cassiano, v.c.l. B. Mazzacurati e G. Ferrari.

11,05 (20,05) Un'ora con Anton Dvorak
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra - sol. D. Oistrakh, Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Kondrasin - *Serenade in re minore* op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi - Orch. Sinf. della Radio di Amburgo, dir. H. Schmidt Isserstedt.

12,05 (21,05) Concerto sinfonico: solista André Navarra
F. J. Haydn: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella; R. Schumann:

Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. Karaciolo: Concerto per violoncello e orchestra - Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonne di Parigi, dir. P. Dervaux.

13,20 (22,30) Lorenzo Perosi
Concertino per orchestra per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimprati, mosp. G. Fiorini, ten. E. Fernandi, bs. R. El Age, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M. del Coro N. Antonelli.

14,25 (15,25-24) Fantasie
R. SCHUMANN: *Fantasia in do maggiore* op. 17 - pf. A. Fischer.

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
- Ben Webster al sax tenore
- Musica per archi
- The Boys Choir of Vienna
- Roger Williams al pianoforte

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
- Evans: *Lady of Spain*; Rodgers: *If I loved you*; Sebastian: *Etude à la flamenco*; Gualfr. Cignini: *Passione*; Rodgers: *Slaughter on tenth avenue*; Caymmi: *Samba de minha terra*; Rodgers: *The lady is a tramp*; Burke-Kennedy: *Midnight sun*; Mann: *Bossa valde*; Engrigo: *Adesso si*; Porter: *Love for sale*.

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Fontana-Pes: *Pensiamoci ogni sera*; Monti-D'Andre: *Per i tuoi larghi occhi*; Miglicci-Trovajoli: *Bada Caterina*; Pallavicini-Mogol-Locatelli: *Se tu non fossi bella come sei*; Speechia-Russell: *Come ti vorrei*; Modugno: *Dio come ti amo*; Vico: *Vecchia Ascona* la voce di chi ti ama; Misi-Endrigo: *Come stasera mai*; Palomba-Darin: *Baci*.

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Rosenblum: *Sweet water boy*; Clasca-Cutugno: *Battiamo le mani*; Shearing: *Lullaby* o Birdland; Jantaffi-Ruonice: *Serenata*; Maria: *Trovajoli*; O me uoiuoli; Calimero-Clark: *Ma... Pallavicini-Leoni*: *Così come viene*; Lacalle: *Amapola*; Hansel: *Spanish monstrosities*.

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) *Marechiaro*: un programma di melodie napoletane

Cannio-Califano: «O surdato m'ammaru»; Mangieri: *Dioje stelle so cadute*; Russo-Di Capua: *I te vurria vuje*; Martucci-Ricciardi: *Chagnone*; Mazzoni: *Tu m'io no-Oliviero*; *Tu quarto e luna*; Fiore-Lana: *Concola d'ammore*.

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestra e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

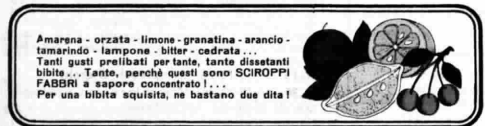
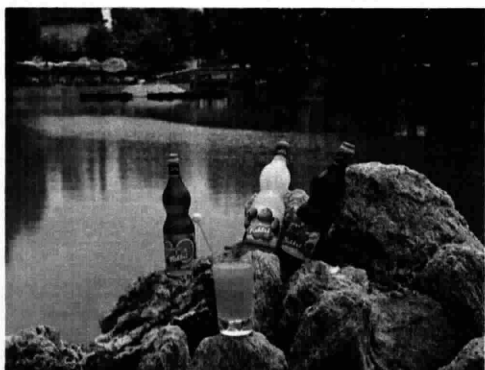
12,39 (18,39-0,39) Concertino



Al gelato, al frappé, al frullato, alla macedonia, ad ogni dolce e budino, aggiungete un gusto nuovo... il vivo aroma dell'amarena, frutto e sciroppo insieme, un invito all'occhio e al palato. Con AMARENA FABBRI, quanto buon gusto in più!...

per tanto buon gusto in più AMARENA

FABBRI



Amarena - orzata - limone - granatina - arancio - tamarindo - lampone - bitter - cedrata... Tanti gusti prelibati per tante, tante dissetanti bibite... Tante, perché questi sono SCIROPPI FABBRI a sapore concentrato!... Per una bibita squisita, ne bastano due dita!

per una bibita squisita... SCIROPPI

FABBRI

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18,15 a) TUTTI IN PISTA**
Spettacolo di attrazioni a cura di Jack
Complesso diretto da Franco Goldani
Regia di Alda Grimaldi
- b) VILLAGGI GIAPPONESI**
Cortometraggio
Prod.: Atlantis Film
- c) Impariamo insieme IL PIC-NIC**
a cura di Elda Lanza

Ribalta accesa

- 19,45 TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Grappa Vite d'Oro - Ajax ondata blu - Cucine Ariston - Ente Fiuggi - Dentifricio Mira - Pavesini)
- SEGNALE ORARIO**
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Cinzano soda - Rasoi elettrici Philips - Crema Bel

Paese Galbani - Agfa Gevaert - Felce Azzurra Paglieri - Rio Tuttapolpa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) L'Oreal Paris - (2) Salitina M.A. - (3) Shell - (4) Amarena Fabbri - (5) Doria Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Organizzazione Pagot - 3) C.P.V. - 4) Vimder Film - 5) Unionfilm

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marchellini

22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I MILIONI

secondo: ore 21,15

La commedia costituisce uno fra i più noti esempi di «astracanada», un genere di teatro comico spagnolo che godé di particolare favore fra il 1920 ed il 1930. La «astracanada» (la parola fu inventata proprio da Muñoz Seca) è una farsa che ricorre ad ogni mezzo, dal giuoco di parole alle situazioni più paradossali, per raggiungere i suoi effetti comici. Raccontare la trama di una «astracanada» è spesso difficile, talmente fitto ed assurdo è l'intreccio: come in questo *El ultimo bravo*, conosciuto in Italia sotto il titolo *I milioni dello zio Peteroff*. Don Secondo de Fortuny, marchese di Sierra Nevada, si trova nei pasticci. Non solo perché è assillato da molti creditori che indeclementemente pretendono di recuperare le somme da lui chieste per mangiare, vestirsi e perdere al giuoco, ma anche perché Claudia Romero, zitella alquanto bruttina, figlia di una madre volitiva e sensibile, esige che egli mantenga la sua promessa di matrimonio. Poco importa a Secondo che Claudia sia ricca. Egli è innamorato di una

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

«ALMANACCO»:

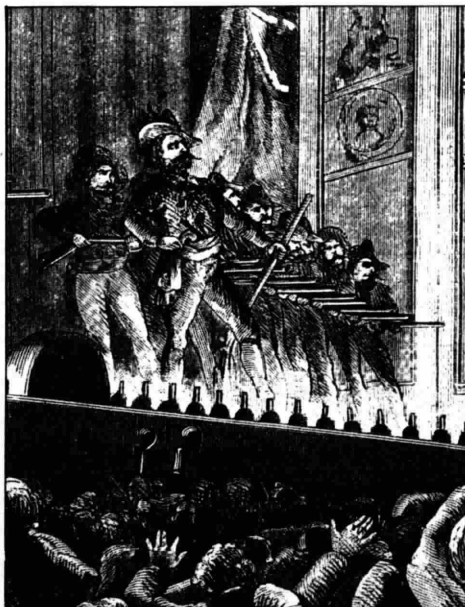
nazionale: ore 21

«La sera del 25 gennaio 1851 Stefano Pelloni, detto il Passatore, guidando una masnada di ladri invase la città e in questa sala decretò impunito taglia e ricatti consacrandosi al riso e alla vergogna la viltà dei governi non consentiti dal popolo libero e cosciente». Questa lapide, dettata da Olindo Guerrini, ricorda la più famosa e romanzesca impresa del Passatore e della sua banda, l'invasione della città romagnola di Forlimpopoli e la riscossione di una ingente taglia nel teatro civico, al suono dell'orchestra. Così il poeta Fusinato ha descritto la scena: «E il Passatore, la man sull'anca - saluta il pubblico a destra e manca... - vi mando sotto in su - le case

«MERCOLEDÌ

nazionale: ore 22

Serata di gala per Mercoledì Sport. In cartellone atletica e ciclismo, due sport di estremo interesse e di largo seguito nei tifosi italiani. La trasmissione di questa sera sarà aperta dai campionati europei di atletica leggera, da Budapest. Gare particolarmente attese dagli sportivi, per molti motivi. Si attende la conferma dei buoni risultati tecnici ottenuti recentemente; si spera di trovare i sostituti di Berruti e Ottolina; si desidera un «exploit» da parte di qualcuno dei giovani più promettenti. Gli azzurri, si presentano a questi campionati particolarmente agguerriti. Fuori discussione le certezze di Frinoli sui 400 ostacoli, di Pamich nella mar-



Stasera «Almanacco» rievcherà la figura di Stefano Pelloni, detto il Passatore. Nell'incisione, la beffa del bandito a Forlimpopoli in un disegno del 1880. (Per gentile concessione della Libreria Antiquaria Pregliasco)

DELLO ZIO PETEROFF

soave fanciulla, della quale nemmeno conosce il nome, che scorse e subito amò, da gondola a gondola, in un canale di Venezia.

Non sapendo che pesci pigliare, il giovane Fortunio pensa di togliersi la vita. Viene però salvato in tempo dall'amico Macias, medico specialista in malattie mentali, il quale lo consiglia di fingere di aver perso la memoria: nessuno potrà così costringerlo né a pagare i debiti né a sposarsi. Subito però, speculando a sua volta su quella amnesia, si presenta in casa di Secondo un certo Primo, uno spiantato che, sperando di vivere alle spalle del giovanotto, si proclama suo zio, appena giunto dalle Filippine, arcimilionario.

Poiché tutti credono ai milioni del sedicente zio Peteroff, questi diviene il motore della vicenda che incredibilmente si complica quando la brigata si trasferisce nella casa di cura per malattie mentali dove esercita Macias: lì smemorata (o apparentemente tale) vive la fanciulla di Venezia. E qui ci fermiamo; troppo complicata è la trama per narlarla in poche righe. Garantiamo però un lieto finale.



Renzo Palmer, che interpreta la parte di Primo: sarà lui a spacciarsi per il milionario zio Peteroff

LA STORIA DEL PASSATORE

e la città - se fra un'oretta al più - non mi portate qua - l'un sovra l'altro in fila - scudi cinquantamila ».

La figura del Passatore è stata vista con simpatia da letterati e scrittori che l'hanno rievocata nelle loro opere, forse sulla scia della leggenda popolare. Il Passatore, che teneva in scacco la polizia pontificia e i gendarmi austriaci, nella immagine popolare si confondeva infatti con quei patrioti che vivevano alla macchia dopo il fallimento dei moti risorgimentali del 1848. La più famosa eco di questo sentimento è presente nei versi del Pascoli e nella sua definizione del *Passator cortese*.

Ma la realtà è assai diversa. Se Stefano Pelloni fu capace anche di atti di generosità, egli rimane pur sempre un bandito spietato, che non si

arrestava di fronte ai più gravi crimini. Figlio di un traghettatore, dal quale aveva ereditato il soprannome, la sua carriera inizia non con tratti romantici, ma sotto il segno di un'arrecce tenerezza al furto: arrestato, evade e raccoglie attorno a sé i peggiori delinquenti della zona. Dopo che le sue imprese hanno assunto l'aspetto della temerarietà, il governo pontificio costituisce una speciale « colonna mobile » al comando del maggiore Zambelli. Il cerchio si stringe ormai attorno al bandito che la mattina del 23 marzo 1851, a seguito di una delazione, viene accerchiato.

La figura del Passatore sarà presentata in *Almanacco* nella serie dedicata ai briganti italiani, a cura di Salvatore Baldazzi e Vittoria Ottolenghi.

SPORT»: CICLISMO E ATLETICA

cia e di Ottobé nei 110 ostacoli, i giovani bussano alle porte del risultato clamoroso. Citiamo solo i risultati più recenti. Dionisi, ormai stabilmente nel salto con l'asta sui 4 metri e 80; Arese, venti anni: ha polverizzato il record di Baraldi sui 1500 metri e ha superato se stesso negli 800, dando all'Italia, forse, il mezzofondista che tanta si tendeva; Giani, che nel triangolo di Celje ha vinto i 200, migliorando il proprio record personale. Budapest, a metà strada tra le olimpiadi di Tokyo e quelle di Città del Messico, può dare ai nostri colori una grossa soddisfazione. La telecronaca sarà di Paolo Rosi.

La seconda metà della trasmissione è dedicata ai mondiali di ciclismo su pista. An-

che da Francoforte, gli italiani attendono buone notizie. Qui, i nostri atleti difendono tradizioni assai più lontane di quelle dell'atletica. E non si offende certo il pronostico, se si dice che i nostri partono favoriti, almeno nelle specialità più spettacolari, il ritorno di Costa alla guida dei dilettanti promette il ripetersi dei trionfi di un tempo. Per i professionisti, invece, qualche incertezza nella velocità. L'assenza di Mapes, il nostro miglior campione, e la forma ancora non ben definita degli altri, fanno temere il peggio. L'augurio, comunque, è che gli azzurri sappiano esser all'altezza dei risultati di sempre. Dal velodromo di Francoforte, la telecronaca è di Adriano Zan-

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Friszina - Superinsetticida Grey - Prodotti Salla - Milana - Fonderie Filiberti)

21.15 I MILIONI DELLO ZIO PETEROFF

Tre atti di E. Garcia-Alvarez e P. Muñoz-Seca
Traduzione di G. Beccari e A. Quarra

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Domingo Luciano Zuccolini

Macias Franco Scandurra

Secondo Nino Dal Fabbro

Donna Giulia Anna Maestri

Claudia Lù Bosio

Ramiro Cesare Bettarini

Primo Renzo Palmer

Brigide Wilma Casagrande

Rodolfo Pino Ferrara

Cosimo Edoardo Borioli

Ricordi Guido Lazzarini

Matton Piero Nuti

Donna Carolina Dora Calindri

Chiara Mito Vannucci

Azucena Laura Gianoli

Scenari di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Gabriella Vicario

Sala

Regia di Carlo Di Stefano

22.30 I MONACI DEL LAGO TANA
Servizio di Emilio Fede

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Mike Shayne

« Die verschwundene Figur »

Regie: Robert Florey

Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

18.30 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta

20.25 INFORMAZIONE SERA

20.30 « Il primo »: L'ARMATA DELLA SALUTE, a cura del servizio attualità della TSI

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 UN GIOVANE PROMETTENTE. Te-

lefilm della serie « Papà ha ragione »

21.40 TV-SPOT

21.45 VIRTUOSI AL PIANOFORTE. Pro-

gramma musicale a cura di Jack Dieval.

Solisti: Bruno Rigutto, Kurt Jankowski

e Gerdtenlaub. Regia di Jacques Soumet

22 In Eurovisione: GIOCHI SENZA

FRONTIERE. Incontri, scontri in un

torneo televisivo internazionale. Prima

semifinale: Francia contro Belgio. Re-

alizzazione a cura di: L'ARMATA DELLA

SALUTE (semifinale e finale) e

della velocità (semifinale e finale), ca-

tegoria dilettanti

24 INFORMAZIONE NOTTE

dalla collana **classe unica**

144 Bruno Nice



Grandi navigatori

lire 400

147 Franco Catalano

Storia dei partiti politici italiani

lire 900

154 Pietro Rescigno



I sindacati nello Stato moderno

lire 600

155 Umberto Bosco



Dante la vita e le opere

lire 600

163 Piero Pieri



Storia della prima guerra mondiale

lire 700

per ricevere i volumi a domicilio, franco di spese, versate l'importo sul conto corrente postale n. 2-37800.



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

RADIO 3

1° agosto

MERCOCOLEDI

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Accade una mattina
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive) *Musiche da trattenimento
8.45 (Chlorodont) *Canzoni napoletane
9 (Dieterba) Opere e commedie musicali
9.25 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse orariali.

- 9.30** Luigi Boccherini
 a) Sonata in do minore, per viola e basso continuo (Revis, di Renzo Sabatini); Allegro - Largo - Minuetto (Dino Asciolla, v.l.; Eugenio Bagnoli, pf.); b) Sonata in la maggiore, per violoncello e basso continuo (Enrico Mainardi, vc.; Carlo Zecchi, pf.)
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) Canzoni, canzoni
10.30 Passaporto per... l'avventura (per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari) Vita e avventure di Roald Amundsen di Jacovlev Adattamento di Guglielmo Valle
 Terza puntata
 Regia di Vittorio Brignole (Registrazione)
11 (Sapone Lux) Dante popolari di ogni paese
11.25 Anna Severino Lepore: Donne di Toscana
11.30 (Brill) I grandi del jazz: Albert Nicholas
11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio) Canzoni alla moda
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola Rassegna di successi
13.30 *I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

- 13.55-14** Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D.) Parata di successi
15.45 Musiche di Cesare Nordin
 1) Meditazione per viola e pianoforte (Renzo Ferraguzzi, v.l.; Rosta Bentivegna, pf.); 2) Poema per violino e orchestra, sol. Riccardo Brengola - Oreh. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile; 3) Festa infantile, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Tito Petralia)
16.30 Progr. per i piccoli Le nuove avventure di Dudo di Maria Luisa Bari
 V - La tromba di re Ilario Regia di Ugo Amodeo
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Profili di interpreti a cura di Giuseppe Lazzari XIII ed ultima trasmissione - Albert Schweitzer
18 L'APPRODO Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Antonio Manfredi: Piccola antologia dalle «Lettere del Marino» - Carlo Martini: Roland e la «Voce»
 Note e rassegne, Enzo Fabiani: Cultura umanistica e desiderio di Dio
18.35 PRIMA MUSICALE Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denice e Luciano Simoncini
19.10 Il giornale di bordo Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.25 Sui nostri mercati
19.30 *Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a
20.25 Il centenario di Ferruccio Busoni Documentario di Ettore Corbò
20.45 AGRIPPINA Opera in tre atti di Vincenzo Grimani
 Musica di GEORG FRIEDRICH HAEDEL
 Agrippina Pauline Tinsley Claudio Stafford Dean Nerone Alexander Young Ottone Monica Sinclair April Cantello Pallante Raimund Herinckz Narciso Patricia Kern Lesbo Raymond Hayter Continuo: Desmond Dupré, v.l. da gamba; Lionel Salter, clav.; Louis Van Deyck, oboe obbl.
 Direttore Charles Mackerras Orchestra e Coro della Radio Belgia
 Maestro del Coro Jean Van Bouwel
 (Registraz. effett. il 6-5-1966 dalla Radio Belgia in collaborazione con la British Broadcasting Corporation)
21 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Diverimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive) a) Complesso The Minstrels
8.50 (Soc. Grey) b) Paolo Gandolfi alla fisarmonica
9 (Invernizzi) c) Canta Mario Abbate
9.15 (Motta) d) Orchestra diretta da Gianfranco Intra
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Firma Lanza) Le nuove canzoni italiane
10 Cori da opere
 Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro del Teatro di Stato del Wirttemberg dir. da Ferdinand Leitner) * Verdi: Attila: «Urli, rapine» Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Carlo Franci) * Bizet: Carmen: «Chi vuol comprar» (Orch. e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff) * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Innegamo, il Signor è risorto» (Orch. e Coro del Majago Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) * Gounod: Faust (Orch. e Coro dir. da Roger Wagner)
10.25 (Maionese Calvé) Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo) JOCKEY
 Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzoletti
11.15 (Coca-Cola) VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal) Buonumore in musica
11.50 (Milikana) Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana) Il brillante
12 (Doppio Brodo Star) Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13 (Soc. Grey) Su il sipario
 03' (Cynar) Il dottor Divago
 10' (Soc. Grey) Tre successi di ieri
 20' (Galbani) Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio Media delle valute
 45' (Simmenthal) La chiave del successo

SECONDO

- Negli intervalli:
 1) *Letture poetiche*
 Una poesia da rileggere: Umberto Saba
 a cura di Valerio Volpini
 2 - Trieste e il poeta
 2) *Giorn. radio* - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti
 Al termine:
 I programmi di domani - Buonanotte
50' (Dash) Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi
14 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina
15 Momento musicale
15.15 (Dischi Carosello) Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
16 *Rapsodia
 Spensieratamente
 Un po' di nostalgia
 Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 (Ciao Amici) PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Tempo di danza a cura di Edoardo Micucci
18.50 *I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola Rassegna di successi
20 LA TURBOCARLETTA Raccogliercia musicale di Nelli D'Onofrio con Carlo Dapporto
 Regia di Carlo Di Stefano
21 Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
3 RETE TRE
10 Musiche pianistiche Ludwig van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»; Allegro assai Andante con moto - Allegro ma non troppo (pf. Vladimir Horowitz) Robert Schumann: Andante e Variazione in si bemolle maggiore op. 46 (duo pianistico Kurt Bauer-Heldt Bung) Claude Debussy: Sei Preludi dal Libro I: Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (pf. Alfred Corelli)
10.55 Musiche di Alessandro Scarlatti Concerto in fa minore per orchestra d'archi; Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Allmanda (Orch. d'archi «Boyd Neel» dir. da Thurston Dart); Quintetto in fa maggiore per

- flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo: Ensemble Baroque de Paris); Oratorio «Sopra la Consecrazione della Beata Vergine», per soli, coro e strumenti (Revis, ed elaboraz. di Lino Bianchi) (Myriam Finari e Liliana Rossi, sopr.; Felice Luzi, ten.; Vincenzo Preziosa, bar.; Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale: Giacinto Mancini e Mario Lenzi); Giuseppe Brandi, v.l.; Paolo Leonardi, bassetto; Mario Caporloni, clav.; Giovanni Zammerlini, org.; Dir. Lino Bianchi); Sinfonia n. 11 in re maggiore: Spirito Santo - Adagio - Allegro - Adagio - Presto (Orch. Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi)
11.45 Quartetti per archi Ferruccio Busoni: Quartetto n. 1 in do minore op. 19; Allegro moderato - Andante - Minuetto - Finale (Pina Carrelli, Montserrat Cervera, v.l.; Luigi Sestini, di Friedrich Bonucci, vc.) * Anton Dvork: Quartetto in la bemolle maggiore op. 121 (Orch. Kapp non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento «molto cantabile» - Allegro non troppo (Giovanni Zammerlini; Walter Bayrill, Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.l.; Richard Kroschka, vc.)
12.55 Un'ora con Georg Friedrich Haendel «Preis der Tonkunst», Recitativo e Aria dall'«Ode a Santa Cecilia», per soprano e orchestra (Revis di Friedrich Chrysander) (sopr. Angelica Tuccari - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Suite n. 3 in re minore da «Suites des pièces», per clavicembalo: «Prelude» - «Menuetto» - «Lento» - «Aria» - «Lamento» - «Presto» (clav. Thurston Dart); Tr. Anthemion, l'incoronazione di re Giorgio II, per coro e orchestra: Zadok, the Priest - The King shall rejoice - Let Thy hand be strengthened (Harold Lester, org.; Richard Rudolf, tb. - Orch. delle Settimane Musicali e Coro da Camera di Vienna dir. da Alfred Deller)
13.55 CONCERTO SINFONICO Solista Aldo Ciccolini Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Allegro scass. (Ronda) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Strauss) * Sergej Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per piano e orchestra: Andantino, Allegretto - Scherzo (Vivace) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Peter Dinklage: 5 per ski; Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto mosso - Allegro con spirito - Andantino semplice, Prestissimo, Tempo I - Allegro con fuoco (Orch. Nazionale della Radio, diffusione Francese dir. da Constantin Silvestri)
15.30 Variazioni Ludwig van Beethoven: Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trio di Daul De Rosa, pf.; Renato Zanetti, v.l.; Libero Lana, ec.) * Franz Schubert: Variazioni su «Trockne Blumen» op. 160, per flauto e pianoforte (Hubert Barwahser, fl.; Felix De Nobel, pf.)
 Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) «Corale» (Sant'Antonio) (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Herbert von Karajan)
16.20 Giovanni Gabrieli Magnificat a diciassette voci e quattro cori, con ottoni (Revis) di Siro Cislilio («Lussus Musikkreis») di Monaco di Baviera dir. da Bernhard Beyerle - Gruppo di ottone del Mozarteum di Salisburgo dir. da Josef Dörner
 Claudio Monteverdi Magnificat a sei voci: Magnificat - Anima mea - Et exultavit - Quia respexit - Quia fecit - Et misericordia - Fecit potentiam - Deposuit - Esurientes - Suscepit - Sicut locutus - Gloria Patri - Sicut erat - Adagio - Corale - Coro della «Carmelite Priory» di Londra dir. da George Malcolm)

17 — Place de l'Etoile
Istantanea dalla Francia

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Nicolai Beresowski
Suite op. 11 per cinque strumenti a fiato: Allegro con spirito - Adagio molto sostenuto - Allegretto con malinconia - Allegro con brio - Dean Miller, fl.; Jay Light, oboe; Loren Kitt, clar.; William Winstead, fag.; David Gray, cr.

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 Franz Joseph Haydn
Trio in sol maggiore per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato (Karl Kraber, fl.; Donna Magendanz, vc.; Piero Gaudenzi, pf.)
Trio in sol maggiore per pianoforte: Moderato - Largo - Minuetto (pf. Marcella Crudeli)

19 La Rassegna
Sociologia
a cura di Augusto Pino
Produttori e consumatori dell'arte

19.15 Concerto di ogni sera
Alexander Glazunov (1865-1936): Scene di balletto, suite op. 52: Preambolo - Marionette - Mazurka - Scherzino - Polka
dir. da Heinrich Steiner e Sergei Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Moderato ben accennato - Toccata: Allegro non troppo (sol. Lorin Hollander - Orch. Sinf. di Boston dir. da Eric Leinhardt) - Sergei Rachmaninov (1873-1943): Sinfonia n. 3 in la minore op. 44: Lento, Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro
Orch. Utopia Sinfonietta dir. da Maurice Abravanel
Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
Novità librarie
Storia della Repubblica di Weimar 1918-1933
di Erich Eyck, a cura di Alberto Aquarone

20.50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 La parola e il mito
Conversazione di Antonino Pagliaro

21.30 Sonate romantiche per violino e pianoforte
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 2 n. 2; Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò (Allegro molto) (Pina Carmirelli, vl.; Armando Renzi, pf.)
Schumann: Brahms: Sonata «Frei aber einsam»: Allegro (Dietrich), Intermezzo (Schumann), Scherzo (Brahms), Finale (Schumann) (Riccardo Brengola, vl.; Giuliana Bordoni, pf.)

22.15 La narrativa avveniristica contemporanea
di Francesco Mei
VI ed ultima - L'avventura spaziale

22.45 LA MUSICA, OGGI
Włodzimierz Kotkowski: Etude pour un coup de cymbale - Krzysztof Penderecki: Psalmus - Andrzej Dobrowolski: Musique pour bande - Włodzimierz Kotkowski: Microstructures - Andrzej Dobrowolski: Musique pour haut-voix et bande - Edmund Rudnik: La racine - Zbigniew Wisniewski: Trois postulades d'harmoniques
Musica realizzata dallo Studio Sperimentale della Radio Polacca (Programma scambio con la Radio Polacca)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,3 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 545 port a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s, 6060 port a m. 49,50 e su kc/s, 9515 port a m. 31,5.

23.15 Motivi e ritmi - 23.40 Cocktail musicale - 24 Musica per tutte le ore - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Musica senza pensieri - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Ma che in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF III della Regione).

CAMPANIA
7-8 - Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport - 7,10-8 - Napoli - 8,30-9,30 - Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli III).

SARDEGNA
12.20 Die die in la - 12,25 Nanni Serra alla chitarra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari I - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Cine-Music, fantasia musicale da film
a cura di Tommaso Savelli (Cagliari I - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Gilbert Bécaud - 19,45 Gazzetta sarda (Cagliari I - Nuoro 1 - Sassari 1 stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica per chitarra
M. CASTELNUOVO TESCO: Sonata «Omaggio a Boccherini» - chit. A. Segovia

8,15 (17,15) Antologia musicale: Cameristica
slava
J. I. LINKE: Tre Fanfare - Complesso «Pro Arte Antiqua» di Praga; J. MYSLIVECEK: Sonata a tre in bemolle maggiore op. 1 n. 4 per flauto, violino, violoncello e pianoforte - Strumentisti della «Wiener Barock Ensemble»; fl. H. Riessberger, vl. C. Genser-Winkler, vc. E. Winkler, pf. E. Gensez-Casch; L. KOTZELICH: Sonata in fa maggiore per due clavicembali (revis. di Flavio Benedetti-Michelangeli) - clavi. F. Benedetti-Michelangeli e A. M. Pernaflati; F. CHOPIN: Sei Melodie polacche op. 74 - sopr. A. Boleschowska, pf. S. Nadgryzowski; R. SCHUMANN: Tre Studi-Capricci op. 18 per due violini - 2 n. 2 in mi bemolle maggiore, n. 5 in mi maggiore, n. 4 in la minore - vl. D. E. Olshtrak; B. Smetana: Quattro tance cke - pf. R. Firkusny; A. DYORAK: Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96 per archi - Quartetto Endres - vl. H. Endres e J. Rottenfusser, viola E. Rul, vc. J. Schmidt; K. SZYMANOWSKI: Nove Pezzi per soprano e pianoforte - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis; B. MARX: Sonata a tre per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; J. SÜZ: Quattro pezzi op. 17 per violino e pianoforte - vl. I. Haendel, pf. A. Beltracchi; L. JANACEK: Mládí (Gioventù), son. su strumenti a fiato - fl. e ottavino: A. Darnesin, ob. G. Bongera, clar. E. Marani, clar. bs. T. Ansalone, fg. G. Cremaschi

11 (20) Un'ora con Richard Strauss
Concerto per oboe e piccola orchestra
sol. H. Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi - Schlagobers, suite dal balletto op. 70 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Weissmann

12 (21) International Piano - Festival O.N.U.
W. A. MOZART: Sonata in si bemolle maggiore op. 11 - F. K. Casadesu; F. SCHUBERT: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3 - pf. W. Kempff; R. SCHUMANN: Due

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta I - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRIULI-VEZUGIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione della Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 - La fanciulla del West - G. Sironi, in tre atti di Gualdo Civinini e Carlo Zangarini - dal dramma di Davide Belasco - Musica di Giacomo Puccini Edizione Ricordi - Atto Secondo - Personaggi e interpreti: Minnie: Magda Olivero; Jack Rafter: G. J. G. Dick; Dick: Sironi (Ramerez); Gastone: Lirillari; Nick: Mario Carlini; Ashby: Enzo Vioro; Sonora: Claudia Gioniberti; Jack: Maria Monti; Maria Frost: Wolkle; Bruno Ronchini - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Arturo Basile - Maestro del Coro Guido Kirschen (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 6 marzo 1965).

14.15 Passella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Stefano Lopez - Cantano: Neri Chiusi - Premuda-Vatta: «Dimmi tu primavera» - Romanelli D'Andrea; «Donando a piee me» - Cantano: Neri Chiusi - momento più bello: Zanin-Vezugli: «E tu non ci sarai»; Sartori-Esposi: «Alba» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornale della Venezia Giulia e dell'Italia e dell'Estero - Cronache

locali - Notizie sportive - 15,45 Franco Russo e il suo complesso - 16, Arts, lettere e spettacoli - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Trento 1 - Trento 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Transmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.30 Corriere di Bolzano - Bolzano (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro per il Circolo - Mandolinistico «Euterpe» - G. Sartori: «La campana di San Circolo» (Paganella III - Trento 3).

19.45 Musica da camera - G. Debussy: Sonata per violoncello, piano, pianoforte; F. Liszt: Sonata in si min. per pianoforte (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 20.15 Vital Christian Doctrines, 20.33 Orizzonti Cristiani, Notiziario - La mia Diocesi - intervista con S. E. Mons. Nicola Cavanna - Silografia - Pensiero della sera - 21.15 Audience a Castel Gandolfo, 21.45 Sie fragen wir antworten, 22.30 Santo Rosario, 22.15 Trasmissioni estere, 22.45 Intervista e collaborazioni, 23.30 Repl. di Orizz. Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
17 Musica nella società, giochi internazionali di Guy Erismann, 20 Giornale delle vacanze, 20.15 Giornale di un uomo onesto del

XX secolo, 20,40 Giornale delle vacanze (2a parte), 21 William Shakespeare: «Henri VI», 23 Per conoscere il jazz: «Duke Ellington 1940-1942», 23,40 I grandi colitti (n. 3), Jacques Audoubert con Georges Chabbonier, 24 Musica da camera, Musiche di Veracini, J. Haydn, Léonard Vinci e Rameau.

GERMANIA

AMBURGO

20 Notiziario, 20.30 Musica di antichi Maestri, Johann Friedrich Schoppe: «Henri VI», per archi e basso continuo; Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore per viola, archi e basso continuo; Georg Friedrich Händel: Mi lusinga il dolce affetto, aria di Ruggiero dall'opera «Alcina»; W. A. Mozart: Sinfonia in sol maggiore K. 318, Cappella Coloniusse diretta da Ferdinand Leitner - Solisti Fritz Wunderlich, tenore: Ulrich Koch, viola, 21,15 «Nel labirinto della fedeltà», radiocommedia di Miklos Gyafas, 22 Jazz con Kurt Edelhagen, 22.30 Notiziario, 22 Musica da camera di Max Reger (XVI); Concerto n. 1 in sol minore per viola solo, op. 131, di J. S. Bach in si min. per pianoforte op. 81; Bruno Giuranna, viola; Heinrich Berg, pianoforte, 23,45 Vesco d'Oro col suo complesso, 24 Musica leggera, 1,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Radio Gioventù, 19,05 Liriche di compositori italiani contemporanei interpretate dal soprano Annales Gempfer al pianoforte; Luciano Sgrizzi, a Bruno Bettinelli: Tre liriche: Marina - La preghiera del filosofo, 19,30 Chitarrone, 19,45 Album di cultura, 20 Piccolo studio di motivi germanici, 20,15 Notiziario, 20,45 Qualche ritmo, 21 «La morte di Renal», radiodramma di Edoardo Antin, 22,10 Orchestra Radiosa, 22,30 Canzoni lungo la Senna, 23 Notizie, Documentari, 23,30 Concerto del pianista Walter Baracchi, Dimitri Kabalevsky: Sonata n. 3, op. 46, Istori: Stravinsky; Dal «Trois instruments de Petrouschka» a) Danza russa, b) La settimana grassa, 24 Notiziario.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 28 agosto al 3 settembre
dal 4 al 10 settembre
dal 11 al 17 settembre
dal 18 al 24 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,19 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone

Romeo: Anna Maria; Mogol-Chiosso-Stevens-Sanders: Rosa tra le rose; Endrigo: Dimmi la verità; Zanin-Bassi: Sulla neve con me; Dansavio-Califano: L'ultima sera; Romano-Andros: Il silenzio; Amurri-Panizza-Ventura-Fisano: T'stelle caduto; Rosy-Bobrick-Blagman: Pretend that I'm here; Morandi: Sono contento

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra:

Betty Curtis, Bruno Martino e Tullio Gallo

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

Washington-Tiomkin: Yassu; Zanetti-Giraudo: Non Monsieur; Simons: The peanut vendor; Jannacci: Sforisci bel fiore; Wilder: While we're young; Delgado: Due melodia para ti; Modugno: Il più bel piaciuto in paradiso; Achard-Calvi: Marie et Charles

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
Manuel: L'attesi; Masada: Novus; Annamov-Garvarente: La bella ballerina danser; Monk: Nutty; Cardello: Tangio piccadore; Santucci: Parabola; Hadjidakis: Tu n'es plus là

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
Bargoni: Concerto d'autunno; Cesarini: Fiore senza sogno; Garner: A new kind of love; Malgoni: Infinitamente; Hammerstein-Hark-b-Ermi: Indian love call; Jordan: Looking out of the window; Fortner-Wright: Stranger in paradise; Anonimo: Fenesta ca lucine; D'Anzi: Silenzioso solo; Bernstein: Tonight

12,39 (18,39-0,39) Concertino

questa sera alle
21,10
in **INTERMEZZO**
LEA MASSARI
presenta

una
Becchi
è sempre
una
Becchi
cucine stufe elettrodomestici

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
PRESSIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
PRESSIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

**O NEOCID
O MOSCHE**

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18.15 a) IL PAESE DELLA FANTASIA**
Fiaba di cartoni animati
Regia di L. Amalrik
Distr.: Cinelatina
- b) IL SEGRETO DELLA FO-RESTA**
Telefilm - Regia di Darcy Conyers
Distr.: Rank Film
Int.: Kitt Terrington, Jacqueline Cox, Barry Knight

Ribalta accesa

- 19.45 TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Alberani - Milkana - Durban's - Punt e Mes Carpano - Doria Biscotti - Tortellini Bertagni)
- SEGNALE ORARIO**
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Zoppas - Perugia - Stilla - Società del Plasmon - Marathon Italiana - Saponetta Mira)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Mentafrèda Caremoli - (2) Alemagna - (3) Neocid Florale Geigy - (4) Milkana - (5) Oro Pilla brandy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Unionfilm - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film - 5) G.T.M.

21 — Gino Bramieri e Marisa Del Frate
in

TIGRE

CONTRO TIGRE

di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Vito Molinari

22.05 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio Spina

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TIGRE CONTRO

nazionale: ore 21

Una parte del pubblico che assiste questa sera a *Tigre contro tigre* offre un colpo d'occhio pittoresco e inconsueto. Spiccano, infatti, i costumi nazionali di alcuni indiani, di arabi, di orientali e di africani che, sedendo a fianco di inglesi, americani, francesi e tedeschi costituiscono un'ONU in miniatura. Sono tutti stranieri residenti in Italia e sono stati invitati ad assistere ad una trasmissione che ha per tema: italiani e stranieri. Scherzare sui propri difetti, ridimensionare con l'umorismo i miti nazionali, non prendere sul serio i luoghi comuni delle caratteristiche etniche vuol dire contribuire, sia pure modestamente, alla migliore conoscenza reciproca dei popoli e procedere verso quella rimozione delle frontiere che tanti auspicano e che forse

CANTASTAMPA:

secondo: ore 22,15

Ospite d'onore Rita Pavone, festeggiata per il suo ventunesimo compleanno con una torta alta due metri e mezzo, va in onda questa sera la terza edizione del *Cantastampa*. Una manifestazione che, a detta del suo organizzatore, il giornalista Sandro Delli Ponti, non è «né un festival né una vetrina di canzoni, ma più semplicemente un distensivo divertimento balneare di fine agosto». Vale a dire niente classifiche, votazioni e giurie, ma una rassegna di motivi caratterizzati da un insolito denominatore comune: quello di avere dei testi appositamente scritti per l'occasione da giornalisti specializzati nel campo dello spettacolo i quali affrontano così, una volta tanto, non il giudizio dei lettori ma quello dei «consumatori» della musica leggera, passando però dal ruolo di «giudici» a quello di «giudicati». Eccone i nomi: Angelo Gangarossa, Luigi Rodriguez, Gianni Castellano, Ivano Davoli, Marcello Fratonì, Laura Grillo, Vincenzo Buonassisi, Antonio Pugliese, Piero Palumbo, S. G. Biamonte, Carlo Giovetti,

PERICOLI

secondo: ore 21,15

Pagina dopo pagina, l'Enciclopedia del mare è arrivata a trattare dei pericoli che insidiano le acque degli oceani. Bruno Vailati, che ha realizzato il programma scientifico, illustra in questa dodicesima puntata le minacce che incombono sull'uomo nella sua esplorazione. E si tratta di un duplice ordine di pericoli: quelli che provengono direttamente dalla fauna marina, e quelli che derivano dall'acqua stessa degli oceani, elemento quanto mai vario e turbolento. Le armi insidiose e terribili per l'offesa e la difesa in possesso di molti esemplari della fauna sottomarina sono strumenti ef-



Il maestro Aldo Buonocore con Marisa Del Frate durante la trasmissione di «Tigre contro tigre», il nuovo varietà televisivo che viene trasmesso stasera alle ore 21

TIGRE: NOI E GLI STRANIERI

domani potrà non essere solo una utopia, Marisa Del Frate è il portaparole degli stranieri. Campione degli italiani è, naturalmente, Gino Bramieri che canta e danza, insieme ai « boys » del balletto di Don Lurio, per dimostrare che da noi c'è un tic, al quale nessuno riesce a sottrarsi, quel tic che ci fa girare automaticamente il capo quando passa una bella ragazza. Ma non si può accennare al gallismo senza parlare del mazzinismo, altro difetto nazionale, e Bramieri non esita a travestirsi e a fare la macchietta di una mamma in un paradosso « sketch » di gusto farsesco. L'amore, si sa, non conosce frontiere ma la differenza di lingua crea talvolta problemi di comunicazione. Marisa Del Frate semplifica il caso cantando la dichiarazione d'amore di una napoletana ad un innamorato di lingua inglese:

la canzone si intitola *Te vulesses di ed è* di Aldo Buoncore. Il cantante negro americano Don Powell vuole fare un omaggio al paese che lo ospita e canta in traduzione italiana *Alleluja*, un motivo di ispirazione negro-spiritual. Guglielmo Zucconi, giornalista e direttore di un grande settimanale, intervistato da Gino Bramieri, racconta una divertente esperienza avuta come inviato speciale in Giappone e puntualizza il problema della comprensione fra i popoli lontani. Un altro « sketch », nato all'insegna delle vecchie farse e comiche, è quello interpretato da Marisa Del Frate e da Bramieri nei panni di due turisti italiani in Germania. La trasmissione si conclude, com'è consuetudine, con le imitazioni canore: Bramieri sarà il cantante brasiliano Juca Chavez e Marisa Del Frate imiterà Mina.

CRITICI A GIUDIZIO

Carlo Galimberti, Sergio Modugno, Roberto Serafini, Alessandro Berlandis, Graziano Motta, Ennio Elena, Bianca Maria Piccinino, Emilio Fede ed Enrico Simonetti. Il *Cantastampa*, che è ripreso dal Teatro Calabresi di San Benedetto del Tronto, presenta quest'anno la caratteristica di avere un « cast » composto esclusivamente da interpreti femminili, con l'unica eccezione del complesso inglese dei « Rokes ». Le cantanti sono: Wilma Goich, Donatella Moretti, Roberta Mazzoni, Aura D'Angelo, Renata Pacini, Vanna Scotti, Sonia Sorelle, Anna Identici, Mirna Doris, Anna Marchetti, Marisa Galvan, Orietta Berti, Eliana De Rosi, Emanuela Tinti, Edda Ollari, Milena, Rita Monica e Titti Bianchi (la vincitrice della quinta *Festa degli sconosciuti di Ariccia*). Presentatore e animatore dello spettacolo è lo stesso direttore d'orchestra, il maestro Enrico Simonetti, affiancato dall'attrice Isabella Biagini. Un « tandem » che, nella stessa veste, ha recentemente riscosso un buon successo di critica e di pubblico nella rubrica televisiva *Andiamoci piano*.



Enrico Simonetti che, insieme a Isabella Biagini, presenta il « Cantastampa »

NASCOSTI NEL MARE

ficacissimi per gli animali impegnati nell'eterno dramma di mangiare o essere mangiati. Sono armi che all'occorrenza possono essere rivolte anche contro l'uomo. Denti aguzzi, affilati o a uncino; tenaglie robuste, come le chele del Lupicante, un grosso crustaceo dotato di muscoli più forti di quelli della mano di un uomo forte: se lunghe venti centimetri, cosa tutt'altro che rara, possono troncare un braccio umano. Aculei e spine con potenti veleni, sostanze tossiche contenute nelle carni o nel sangue per attuare una feroce vendetta « postuma » contro il predatore vittorioso. Ventose aspiranti che arrivano a spaccare la pelle dei

capodogli; elettricità, che nella Torpedine può arrivare a scariche di 150 Volt; serpenti marini velenosi; stupendi fiori, all'apparenza innocui, che in realtà sono voracissimi animali. Come se non bastasse, anche l'acqua può diventare ostile all'uomo. Vortici improvvisi, ondate violente. Spesso, nel bel mezzo di un tratto di mare scorre un fiume, silenzioso, invisibile, pericolosissimo. Favorita dalle correnti ascensionali delle acque calde, o dal soffio costante del vento, la corrente di questo fiume può anche superare la velocità di 40 km. orari. Una forza capace di stroncare ogni energia, anche all'individuo più esperto in fatto di nuoto.

SECONDO

19-20,40 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

UNGHERIA: Budapest

CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dopobarba Gillette 58° - Dash - Toujours Gola Maggiora - Società Becchi - Rio Tuttapolpa)

21,15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

12° - I pericoli del mare
Un programma di Bruno Vallati

22,15 CANTASTAMPA 1966

Presentano Isabella Biagini e Enrico Simonetti
Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Luigi Di Gianni
(Ripresa effettuata dal Teatro Calabresi di S. Benedetto del Tronto)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Robinson Crusoe

Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann

Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF - ULTRA FILM
9. Folge

20,45-21 Unser Weg -

Unser Leben
Bildbericht
Prod.: PRESS BUNDES-REG. INFORMATION

★

programmi svizzeri

18,30 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta.
20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.
20,30 SHINDIG SHOW. Appuntamento « ye-ye ». Programma musicale per i giovani.
20,55 TV-SPOT
21. TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 TERRA DI GHIACCIO E DI FUOCO. L'Islanda fra storia e leggenda. Documentario della serie « Diario di viaggio ».
21,40 TV-SPOT
21,45 LA MENZOGNA. Telefilm interpretato da Van Heflin. Regia di Marc Daniels.
22,35 OROSCOPHI. Un africano a Milano. Servizio di Gilbert Bovey.
23,10 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca differita.
24 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale.

COMMERCianti DI CONFEZIONI, DI MAGLIERIA E DI BIANCHERIA

preparate al

samia

salone mercato della confezione in tessuto, della maglieria e dell'abbigliamento intimo
le vostre migliori stagioni di vendita

8-11 settembre 1966

TORINO

stasera in arcobaleno

D.M. - n. 1173 del 21/7/66

STUDIO TESTA

STILLA

gocce azzurre per gli occhi

N NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di I. Granados
- 7** Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine:**
(Motta)
- Accade una mattina**
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
*Musiche da trattenimento
Offenbach (arr. Rosenthal): Galté parisienne, suite dal balletto
- 8.45** (Invernizzi)
*Canzoni napoletane
Romeo-Romeo; Campana d'a luna * Della Gatta-Albano: L'amore nun se venne * Mallozzi-Colosimo: L'amore m'incantò * Menillo-Coppola: Cavalluccio * e mare
- 9** (Industria Dolciaria Ferrero)
Operette e commedie musicali
- 9.25** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino
- 9.35** Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 504 (Praga): a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Presto (Finale) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)
- 10** Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Canzoni, canzoni
Lee-Calabrese-Reynolds: Forse parliano di te * Nisa-Colonnello: Lui no * Specchia-Leuzzi: Guarda cosa fai * Brim: Matti per amore * Lunero-Palavicini-Albini: Il diritto di amare * Amendola-Gagliardi: Voglio sapere * Cassia-Shannon: Fuori dal mondo
- 10.30** Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Pucci
Regia di Ugo Amodeo
- 11** Danze popolari di ogni paese
- 11.25** La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Autunno in cappa
- 11.30** I grandi del jazz: Cliff Brown
- 11.45** Canzoni alla moda
Anonimo: We shall not be moved * Ochs: There but for fortune * Calabrese-Remig: E tu? * Pileri-Calamero-Bono: I got you babe * Amen-Mills: Nel solio dei tuoi sogni
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arcicchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buonvini)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi

- 13.30** APPUNTAMENTO
CON ORNELLA VANONI
- 13.55-14** Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
- 15.15** Orchestra diretta da Carlo Esposito
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** I virtuosì della fisarmonica
- 16** Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
- 16.30** Progr. per i ragazzi
Avventure fra i libri del Pradelli * Verdi: Il Trovatore: «Il balen del suo sorriso» (br. Carlo Tagliabue Orch. Sinf. della RAI dir. da Ugo Tansini) * Gomez: Il Guarany: «Sento una forza indomita» (ten. Giacomo Lauri Volpi - Orch. Sinf. della RAI dir. da Gennaro D'Angelo) * Bolto: Meffistofele: «L'altra notte di San Giovanni» (sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Tullio Serafin)
- 17** Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO
diretto da LORIN MAZEL
con la partecipazione del pianista Sviatoslav Richter
Ravel: Le Tombeau de Couperin: a) Prélude, b) Forlane, c) Menuet, d) Rigaudon * Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (allegro molto) d) Allegro vivace
I solisti dell'Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. (Registraz. effett. il 3 luglio dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival di Touraine 1966») Nell'intervallo:
La comunità umana
- 19** Il bevedino col transistor
Conversazione di Giuseppe Cassieri
- 19.10** Carmen Cavallaro al pianoforte
- 19.25** Sui nostri mercati
- 19.30** *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Antologia d'eccezione
Peter, Paul, Mary e la folk-music
a cura di Vincenzo Romano
- 21** Piccole Antille, grandi Antille
Un programma di Jorio Ferraris
- 21.25** Le grandi orchestre di musica leggera
- 22.10** Concerto dei premiati al XIV Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo»
(Registrazioni effett. il 25, 26, 27 e 28 agosto 1966 dal Teatro Petrarca di Arezzo)
- 23** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.35** *Musiche del mattino
- 8.23** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso di Alceo Guatelli
- 8.50** (Distillerie Fabbri)
b) Chet Atkins alla chitarra
- 9** (Piza Catari)
- 9.15** (Motta)
c) Cantata Catherine Spaak
- 9.15** Orchestra diretta da André Popp
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 10** *Arie e Romanze da opere
Donizetti: «Una furtiva lagrima» (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Francesco Molinari Pradelli) * Verdi: Il Trovatore: «Il balen del suo sorriso» (br. Carlo Tagliabue Orch. Sinf. della RAI dir. da Ugo Tansini) * Gomez: Il Guarany: «Sento una forza indomita» (ten. Giacomo Lauri Volpi - Orch. Sinf. della RAI dir. da Gennaro D'Angelo) * Bolto: Meffistofele: «L'altra notte di San Giovanni» (sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Tullio Serafin)
- 10.25** (Milkana)
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Skip)
CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE
a cura di Cesare Gigli
- 11.15** (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Miscela Leone)
Buonumore in musica
- 11.50** (Rezona)
Un motivo con dedica
- 11.55** (Sidel)
Il brillante
- 12** (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.20 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Soc. Grey)
Il suo sipario
- 03** (Cynar)
Il dottor Divago
- 10** (Brillantina Cubana)
Specchio a tre luci
- 20** (Galbani)
Zoom
- 25** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Dash)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
Novità discografiche
- 15** — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** Earl Hines al pianoforte
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Panorama
Settimanale di varietà
- 16** — (Henkel Italiana)
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Prima parte
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** PER VOI GIOVANI
Seconda parte
- 18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Cori italiani
- 18.50** *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 20** — CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
- 20.30** Nunzio Filogamo
presenta:
VETRINA DELLA CANZONE
Un programma musicale di Enzo Lamoni
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** *Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- re di Siviglia: «Una voce poco fa» * Gaetano Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando» * Giuseppe Verdi: Nabucco: «Oh, dischiuto è il firmamento» * Un Ballo in maschera: «Bella figlia dell'amore» * Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Voce di donna o d'angelo» * Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Vol lo sapete, o mamma» * Francesco Cilea: L'Arlecchino: «Esser madre è un inferno» Adrien Lecocq: «Acberba volutà» (Orch. Sinf. Ricordi dir. da Giandomenico Gavanzi)
- 11.50** Complessi d'archi con pianoforte
Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante - Poco adagio - Scherzo - Finale (Quintetto Chigliano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brendel, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, vcl.; Lino Filippini, vc.) * Arno Babadjanian: Trio per piano, violino e violoncello: Largo - Allegro con moto - Andante - Allegro vivace (Arno Babadjanian, pf.; David Oistrakh, vl.; Sergej Knouchevitski, vc.)
- 12.50** Un'ora con Alfredo Casella
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro - Andante - Sarabanda - Grave, ampio - Finale (Allegro molto vivace) (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Paul Kleicki): Undici Pezzi infantili, op. 35: Preludio - Valzer distolto - Canz. dell'Accademia - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Canz. di un re (pf. Marcelle Meyer): Notturmo e Tarantella op. 54 per violoncello e orchestra: Adagio ma non troppo - Andante - Capriccio (sol. Pietro Grossi - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis): Gioia, suite dal balletto op. 41: Preludio - Danza siciliana - La storia della fanciulla rapita dai pirati - Danza di Nela - Entrata dei contadini - Brindisi - Danza generale - Finale (ten. Felice Ludl Orch. Sinf. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali)
- 13.55** CONCERTO SINFONICO
Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmund de Stoutz
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 2 in sol maggiore per quattro violini, viola, violoncello e continuo - Largo - A capella - Andante affettuoso - Allegro; Concertino n. 4 in fa minore per quattro violini, viola, violoncello e continuo: Adagio - A capella - A tempo comodo - A tempo moderato (Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore per quattro violini, viola, violoncello e continuo: Affettuoso - Presto - Vivace * Igor Stravinsky: Concerto in re per orchestra d'archi: Vivace - Andante - Rondò - Concerto in mi bemolle «Dumbarton Oaks», per 18 strumenti: Tempo giusto - Allegretto - Con moto * Bela Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai
- 15.20** Musiche cameristiche di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120: Allegro moderato - Andante - Allegro pf. Andante * Franz Schubert: Duetto Lied: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, su testo di Franz Schubert; Claudius (Josef Greindl, bs.; Hertha Klust, pf.); Quartetto in re minore op. post. «La Morte e la fanciulla»: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarmonico di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, vl.; Rudolf Streng, vcl.; Robert Schelwein, vc.)
- 16.20** Sergei Rachmaninov
Ragazza su un ramo di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra (sol. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)
- 17** — Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da Londra)
A. C. Allison: Cancro e virus

QUESTA SERA IN CAROSELLO

"AMORE
A PRIMA VISTA"
presentato da Paulista



nuova serie di avventure del
CABALLERO MISTERIOSO
e di CARMENCITA



In lattina corazzata
Paulista
è una cannonata

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis Junior - Tè Star - Giocattoli Baravelli)

La TV dei ragazzi

a) VIVA LE VACANZE

Programma di giuochi per i più piccini
a cura di Roberto Brivio
Presentano Aba Cercato e Tony Martucci
Regia di Eugenio Giacobino

b) COLOMBI VIAGGIATORI

Cortometraggio
Prod.: Ervede Cinenetrum

GONG

(Prodotti S. Martino - Maglierificio Santo Dasso)

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Caldaie Palnafta - Società del Plasmon - Confezioni Lubiam - Aranciata S. Pellegrino - Durban's - Industria Dolciaria Ferrero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Nastri adesivi Boston - Locatelli - Lavatrici CGE - Calze Malerba - Coca-Cola - Michelin)

PREDIZIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Reti Ondaflex - (2) Café Paulista - (3) Lebole Euroconf - (4) Cibalgina - (5) Riello Bruciatori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Delfa Film - 3) Brunetto del Vita - 4) Film-Iris - 5) Bruno Bozzetto

21 —

IL BIGLIETTO VINCENTE

di Georg Kaiser

Traduzione e adattamento in due tempi di Chiusano
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Ossian Balvesen

Ennio Balbo

Jenny Evi Maltagliati

Svea Francesca Siciliani

Sven Giancarlo Fantini

Glynn Lino Troisi

Koppom Vigilio Gottardi

Wilas Edoardo Toniolo

Eklund Donato Castellaneta

Tillberg Guido Verdiani

Un impiegato Evaldo Rogato

Un vetturale Dino Peretti

Scene di Bruno Salerno

Regia di Enrico Colosimo

(Replica dal Secondo Programma)

22,45 QUINDICI MINUTI
CON MICHELE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

PROSA:

nazionale: ore 21

Questa delicata, ottimistica commedia fu scritta dal drammaturgo tedesco Georg Kaiser, il cui nome è soprattutto legato all'espressionismo, nel 1934. In Germania si stava allora affermando il nazional-socialismo; non è azzardato supporre che con il biglietto vincente Georg Kaiser (che quattro anni più tardi avrebbe lasciato la patria per fuggire il regime hitleriano) abbia inteso polemicamente esaltare i valori di una vita semplice e modesta proprio in contrasto con quel regime che disprezzava ogni forma di umiltà. L'azione si svolge in una cittadina di provincia dell'Europa settentrionale, dove da lungo tempo vive Ossian Balvesen con sua moglie Jenny

«INDIA»: UN

secondo: ore 21,15

Nel 1958, dopo alcuni anni di silenzio, Roberto Rossellini parti per l'India per girarvi un film che sapesse cogliere il volto segreto, l'anima del grande paese. Il creatore del neorealismo era nel pieno di una grave crisi artistica. Dopo i successi di Roma città aperta e di Paisà aveva tentato nuove strade, cercando di rinnovare contenuti e forma dei propri film, ma senza troppo successo. Dalle storie corali era passato a raccontare i drammi individuali sostituendo agli avvenimenti storici, di tono epico, le sottili analisi psicologiche che sembravano estranee al suo temperamento. In India invece, al contatto con la natura, con un mondo in gran parte primitivo, ritrovò il suo estro improvvisatore, il suo stile rapido ed essenziale, ed il film che viene presentato questa sera nel ciclo dedicato al Cinema italiano in viaggio per il mondo segnò la sua rinascita (l'anno dopo realizzò infatti Il generale Della Rovere). India è un film documentario che alterna pagine mol-

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Chi cercasse notizie sensazionali o scandalistiche su Michele rimarrebbe certo deluso. Michele, al secolo Gianfranco Maisano, ha raggiunto infatti la fama soltanto per i suoi meriti di cantante serio e preparato e per alcuni suoi eccezionali successi nel campo discografico. Gianfranco, oggi divenuto Michele, è nato a Viareggio ventidue anni fa, ma suo padre, che faceva l'orefice, si trasferì ben presto a Genova, che è diventata così la città di adozione del cantante. Prima della passione del canto, Michele aveva avuto quella del mare: voleva fare l'ufficiale di marina. A questo scopo frequentò per quattro anni l'Istituto Nautico di Genova; ma presto scoprì anche di avere una bella



Il cantante Michele, che questa sera ascolteremo in un programma a lui dedicato, in onda alle ore 22,45

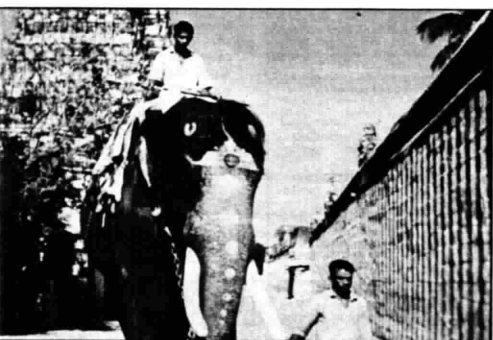
2 SETTEMBRE

«IL BIGLIETTO VINCENTE»

e con la figlia Svea. Questa è fidanzata ad un giovane timoniere e sta per sposarsi. Preoccupato per le spese che richiede il matrimonio della figlia, Ossian, modesto impiegato postale, decide di fare delle economie. Si mette così a fumare tabacco di minor costo e cede il biglietto della lotteria dello Stato che per ventiquattro anni ha continuato inutilmente a giocare. Appena passato in altre mani — l'ha ricomprato Glynn, un artigiano che scolpisce marionette di legno — il biglietto vince il primo premio: un milione di corone, una vera fortuna. Di fronte a questa specie di beffa, Balvesen, che è stato sempre prudente ed equilibrato, perde la testa: vuole il «suo» biglietto perché la vincita è «sua». E va

dall'artigiano, deciso a sostenere il proprio punto di vista e disposto, tutt'al più, a lasciargli un piccolo regalo. Glynn non discute. Convinto che la sua vita deve continuare a svolgersi come si è svolta sino allora, infastidito anzi dal pensiero di quella grossa somma di denaro, non si domanda se i ragionamenti dell'ufficiale postale siano o non siano fondati. Vuole il biglietto? Tanto meglio: se lo riprende pure. Ma presto il milione di corone si rivela assai pesante anche per Ossian: i rapporti con i colleghi, gli amici ed i familiari si fanno difficili. Scompare la serenità e subentrano le preoccupazioni. Ossian Balvesen comincia a pensare che quel Glynn non è davvero uno sciocco.

DOCUMENTARIO DI ROSSELLINI



Un'inquadratura dal documentario «India» di Rossellini

to vive e penetranti con altre più usuali e scontate e che tuttavia, nel suo insieme, fornisce un'ampia panoramica del paese. Inizia soffermandosi a lungo sull'utilizzazione degli elefanti nel lavoro quotidiano, poi descrive Benares la città sacra sulle

rive del Gange e la nuova immensa diga di Hirakud, infine la vita di un villaggio ai margini della giungla. In sostanza Rossellini tenta, e in parte ci riesce, di dimostrare come l'India sia un paese in bilico tra vecchio e nuovo, tra tradizione e progresso.

MINUTI CON MICHELE

voce. O, meglio, lo scopriremo gli altri che, ad ogni occasione, lo pregavano di cantare: un «hobby», che doveva diventare in seguito la sua professione. Nel luglio del 1962, appena diciottenne, Michele vince il concorso d'arti varie di Messina. Da allora (sono passati appena quattro anni) la sua carriera è stata in continua ascesa ed è apparsa tanto promettente da indurlo ad interrompere gli studi nautici e darsi anima e corpo alla musica leggera. Nel '63 ecco il colpo grosso, inaspettato quanto sensazionale, con la sua vittoria al Cantigiato con la canzone *Se mi vuoi lasciare*, di cui sono stati venduti oltre settecentomila dischi e che ancor oggi continua ad essere richiesta ed eseguita. Con questa affermazione, Michele conqui-

stò il diritto di partecipare al girone A del Cantigiato dell'anno successivo (1964), piazzandosi secondo con *Ti ringrazio perché*. Anche all'ultimo Cantigiato Michele si è imposto sin dalle prime tappe guadagnandosi i primi posti in classifica, tanto da far pensare ad una sua possibile vittoria. E' giunto terzo con la canzone *E' stato facile*, con solo quattro voti di scarto su Little Tony, secondo arrivato, e con 43 meno del vincitore, Gianni Morandi. Michele è stato scoperto dal Maestro Gianpiero Reverberi, che ha composto tutti i suoi maggiori successi. Nei quindici minuti che trascorreremo con lui ci canterà *Senza me*, *E' stato facile*, *Quando sei con me* e, naturalmente, il suo vecchio cavallo di battaglia *Se mi vuoi lasciare*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cera Grey - Cucine Onofri - Skip - Tavoletta Liebig - Camicie Wistel Snia)

21,15 Il cinema italiano in viaggio per il mondo a cura di Enrico Rossetti

INDIA

Regia di Roberto Rossellini

22,40 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

UNGHERIA: Budapest

CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi (Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Cristallo

Theater in Bozen
J. Haydn: Sinfonia Nr. 92
G-dur «Oxford»
Sinfonieorchester
«Haydn», Bozen - Trient
Dirigent: Antonio Pedrotti

20,35-21 Ich will meine Ruhe
Fernsehkurzspiel
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: BAVARIA TV - Programm

★

programmi svizzeri

18,30 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 INCONTRO. Fatti e personaggi del nostro tempo

20,55 TV-SPT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPT

21,45 DUELLO AL TRAMONTO. Telefilm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Pernell Roberts, Michael Landon e Dan Blocker. Regia di Joseph Kane

22,35 CAROSSELLO D'ESTATE. Spettacolo musicale realizzato dalla Televisione belga al Casinò di Knokke-le-Zoute. Partecipano: Achim Medro e Partner, Jonny und Hamt Lindgren, Chas Chase, George Campo e Linda Marvell, Boyd Bachmann. Presenta Cyeasso. Produzione Nie Noten. Realizzazione di Jos Van Der Valk

23,15 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca registrata

0,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Questa sera in INTERMEZZO JOSE' DE VILLALONGA presenta



Wistel®

SNIA

la Camicia firmata dai
grandi confezionisti europei

ROBBY

* BREVETTO INTERNAZIONALE

il nuovo gruppo termico
RIELLO che riunisce
in un unico complesso

la caldaia

ad elementi, in lamiera d'acciaio smaltato

il bruciatore «Comfort»

completamente automatico e silenzioso

l'elettropompa

per la circolazione dell'acqua nell'impianto

il bollitore

per la produzione rapida di acqua calda



ROBBY serve per tutto l'anno
perché d'inverno riscalda la
vostra casa e anche d'estate
produce acqua calda per bagni
e servizi a prezzi ridottissimi

questa sera, in CAROSSELLO,

UNCA DUNCA presenta:
IL SILENZIO È D'ORO

RADIO

settembre

VENERDI

NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Grannados

7 Segnale or. - Giornale radio
Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattino
Al termine:
Motta

8 Accade una mattina
Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
* Musiche da trattenimento
Leccona: *Ginateras e Guadalupe* dalla Spagna
* Wolf-Ferrari: *I Quattro rustighi*: intermezzo * Dinicu: *Horca staccato*

8.45 (Chlorodont)
* Canzoni napoletane
Califano-Valente: *Tiempe belle e na vota* * Galano-Cioffi: *Paese 'e cartulina* * Scala-Rossi: *Canzone marmarosa*
Forte-Russo: *Chiti lontano d'a luna* * Tito Manlio-E. A. Mario: *Dadje paraisse*

9 Operette e commedie musicali
(Dieterba)

9.25 Vi parla un medico
Alessandro Beretta Anguissola: *Le aritmie cardiache II - Il blocco di cuore o polso lento*

9.35 Francis Poulenc
Les Biches, suite dal balletto: Rondeau, Adagio, Rag marzka Andantino - Finale (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anatole Fistoulari)

10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
Etrusco-Quelli: *Pioggia a Venezia* * Babin-Galletti: *Quelli che hanno sempre ragione* * Cardile-Mineri: *Amore ti ricordi* * D'Errico-Nisa-Atkins: *Questa è la mia vita* * Pelli-Fallabino: *Più di ieri* * Ferrer: *La mia vita per te* * David-Catra-Bacharach: *Quando tu verrai*

10.30 Duetti e terzetti da opere

Verdi: *Aida*: *Rivedrai le foreste imbasmate* (Elizabeth Rethberg, sop.; Giuseppe De Luca, bar.) * Boileud: *Angela*: *Ma Fanchette est charmante* (Joan Sutherland, sop.; Marilyn Horne, mesop.; Richard Conrad, ten.) * Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge
Verdi: *Don Carlo*: *Quest'è la pace* (Tito Gobbi, bar.; Boris Christoff, bs.) * Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini
* Mascagni: *Cavalleria rusticana*: *Tu qui, Santuzza* (Maria Callas, sop.; Anna Maria Canali, mesop.; Giuseppe Di Stefano, ten.) * Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin
* Cilea: *Adriana Lecouvreur*: *La dolcissima effigie* (Renata Tebaldi, sop.; Mario Del Monaco, ten.) * Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Franco Capuana

11.10 Giovanni Maria Pace: *Mani belle tutto l'anno*

11.15 Danze popolari di ogni paese

11.30 (Brill)
I grandi del jazz: Bill Evans

11.45 (Burro Prealp Quadri-foglio)
Canzoni alla moda
Mc Cartney-Lennon: *Michelle* * Terzi-Rossi: *Se tu non fossi qui* * Cambareri-Vercelli: *Paola* * Del Prete-Beretta-Sant'Ercole: *L'autunno* * Botter-Palavinci-Erwin: *Stupendamente giovane* * Battisti: *Se rimani con me*

12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli inter. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 (Industria Dolciaria Ferrero)
* DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorni per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 * Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 * Gazzettino regionale a per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri

15.45 Galleria del melodramma
a cura di Lidia Palomba
Giacomo Puccini (2°)

16.30 Progr. per i ragazzi
Mio padre ed io
Romanzo di Gian Francesco Luzi

Primo episodio
A scuola di umiltà
Regia di Ugo Amodeo

17 Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 PELLE DI ZIGRINO
Romanzo di Honoré de Balzac

Adattamento radiofonico di E. Pannunzio e G. Montesanto
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Quinta ed ultima puntata
Raffaello de Valentini

Paolina Mila Vannucci
Rastignac Fernando Farese
Gionata Franco Luzi
Blasat Corrado De Cristoforo
Maugredie Gualberto Giunti
Cameristur Giorgio Pamontti
Blanchon Giorgio Carpaglini
Blondet Franco Sabani
ed inoltre: Arrigo Chiostri, Mariella Finucci, Adriana Innocenti, Rodolfo Martini, Diego Michelotti, Marcella Novelli, Gianni Pietrasanta, Anna Maria Zuli

Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)

17.55 Musiche popolari rumene

18.15 Musiche di compositori italiani
Viozzi: *Concerto* per trio di clarinetto, violoncello, pianoforte e orchestra: a) Lento-Moderato, b) Adagio, c) Mosso ed energico (Trio Ars Nova: Giorgio Brezgar, cl.; Guerrino Bisani, vc.; Bruno Bidussi, pf.) * Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Bonavolonta

18.45 Il racconto del Nazionale
L'amico sconosciuto di Alexandre Breffort

19 L'inventario delle curiosità
a cura di Tullio Formosa

19.25 Sui nostri mercati
19.30 Motivi in giostra
Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Gli amici al caffè
a cura di Franco Monicelli
Quinta trasmissione

21 CONCERTO DEI PREMIATI AL III CONCORSO INTERNAZIONALE CIAIKOWSKI

Ciaikowski: 1) *Concerto in re maggiore* op. 35 per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Canzonetta (andante), c) Finale (allegro vivacissimo) (sol. Victor Tretliakov, URSS, primo premio) * Orch. Sinf. Statale dell'URSS dir. da Nee-me larvi) * 2) Variazioni su un tema racocò per violoncello e

orchestra (sol. Karlne Gheorghian, URSS, primo premio) * Sait-Sadun: *Concerto n. 2 in sol minore* op. 22 per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro scherzando, c) Presto (sol. Grigori Sokolov, URSS, primo premio) * Orch. Sinf. Statale dell'URSS dir. da Kyril Kondrasin) * Ciaikowsky: 1) *Eugenio Onegin*: Scena della lettera (sopr. Jane March, USA, primo premio); 2) *La Dama di picche*: Arioso di Ermanno (ten. Vladimir Atlantov, URSS, primo premio); 3) *Otel-lo*: «Già nella notte densa» (duetto atto primo) (Jane March, sopr.; Vladimir Atlantov, ten.) * Orch. Sinf. Statale dell'URSS dir. da Boris Hal-kin)

(Registraz. effett. il 29-8-1966 dalla Radio Russa dalla Sala Grande del Conservatorio di Mosca)

Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:
I libri della settimana
a cura di Paolo Marietta

Giorn. radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

12 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
* Complesso The Lettermen

8.50 (Soc. Grey)
b) Roger Williams al pianoforte

9 (Invernizzi)
c) Canta Tony Cucchiera

9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Guido Relly

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane

Pieretti-Gianco: *Tutto al suo posto* * Rossi-Bezzi: *Da quando ho visto te* * Lanati-Marocchi-Rossi: *E' triste doverci lasciare* * Contino-Ingrassio: *Yerrò* * Tocci-Catra-Rizzati: *La ragazza del chiaro di luna* * Joao-Rubinato-Del-Turco: *Figlio unico* * Tenco-Fontana-Boncompagni-Pes: *Cammina cammina* * Ruggeri-Degli-Expositi-Zuati: *Amore ciao*

10 * Anton Dvorka
1) *Karneval, Ouverture* op. 92 (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner); 2) *Scherzo capriccioso* op. 66 (Orch. Philharmonia di Amburgo dir. da Arthur Winograd)

10.25 (Maionese Calé)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Skip)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ

— Piccola storia della commedia musicale americana
— Il medico e le vacanze
— L'arte di vivere

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.50 (Milkana)
Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)
Il brillante

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Sacerdoti - divagazioni di Enrico Reda

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Per sola orchestra

18.50 * I vostri preferiti
Negli inter. com. commerciali

19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 * STELLE, MARE E SOLLEONE
Rivista per due sceriffi di D'Ottavi e Lionello con Nando e Lauro Gazzolo Regia di Massimo Vetriglia

21 — LA RAI Corporation presenta
NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo, presentazione di Renzo Sacerdoti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche polifoniche profane
Clément Jannequin: *Quattordici canzoni a quattro voci*: *L'aloüette* - *Quand j'ay été* - *A se joly moy* - *Au verd boys* - *Petit jardin* - *Puisse mon cœur* - *Las, puvre cœur* - *Ce sont galans* - *Au premier jour* - *Je suis a vous* - *L'amour, la mort e la vie* - *Quand je boys* - *Du beau ténin* - *Hélas, mon Dieu* (Complesso corale * Marcel Couraud dir. da Marcel Couraud)

10.30 Musiche romantiche
Frédéric Chopin: *Krakowiac*, *Gran Rondò* da concerto op. 14, per pianoforte e orchestra (sol. Nikita Magaloff, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

10.45 Compositori italiani
Adone Zucchi: *Due invenzioni* per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Tito Gotti); *Quatuor du temps per* per pianoforte e archi: *A la manière d'autrefois* - *A la manière d'autrefois* (Quartetto * Pro Arte * Gherardo Macarini Carmignani, pf.; Ida Coppola Macarini, vl.; Lodovico Coccon, vla.; Emiliano Emiliani, vc.); *Caletodonia*, per violino e pianoforte concertanti e orchestra: *Entrata* (Ben ritmato) - *Capriccio* (Allegro) - *Valzer lento* - *Movimento* (Con moto energico) - *Pasacaglia* (Grave e solenne) - *Boogie woogie* - *Finale* (Largo e tranquillo) (Riccardo Brengola, vl.; Giuliana Bordoni Brengola, pf.; Orch. * A. Scariatti, dr. da Massimo Freccia)

11.25 Musiche di balletto
Peter Illich Ciaikovski: *La Bella addormentata*, suite dal balletto op. 66: *Prologue* -

1

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966



**SERGIO
ENDRIGO**

Girotondo intorno al mondo

Sigla della trasmissione televisiva «Forza otto»

Questo amore per sempre

SP 1306



**THE
JUNIORS**
con
Gianni
Pettenati

Come una pietra che rotola

Siamo alla fine

SP 1311

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

TV

SABATO

NAZIONALE

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Francoforte

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO

Inseguimento professionisti e tandem dilettanti (Semifinali)

Telecronista Adriano De Zan

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Penne Aurora - Kraft - Tide - Cioccolato Davit)

La TV dei ragazzi

a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA

Dal gotico al cemento armato

Programma a cura di Alvis Saporì

Presenta Silvana Giacobini

b) IL MAGICO BOOMERANG

La mandria scomparsa

Telefilm - Regia di Roger Mirams

Distr.: Fremantle International Inc.

Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

Ritorno a casa

18 — INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

UNGHERIA: Budapest

CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi

GONG

(Telerie Zucchi - Lavatrici Ignis)

19,10 LO STRANIERO

Racconto sceneggiato - Regia di Dick Moder

Prod.: Four Star

Int.: Don Durant, Mark Goddard, Burt Reynolds, Charles Aidman

19,35 Estrazioni del Lotto

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Manetti & Roberts - Aiaz Tornado Bianco - Locatelli - Vafer Urrà Saitwa - Kam-busa Bonomelli - Salmoiraghi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Birra Dreher - Skip - Cadonetti - Margarina Foglia d'Oro - Televisori Ultravox - Abital)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cera Solex - (2) Prodotti Mellin - (3) Lavatrici Candy - (4) Movil - (5) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Vision Film - 3) Publisedi - 4) General Film - 5) General Film

21 — Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele Pisu

in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima

Coreografie di Gisa Geert

Scena di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Gianfranco Bettetini

22 — QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

Oliver Hardy in

Cinema, che passione!

Stan Laurel in

Salvate la barca

22,20 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

Un programma di Heinz Sielmann

Gli uccelli del Paradiso

22,45 VENEZIA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO

Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Milva questa sera sarà ospite del varietà «La trottola» in onda alle 21

L'ULTIMO

nazionale: ore 21

Siamo arrivati all'ultimo giro della Trottola. Questa sera la trasmissione di Perretta e Corima, giunta all'ottava settimana, conclude il suo ciclo.

Con la sua comicità bonaria, con i suoi giochetti di gusto familiare, con le sue parodie farsesche, le sue canzoncine e i suoi balletti, La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

La trottola ha cercato di offrire al vastissimo pubblico dei telespettatori un'ora di svago senza pretese e di divertimento facile, adatto a tutti e per tutti. Per l'ultima puntata la coreografa Gisa Geert ha preparato un balletto comico di colore favolistico: è la descrizione grottesca del torneo sostenuto dal Re di Spade, dal Re di Coppe e dal Re di Danari per conquistare la mano di una bella principessa. Vi prendono parte, insieme con il corpo di ballo, i solisti Marisa Ancelli, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio e Jerry Johnson.

Raffaele Pisu presenta un'antologia delle sue numerose imitazioni di cantanti e di attori e ha messo su una spe-

cialità.

3 SETTEMBRE

GIRO DELLA «TROTTOLO»

cie di festival cui prendono parte Sandra Milo, Giorgio Gaber, Milva, Salce, Dappporto, Ruggero Orlando e Sergio Bruni, tutti interpretati da Pisu stesso, naturalmente. A chi non è capitato almeno una volta di incontrare casualmente un vecchio amico e di portarlo a casa a cena senza avvertire prima? Stasera è Franco, il marito di Fulvia, che fa questa esperienza: da tale situazione prende spunto l'ultimo «sketch» della serie interpretata da Corrado e da Sandra Mondaini.

All'ultima puntata della Trottole prende parte anche Milva che interpreta una delle sue canzoni di successo internazionale intitolata *Blue Spanish Eyes*.

Per il gioco con il pubblico verranno invitati due attori e la trasmissione si concluderà sull'aria della canzoncina che è servita per sette settimane ai «couplets» delle scimmiette e che, per l'occasione, diventerà il saluto di Corrado, di Sandra Mondaini e di Raffaele Pisu ed il loro congedo dai telespettatori.



Sandra Mondaini saluta i telespettatori: è l'ultima puntata della «Trottole»

LE SUE MERAVIGLIE

quanto a navigatori e lo stesso Pigafetta narravano sulla bellezza di questo uccello. Anzi, attraverso il racconto di quanti avevano visto con i loro occhi l'animale, nacquerò vere e proprie leggende, durate poi un paio di secoli. Tra l'altro, che questi uccelli vivessero nell'atmosfera, e si nutrissero di rugiada scendendo dal Paradiso. E in effetti, come tutte le leggende, c'era un fondo di verità. Se non altro nel fatto che quella razza è veramente di una bellezza eccezionale. Il piumaggio è di una varietà di colori e di una tonalità così delicata che per lungo tempo è stato oggetto delle mire dell'eleganza e della civetteria femminile. Proprio come è accaduto per lo struzzo. Per oltre un secolo,

le penne degli uccelli del paradiso hanno fatto da apprezzato e costoso ornamento sui cappelli delle signore. E su questo articolo, gli indigeni della Nuova Guinea e gli olandesi hanno stretto fiorenti rapporti commerciali. Heinz Sielmann, il naturalista tedesco che ha realizzato le puntate del programma scientifico *Le meraviglie della natura* ha seguito da vicino le abitudini di vita di questi uccelli, ormai diventati rari anche nella loro terra di origine. Il suo obiettivo ha frugato per mesi nei nidi e nei riti di questi animali. E ne ha tratto un quadro ricco di immagini suggestive. Bello ed emozionante come una delle tante leggende nate sugli uccelli del paradiso più di quattro secoli fa.

IN FACCIA

tore della «divetta» (e probabilmente è anche quello che ha tirato fuori i soldi perché la fanciulla facesse un film da protagonista) e lo vediamo seguire la realizzazione di una pellicola romantica, dando consigli non richiesti al regista, intramettendosi di continuo, guardando che il primo attore non corteggi la sua bella. Come è lecito aspettarsi, il film che ne vien fuori è un fiasco e i sogni di gloria della «starlet» andranno in fumo. Al posto della solita comicità tutta di superficie, è qui avvertibile un certo intento di satira di costume che ci consegna un'immagine preziosa del cinema di quaranta-cinquant'anni fa. Completa il programma un breve film di Stan Laurel del 1924, *Salvate la barca!* (*Save the Ship!*), che cuce insieme molte trovate brillanti sul tema, adatto in questa fine stagione estiva, della villeggiatura al mare.

programmi svizzeri

16.30 In Eurovisione da Budapest: CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta
20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20.30 IL SEGRETO DEL FUORILEGGE. Telefilm della serie «Le avventure di Campione» interpretato da Barry Curtis e Jim Bannon. Regia di George Archainbaud
20.55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21.15 TV-SPOT
21.20 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
21.40 TV-SPOT
21.45 LA BATTAGLIA SEGRETA DI MONTGOMERY. Lungometraggio interpretato da John Mills, Cecil Parker e Clifton James. Regia di John Guillermin
23.20 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
23.30 In Eurovisione da Francoforte: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Finale inseguimento professionisti. Finale mezzofondo dilettanti. Cronaca differita parziale
0.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Dash - Simmenthal - Taft hair spray - Scaldabagni Ariston - Pavesini)

21.15 IL MULINO DEL PO
Romanzo di Riccardo Bacchelli
Casa Editrice Arnoldo Mondadori

Riduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi

Terza puntata

Dosolina

Personaggi ed interpreti:
Raf Vallone nella parte di Lazzaro Scacerni

(in ordine di apparizione)
Dosolina Giulia Lazzarini
Una contadina

Fanny Bertelli

Principivale Malvegoli

Manlio Busoni

Donata Ave Ninchi

Il barcaiolo Sandro Dori

Schiavetto Corrado Pani

Malvasone

Antonio Meschini

Beffa Renzo Montagnani

Fratognone

Gastone Moschin

Primo compare

Gino Centanin

Secondo compare

Stefano Varriale

Terzo compare

Mimmo Lo Vecchio

Quarto compare John Coe

Venusta Elsa Merlini

Don Bastiano

Camillo Pilotto

Musiche originali di Adone Zecchi

Scena di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Emma Calderini

Regia di Sandro Bolchi

(Replica dal Programma Nazionale)

22.35 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Francoforte
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO
Inseguimento professionisti e tandem dilettanti
(Finali)
Telecronista Adriano De Zan
(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN VERSUCHSENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Bei uns daheim
Fernsehfilmreihe in fünf Folgen

3. Folge: «Die Freundschaft»

Regie: Erich Neureuther
Prod.: Studio HAMBURG

20.35 Aktuelles

20.45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer



Contro mal di testa
mal di denti
neuralgie - dolori reumatici
dolori periodici

un rimedio efficace

ERBADOL

antidolore esente da barbiturici

CARLO ERBA

Aut. Min. 1003 del 21/9/60



ORFIMA FOTO ISSIMA

(N) NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
- Accade una mattina**
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
- *Musiche da trattenimento
- 8.45** (Invernizzi)
- *Canzoni napoletane
- 9** (Industria Dolciaria Ferrero)
- Operette e commedie musicali
- 9.25** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
- 9.30** Giuseppe Torelli
- Due concerti op. 8: n. 9 in mi minore; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Largo, e) Allegro (Roberto Michelucci, vi.; Mario Centurione, vc.); n. 12 in re maggiore; a) Allegro ma non presto, b) Adagio-Vivace, c) Largo-Allegro ma non presto (Orch. da Camera di Musica)
- 10** Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Canzoni, canzoni
- Ferrari: Mirza * Pace-Mogol-Vilard: Capri, c'est fini * Capuano-Cucchiara: Ricordi di me * Shuman-Catra-Lynch: Sha la la la lee * Pallavicini-Colonnello: Quando la prima stella * Baghira-Vianello E: ci sono cose più grandi * Jagger - Oldham - Danpa - Richard: Con le mie lacrime * Del Monaco-Morricone: Tu non potrai
- 10.30** *Balletti e danze da opere
- Verdi: Aida: Danza dei morrelli, Marcia trionfale e Ballabile (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Anatole Fistoulari) * Gounod: La notte di Walpurga (Orch. dell'Opéra di Parigi dir. da Georges Sebastian) * Ciaikovski: Eugene Onieghin * Polacca (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Heinrich Hollreiser) * Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)
- 11.10** Antonio Miotto: Il bambino e le immagini
- 11.15** Danze popolari di ogni paese
- 11.30** I grandi del jazz: Ray Charles
- 11.45** Canzoni alla moda
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti & Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
- Negli inter. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Bulo)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario. Giornale radio - Prev. del tempo
- Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
- Carillon
- 13.18** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 13.30** MUSICHE PER DUE CONTINENTI
- con Franck, Fauré, Wagner, Muller, Sergio Endrigo, Donatella Moretti, Tom Jones e Nana Mouskouri
- 14.30** Antologia di musica leggera
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

- 15.15** Balletti del Novecento
- Quinta trasmissione
- Petrassi: Ritratto di Don Chisciotte: Introduzione - L'uomo diventa Don Chisciotte - Le prime avventure di Don Chisciotte - Dulcinea - Esercizi religiosi ed ascetici di Don Chisciotte - Ultime avventure di Don Chisciotte (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Dallapiccola: Marsia: Danza magica, Ostinato, Ripresa - Danza di Apollo - Ultima danza di Marsia - La morte di Marsia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali)
- 16** GIALLO QUIZ
- Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Carlo Romano, Anna Maria Alegría e Vanda Tefoni
- Regia di Riccardo Mantoni
- 16.20** Sorella radio, trasmissione per gli infermi
- 17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Amurri e Jurgens presentano:
- GRAN VARIETA'
- Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
- Regia di Federico Sanguigni
- Prima parte
- (Replica dal Secondo Progr.)
- 18.30** Le Borse in Italia e all'estero
- 18.40** GRAN VARIETA'
- Seconda parte
- 19.05** La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
- 19.30** *Motivi in giostre
- Negli inter. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** DUBROVSKIJ di Aleksandr Puskin
- Adattamento radiofonico di Naro Barbato
- Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
- La voce di Puskin
- Corrado De Cristofaro
- Dubrovskij
- Giampiero Becherelli
- Andrej Gavrilovic Lucio Rama
- Kirila Petrovitch Trejekurov
- Adolfo Geri
- Maria Kirilvina Bianca Galvan
- Anton Paimistis
- Sputayn
- Corrado Gaipa
- Anna Savina Globova
- Wanda Pasquini
- Franco Luzzi
- Jegorovna
- Nella Bonora
- Il primo capo della Polizia
- Angelo Zanobini
- Il secondo capo della Polizia
- Rodolfo Martini
- Archip
- Gigi Reder
- Il mastro di posta
- Carlo Lombardi
- Sua moglie
- Renata Negri
- Sua figlia
- Anna Maria Sanetti
- L'istitutore
- Gianni Pietrasanta
- ed inoltre: Cesarina Cecconi, Giuliana Corbellini, Tino Erler, Orso Guerrini, Grazia Radetich, Loris Toso
- Regia di Dante Raieteri
- 21.25** Colonna sonora
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti
- Venezia: Assegnazione del premio letterario «Campiello 1966»
- Servizio speciale di Nino Vascon
- I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
- a) Complesso The Five Lords
- 8.50** (Distillerie Fabbri)
- b) Nino Impallomeni alla tromba
- 9** (Pizzà Cateri)
- c) Canta Maria Doris
- 9.15** (Motta)
- d) Orchestra diretta da Heinz Buchold
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Mira Lanza)
- Le nuove canzoni italiane
- Migliacci-Mantovani-Zambrini: Povera piccola * Rossi-Bezzi: Ascoltami * Spinelli-Monti: Io chiedo gli occhi * Lauri: La sanda * Claroni-Giaci: Lei sta troppo lunga * Taranto E-Boselli: Ischia, si tu! * Surace-De Majo-Zauli: Dimmi bambina * Testa-Guido-Parullo: Per dirti ciao
- 10** *Musica da camera
- Frescobaldi: Tre Toccate (org. René Saargin) * Charpentier: Réquiem: Movimento per tre voci femminili e organo (Claudine Collart, Jeanne Archimbaud, sopr.; Yvonne Melchior, contr.; Marie-Louise Girod, org.)
- 10.25** (Milkana)
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Skip)
- Enzo Tortora presenta
- VENTIQUATTRO IN GARA
- Torneo di voci e canzoni nuove
- Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
- Nona trasmissione
- Cantano Silva Balanza, Ivana Cosetta, Mara Danesi, Gabriella Marchi, Giorgio Noacco e Anna Siliva
- Bardotti-Bindi: Pensami * Palomba-Vian: Nel mare dei tuoi occhi * Calabrese-Ballot: Dopo di noi * Bruno Lauri: La vittoria di casa * Cataldo-Fanciulli: Sarai dei nostri * F. B. Faber: Mai * Calabrese-Remigi: Per quello che ne so * Terzi-C. A. Rossi: Fra la mia gente
- 11.20** (Coca-Cola)
- VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Malto Kneipp)
- Buonumore in musica
- 11.50** (Rezona)
- Un motivo con dedica
- 11.55** (Sidel)
- Il brillante
- 12** (Doppio Brodo Star)
- *Orchestra alla ribalta
- Haffi: Count down * Cooley: Favenport, Fend * Fielding: City of brass * Fields-McHugh: Exactly like you * Hammer: The strut
- 12.15** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20** *Musica operistica
- Verdi: Il Trovatore: «Deserto sulla terra» (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Ugo Savarese, bar. - Orch. del Grand-Théâtre di Ginevra dir. da Alberto Erede) * Halevy: L'Ebreo: «Si la rigueur» (ba. Ezio Pinza - Orch. e Coro dir. da Fausto Cleva) * Gounod:

- Faust: «Tardi si fa, addio» (Rosanna Carteri, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. Sinf. di Milano dir. da Antonio Tonini) * Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide» (sopr. Floriana Cavalli - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini)
- 12.45** Passaporto
- Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Soc. Grey)
- Su il sipario
- 03' (Cynar)
- Il dottor Divago
- 10' (Gandini Profumi)
- Tre momenti magici
- 20' (Galbani)
- Zoom
- 25' (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50' (Dash)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** Voci alla ribalta
- Negli inter. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
- Angolo musicale
- 15** VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** (Meazzi)
- Recentissime in microsolo
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Chiara fontana
- Un programma di musica folklorica italiana
- 16** (Henkel Italiana)
- *Rapsodia
- Musica e parole d'amore
- Le canzoni per i ragazzi
- Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Gli oriundi della canzone
- 16.50** (Carisch S.p.A.)
- Ribalta di successi
- 17.05** Divertimento per orchestra
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
- BANDIERA GIALLA**
- Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Rassegna degli spettacoli
- a cura di Emilio Pozzi
- 18.50** *I vostri preferiti
- Negli inter. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 20** CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
- Un programma di Vincenzo Romano
- Partecipano le orchestre di Paul Mauriat, Bert Kampfert; i cantanti Nat King Cole, Julie London, June

- Christy; i complessi di Tommy Carrett, Jacques Pelzer, Milt Sealey e il solista di sassofono contralto Paul Desmond
- Canzoni senza parole**
- Adamo: Mes mains sur tes hanches * Goldsmith: Our man Flint * Starigis: Dominiques's discotheque * Kampfert: Strangers in the night
- I molti volti di una canzone**
- Cahn-Stordahl: I should care
- Recital**
- Nat King Cole a Las Vegas
- 21** Novità discografiche tedesche
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** *Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** Musiche del Settecento
- Gottlieb Goldberg: Sonata in re minore per due violini e continuo: Adagio - Allegro - Alla Siciliana - Allegro assai (Canonica - strumento della Società Telemann di Amburgo) * Felice Giardini: Trio n. 2 in re maggiore op. 20 per archi: Andante - Poco adagio - Allegro assai (Felix Ayo, vi.; Dino Asciolla, vi.; Enzo Robetti, vc.)
- 10.30** Antologia di interpreti
- Direttore Royallton Kisch
- Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra)
- Nels Chanteurs Traditionnels de Paris
- Anthonie Del Bertrand: Quattro Canzoni a quattro voci: «Vivons, mignard» * «Beauté qui sans paroles» * «Holla, Caron» * «Certes mon oeil»
- Clavicembalista Isold Ahlgrim:
- Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore (Prenudio - Alemenda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga
- Soprano Joan Sutherland:
- Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari)
- Violinista Fernando Zepparoni:
- Arcangelo Corelli: Sonata in do maggiore op. 5 n. 3 per violino e basso continuo: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro - Giga (clav. Robert Veyron-Lacroix)
- Temore Carlo Bergonzi:
- Giuseppe Verdi: 1) Aida: «Celeste Aida» 2) Forza del destino: «La vita è inferno all'inferno» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)
- Direttore Arturo Toscanini:
- Richard Wagner: Parsifal: «Incantamento dei Venerdi Santo» (Orch. Sinf. della NBC)
- Soprano Agnes Giebel:
- Johannes Brahms: Sei Lieder: Nostalgia - Giuramento precoce - Il mio re (da Josef Krips) - Vieni presto - Il canto dell'Alidolia - Il crepuscolo scende dall'alto (pf. Sebastian Peschko)
- Pianista Maria Candeloro:
- Frédéric Chopin: Polacca in la maggiore op. 40 n. 1
- Baritono Robert Merrill:
- Giuseppe Verdi: 1) Aida: «Celeste Aida» 2) Forza del destino: «La vita è inferno all'inferno» (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. da Josef Krips)
- Pianista Walter Gieseking:
- Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Danze tedesche K. 509
- Basso Raffaele Arié:
- Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravello io i luoghi ameni» * Modesto Mussorgski: Boris Godunov: «Morte di Boris» (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. da Josef Krips)
- Direttore Fritz Reiner:
- Peter Illich Ciaikovski: Ouverture «1812» op. 49 (Orch. Sinf. di Chicago)

12.55 Un'ora con Carl Maria von Weber

Le piccole Ouvertures: Turandot - Abu Hassan - Preciosa (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia); Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e pianoforte: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro) (sol. Karl Bidlo - Orch. Filarmonica Ceca dir. da Kurt Rodel); Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

13.55 Recital dell'organista Ferruccio Vignanelli

Claudio Merulo: Toccata VI del VII tono «Girolamo Cavazzoni: Inno «Ave Maria Stella» «Girolamo Frescobaldi: Toccata IX, dal Libro II» Bernardo Pasquini: Toccata con la scherzo del cuoco «Michelangelo Rossi: Toccata VII «Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in sol minore «Johann Pachelbel: Due Preludi, Corale: «Vom Himmel hoch da komm ich her» «Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in si minore (in organo pieno)

14.50 Compositori contemporanei

Paul Hindemith: «Apparebit repentina dies» per coro misto e ottoni (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonicelli); Konzentmusik op. 49, per pianoforte, clavicordo e arpe (pf. Mario Bertoncini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

15.40 Grand-Prix du Disque: Gabrieli et son temps

Florentino Maschera: Canzon a quattro «La Maggia» «Andrea Gabrieli: Canzone IX del XII tono «Ludovico Grossi da Viadana: Canzon a otto «La Padovana» «Tiburto Massano: Canzon a otto - Canzon a sedici «Giovanni Gabrieli: Canzone II a sei - Canzon XIII settimi e ottavi toni a dodici - Canzon I a quattro «La Spiritata» - Sonata pian e forte, a otto - Sonata a tre - Canzon VIII a otto - Canzon XIV a dodici (Konzertgruppe della Schola Cantorum di Basilea dir. da August Wenzinger)

16.25 Johannes Brahms

Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra: Allegro moderato - Scherzo Adagio con troppo - Quasi minuetto - Rondò (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

17 Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Giovanni Battista Pergolesi

Sonata in sol maggiore per due violini, violoncello e clavicembalo: Allegro - Andante - Allegro (Romuald Tecco, Maurizio Fuks, vi.; Toby Saks, ec.; Mariolina De Robertis clav.)

Gioacchino Rossini

Quartetto n. 1 per due violini, viola e contrabbasso: Moderato - Andante - Rondò (Charles Libove, Andree Martin, vi.; Jorge Mestre, vi.; Gery Karr, cb.)

Giovanni Bottesini

Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e pianoforte: Allegro maestoso - Molto cantabile (Yoko Matsuda, vi.; Gary Karr, cb.; Charles Wadsworth, pf.)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Grados (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 Sergei Prokofiev

Tre Canzoni infantili: La chiacchierina - Canzoni della c. ramella - I porcellini (Lidia Stix, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Racconti d'inverno op. 97 per violino e pianoforte (Edith Peinemann, vi.; Magia Rusy, pf.); Sonata n. 2: Allegro non troppo - Allegro moderato - Andante - Vivace (pf. Pietro Scarpini)

19 - La Rassegna

Musica

a cura di Giorgio Vigolo

«Erasmo et la musique»

19.15 Concerto di ogni sera

Ernst Eichner (1740-1777) per arpa n. 1 in do minore per orchestra: Allegro - Andante - Tempo di minuetto (sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera dir. da Paul Kuntz) «Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth) «Richard Strauss (1864-1949): Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco) (Lorne Murex, ec.; Carlton Cooley, «La Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

Libri ricevuti

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

22.10 Piccola antologia poetica

L'Italia nella poesia straniera contemporanea

a cura di Elio Pagliarani

VIII - Rainer Maria Rilke

23.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Karl Böhm

Anton Bruckner

Sinfonia n. 4 in do minore: Allegro moderato - Scherzo (allegro moderato), Adagio, Finale

Orch. Filarmonica di Berlino

(Registraz. effetti, il 13 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1966»)

Al termine:

Taccuino

di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,8 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sui IV e V canale di Filodiffusione

dal 28 agosto al 3 settembre dal 4 al 18 settembre dal 19 al 17 settembre dal 18 al 24 settembre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

J. P. RAMEAU: «Quam dilecta tabernacula tua» per soli, coro e orchestra - org. G. Litatze. Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro della Chiesa di Saint-Eustache, dir. Padre Martin; F. POULENC: Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra - sol. J. Brumaire, Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonne di Parigi, dir. L. Frémaux

9 (18) Sonate del Settecento

C. P. E. BACH: Sonata n. 2 in fa maggiore per clavicordo - clavicordo D. Vaughan; F. GABRIELI: Due Sonate per flauto e clavicembalo; in sol maggiore; in fa maggiore - fl. P. Rispoli, clav. R. Castagnone

9.30 (18.30) Sinfonia di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

10.15 (19.15) Piccoli complessi

A. RUBINSTEIN: Quintetto in fa maggiore op. 55 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, pf. C. Tentoni, cr. D. Cecarossi

10.55 (19.55) Un'ora con Ferruccio Busoni

Overture giocosa op. 35 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Fantasia indiana op. 44 per pianoforte e orchestra - pf. A. Renzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Gelbrun - Suite n. 2 op. 34 a) «Geharnischte-Suite» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

11.55 (20.55) RENARD

Storia buresca di C. F. Ramuz - Musica di I. Strawinsky Teni G. English e J. Mitchinson, bsi P. Giosop e J. Rouleau, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 490 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Le canzoni dei festival - 1.06 Musiche dallo schermo - 1.36 Cateodiscopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gf interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 8-9.10 International and Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Johnny I suoi ritmi - 12.50 13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

13.20 Doie musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUIU-VE NEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione)

12.05-12.20 Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altra frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Soto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Ari, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnamirò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3)

Trento 2 - Paganella III - Bolzano I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19.30 «Un giro al Sas» - Cani popolari. Coro della SOSAT (Paganella III - Trento 3).

19.45 Musica da camera - Le sonate per violino e pianoforte di Beethoven interpretate da David Oistrakh, I trasmissioni: 1) Sonata n. 1 op. 12 n. 1; 2) Sonata n. 8 op. 3 n. 3 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.45 Bessed Slovinsk skofov. 20.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batztag. 21.15 L'Eglise vivante. 21.45 Die Woche im Vatikan. 22.30 San

to Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Commemorazione del 50° anniversario della morte di Max Repet (Orchestra del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt): a) Serenata in re magg. per flauto, violino e viola, op. 77 a; b) Tre duetti per soprano e contralto; c) Suite n. 2 in re min. per violoncello solo; d) Estratto dai «Canti spirituali»; e) Variazioni e fuga su un tema di Joh. Adam Hillier, op. 100. 19 Giornale delle vacanze. 21 Musica da camera. Manuel Rosenthal: «Les soirées du Petit Jus» (Quartetto Parronin); Fr. Poulenc: «Les soirées du Petit Jus» su testo di Jean Cocteau, canta Edith Stockausen, al pianoforte S. Gouat; H. Barraud: «Improvis», pianista Genevieve Joy; H. Sauguet: «Plus loin que la nuit e le jour», testo di Louis Emié, canta Paul Derenne. Complesso madrigalistico dell'I.O.R.T.F. diretto René Aix. 22 «Il misantropo e l'alternativa», commedia in un atto di Labiche, Girardin e Lubize. 23.55 Antologia inedita (8) «Il doppio» di Georges Neuvex.

GERMANIA

17.05 Varietà di fine settimana. 20.20 Musica corale di Jan Belle, Anonimo, Servant der Musee Hubert Waelrant, Ralph Vaughan Williams e Matyas Seiber. Coro da camera olandese diretto da David Oistrakh. 20.45 Cabaret. 22.30 Notiziario. 23.10 Cocktail di fine settimana. 11.10 Musica da ballo. 2 Dichi. 2.30 Franz Grothe e viola, ripete le proprie composizioni. 3.05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Orchestra Radiosa. 17.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18.15 Radio Gioventù. 19.05 Rute Italiana. 19.15 L'Album culturale. 20 «Sousvenir» romano con musiche di Dany Michel. 20.15 Notiziario-Attualità. 20.45 L'album dei ricordi. 21 La rivista del sabato. 21.30 Festival: i grandi incontri moderni d'arte musicale. 23.30 Pagine inedite internazionali. 23.30 Sabato in musica.

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966

Fred Bongusto



Prima c'eri tu
Canzone vincitrice
del concorso «Un
disco per l'estate»

**Tu non
sbagli mai**

SPF 31191

Mara Danesi

**Quando non
sorridi più**



Ringo Bar

SPF 31190

Franco Tozzi



**Non vorrei
volerti bene**

Uno come me

SPF 31189

Gabriella Marchi

**Il settimo
giorno**

**Soto i ponti
de Venesia**



SP 1307

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert - H. Purcell: Suite de danses; F. Francaeur: Concertino für Flöte und Streicher - 11 Speziell für Siet - 1 Teil - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II (Regione)).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom Donnerstag 25 August 1966 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Melodie di G. P. Tosti - Sopra Giovanni Martelli - 14,30-15 Speziell für Siet (Rete IV).

16 Speziell für Siet - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünfhundert - 17,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer, M. Bernardi: Moby Dick. Hörfolge nach der gleichnamigen Erzählung von H. Melville. 1. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Anna Maria Rota, Sopran, Opernarien von Rossini und Massenet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Billy Budd» Hörspiel von Max Bernardi (Rete IV - Bol-

zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert: Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom, Solist: Massimo Bonjancino, Klavier: Dirigent: Bruno Maderna, Ch. Ives: Vier Stücke für Orchester; C. Debussy: Fantasie für Klavier und Orchester; Z. Kodaly: Sinfonie (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde, D. Shostakowitsch: Streichquartett n. 5 op. 92, Aust.: Streichquartett der Deutschen Staatsoper - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau Am Klavier: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

15 Nachrichten am Nachmittag - 16,15 Für unsere Kleinen E. Perotti: «Das bunte Kinderkarussell» 18,30 «Del Crepes del Sella», Transmission in collaborazione coi

comités de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau - Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Chorwerke aus dem XV. und XVI. Jahrhundert Chor der Lehrerbildungsanstalt Meran, Ltg.: Peter Hölzl 22 Musik klingt! durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchestra der Welt - Die Wiener Sinfoniker, Dir.: Wolfgang Sawallisch, J. Haydn: Sinfonie Nr. 94 G-dur Op. 80 «Surprise»; Sinfonie Nr. 100 G-dur Op. 90 «Militaire» - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Bolzano Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella III - Bolzano II e staz. MF della Regione).

13 Das Filmalbum, 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgosimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Rolano - 9,50 * Musica - 10,15 Settimana radio - 10,45 * Complessi caratteristici - 11,15 Teatro dei ragazzi: Fiabe di paesi lontani (9) «La principessa del drago», di Dušan Pertoj. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljorka Lombard - 11,45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Musica religiosa - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Musica di melodie - 15,30 «I Tolminotti» romanzo di Ivan Pregež, riduzione di Martin Jevnikar. Terza puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» regia di Jozse Peterlin - 16 «Danze popolari» - 16,30 * Rivista di orchestre - 17 Le canzoni che preferite - 18 * La sinfonia più bella, Cesar Franck: Sinfonia in re minore - 18,40 * Motivi per il buonumore - 19,15 La Gazzetta della Domenica. Redattore: Ernest Zupancič - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Composizioni corali di autori giuliani: Dalle opere di Ubaldo Vrabec - 21 * Fantasia cromatica,

concerto serale di musica leggera con le orchestre di Arturo Mantovani e Xavier Cugat, i cantanti Caterina Valente e Conway Twitty ed il clarinetista Buddy De Franco - 22 La domenica dello sport - 22,10 La musica nuova, Gian Francesco Malipiero: Il concerto per violino e orchestra. Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Ettore Gracis. Solista: Riccardo Brengola - 22,30 * Suona il pianista Ralph Sherron - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Tre complessi, tre paesi - 12,15 Incontri d'estate, a cura di Sasa Martelanc - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 I grandi successi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Rizzo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Calediscopio musicale: Orchestra Beltran - Canta Gigliola Cinquetti - Dal folklore sardo - La tromba di Al Hiri - 18 Non tutto è di tutto, Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arfi, lettere e spettacoli - 18,30 * Orchestre da camera del '700.

Johann Sebastian Bach: Concerto n. 1 in re minore per tre clavicembali ed orchestra d'archi - 18,50 Musiche per fiati: Ivo Petrč: Sonata per corno e pianoforte; Sonata per tromba e pianoforte. Esecutori: cornista Jozse Falout, trombettista Toni Grčar, pianisti Aci Bertonec e Marjan Lipovšek - 19,15 Settimanale e delle riviste femminili - 19,30 * Parata di orchestre - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Giuseppe Verdi «Nabucco», opera in quattro atti Direttore: Bruno Bartoletti, Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale di Trieste - 20,45 Verdi «Il trovatore» 18 novembre 1961. Nell'intervallo (ore 21,45 c.c.a.) un palcoscenico, a cura di Gajmir Demšar - 23 * Piccolo bar: Suona il sassofonista Lee Konitz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Canzoni di tre generazioni - 12 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Ljela Renar: Sinska je zibala - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino me-

65

qui i ragazzi



FORZA OTTO Domenica 28 agosto va in onda l'ultima puntata di «Forza otto», dedicata al teatro. Presentatrice è Ave Ninchi, affiancata da Gisella Sofio e Carlo Sposito. Ave Ninchi parlerà ai ragazzi del mondo del teatro e spiegherà loro il significato di alcune espressioni tipiche in uso nel gergo teatrale. Quindi offrirà un saggio del proprio talento recitando un pezzo classico del suo repertorio. All'esibizione della simpatica attrice, seguirà una scenetta comica che sarà recitata dagli attori Merli e Bandini

I viaggi e le scoperte di Cristoforo Colombo TUTTE LE VELE AL VENTO

radio, progr. nazionale,
lunedì 29 agosto

La quarta puntata di Tutte le vele al vento — la trasmissione radiofonica di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti, che illustra ai ragazzi la storia della navigazione — è dedicata ad uno dei più grandi marinai del mondo: Cristoforo Colombo, l'uomo che per primo nel 1492 scoprì, dopo un avventuroso viaggio a bordo di tre caravelle, il Nuovo Continente.

Colombo, basandosi sulla teoria della sfericità della terra, si prefisse di raggiungere l'Asia da occidente, per via mare. Ostacolato all'inizio da tutti, egli non desistette e tanto fece e lottò da ottenere finalmente dai sovrani di Spagna, Ferdinando

d'Aragona e Isabella di Castiglia, tre caravelle, la «Santa Maria», la «Pinta» e la «Niña», con le quali salpò dal porto di Palos. Le difficoltà che incontrò furono grandi. L'equipaggio, dopo settimane di navigazione, era sfiduciato e stanco, tanto che Colombo temette di non poter continuare il viaggio. Finalmente, il 12 ottobre 1492, la terra si profilò all'orizzonte. Colombo aveva vinto. Sbarcò all'Isola Guanahani che ribattezzò San Salvador. Egli era convinto di aver raggiunto, secondo i suoi piani, l'Asia. In questa prima spedizione, furono scoperte anche Cuba e Haiti. Tornato in Spagna, dapprima Colombo fu accolto come un eroe, i sovrani di Spagna lo nominarono ammiraglio e viceré

delle isole sulle quali egli era sbarcato. Colombo era convinto che, con un secondo viaggio, avrebbe potuto scoprire altre terre. Ripartì, infatti, e sbarcò nelle Piccole Antille e in Giamaica. Altre due traversate fece ancora Colombo e, nonostante le sue previsioni si fossero sempre dimostrate esatte, non gli furono risparmiati dispiaceri e ingiustizie.

Dopo il quarto viaggio — dal 1502 al 1504 — Cristoforo Colombo tornò stanco ed ammalato. Finì i suoi giorni a Valladolid, quasi dimenticato da tutti e senza aver avuto la gioia di sapere che, con il suo coraggio e la sua tenacia, egli era riuscito a scoprire un mondo nuovo, un mondo che doveva per sempre restare legato al suo nome.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 28 agosto

«FORZA OTTO: IL TEATRO» - Ultima trasmissione (vedi foto e didascalia).

Radio, lunedì 29 agosto

«TUTTE LE VELE AL VENTO» (vedi articolo).

TV, lunedì 29 agosto

«ADDIO, LADY!» - Film (vedi articolo).

TV, martedì 30 agosto

«RAGAZZI IN CAMPO» - La trasmissione, questa settimana, è effettuata dal Piazzale delle Terme di Saint Vincent. La consueta gara di pittura è ispirata ai castelli valdostani. Segue il «Gioco del cestone» e «Calcio di rigore». Marcheselli parlerà sulla pesca delle trote.

TV, mercoledì 31 agosto

«TUTTI IN PISTA» - Spettacolo di attrazioni con Lucio Flauto e Paola Penni.

«VILLAGGI GIAPPONESI» - Cortometraggio.

«IMPARIAMO INSIEME: IL PIC-NIC», a cura di Elda Lanza.

TV, giovedì 1° settembre

«IL PAESE DELLA FANTASIA» - Fiaba di cartoni animati.

«IL SEGRETO DELLA FORESTA» - Film. - Due fratelli, Henry e Caroline, vivono un'avventura «gialla» diventandone i protagonisti. Durante un breve soggiorno in casa di uno zio, scoprono infatti due individui che cercano di impossessarsi di alcuni oggetti d'oro conservati nel Museo del paese. Con intelligenza e coraggio i due ragazzi riusciranno a mandare in fumo i propositi dei ladri.

Radio, venerdì 2 settembre

«MIO PADRE ED IO» - Romanzo sceneggiato di Gian Francesco Luzi. Nello, quando ormai è diventato un uomo, ricorda gli anni della sua fanciullezza accanto al padre e i preziosi insegnamenti ricevuti, che gli sono stati di aiuto e di guida in ogni momento della vita.

TV, venerdì 2 settembre

«VIVA LE VACANZE» (vedi foto e didascalia).

«COLOMBI VIAGGIATORI» - E' un cortometraggio sulla vita dei colombe viaggiatori e sul modo di addestrarli.

TV, sabato 3 settembre

«PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA» - «Dal Gotico al cemento armato» (vedi foto e didascalia).

«IL MAGICO BOOMERANG: LA MANDRIA SCOMPARSA» - Telefilm.

Film: Storia di un cane

ADDIO, LADY!

tv, lunedì 29 agosto

In una zona del Mississippi, circondata da boschi, vive Skeeter, un ragazzo di circa tredici anni. Non ha più i genitori, abita con uno zio, Jesse, al quale è molto affezionato. Tra zio e nipote vi è infatti un accordo perfetto.

Una sera Skeeter sente uno strano verso, come un lamento, provenire dal vicino bosco. Incuriosito e anche un po' spaventato, chiama lo zio e, insieme, si avvicinano al punto dal quale proviene il suono. Scorgono un animale che sembra un cane. Si tratta però di un cane di razza sconosciuta e che si comporta in modo insolito: ha degli atteggiamenti da gatto e «ride» come la iena. Skeeter cerca di avvicinarsi, ma l'animale impaurito fugge. Il ragazzo non si dà per vinto e continua la ricerca. Si fa aiutare anche da Cash, il proprietario dell'emporio, che mette a sua disposizione i suoi addestratissimi cani da caccia. Ma tutto sembra inutile. L'animale, sempre più spaventato, non si lascia acchiappare.

Ormai, per Skeeter, impossessarsi della bestiola è diventata una questione di orgoglio. Continua le ricerche da solo. Finalmente la sua tenacia viene premiata: la bestiola si lascia un bel giorno avvicinare dal ragazzo, che a poco a poco con bontà e con pazienza riesce a portarla a casa. Si tratta proprio di un cane, ma nem-

meno i cinofili più esperti riescono a capire che razza sia.

Skeeter intanto si è affezionato all'animale che lo ricambia con uguale affetto e devozione. Il ragazzo decide di addestrarlo per la caccia e, nonostante lo scetticismo di tutti, anche dello zio Jesse, riesce benissimo nel suo intento. Il cane, che è stato chiamato Lady, diventa un formidabile cacciatore, talmente bravo da attirare l'attenzione di tutti i vicini stupefatti delle sue doti eccezionali.

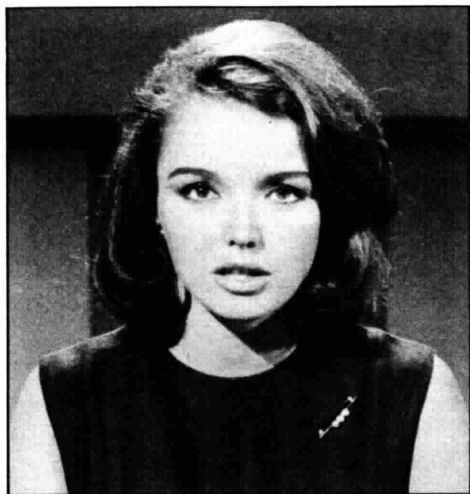
Ormai tra Skeeter e Lady è nata una solidissima amicizia e il giorno che Cash, nel leggere una vecchia rivista, scopre un annuncio che promette una ricompensa a chi riporterà un cane Basenji — di razza africana e ormai preziosissima perché ne esistono pochi esemplari — il ragazzo è disperato di doversi separare dal suo compagno.

Le caratteristiche del cane ricercato corrispondono esattamente a quelle di Lady. Skeeter non ha dubbi: l'animale da lui ritrovato è proprio quello a cui l'annuncio fa cenno. La zio Jesse non vuole influenzare la decisione del nipote: lascia a lui la scelta se tenere Lady o restituirlo al legittimo proprietario. Il ragazzo passa ore terribili dibattendosi nel dilemma. Poi la sua onestà prevale e, con le lacrime agli occhi, si avvia seguito da Lady per riportarlo al suo legittimo padrone.



PANORAMA DELLE NAZIONI

Nella puntata di sabato 3 settembre si parlerà dell'architettura antica e moderna in Inghilterra: dall'antico stile elisabettiano, stile Tudor, alle cattedrali gotiche (tra le quali le più famose sono quelle di Canterbury e di Salisbury) fino all'architettura settecentesca e neoclassica e alle modernissime costruzioni in vetro e in acciaio. Nella foto, l'interno d'una cattedrale inglese



VIVA LE VACANZE Aba Cercato che presenta, accanto a Tony Martucci, il programma televisivo di giochi dedicato ai più piccini, in onda venerdì 2 settembre alle ore 19,15

in poltrona

SUL CAMPO DI BATTAGLIA



Senza parole

UN LADRO IN ASCENSORE



— Che piano, per favore?...
— Oh, per me è indifferente...

MONUMENTO IN ECONOMIA



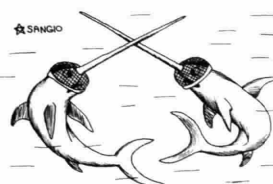
Senza parole

CRISI DEL TEATRO



Senza parole

DUELLO SUBACQUEO



Senza parole

L'EFFICACIA DEI CARTELLI



Senza parole

SANYO

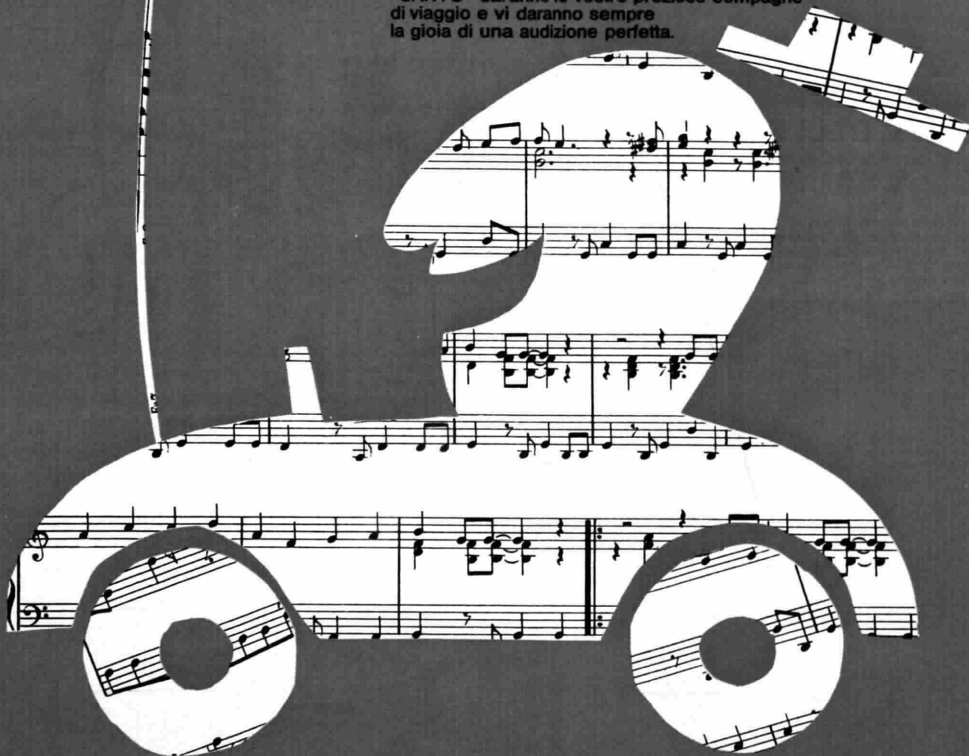
SANYO

musica a 100 all'ora!

AUTO-RADIO SANYO



Le famose autoradio "SANYO" costituiscono quanto di meglio ci possa essere in fatto di prestazione, stile e varietà di modelli. Sulle strade di montagna, sulle autostrade o nel traffico congestionato delle città, le autoradio "SANYO" saranno le vostre preziose compagne di viaggio e vi daranno sempre la gioia di una audizione perfetta.



Modello	n. transistor	onde	potenza uscita	prezzo
F 35	6+2	medie	1,5 W	28.000
F 8204	7+3	medie	7 W	50.000
F 8501	11+8	medie/MF	6 W	62.000
F 8301	9+5	medie	2,5 W ricerca automatica	74.000
9 G810	9+5	medie/corte/MF	800 mW/2,5 W	82.000

Esclusivisti per l'Italia: SELFIX S.p.A. - Via Omboni, 5 - MILANO - Telefoni 209.009-209.059